

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 26 settembre 2018

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

- 1^a Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2^a Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3^a Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4^a Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)
- 5^a Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale*, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della salute

DECRETO 10 agosto 2018.

Disciplina dell'impiego negli integratori alimentari di sostanze e preparati vegetali. (18A06095) Pag. 1

Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo

DECRETO 20 agosto 2018.

Revoca dell'incarico a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'art. 14, comma 15, della legge 526/1999 per la DOP «Melanzana Rossa di Rotonda» conferito al Consorzio di tutela della Melanzana Rossa di Rotonda DOP con decreto ministeriale 28 febbraio 2012 e rinnovato con decreto 24 ottobre 2015. (18A06098) Pag. 36

DECRETO 20 agosto 2018.

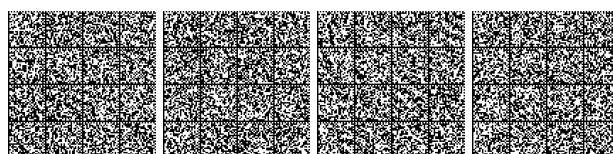
Conferma dell'incarico al Consorzio volontario per la tutela del Formaggio Puzzone di Moena/Spretz Tzaorì DOP e attribuzione dell'incarico a svolgere le funzioni di cui all'articolo 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Puzzone di Moena/Spretz Tzaorì DOP». (18A06099) Pag. 38

DECRETO 20 agosto 2018.

Conferma dell'incarico al Consorzio di tutela della Cinta Senese e attribuzione dell'incarico a svolgere le funzioni di cui all'articolo 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Cinta Senese». (18A06100) Pag. 39

DECRETO 20 agosto 2018.

Approvazione delle modifiche allo statuto del Consorzio per la tutela e la valorizzazione dell'olio extra vergine di oliva a denominazione di origine protetta «Cilentò». (18A06101) Pag. 41



**Ministero
dello sviluppo economico**

DECRETO 9 agosto 2018.

Liquidazione coatta amministrativa della «Pentagono Servizi Società cooperativa», in Pisa e nomina del commissario liquidatore. (18A06116). *Pag.* 41

DECRETO 4 settembre 2018.

Scioglimento della «4 Log Società cooperativa a r.l.», in Cartura e nomina del commissario liquidatore. (18A06113). *Pag.* 42

DECRETO 5 settembre 2018.

Liquidazione coatta amministrativa della «CO.GE.T. Società cooperativa», in Modugno e nomina del commissario liquidatore. (18A06114). *Pag.* 43

DECRETO 5 settembre 2018.

Liquidazione coatta amministrativa della «Agricola Nuova Generazione - Società cooperativa», in Martano e nomina del commissario liquidatore. (18A06115). *Pag.* 44

**Presidenza
del Consiglio dei ministri**

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

DECRETO 9 agosto 2018.

Ripartizione relativa all'annualità 2016 dei contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, disciplinati dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 532 del 12 luglio 2018, adottata in attuazione dell'articolo 11, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77. (18A06117) *Pag.* 45

ORDINANZA 18 settembre 2018.

Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, commi da 422 a 428, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in attuazione delle delibere del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018, relativamente agli eventi calamitosi di cui alla tabella allegata alla predetta delibera del 6 settembre 2018. (Ordinanza n. 544). (18A06178). *Pag.* 52

ORDINANZA 18 settembre 2018.

Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici ed idrologici avvenuti in data 12 agosto 2015 nei territori dei comuni di Rossano Calabro e Corigliano Calabro, in provincia di Cosenza. Proroga della contabilità speciale n. 5997. (Ordinanza n. 546). (18A06180). *Pag.* 56

**Presidenza
del Consiglio dei ministri**

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE
NEI TERRITORI INTERESSATI DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

ORDINANZA 12 settembre 2018.

Disposizioni in materia di trattamento economico accessorio del personale della Struttura commissariale in attuazione dell'articolo 50, comma 7, lettera c), del decreto-legge n. 189/2016. (Ordinanza n. 66). (18A06111) *Pag.* 57

ORDINANZA 12 settembre 2018.

Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018. (Ordinanza n. 67). (18A06112). *Pag.* 74

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Agenzia italiana del farmaco

DETERMINA 3 settembre 2018.

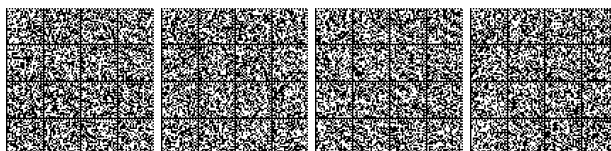
Regime di rimborsabilità e prezzo del medicinale per uso umano «Opdivo». (Determina n. 1403/2018). (18A06153) *Pag.* 136

DETERMINA 3 settembre 2018.

Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito della modifica di posologia, del medicinale per uso umano «Opdivo». (Determina n. 1404/2018). (18A06152) *Pag.* 138

DETERMINA 3 settembre 2018.

Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano «Opdivo». (Determina n. 1405/2018). (18A06154) *Pag.* 140



DETERMINA 3 settembre 2018.

Nuove indicazioni terapeutiche del medicinale per uso umano «Opdivo», non rimborsate dal Servizio sanitario nazionale. (Determina n. 1406/2018). (18A06155) *Pag.* 142

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Agenzia italiana del farmaco

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Symbicort» (18A06102) *Pag.* 143

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Fixio-
neal» (18A06103) *Pag.* 143

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei medicinali per uso umano «Dy-
sport» e «Azzalure» (18A06104) *Pag.* 144

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Lo-
ramyc» (18A06105) *Pag.* 144

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Foz-
nol» (18A06106) *Pag.* 144

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Acido Folico Doc Ge-
nerici» (18A06144) *Pag.* 145

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Idrocortisone Bruno
Farmaceutici» (18A06145) *Pag.* 145

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Cosopt» (18A06146). *Pag.* 146

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Lamic-
tal» (18A06147) *Pag.* 147

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Paracetamolo Accord
Healthcare» (18A06148) *Pag.* 147

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Manta-
dan» (18A06149) *Pag.* 148

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Dacrio-
gel» (18A06150) *Pag.* 148

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Azitro-
micina Teva» (18A06151) *Pag.* 148

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio di taluni medicinali omeopati-
ci (18A06156) *Pag.* 149

Ministero della salute

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale veterinario ad azione im-
munologica «Ingelvac PRRSFLEX EU liofilizzato e Ingelvac PRRSFLEX EU solvente per sospen-
sione iniettabile per suini». (18A06107) *Pag.* 155

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario ad
azione immunologica «ReproCyc PRRS EU liofilizzato e ReproCyc PRRS EU solvente per sospen-
sione iniettabile per suini». (18A06108) *Pag.* 155

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterina-
rio «Gleptosil soluzione iniettabile per suinetti». (18A06109) *Pag.* 155

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Qui-
noflox 100 mg/ml soluzione per uso in acqua da bere, per polli e conigli». (18A06110) *Pag.* 156

Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo

Comunicato relativo alla domanda di registrazione della «BULOT DE LA BAIE DE GRANVIL-
LE» (18A06096) *Pag.* 157

Comunicato relativo alla domanda di registrazione della «THE VALE OF CLWYD DENBIGH
PLUM» (18A06097) *Pag.* 157





DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 10 agosto 2018.

Disciplina dell'impiego negli integratori alimentari di sostanze e preparati vegetali.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Vista la direttiva 2002/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 giugno 2002 per il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli integratori alimentari;

Visto il decreto legislativo 21 maggio 2004, n. 169 recante attuazione della direttiva 2002/46/CE relativa agli integratori alimentari;

Visto il regolamento (CE) 1924/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006 relativo alle indicazioni nutrizionali e sulla salute fornite sui prodotti alimentari;

Visto il regolamento (CE) 1925/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006 sulla aggiunta di vitamine e minerali e di talune altre sostanze agli alimenti, in particolare l'art. 8;

Visto il regolamento (UE) 1169/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori;

Visto il regolamento (UE) 2015/2283 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2015 relativo ai nuovi alimenti e che modifica il regolamento (UE) 1169/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga il regolamento (CE) 258/97 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CE) 1852/2001 della Commissione;

Considerato il principio del mutuo riconoscimento per i prodotti contenenti sostanze e preparati vegetali legalmente commercializzati come integratori alimentari in altri Stati membri;

Visto il decreto ministeriale 9 luglio 2012, recante «Disciplina dell'impiego negli integratori alimentari di sostanze e preparati vegetali», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 21 luglio 2012, n. 169;

Visto il decreto del direttore generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione 27 marzo 2014, con il quale l'allegato 1 del decreto ministeriale 9 luglio 2012, contenente la lista di piante ammesse a livello nazionale, è stato integrato e modificato dall'allegato 1-bis, contenente la lista comune di piante messa a punto nell'ambito del progetto di cooperazione cd. «BELFRIT», realizzato con Francia e Belgio;

Ritenuto di adottare una nuova lista unica di piante ammesse all'impiego negli integratori come fonte di sostanze e preparati vegetali, predisposta sulla base dei dati e delle evidenze scientifiche disponibili ed approvata dalla Sezione dietetica e nutrizione del Comitato nazionale per la nutrizione e la sicurezza alimentare nella riunione del 17 gennaio 2017;

Ritenuto opportuno inserire nel presente decreto le indicazioni contenute nelle «Linee guida sulla documentazione a supporto dell'impiego di sostanze e preparati vegetali (*botanicals*) negli integratori alimentari di cui al decreto ministeriale 9 luglio 2012», pubblicate sul portale dal Ministero della salute;

Esperito quanto stabilito dalla direttiva 2015/1535 che prevede una procedura di informazione nel settore delle norme e regole tecniche, nonché quelle di cui all'art. 12 del regolamento (CE) 1925/2006 e all'art. 45 del regolamento (UE) 1169/2011 per gli aspetti concernenti l'etichettatura;

Acquisito il parere positivo della Commissione europea espresso con decisione del 26 giugno 2018;

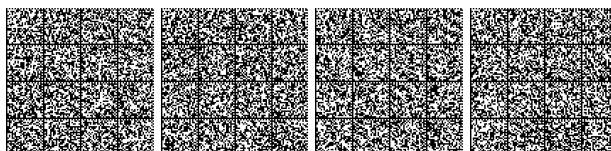
Decreta:

Art. 1.

Campo di applicazione

1. Il presente decreto reca l'elenco delle sostanze e dei preparati vegetali ammessi all'impiego negli integratori alimentari e fornisce specifiche indicazioni sugli adempimenti da effettuare a supporto della loro sicurezza e al fine di elevare il livello di tutela dei consumatori.

2. Restano ferme le disposizioni della legislazione alimentare europea e nazionale applicabili agli integratori alimentari contenenti le sostanze e i preparati vegetali di cui al presente decreto.



Art. 2.

Sostanze e preparati vegetali ammessi all'impiego

1. Negli integratori alimentari è ammesso l'impiego delle sostanze e dei preparati vegetali elencati nell'allegato 1 al presente decreto, nei termini previsti dall'allegato medesimo.
2. Per l'impiego delle sostanze e dei preparati vegetali di cui al comma 1 si applicano le indicazioni contenute nell'allegato 2.
3. Gli allegati di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicati sul portale del Ministero della salute.

Art. 3.

Procedura di notifica

1. Resta ferma la procedura di notifica ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 21 maggio 2004, n. 169 per l'immissione in commercio di integratori alimentari contenenti le sostanze e i preparati vegetali disciplinati dal presente decreto per la valutazione dei prodotti in relazione al complesso dei costituenti, agli apporti giornalieri e alle indicazioni riportate in etichetta.

Art. 4.

Mutuo riconoscimento

1. La commercializzazione di integratori alimentari non conformi a quanto previsto dal presente decreto è consentita secondo il principio del mutuo riconoscimento per prodotti legalmente fabbricati e commercializzati in un altro Stato membro dell'Unione europea o in Turchia, o per prodotti legalmente fabbricati in uno Stato dell'EFTA, parte contraente dell'Accordo sullo Spazio economico europeo (SEE).
2. Ai fini dell'applicazione del comma 1 è fornita una documentazione attestante che il prodotto è legalmente in commercio come integratore alimentare nello Stato membro di provenienza dove le sostanze e i preparati vegetali contenuti non sono considerati «nuovi alimenti» ai sensi del regolamento (UE) 2015/2283.

Art. 5.

Disposizioni transitorie e finali

1. Le disposizioni del presente decreto hanno effetto a decorrere dal novantesimo giorno dalla sua entrata in vigore.
2. Gli integratori alimentari contenenti piante e relative parti immessi sul mercato o etichettati entro il termine di cui al comma 1 in difformità dall'allegato 1 del presente decreto possono essere commercializzati fino all'esaurimento delle scorte.
3. Il presente decreto abroga il decreto del Ministro della salute 9 luglio 2012.

Art. 6.

Aggiornamento

1. Gli allegati 1 e 2 al presente decreto sono aggiornati, con provvedimento del direttore generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione, in base a nuove evidenze o per l'applicazione del principio del mutuo riconoscimento.

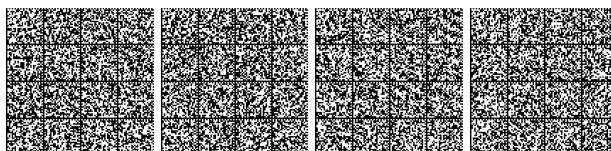
Il presente decreto è inviato agli Organi di controllo ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 agosto 2018

Il Ministro: GRILLO

Registrato alla Corte dei conti il 10 settembre 2018

Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, MIBAC, Min. salute e Min. lavoro, foglio n. 3046



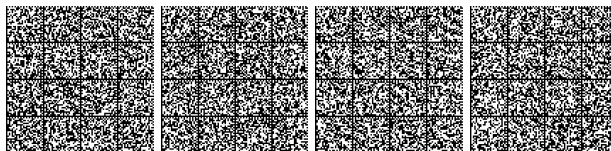
ALLEGATO I		PARTI TRADIZIONALMENTE IMPIEGATE		PRESCRIZIONI ETICHETTA		ALTRE PRESCRIZIONI	
NOME BOTANICO	FAMIGLIA	SINONIMO	PARTE	PRESCRIZIONI	ETICHETTA	ALTRE PRESCRIZIONI	
<i>Abelmoschus esculentus</i> (L.) Moench	Malvaceae		fructus				
<i>Abelmoschus moschatus</i> Medik.	Malvaceae		semen				
<i>Abies alba</i> Mill.	Pinaceae		aetheroleum, cortex, conus, ramus, folium, gemma, pinea, semen, resina				
<i>Abies balsamea</i> (L.) Mill.	Pinaceae		aetheroleum, balsamum, cortex, folium, resina, surculi				
<i>Abies fraseri</i> (Pursh) Poir.	Pinaceae		balsamum				
<i>Abies nordmanniana</i> subsp. <i>equi-rotundi</i> (Asch. & Sint. ex Boiss.) Coodle & Cullen	Pinaceae	<i>Abies pectinata</i> DC. var. <i>equi-rotundi</i> Asch. & Sint. ex Boiss.	cortex, folium, gemma, ramus				
<i>Abies sibirica</i> Ledeb.	Pinaceae		cortex, folium, ramus, resina, semen				
<i>Abroma augusta</i> (L.) L.f.	Malvaceae		cortex ex radicibus				
<i>Acacia catechu</i> (L.f.) Willd.	Leguminosae		flos, gummi, lignum				
<i>Acacia dealbata</i> Willd.	Leguminosae		flos, cortex, gummi, lignum				
<i>Acacia farnesiana</i> (L.) Willd.	Leguminosae		flos, fructus, gummi, lignum				
<i>Acacia laeta</i> R. Br. ex Benth.	Leguminosae	<i>Acacia suma</i> (Roxb.) Kurz, ex Brandis	gummi				
<i>Acacia nilotica</i> (L.) DeSile	Leguminosae	<i>Acacia arabica</i> (Lam.) Willd.	cortex, fructus, gummi				
<i>Acacia senegal</i> (L.) Willd.	Leguminosae		cortex, gummi				
<i>Acacia senegal</i> (L.) Willd.	Leguminosae		gummi				
<i>Acacia senegal</i> (L.) Willd.	Leguminosae		folium, radix				
<i>Acahya indica</i> L.	Euphorbiaceae		flos, folium, herba, radix				
<i>Acanthium mollis</i> L.	Acanthaceae		gemma				
<i>Acer campestre</i> L.	Sapindaceae		cortex				
<i>Acer negundo</i> L.	Sapindaceae		cortex				
<i>Acer saccharinum</i> L.	Sapindaceae		herba cum floribus				
<i>Achillea ageratum</i> L.	Compositae		herba cum floribus				
<i>Achillea arata</i> L.	Compositae		herba cum floribus				
<i>Achillea erba-rota</i> All.	Compositae		aetheroleum, capitula, herba cum floribus				
<i>Achillea erba-rota</i> subsp. <i>moschata</i> (Wulfen) I. Richardson	Compositae		aetheroleum, herba cum floribus				
<i>Achillea maritima</i> (L.) Ehrend. & Y.P.	Compositae	<i>Diosis candidissima</i> Desf., Otanthus maritimus (L.) Hoffmanns & Link	aetheroleum, herba cum floribus				
<i>Achillea maritima</i> (L.) Ehrend. & Y.P.	Compositae		aetheroleum, herba cum floribus				
<i>Achyrocline bidentata</i> Blume	Compositae		herba cum floribus, radix, capitula				
<i>Acmella oleracea</i> (L.) R.K. Jansen	Compositae		radix				
<i>Acmella oleracea</i> (L.) R.K. Jansen	Compositae		herba cum floribus				
<i>Actaea heracleifolia</i> (Kom.) J. Compton	Ranunculaceae	<i>Cimicifuga heracleifolia</i> Kom.	rhizoma				
<i>Actaea racemosa</i> L.	Ranunculaceae		radix, rhizoma				
<i>Actinidia chinensis</i> Planch.	Actinidiaceae	<i>Cimicifuga racemosa</i> (L.) Nutt.	fructus, gemma				
<i>Actinidia deliciosa</i> (A. Chev.) C.F. Liang & A.R. Ferguson	Actinidiaceae		fructus, gemma				
<i>Acorus calamus</i> L.	Acoraceae		rhizoma				
<i>Adansonia digitata</i> L.	Malvaceae		cortex, folium, fructus, radix, semen				
<i>Adiantum capillus-veneris</i> L.	Pteridaceae		folium, herba, radix				
<i>Adiantum pedatum</i> L.	Pteridaceae		folium, herba, radix				
<i>Adoxa moschatellina</i> L.	Adoxaceae		herba				
<i>Aegle marmelos</i> Correa	Rutaceae		cortex, folium, radix, semen				
<i>Aegopodium podagraria</i> L.	Apiaceae		folium				



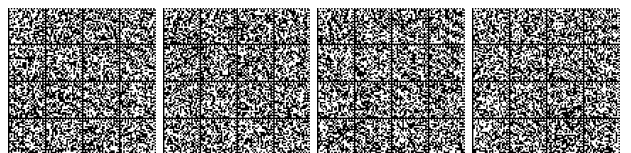
<i>Aesculus hippocastanum</i> L.	Hippocastanaceae			semen, cortex, flos, folium, gemma	Occorre indicare in etichetta la titolazione in escina	L'apporto massimo di escina con la dose giornaliera non deve superare i 75 mg.
<i>Aframomum angustifolium</i> (Sonn.) K. Schum.	Zingiberaceae	<i>Aframomum angustifolium</i> Sonn.		fructus, semen		
<i>Aframomum escapum</i> (Sims) Hepper	Zingiberaceae			fructus, semen		
<i>Aframomum melegueta</i> K. Schum.	Zingiberaceae			semen		
<i>Agathosma betulina</i> (P.J. Bergius) Bartl. et H.L. Wendl.	Rutaceae	<i>Barosma betulina</i> (P.J. Bergius) Bartl. et H.L. Wendl.		folium		
<i>Agathosma crenulata</i> (L.) Pillans	Rutaceae	<i>Barosma crenulata</i> (L.) Hook.; <i>Barosma serratifolia</i> (Curtis) Willd.		folium		
<i>Agathosma serratifolia</i> (Curtis) Spreeth	Rutaceae			folium		
<i>Agave americana</i> L.	Asparagaceae			caulis cum floribus, folium, radix		
<i>Agave sisalana</i> Perrine	Asparagaceae			caulis cum floribus, radix, folium		
<i>Agave tequilana</i> F.A.C. Weber	Asparagaceae			folium, caulis cum floribus		
<i>Agrimonia eupatoria</i> L.	Rosaceae			folium, herba, summitas		
<i>Agrimonia odorata</i> Mill.	Rosaceae			herba cum floribus		
<i>Ajuga chamaepitys</i> (L.) Schreb.	Lamiaceae			herba cum floribus		
<i>Ajuga reptans</i> L.	Lamiaceae			herba cum floribus, folium		
<i>Albizia anthelmintica</i> Brongn.	Leguminosae			cortex	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non utilizzare in gravidanza	
<i>Albizia julibrissin</i> Durazz.	Leguminosae			cortex	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non utilizzare in gravidanza	
<i>Alcea rosea</i> L.	Malvaceae	<i>Althaea rosea</i> (L.) Cav		flos		
<i>Alchemilla alpina</i> L.	Rosaceae			herba cum floribus		
<i>Alchemilla vulgaris</i> L.	Rosaceae	<i>Alchemilla xanthochlora</i> Rothm.		flos, folium, herba, radix		
<i>Alisma plantago-aquatica</i> L.	Alismataceae			folium, radix, rhizoma		
<i>Alisma plantago-aquatica</i> subsp. orientale (Sam.) Sam.	Alismataceae	<i>Alisma orientale</i> (Sam.) Juz.		rhizoma, radix		
<i>Alliaria petiolata</i> (M. Bieb.) Cavara & Grande	Brassicaceae	<i>Sisymbrium alliaria</i> (L.) Scop.		herba, semen		
<i>Allium ampeloprasum</i> L.	Amaryllidaceae	<i>Allium porrum</i> L.		flos, bulbus, herba		
<i>Allium ascalonicum</i> L.	Amaryllidaceae			flos, bulbus, herba		
<i>Allium cepa</i> L.	Amaryllidaceae			aetheroleum, bulbus		
<i>Allium sativum</i> L.	Amaryllidaceae			aetheroleum, bulbus		
<i>Allium schoenoprasum</i> L.	Amaryllidaceae			folium		
<i>Allium ursinum</i> L.	Amaryllidaceae			flos, bulbus, folium		
<i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertn.	Betulaceae			cortex, gummi, folium, gemma		
<i>Alnus incana</i> (L.) Moench	Betulaceae			cortex, gemma		
<i>Aloe africana</i> Mill.	Asparagaceae			folium, succus ex foliis, gelum sine cute	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non somministrare al di sotto dei 12 anni. Consultare il medico in caso di gravidanza e allattamento. Non utilizzare per periodi prolungati senza consultare il medico	
<i>Aloe arborescens</i> Mill.	Asparagaceae			folium, succus ex foliis, gelum sine cute	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non somministrare al di sotto dei 12 anni. Consultare il medico in caso di gravidanza e allattamento. Non utilizzare per periodi prolungati senza consultare il medico	
<i>Aloe ferox</i> Mill.	Asparagaceae			folium, succus ex foliis, gelum sine cute	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non somministrare al di sotto dei 12 anni. Consultare il medico in caso di gravidanza e allattamento. Non utilizzare per periodi prolungati senza consultare il medico	
<i>Aloe perryi</i> Baker	Asparagaceae			folium, succus ex foliis, gelum sine cute	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non somministrare al di sotto dei 12 anni. Consultare il medico in caso di gravidanza e allattamento. Non utilizzare per periodi prolungati senza consultare il medico	



<i>Aloe plicatilis</i> (L.) Mill.	Asparagaceae		folium, succus ex foliis, gelum sine cute	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non somministrare al di sotto dei 12 anni. Consultare il medico in caso di gravidanza e allattamento. Non utilizzare per periodi prolungati senza consultare il medico
<i>Aloe vera</i> (L.) Burm. F.	Asparagaceae	<i>Aloe barbadensis</i> Mill.	folium, succus ex foliis, gelum sine cute	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non somministrare al di sotto dei 12 anni. Consultare il medico in caso di gravidanza e allattamento. Non utilizzare per periodi prolungati senza consultare il medico
<i>Aloysia citriodora</i> Palau	Verbenaceae	<i>Lippia citriodora</i> (Lam.) Kuntb. <i>Aloysia triphylla</i> (L'Her) Britton	aetheroleum, folium, flos	
<i>Alpinia galanga</i> (L.) Willd.	Zingiberaceae		rhizoma	
<i>Alpinia hainanensis</i> K. Schum.	Zingiberaceae	<i>Alpinia katsumadai</i> Hayata	rhizoma, fructus, semen	
<i>Alpinia officinarum</i> Hance	Zingiberaceae		rhizoma	
<i>Alpinia oxyphylla</i> Miq.	Zingiberaceae		fructus, rhizoma	
<i>Alsidium helminthochorton</i> K.	Rhodomeiaceae		thallus	
<i>Althaea officinalis</i> L.	Malvaceae		folium, flos, radix	
<i>Amaranthus caudatus</i> L.	Amaranthaceae		folium, fructus, semen	
<i>Amaranthus cruentus</i> L.	Amaranthaceae		fructus, semen	
<i>Amaranthus hypochondriacus</i> L.	Amaranthaceae		fructus, semen	
<i>Anomum vilosum</i> var. <i>xanthoides</i> (Wall. ex Baker) T.L. Wu & S.J. Chen	Zingiberaceae	<i>Anomum xanthoides</i> Wall. ex Baker	semen	
<i>Anoplophallus konjac</i> K. Koch	Araceae		radix, amyllum	
<i>Amyris balsamifera</i> L.	Rutaceae		fructus, aetheroleum	
<i>Anacardium occidentale</i> L.	Anacardiaceae		folium, fructus, semen, cortex succus, pedunculatus, oleum	
<i>Ananas comosus</i> (L.) Merr.	Bromeliaceae		fructus, stipites	
<i>Anchictea pyrifolia</i> (Mart.) G. Don	Violaceae	<i>Anchithea salutaris</i> A. St. Hil.	radix	
<i>Andropogonis paniculata</i> (Burm. f.) Nees	Acanthaceae		folium, radix, summitas	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non utilizzare in gravidanza
<i>Anearrhena asphodeloides</i> Bunge	Asparagaceae		rhizoma	
<i>Anemopaegma nirandium</i> Mart ex DC (Ctuba)	Bignoniaceae		cortex	
<i>Anethum graveolens</i> L.	Apiaceae		folium, fructus	
<i>Angelica archangelica</i> L.	Apiaceae		flos, folium, fructus, herba, radix, aetheroleum	
<i>Angelica dahurica</i> (Hoffm.) Benth. & Hook. f. ex Franch. & Sav.	Apiaceae		radix	
<i>Angelica pubescens</i> Maxim.	Apiaceae		radix, rhizoma, folium	
<i>Angelica sinensis</i> (Oliv.) Diels	Apiaceae		radix, fructus	
<i>Angelica sylvestris</i> L.	Apiaceae		folium, summitas, radix, fructus, semen	
<i>Angostura trifoliata</i> (Willd.) T.S. Elias	Rutaceae	<i>Cusparia officinalis</i> Engl. <i>Cusparia trifoliata</i> (Willd.) Engl. <i>Galipea cusparia</i> A. St.-Hil. ex DC.	cortex	
<i>Aniba rosaceodora</i> Ducke	Lauraceae		aetheroleum, lignum	
<i>Annona muricata</i> L.	Annonaceae		fructus	
<i>Annona reticulata</i> L.	Annonaceae		fructus	
<i>Annona squamosa</i> L.	Annonaceae		fructus	
<i>Anogëssus latifolia</i> (Roxb. ex DC.) Wall. ex Bodd.	Combretaceae		cortex, gummi	
<i>Anredera baseloides</i> (Kuntb) Baill.	Basellaceae		folium, radix, tuber	
<i>Antennaria dioica</i> (L.) Gaertn.	Compositae		herba cum floribus, capitula	
<i>Anthemis cotaia</i> L.	Compositae		herba cum floribus	
<i>Anthemis tinctoria</i> L.	Compositae		capitula, herba cum floribus, radix	
<i>Anthriscus cerefolium</i> (L.) Hoffm.	Apiaceae		summitas cum floribus, aetheroleum	
<i>Anthriscus sylvestris</i> (L.) Hoffm.	Apiaceae		herba cum floribus, fructus	
<i>Anthyllis vulneraria</i> L.	Leguminosae		flos, herba, radix	
<i>Antirrhinum majus</i> L.	Plantaginaceae		herba cum floribus	
<i>Aplianthes arvensis</i> L.	Rosaceae	<i>Alchemilla arvensis</i> (L.) Scop.	herba cum floribus	



<i>Aphanizomenon flos aquae</i> (Alga blu-verde)	Nostocaceae	Microcistime e altre cianossime inferiori a 1 mcg/g
<i>Apium graveolens</i> L.	Apiaceae	cyanobacteria, thallus
<i>Apium graveolens</i> L. var. <i>seccalinum</i>	Apiaceae	flos, folium, summitas, fructus, radix,
<i>Aquilaria agallocha</i> Roxb.	Apiaceae	aetheroleum
<i>Aquilaria malaccensis</i> Lam.	Thymelaeaceae	folium
<i>Arachis hypogaea</i> L.	Leguminosae	lignum
<i>Aralia racemosa</i> L.	Araliaceae	semen, oleum
<i>Arbutus unedo</i> L.	Ericaceae	radix, rhizome
<i>Arctium lappa</i> L.	Compositae	folium, fructus, radix, flos
<i>Arctium minus</i> (Hill) Bernh.	Compositae	flos, folium, caulis, fructus, semen, radix,
<i>Arctium tomentosum</i> Mill.	Compositae	aetheroleum
<i>Arctostaphylos uva ursi</i> L. Spreng.	Ericaceae	radix
<i>Argania spinosa</i> (L.) Skeels	Sapotaceae	folium
<i>Aristaedia chilensis</i> (Molina) Stuntz.	Elaeocarpaceae	fructus, oleum
<i>Armoracia rusticana</i> P. Gaertn., B. Mey. et Scherb.	Brassicaceae	fructus
<i>Artemisia abrotanum</i> L.	Compositae	aetheroleum, radix
<i>Artemisia absinthium</i> L.	Compositae	herba cum floribus
<i>Artemisia campestris</i> L.	Compositae	herba cum floribus
<i>Artemisia campestris</i> subsp. <i>borealis</i> (Pall.) H.M. Hall & Clem.	Compositae	capitula, folium, herba summitas
<i>Artemisia capillaris</i> Thunb.	Compositae	herba cum floribus
<i>Artemisia dracunculata</i> L.	Compositae	herba cum floribus, aetheroleum
<i>Artemisia frigida</i> Willd.	Compositae	herba cum floribus
<i>Artemisia genipi</i> Weber ex Stechm.	Compositae	herba cum floribus
<i>Artemisia glacialis</i> L.	Compositae	herba cum floribus
<i>Artemisia judaica</i> L.	Compositae	herba cum floribus
<i>Artemisia maritima</i> L.	Compositae	herba cum floribus
<i>Artemisia pallens</i> Willd. ex DC.	Compositae	herba cum floribus
<i>Artemisia parviflora</i> L.	Compositae	herba cum floribus
<i>Artemisia umbelliformis</i> Lam.	Compositae	herba cum floribus
<i>Artemisia vallesiaca</i> All.	Compositae	herba cum floribus
<i>Artemisia verlotiorum</i> Lamotte	Compositae	herba cum floribus
<i>Artemisia vulgaris</i> L.	Compositae	herba cum floribus
<i>Artocarpus altilis</i> (Parkinson ex F.A. Zorn) Fosberg	Moraceae	fructus, lignum, semen
<i>Ascophyllum nodosum</i> (L.) Le Jolis	Fucaeae	thallus
<i>Asimina triloba</i> (L.) Dunal	Annonaceae	fructus
<i>Aspalathus linearis</i> (Burm. f.) R. Dahlgren	Leguminosae	herba cum floribus
<i>Asparagus cochinchinensis</i> (Lour.) Merr.	Asparagaceae	radix
<i>Asparagus officinalis</i> L.	Asparagaceae	radix, rhizoma
<i>Asparagus racemosus</i> Willd.	Asparagaceae	radix
<i>Asplenium adnigrum-nigrum</i> L.	Aspleniaceae	folium, radix
<i>Asplenium ruta-muraria</i> L.	Aspleniaceae	folium, herba
<i>Asplenium scolopendrium</i> var. <i>americanum</i> (Fernald) Kartesz & Candhi	Aspleniaceae	Phyllitis scolopendrium (L.) Newman folium
<i>Asplenium trichomanes</i> L.	Aspleniaceae	folium, radix
<i>Astracantha adscendens</i> (Boiss. & Hausskn.) Podlech	Leguminosae	gummi
<i>Astracantha cretica</i> (Lam.) Podlech	Leguminosae	gummi
<i>Astracantha gummifera</i> (Labil.) Podlech	Leguminosae	gummi ex ramis
<i>Astracantha microcephala</i> (Willd.) Podlech	Leguminosae	gummi ex ramis
<i>Astragalus membranaceus</i> Moench	Leguminosae	radix



<i>Astragalus verus</i> Olivier	Leguminosae		radix, gummi	
<i>Astragalus major</i> L.	Apiaceae		herba cum floribus, radix	
<i>Athanasia cretensis</i> L.	Apiaceae		flos, folium, fructus, herba, summitas	
<i>Athanasia macedonica</i> (L.) Spreng.	Apiaceae		fructus, folium	
<i>Atherosperma moschatum</i> Labill	Atherospermataceae		cortex, folium	
<i>Atractylodes lancea</i> (Thunb.) DC.	Compositae		radix, rhizoma	
<i>Atractylodes macrocephala</i> Koidz.	Compositae		rhizoma	
<i>Avena fatua</i> L.	Poaceae		herba cum floribus, fructus	
<i>Avena sativa</i> L.	Poaceae		herba cum floribus, fructus	
<i>Averrhoa carambola</i> L.	Oxalidaceae		folium, fructus	
<i>Bacopa monnieri</i> (L.) Wettst.	Plantaginaceae		flos, folium, herba, rhizoma, summitas	
<i>Bacris gossypies</i> Kunth	Araceae	<i>Bacopa monnieri</i> (L.) Pennell	pulpa fructus sine pericarpio, gemma	
<i>Balanites aegyptiaca</i> (L.) Delle	Zygophyllaceae		cortex, folium, fructus, semen	
<i>Balaia nigra</i> L.	Lamiaceae		herba cum floribus	
<i>Balotia nigra</i> subsp. <i>foetida</i> (Vis.) Hayek	Lamiaceae		folium, herba, herba cum floribus	
<i>Balsamorhizon brevifolium</i> Clos	Leguminosae	<i>Caesalpinia brevifolia</i> Baill.	fructus	
<i>Bambusa bambos</i> (L.) Voss	Poaceae	<i>Bambusa arundinacea</i> (Retz.) Willd.	surculi, germes	
<i>Bambusa vulgaris</i> Schrad.	Poaceae		surculi, folium, herba	
<i>Bapista tinctoria</i> R. Br.	Leguminosae		radix	
<i>Barbarea verna</i> (Mill.) Asch.	Brassicaceae		herba cum floribus, semen, oleum	
<i>Barbarea vulgaris</i> R.Br.	Brassicaceae		herba cum floribus	
<i>Bellis perennis</i> L.	Compositae		herba cum floribus, capitula	
<i>Berberis aquifolium</i> Pursh.	Berberidaceae	<i>Mahonia aquifolium</i> (Pursh) Nutt.	radix, cortex, fructus	
<i>Berberis aristata</i> DC.	Berberidaceae		radix, cortex ex ramis	
<i>Berberis vulgaris</i> L.	Berberidaceae		radix, folium, semen, cortex ex radicibus	
<i>Bergenia crassifolia</i> (L.) Fritsch	Saxifragaceae		folium	
<i>Bertholletia excelsa</i> Bonpl.	Leguminosae		fructus, oleum, semen	
<i>Berula erecta</i> (Huds.) Coville	Apiaceae	<i>Sim. erectum</i> Huds.	herba cum floribus, herba	
<i>Beta vulgaris</i> L.	Amaranthaceae	<i>Beta vulgaris</i> L. ssp. <i>vulgaris</i>	flos, folium, herba, radix	
<i>Betula alleghaniensis</i> Britton	Betulaceae		cortex, folium, lympa	
<i>Betula lanata</i> L.	Betulaceae		cortex, folium, lympa, aetheroleum	
<i>Betula pendula</i> Roth	Betulaceae		cortex, folium, gemma, pils, semen,	
<i>Betula pubescens</i> Ehrh.	Betulaceae		cortex, folium, gemma, pils, flos, lympa	
<i>Bidens tripartita</i> L.	Compositae		herba	
<i>Bixa orellana</i> L.	Bixaceae		folium, fructus, semen	
<i>Borago officinalis</i> L.	Boraginaceae		flos, semen, oleum	Alcaloidi pirrolizidini assenti con un limite di rilevabilità di 4 mcg/kg.
<i>Boronia argauiana</i> Nees ex Bartlett	Rutaceae		herba cum floribus	
<i>Boswellia sacra</i> Flueck.	Burseraceae	<i>Boswellia carteri</i> Birdw.	cortex, gummi-resina, aetheroleum	
<i>Boswellia serrata</i> Roxb. ex Colebr.	Burseraceae		gummi-resina, aetheroleum	
<i>Bowditchia virginaldes</i> Kunt.	Leguminosae		cortex	
<i>Brassica eratica</i> Lam.	Brassicaceae		herba cum floribus	
<i>Brassica juncea</i> (L.) Czern.	Brassicaceae	<i>Brassica juncea</i> var. <i>ragosa</i> (Roxb.) Ktiam	semen	
<i>Brassica napus</i> L.	Brassicaceae	<i>Brassica napus</i> var. <i>napobrassica</i> (L.) Rehb.	radix, semen, oleum	
<i>Brassica napus</i> subsp. <i>napus</i> L.	Brassicaceae	<i>Brassica napus</i> subsp. <i>napus</i> L.	herba cum floribus, semen	
<i>Brassica nigra</i> (L.) K.Koch	Brassicaceae		herba cum floribus	
<i>Brassica oleracea</i> L.	Brassicaceae		flos, folium, latex, radix, semen	
<i>Brassica rapa</i> L.	Brassicaceae	<i>Brassica pekinensis</i> (Lour.) Rupr.	oleum	
<i>Brassica rapa</i> subsp. <i>Rapa</i>	Brassicaceae	<i>Brassica rapa</i> subsp. <i>Rapa</i>	herba cum floribus	
<i>Brucea antisynericica</i> J.F. Mill.	Boraginaceae	<i>Brucea ferruginea</i> L'Hér.	cortex	
<i>Buglossoides arvensis</i> (L.) J. M. Johnston	Boraginaceae		oleum	
<i>Burcea javanica</i> (L.) Merr.	Simaroubaceae		fructus	
<i>Bupleurum chinense</i> DC.	Apiaceae		radix	
<i>Bupleurum rotundifolium</i> L.	Apiaceae		herba cum floribus	
<i>Bursera sinaruba</i> (L.) Sarg.	Burseraceae	<i>Bursera gummifera</i> L.	lignum, resina	
<i>Bursera tomentosa</i> (Jacq.) Triana & Planch.	Burseraceae		cortex, fructus, lignum, resina	
<i>Butomus umbellatus</i> L.	Butomaceae		folium, rhizoma	

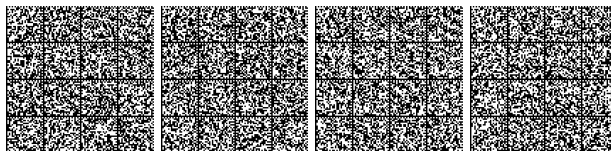


<i>Caesalpinia bonduca</i> (L.) Roxb.	Leguminosae	cortex, folium, semen, radix
<i>Caesalpinia echinata</i> Lam.	Leguminosae	lignum
<i>Cakile maritima</i> Scop.	Brassicaceae	folium, herba, radix
<i>Calamandina nepeta</i> (L.) Savi s.l.	Lamiaceae	folium, summites
<i>Calendula arvensis</i> (Vaill.) L.	Compositae	capitula
<i>Calendula officinalis</i> L.	Compositae	herba cum floribus, capitula, ligula
<i>Calliandra houstoniana</i> (Willd.) Standl.	Leguminosae	cortex ex radicibus
<i>Calluna vulgaris</i> (L.) Huell	Ericaceae	herba cum floribus, surculi, gemma
<i>Canellia sativa</i> (L.) Crantz	Brassicaceae	semen, oleum ex semine
<i>Canella sinensis</i> (L.) Kuntze	Thesaceae	folium
<i>Campylocarpha monspeliaca</i> L.	Amaranthaceae	summitas
<i>Campyloneurum angustifolium</i> (Sw.) Fée	Polypodiaceae	radix, rhizoma
<i>Cananga odorata</i> (Lam.) Hook.f. & Thomson	Amonaceae	flor, aetheroleum
<i>Canarium acufolium</i> (DC.) Merr.	Bursaceae	Fructus, oleum-resina
<i>Canarium laoticum</i> A. Gray	Bursaceae	resina, semen
<i>Canavalia ensiformis</i> (L.) DC.	Leguminosae	fructus
<i>Canabis sativa</i> L.	Cannabaceae	semen, Oleum ex semine
<i>Capparis spinosa</i> L.	Capparidaceae	herba cum floribus, Fructus
<i>Capsella bursa-pastoris</i> (L.) Medik.	Brassicaceae	herba cum floribus, herba
<i>Capsicum annuum</i> L.	Solanaceae	Fructus, oleum-resina
<i>Capsicum frutescens</i> L.	Solanaceae	fructus, oleum-resina
<i>Carbo vegetabilis (ex ligno)</i>		pulvis
<i>Carex arenaria</i> L.	Cyperaceae	folium, rhizoma
<i>Carica papaya</i> L.	Caricaceae	Fructus, semen, folium
<i>Carissa carandas</i> L.	Apocynaceae	folium, Fructus, cortex, lignum, radix
<i>Carlina acutalis</i> L.	Compositae	radix, aetheroleum
<i>Carlina acutalis</i> subsp. <i>cutescens</i> (Lam.) Schöbi. & C. Martens	Compositae	radix, aetheroleum
<i>Carpinus betulus</i> L.	Betulaceae	folium, gemma
<i>Carthamus lanatus</i> L.	Compositae	flor, semen
<i>Carthamus tinctorius</i> L.	Compositae	flor, semen, oleum
<i>Carum carvi</i> L.	Apiaceae	Fructus, aetheroleum
<i>Carya alba</i> (L.) Nutt. ex Elliott	Juglandaceae	Fructus, lignum
<i>Carya illinoensis</i> (Wangenh.) K.Koch.	Juglandaceae	Fructus
<i>Cassia fistula</i> L.	Leguminosae	Fructus
<i>Castanea sativa</i> Mill.	Fagaceae	cortex, folium, semen, gemma
<i>Castilla edulis</i> Cerv.	Moraceae	latex, resina
<i>Catalpa bignonioides</i> Walter	Bignoniaceae	folium
<i>Ceanothus americanus</i> L.	Rhamnaceae	folium, cortex, radix
<i>Cecropia peltata</i> L.	Urticaceae	folium
<i>Cedrus libani</i> A. Rich.	Pinaceae	pinex, folium, lignum, surculi, gemma, aetheroleum
<i>Cela panandara</i> (L.) Gaertn.	Malvaceae	cortex, folium, lignum, semen, oleum
<i>Centaurea belen</i> L.	Compositae	radix
<i>Centaurea calcitrapa</i> L.	Compositae	herba cum floribus, capitula
<i>Centaurea centaurium</i> L.	Compositae	summitas cum floribus
<i>Centaurea cyanus</i> L.	Compositae	capitula, flor
<i>Centaurea jacea</i> L.	Compositae	herba cum floribus
<i>Centaurea montana</i> L.	Compositae	capitula
<i>Centaureum erythraea</i> Rafn	Gentianaceae	herba cum floribus
<i>Centella asiatica</i> (L.) Urb.	Apiaceae	herba cum floribus, herba
<i>Centranthus ruber</i> (L.) DC.	Caprifoliaceae	radix
AVVERTENZA SUPPLEMENTARE		
Non somministrare al di sotto dei 12 anni. Consultare il medico in caso di gravidanza e allattamento. Non utilizzare per periodi prolungati senza consultare il medico		

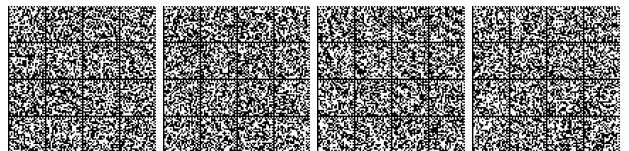
<i>Cenostia siliqua</i> L.	Leguminosae	fructus, semen	
<i>Cercis siliquastrum</i> L.	Leguminosae	fructus, gummi ex seminibus, cortex, gemma	
<i>Cetrach officinarum</i> DC.	Aspleniaceae	folium, rhizoma	
<i>Cenaria islandica</i> (L.) Ach.	Parneliaceae	thallus	La titolazione in acido usnico non deve superare il 3%. L'apporto massimo di acido usnico con le quantità di assunzione giornaliera non deve superare i 30 mg.
<i>Chenopodium spicatosum</i> Nakai	Rosaceae	fructus	
<i>Chamaecrista nomame</i> (Sieber) H.Ohashi	Leguminosae	herba cum floribus, herba, fructus	
<i>Chamaemelum nobile</i> (L.) All.	Compositae	flor. herba cum floribus, aetheroleum	
<i>Chelone glabra</i> L.	Plantaginaceae	herba cum floribus	
<i>Chenopodium quinque</i> Willd.	Amaranthaceae	semen, fructus	
<i>Chenopodium vulvaria</i> L.	Amaranthaceae	folium, herba	
<i>Chimaphila umbellata</i> (L.) Nutt.	Ericaceae	flor. cortex, folium, herba, radix, summitas	
<i>Chioceca alba</i> (L.) Hitchc.	Rubiaceae	radix	
<i>Chionanthus virginicus</i> L.	Oleaceae	cortex ex radicibus	
<i>Chlorella vulgaris</i> Beijerinck	Chlorellaceae	thallus (singulae cellulae)	
<i>Chondrus crispus</i> Stackhouse	Gigartiniaceae	thallus	
<i>Chrysanthellum americanum</i> (L.) Vatke	Compositae	folium, summitas cum floribus	
<i>Chrysanthellum indicum</i> subsp. afroamericanum B.L. Turner	Compositae	folium, herba cum floribus	
<i>Chrysanthellum balsamita</i> (L.) Ball.	Compositae	capitula, folium, herba	
<i>Chrysophyllum cainito</i> L.	Sapotaceae	fructus	
<i>Chrysopsis zizanioides</i> (L.) Robery	Poaceae	radix, aetheroleum	
<i>Cibotium barometz</i> (L.) J. Sm.	Dicksoniaceae	folium, radix, rhizoma	
<i>Cichorium andvia</i> L.	Compositae	folium, radix, semen	
<i>Cichorium intybus</i> L.	Compositae	folium	
<i>Cinchona calisaya</i> Wedd.	Rubiaceae	cortex	
<i>Cinchona lancifolia</i> Mutis	Rubiaceae	cortex	
<i>Cinchona micrantha</i> Ruiz & Pav.	Rubiaceae	cortex	
<i>Cinchona nitida</i> Ruiz & Pav.	Rubiaceae	cortex	
<i>Cinchona officinalis</i> L.	Rubiaceae	cortex, folium	
<i>Cinchona pitayensis</i> (Wedd.) Wedd.	Rubiaceae	cortex	
<i>Cinchona pubescens</i> Vahl	Rubiaceae	cortex	
<i>Cinnamomum burmanni</i> (Nees & T.Nees) Blume	Lauraceae	cortex	
<i>Cinnamomum camphora</i> (L.) J.Presl	Lauraceae	cortex, folium, lignum, aetheroleum	
<i>Cinnamomum cossia</i> (Nees & T.Nees) J.Presl	Lauraceae	cortex, folium, aetheroleum	
<i>Cinnamomum verum</i> J.Presl	Lauraceae	cortex, folium, aetheroleum	
<i>Cissium arvense</i> (L.) S. cop.	Compositae	herba, radix	
<i>Cissus alata</i> Jacq.	Vitaceae	herba, folium	
<i>Cissampelos saba</i> (C.A. Mey.) G. Beck	Orobanchaceae	caulis	
<i>Cissus epiteius</i> L.	Cistaceae	folium, fructus, resina (labdanum)	
<i>Cissus incanus</i> L.	Cistaceae	flor. folium, herba, radix, resina (labdanum)	
<i>Citrullus lanatus</i> (Thunb.) Matsum. & Nakai	Cucurbitaceae	fructus, semen	
<i>Citrus aurantifolia</i> (Christm.) Swingle	Rutaceae	fructus, pericarpium, aetheroleum	



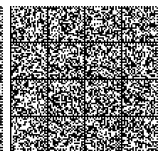
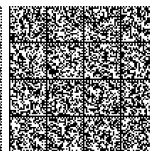
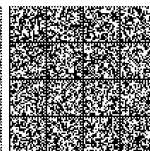
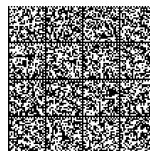
<i>Citrus aurantium</i> var. <i>amara</i> L.	Rutaceae	<i>Citrus x aurantium</i> L. ssp. <i>amara</i> (Link) Engl	Per fructus, fructus immaturus, aetheroleum ex pericarpio, pericarpium Occorre indicare in etichetta la titolazione in sinefina. AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Si sconsiglia l'uso del prodotto in gravidanza, durante l'allattamento e al di sotto dei 12 anni. Consultare il medico prima dell'uso se le condizioni cardiovascolari non sono nella presenza naturale di altre amine, non deve superare 1/8 di quello della sinefina.	Per fructus, fructus immaturus, aetheroleum ex pericarpio, pericarpium 1. L'apporto massimo di sinefina non deve superare i 30 mg/die, corrispondenti a circa 800 mg di <i>Citrus aurantium</i> titolato al 4% in sinefina 2. L'apporto massimo di octopamina, come indice della presenza naturale di altre amine, non deve superare 1/8 di quello della sinefina.
<i>Citrus aurantium</i> var. <i>dulcis</i> Hayne	Rutaceae	<i>Citrus aurantium</i> subsp. <i>sinensis</i> (L) Engl. <i>Citrus aurantium</i> var. <i>sinensis</i> L.	Per fructus, fructus immaturus, aetheroleum, aetheroleum ex pericarpio, pericarpium	Aetheroleum ex pericarpio: assenza di furocumarine
<i>Citrus bergamia</i> Risso & Poit.	Rutaceae	<i>Citrus aurantium</i> var. <i>bergamia</i> (Risso) Brandis. <i>Citrus limon</i> (L.) Osbeck.	Pericarpium, succus ex fructus, aetheroleum ex pericarpio	
<i>Citrus limon</i> (L.) Osbeck.	Rutaceae	<i>Citrus grandis</i> (L.) Osbeck, <i>Citrus decumana</i> L.	folium, flos, fructus, cortex ex ramis, pericarpium, aetheroleum	
<i>Citrus maxima</i> (Burm.) Merr.	Rutaceae	<i>Citrus aurantium</i> var. <i>myrsifolia</i> Ker Gawl.	folium, fructus, semen, pericarpium	
<i>Citrus medica</i> L.	Rutaceae		fructus, pericarpium, semen	
<i>Citrus myrsifolia</i> Raf.	Rutaceae		fructus, pericarpium, aetheroleum	
<i>Citrus nobilis</i> Lour.	Rutaceae		pericarpium, aetheroleum	
<i>Citrus paradisi</i> Macfad.	Rutaceae		flos, folium, pericarpium, fructus, semen	
<i>Citrus reticulata</i> Blanco	Rutaceae		flos, folium, pericarpium, fructus, aetheroleum	
<i>Citrus sinensis</i> (L.) Osbeck	Rutaceae		flos, folium, pericarpium, fructus, aetheroleum	
<i>Citrus japonica</i> Thunb.	Rutaceae	<i>Fortinella margarita</i> (Lour.) Swingle	Fructus	
<i>Cladonia pyxidata</i> Fr.	Cladoniaeae		thallus	La titolazione in acido usnico non deve superare il 3%. L'apporto massimo di acido usnico con le quantità di assunzione giornaliera non deve superare i 30 mg.
<i>Cladonia rangiferina</i> (L.) Weber ex F.H. Wigg.	Cladoniaeae		thallus	La titolazione in acido usnico non deve superare il 3%. L'apporto massimo di acido usnico con le quantità di assunzione giornaliera non deve superare i 30 mg.
<i>Clematis chinensis</i> Osbeck	Ranunculaceae		radix	Assenza di acido aristolochico
<i>Clinopodium vulgare</i> L.	Lamiaceae	<i>Calamintha vulgaris</i> (L.) Druce	herba cum floribus, aetheroleum	
<i>Clitoria ternatea</i> L.	Leguminosae		flos, radix, semen, aetheroleum	
<i>Cnicus benedictus</i> L.	Compositae		herba, herba cum floribus, fructus, folium,	
<i>Cochlearia officinalis</i> L.	Brassicaceae		herba cum floribus, folium	
<i>Cocos nucifera</i> L.	Arecaceae		semen, oleum, fructus	
<i>Codonopsis pilosula</i> (Franch.) Namf.	Campulilaceae		radix, flos, herba	
<i>Coffea arabica</i> L.	Rubiaceae		semen	
<i>Coffea canephora</i> Pierre ex Froehner	Rubiaceae	<i>Coffea robusta</i> Lind. ex De Wild	semen	
<i>Coincyne-jabi</i> L.	Poleaceae		semen	
<i>Coincyne-jabi</i> var. <i>ma-yuen</i> (Rom.Cuill) Stapf	Poleaceae	<i>Coincya-jabi</i> Rom. Cuill.	semen, oleum	
<i>Cola acuminata</i> (P.Beauv.) Schott et Endl.	Malvaceae		semen	
<i>Cola nitida</i> (Vent) Schott et Endl.	Malvaceae		semen	
<i>Collinsonia canadensis</i> L.	Lamiaceae		radix	
<i>Combretum micranthum</i> G.Don	Combretaceae		folium	
<i>Combretum sundaticum</i> Miq.	Combretaceae		folium, fructus	
<i>Commelina tuberosa</i> L.	Commelinaceae		herba	
<i>Commiphora africana</i> (A.Rich.) Endl.	Burseraceae		folium, lignum, gummi	
<i>Commiphora gilvatis</i> (L.) C.Chr.	Burseraceae	<i>Commiphora opobalsamum</i> (L.) Engl.	fructus, lignum, oleum, gummi-resina	
<i>Commiphora habessinica</i> (O.Berg) Engl.	Burseraceae		gummi-resina	
<i>Commiphora mukul</i> Engl.	Burseraceae		oleum-gummi-resina	
<i>Commiphora myrrha</i> (Nees) Engl.	Burseraceae	<i>Commiphora molmo</i> (Engl.) ex Tschich	oleum-gummi-resina	
<i>Commiphora schimperi</i> (O.Bergman) Engl.	Burseraceae		cortex, folium, ramus, oleum-gummi-resina	



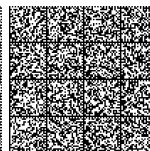
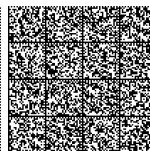
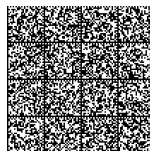
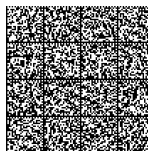
<i>Conyza canadensis</i> (L.) Cronquist	Compositae	<i>Erigeron canadensis</i> L.	herba, summitas
<i>Copaifera guyanensis</i> Desf.	Leguminosae		balsamum
<i>Copaifera langsdorffii</i> Desf.	Leguminosae		cortex, oleum-resina, balsamum
<i>Copis japonica</i> (Thunb.) Makino	Ranunculaceae		rhizoma, radix
<i>Copis teza</i> Wall.	Ranunculaceae		rhizoma
<i>Copis trifolia</i> (L.) Salisb.	Ranunculaceae		rhizoma
<i>Corallina officinalis</i> L.	Coralliaceae		thallus
<i>Cordia alliodora</i> L.	Boraginaceae		fructus
<i>Cordia mxa</i> L.	Boraginaceae		herba cum floribus, fructus, aetheroleum
<i>Coriandrum sativum</i> L.	Apiaceae		
	Rosaceae	<i>Pyrus sorbus</i> Gaertn., <i>Sorbus domestica</i> L.	gemma, fructus
<i>Cornus florida</i> L.	Cornaceae		fructus, cortex ex radicibus
<i>Cornus mas</i> L.	Cornaceae		fructus
<i>Cornus officinalis</i> Siebold & Zucc.	Cornaceae		fructus
<i>Cornus sanguinea</i> L.	Cornaceae		gemma, folium, fructus
<i>Corrigiola telephifolia</i> Poitr.	Molluginaceae		radix
<i>Corylus avellana</i> L.	Betulaceae		gemma, folium, fructus, semen
<i>Corymba citriodora</i> (Hook.) K.D.Hill & L.A.S. Johnson	Myrtaceae	<i>Eucalyptus citriodora</i> Hook.	folium, aetheroleum
<i>Coscinium fenestratum</i> (Goetgh.) Colebr.	Menispermaceae		radix, rhizoma, caulis
<i>Cosmos spectosus</i> Sm.	Costaceae		radix
<i>Coffea cogeyria</i> Scop.	Anacardiaceae		cortex, folium, flos
<i>Crambe maritima</i> L.	Brassicaceae		folium, fructus
<i>Crataegus azarolus</i> L.	Rosaceae		folium, herba cum floribus
<i>Crataegus laevigata</i> (Poir.) DC.	Rosaceae	<i>Crataegus oxyacantha</i> auct.	folium, summitas cum floribus, fructus, sureuli, semen
<i>Crataegus monogyna</i> Jacq.	Rosaceae		folium, fructus, sureuli, summitas cum floribus, semen
<i>Crataegus nigra</i> Wald et Kit.	Rosaceae		folium, fructus, sureuli, summitas cum floribus
<i>Crataegus pentagyna</i> Waldst. & Kit. ex Willd.	Rosaceae		folium, fructus, sureuli, summitas cum floribus
<i>Crataegus thidophylla</i> Gand.	Rosaceae	<i>Crataegus curvispala</i> Lindl.	folium, herba cum floribus
<i>Crescentia cajeate</i> L.	Bigoniaceae		fructus
<i>Crithmum maritimum</i> L.	Apiaceae		folium, herba
<i>Crocus sativus</i> L.	Iridaceae		flos, stigmata
<i>Crossostaphium chinense</i> (A.Gray ex L.) Makino	Compositae	<i>Artemisia chinensis</i> L.	herba cum floribus
<i>Croton nitens</i> Sw.	Euphorbiaceae	<i>Croton elateria</i> Sw.	cortex
<i>Crucata laevipes</i> Opiz	Rubiaceae	<i>Galium cruciata</i> (L.) Scop.	herba cum floribus
<i>Cryptocarya agathophylla</i> van der Werff	Lauraceae	<i>Ravensara aromatica</i> Som.	fructus
		<i>Agathophyllum aromaticum</i> (Som.) Willd.	
<i>Cucumis melo</i> L.	Cucurbitaceae		fructus, semen
<i>Cucumis sativus</i> L.	Cucurbitaceae		fructus
<i>Cucurbita maxima</i> Duch.	Cucurbitaceae		flos, fructus, semen, oleum
<i>Cucurbita pepo</i> L.	Cucurbitaceae		flos, fructus, semen
<i>Cucurbita pepo</i> L. var. <i>melopepo</i> (L.) Harz.	Cucurbitaceae		flos, fructus, semen,
<i>Cucurbita pepo</i> L. var. <i>syriaca</i> Greb.	Cucurbitaceae	<i>Cucurbita pepo</i> L. var. <i>oleifera</i> Pratsch	flos, fructus, semen, oleum
<i>Cuminum cyminum</i> L.	Apiaceae		fructus, aetheroleum
<i>Cupressus sempervirens</i> L.	Cupressaceae		conus, cortex, folium, galbani, lignum, aetheroleum
<i>Curcuma longa</i> L.	Zingiberaceae	<i>Curcuma domestica</i> Val., <i>Curcuma domestica</i> Loit., <i>Anomum curcuma</i> Jacq.	rhizoma, aetheroleum
<i>Curcuma xanthorrhiza</i> Roxb.	Zingiberaceae		rhizoma
<i>Curcuma zedoaria</i> (Christm.) Roscoe	Zingiberaceae		rhizoma
<i>Cuscuta chinensis</i> Lam.	Convolvulaceae		semen
<i>Cuscuta epithymum</i> (L.) L.	Convolvulaceae	<i>Cuscuta epithymum</i> Murray	herba cum floribus
<i>Cuscuta europaea</i> L.	Convolvulaceae		herba



<i>Cyamopsis tetragonoloba</i> (L.) Trub.	Leguminosae		gummi, semen, semen (albumen seminis)	
<i>Cyathula officinalis</i> K.C. Kuan	Amaranthaceae		radix	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non utilizzare in gravidanza
<i>Cybisax antisiphilitica</i> (Mart.) Mart.	Bigoniaceae	<i>Bigonia quinquefolia</i> Vell.	folium	
<i>Cyclanthera pedata</i> (L.) Schrad.	Cucurbitaceae		folium, fructus	
<i>Cydonia oblonga</i> Mill.	Rosaceae	<i>Cydonia vulgaris</i> Pers.	fructus	
<i>Cymbopogon citratus</i> (DC.) Stapf	Poaceae		herba cum floribus, rhizoma, aetheroleum	
<i>Cymbopogon flexuosus</i> (Nees ex Steud.) Stapf W. Watson	Poaceae	<i>Cymbopogon flexuosus</i> (Nees ex Steud.) Stapf W. Watson	herba cum floribus, aetheroleum	
<i>Cymbopogon javanicus</i> subsp. <i>oliveri</i> (Boiss.) Soenarko	Poaceae	<i>Cymbopogon oliveri</i> (Desf.) Duthie	folium, herba, flos	
<i>Cymbopogon martinii</i> (Roxb.) Will. Watson	Poaceae		folium, herba, summitas, aetheroleum	
<i>Cymbopogon nardus</i> (L.) Rendle	Poaceae		folium, herba, summitas, aetheroleum	
<i>Cymbopogon schoenanthus</i> (L.) Spreng.	Poaceae	<i>Andropogon schoenanthus</i> L.	folium, herba, flos, aetheroleum	
<i>Cymbopogon winterianus</i> Jowitz ex Bor	Poaceae		folium, herba, summitas, aetheroleum	
<i>Cynara cardunculus</i> L.	Compositae		capitula, folium	
<i>Cynara cardunculus</i> subsp. <i>flavescens</i> Wiklund	Compositae		capitula, folium	
<i>Cynara scolymus</i> L.	Compositae		capitula, folium	
<i>Cynodon dactylon</i> (L.) Pers.	Poaceae		rhizoma	
<i>Cyperus longus</i> L.	Cyperaceae		radix	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non utilizzare in gravidanza e durante l'allattamento
<i>Cyperus rotundus</i> L.	Cyperaceae		rhizoma, radix	
<i>Cypripedium pubescens</i> Willd.	Orchidaceae		radix, rhizoma	
<i>Cytinus hypocistis</i> (L.) L.	Cytinaceae		succus inspissatus	
<i>Dactylis glomerata</i> L.	Poaceae		folium, flos, fructus, herba, summitas	
<i>Daemonorops draco</i> (Willd.) Blume	Arecaceae	<i>Daemonorops propinqua</i> Becc. <i>Culamas draco</i> Willd.	fructus, resina	
<i>Daemonorops jenkinsiana</i> (Griff) Mart.	Arecaceae		germen	
<i>Dalhia pinnata</i> Cav.	Compositae	<i>Dalhia variabilis</i> (Willd.) Desf.	flos, radix	
<i>Danais fragrans</i> (Comm. ex Lam.) Pers.	Rubiaceae		cortex ex radicibus, cortex arboris	
<i>Daucus carota</i> L.	Apiaceae		radix, fructus, semen	
<i>Davilla rugosa</i> Poir.	Dilleniaceae		folium	
<i>Dendranthema grandiflorum</i> (Ramat.) Kitam.	Compositae		flos	
<i>Descurainia sophia</i> (L.) Webb ex Prantl	Brassicaceae		folium, semen, herba	
<i>Desmodium adscendens</i> (Sw.) DC.	Leguminosae		folium, herba	
<i>Dianthus caryophyllus</i> L.	Caryophyllaceae		flos	
<i>Dicentra canadensis</i> (Goldie) Walp.	Papaveraceae		tuber	
<i>Dicentra cucullaria</i> (L.) Bernh.	Papaveraceae		tuber	
<i>Dicypellium Caryophyllatum</i> (Mart) Nees.	Papaveraceae		cortex, lignum	
<i>Dimocarpus longan</i> Lour.	Sapindaceae	<i>Ephoria longan</i> (Lour.) Steud.	flos, fructus, involucreum seminis	
<i>Dioscorea alata</i> L.	Dioscoreaceae		radix tuberosa, tuber	
<i>Dioscorea composita</i> Hemsl.	Dioscoreaceae		radix tuberosa, rhizoma	
<i>Dioscorea oppositifolia</i> L.	Dioscoreaceae	<i>Dioscorea opposita</i> Thunb.	radix tuberosa, rhizoma	
<i>Dioscorea polystachya</i> Turcz.	Dioscoreaceae	<i>Dioscorea batatas</i> Deene	radix tuberosa, rhizoma	
<i>Dioscorea villosa</i> L.	Dioscoreaceae		radix tuberosa, rhizoma	
<i>Diospyros kaki</i> Thunb.	Ebenaceae		folium, fructus, semen	
<i>Diospyros virginiana</i> L.	Ebenaceae		cortex, fructus, lignum	
<i>Diploaxis tenuifolia</i> (L.) DC	Brassicaceae		folium, flos, herba	
<i>Dipsacus fullonum</i> L.	Caprifoliaceae		radix	
<i>Dipsacus inermis</i> Wall.	Caprifoliaceae	<i>Dipsacus asper</i> Wallich.	radix	
<i>Dipsacus japonicus</i> Miq.	Caprifoliaceae		radix	



<i>Euclea boniniana</i> J. Agardh	Solieriaceae	thallus	
<i>Euclea spiciformis</i> J. Agardh	Solieriaceae	thallus	
<i>Eucheama spinosum</i> J. Agardh	Solieriaceae	thallus	
<i>Eucommia ulmoides</i> Oliv.	Eucommiaceae	cortex sine subere (aubier)	
<i>Eugenia uniflora</i> L.	Myrtaceae	cortex, flos, folium, fructus	
<i>Euphorbia bracteata</i> Jacq.	Euphorbiaceae	folium	
<i>Euphrasia rosikoviana</i> Hayne	Orobanchaceae	folium, flos, herba cum floribus	
<i>Euphrasia officinalis</i> L.	Orobanchaceae	folium, flos, fructus, germen	
<i>Euphrasia striata</i> D. Wolff ex J.F. Lehmann	Orobanchaceae	folium, flos, fructus, germen	
<i>Euterpe oleracea</i> Mart.	Arecaceae	fructus, semen, germen	
<i>Euterpe japonicum</i> (Miq.) Koidz.	Brassicaceae	radix, hypogaeus caulis	
<i>Evania prunastri</i> (L.) Ash.	Parmeliaceae	thallus	
<i>Evostema caribaeum</i> (Jacq.) Schult.	Rubiaceae	cortex	
<i>Exosolenia floribundum</i> (Sw.) Schult.	Solinaceae	folium, herba, cortex, lignum	
<i>Fabiana imbricata</i> Ruiz & Pav	Polygonaceae	folium, flos, fructus	
<i>Fagopyrum esculentum</i> Moench	Fagaceae	gemma, pix, cortex, fructus, lignum	
<i>Fagus sylvatica</i> L.	Polygonaceae	herba cum floribus	
<i>Fallopia diamezorum</i> (L.) Holub	Polygonaceae	flos, folium, summitas, radix	
<i>Fallopia japonica</i> (Houtt.) Ronse Dec.	Polygonaceae	caulis, cortex, radix, rhizoma, semen	
<i>Fallopia multiflora</i> (Thunb.) K. Haraldson	Polygonaceae	radix, gummi-resina	
<i>Ferula asa-foetida</i> L.	Apiaceae	gummi-resina	
<i>Ferula gabaniflua</i> Boiss-B.	Apiaceae	gummi-resina	
<i>Ferula narthex</i> Boiss-B.	Apiaceae	gummi-resina	
<i>Ferula persica</i> Willd.	Apiaceae	radix	
<i>Ferula sumbul</i> Hook F.	Apiaceae	latex	
<i>Ficus anthelmintica</i> Mart.	Moraceae	cortex, fructus, latex	
<i>Ficus benghalensis</i> L.	Moraceae	flos, folium, gemma, latex, fructus	
<i>Ficus carica</i> L.	Moraceae	latex	
<i>Ficus elastica</i> Roth, ex Hornem.	Moraceae	cortex, folium, fructus, semen, resina	
<i>Ficus religiosa</i> L.	Moraceae		
<i>Filipendula ulmaria</i> (L.) Maxim	Rosaceae	folium, flos, radix, summitas, herba	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Se si stanno assumendo farmaci antiaggreganti o anticoagulanti si consiglia di sentire il parere del medico. Si sconsiglia l'uso per bambini e adolescenti
<i>Filipendula vulgaris</i> Moench.	Rosaceae	flos, folium, herba, summitas, radix	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Se si stanno assumendo farmaci antiaggreganti o anticoagulanti si consiglia di sentire il parere del medico. Si sconsiglia l'uso per bambini e adolescenti
<i>Foeniculum vulgare</i> Mill.	Apiaceae	herba cum floribus, fructus, aetheroleum	
<i>Forsythia suspensa</i> (Thunb.) Vahl	Oleaceae	folium, fructus, radix	
<i>Fragaria ananassa</i> (Weston) Duchesne	Rosaceae	falsus-fructus	
<i>Fragaria vesca</i> L.	Rosaceae	folium, falsus-fructus	
<i>Fragaria viridis</i> Weston	Rosaceae	flos, falsus-fructus, folium, radix	
<i>Fragularia albus</i> Mill.	Rhamnaceae	cortex	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non somministrare al di sotto dei 12 anni. Consultare il medico in caso di gravidanza e allattamento. Non utilizzare per periodi prolungati senza consultare il medico
<i>Fragularia purshiana</i> Cooper	Rhamnaceae	cortex	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non somministrare al di sotto dei 12 anni. Consultare il medico in caso di gravidanza e allattamento. Non utilizzare per periodi prolungati senza consultare il medico
<i>Fragulus exedisor</i> L.	Oleaceae	gemma, folium, cortex	
<i>Fragulus ornus</i> L.	Oleaceae	folium, manna	
<i>Ficus serratus</i> L.	Fuaceae	thallus	
<i>Ficus vesiculosus</i> L.	Fuaceae	thallus	
<i>Fimaria officinalis</i> L.	Papaveraceae	folium, flos, herba cum floribus, summitas	
<i>Galega officinalis</i> L.	Leguminosae	folium, flos, herba cum floribus, summitas	



<i>Galopsis sagatum</i> Neck.	Lamiaceae	<i>Galopsis ochroleuca</i> Lam.	folium, flos, herba cum floribus, summitas
<i>Galopsis tetralix</i> L.	Lamiaceae		folium, flos, herba cum floribus, summitas
<i>Gallium aparine</i> L.	Rubiaceae		folium, flos, herba cum floribus, summitas
<i>Gallium mollugo</i> L.	Rubiaceae		folium, flos, summitas
<i>Gallium odoratum</i> (L.) Scop.	Rubiaceae	<i>Asperula odorata</i> L.	folium, flos, herba cum floribus, summitas
<i>Gallium verum</i> L.	Rubiaceae		folium, flos, herba cum floribus, summitas
<i>Garcinia gummigutta</i> (L.) Roxb.	Clusiaceae	<i>Garcinia cambogia</i> (Guertl) Desr.	gummi-resina, fructus
<i>Garcinia mangostana</i> L.	Clusiaceae		pulpa fructus sine pericarpio
<i>Gardenia jasminoides</i> J. Ellis	Rubiaceae	<i>Gardenia angusta</i> (L.) Merr.	flos, herba, fructus, semen, radix
<i>Garrya racemosa</i> Ramirez	Garryaceae		cortex, folium
<i>Gastrodia elata</i> Bume	Orchidaceae		flos, folium, radix, rhizoma
<i>Gaulltheria procumbens</i> L.	Ericaceae		folium, flos
<i>Gellidium amansii</i> J.Y. Lamouroux	Gelidiaceae		thallus
<i>Gellidium sesquipedale</i> (Clemente) Thuret	Gelidiaceae		thallus
<i>Gentiana acutis</i> L.	Gentianaceae		radix
<i>Gentiana lutea</i> L.	Gentianaceae		radix, rhizoma
<i>Geranium maculatum</i> L.	Geraniaceae		flos, herba, radix, rhizoma
<i>Geranium pratense</i> L.	Geraniaceae		herba
<i>Geranium robertianum</i> L.	Geraniaceae		folium, flos, herba cum floribus
<i>Geranium rotundifolium</i> L.	Geraniaceae		herba
<i>Geranium sanguineum</i> L.	Geraniaceae		herba
<i>Geum rivale</i> L.	Rosaceae		flos, herba, summitas, radix
<i>Geum urbanum</i> L.	Rosaceae		flos, herba, summitas, radix
<i>Ginkgo biloba</i> L.	Ginkgoaceae		folium, gemma
<i>Glycyne max</i> (L.) Merr.	Leguminosae		semen, semen germinatum
<i>Glycyrrhiza glabra</i> L.	Leguminosae		radix, rhizoma, stolones
<i>Glycyrrhiza uralensis</i> Fisch. ex DC.	Leguminosae		radix, rhizoma, stolones
<i>Gnaphalium uliginosum</i> A. Rich	Compositae		herba
<i>Gossypium herbaceum</i> L.	Malvaceae		radix, semen
<i>Gracilaria gracilis</i> (Stackhouse) M. Steentoft, L.M. Irvine & W.F. Farnham	Gracilariaceae		thallus
<i>Griffithia simplicifolia</i> (DC.) Baill.	Leguminosae		semen
<i>Grindelia camporum</i> Greene	Compositae		folium, flos
<i>Grindelia hirsutula</i> Hook. & Arn.	Compositae	<i>Grindelia humilis</i> Hook & Arn.	folium, flos
<i>Grindelia squarrosa</i> (Pursh) Dun.	Compositae		folium, flos, herba cum floribus
<i>Grindelia robusta</i> Nutt.	Compositae		folium, flos, herba cum floribus
<i>Guaianacum officinale</i> L.	Zygophyllaceae		cortex, lignum, resina
<i>Guaianacum sanctum</i> L.	Zygophyllaceae		cortex, lignum, resina
<i>Guzonema unifolia</i> Lam.	Malvaceae		folium, flos, fructus, cortex
<i>Gynanema sylvestris</i> (Retz) R.Br.	Apocynaceae	<i>Marsdenia sylvestris</i> (Retz) P.J.Forst.	folium, latex, radix
<i>Gynerium pennatifidum</i> (Thunb.) Makino	Cucurbitaceae		folium, herba
<i>Gypsophila paniculata</i> L.	Caryophyllaceae		radix

AVVERTENZA SUPPLEMENTARE

Se si stanno assumendo farmaci antiaggreganti o anticoagulanti si consiglia di sentire il parere del medico. Si consiglia l'uso per bambini e adolescenti

AVVERTENZA SUPPLEMENTARE

Se si stanno assumendo farmaci antiaggreganti o anticoagulanti si consiglia di consultare il medico prima di assumere il prodotto. Si consiglia l'uso del prodotto in gravidanza e durante l'allattamento

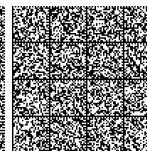
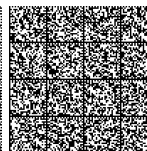
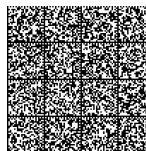
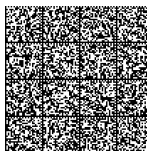
L'apporto di isoflavoni con la dose giornaliera non deve superare gli 80 mg

AVVERTENZA SUPPLEMENTARE

Per apporti di acido glicirizico con la dose giornaliera di almeno 200 mg va riportata la seguente avvertenza: "Non utilizzare per periodi prolungati senza sentire il parere medico"

AVVERTENZA SUPPLEMENTARE

Per apporti di acido glicirizico con la dose giornaliera di almeno 200 mg va riportata la seguente avvertenza: "Non utilizzare per periodi prolungati senza sentire il parere medico"



<i>Jasminum grandiflorum</i> L.	Oleaceae		flos	
<i>Jasminum officinale</i> L.	Oleaceae		flos, aetheroleum	
<i>Jateorhiza palmata</i> (Lam.) Miers	Menispermaceae	<i>Menispermum palmatum</i> Lam.	radix	
<i>Juglans cinerea</i> L.	Juglandaceae		fructus, cortex	
<i>Juglans regia</i> L.	Juglandaceae		gemma, folium, fructus, pericarpium, semen	
<i>Jumellea fragrans</i> (Thonnar) Schltr.	Orchidaceae		folium	
<i>Juniperus communis</i> L.	Cupressaceae		folium, surculi, semen (galbuli), lignum, aetheroleum	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE per semen: Non utilizzare per periodi prolungati senza sentire il parere del medico. Non utilizzare in caso di disfunzione renale
<i>Jussiaea adhatoda</i> L.	Acanthaceae	<i>Adhatoda vasica</i> Nees	flos, folium, radix	
<i>Jussiaea pectoralis</i> Jacq.	Acanthaceae		folium, flos, herba	
<i>Kaempferia galanga</i> L.	Zingiberaceae		rhizoma	
<i>Kavayama urens</i> (Roxb.) Raf.	Malvaceae	<i>Sterculia urens</i> Roxb.	gummi	
<i>Khaya senegalensis</i> (Dew.) A.Juss.	Meliaceae		cortex	
<i>Kleistan spuria</i> (L.) Dumort.	Plantaginaceae		folium, flos, herba cum floribus	
<i>Kranzia arvensis</i> (L.) Coult.	Caprifoliaceae		folium, flos	
<i>Krameria lappacea</i> (Dombey) Burdlet & B.B. Simpson	Krameriaceae		radix	
<i>Lachnanthes caroliniana</i> (Lam.) Dandy	Haemodoraceae	<i>Lachnanthes tinctoria</i> (Walter ex J.F. Gmel.) Elliott	radix	
<i>Lactuca indica</i> L.	Compositae		folium, flos	
<i>Lactuca sativa</i> L.	Compositae		folium, flos	
<i>Ladenbergia macrocarpa</i> (Vahl) Klotzsch	Rubiaceae	<i>Cascarilla macrocarpa</i> (Vahl) Wedd.	cortex	
<i>Ladenbergia oblongifolia</i> (Humb. ex Muell.) Andersson	Rubiaceae	<i>Cascarilla magnifolia</i> (Ruiz & Pav.) Wedd.	cortex	
<i>Lagerflora sicaria</i> Standl.	Cucurbitaceae		semen	
<i>Lagerstroemia speciosa</i> (L.) Pers.	Lythraceae		folium	
<i>Laminaria cloustoni</i> Le Joly	Laminariaceae		thallus	
<i>Laminaria digitata</i> (Hudson) J.V. Lamouroux	Laminariaceae	<i>Laminaria saccharina</i> (L.) J.V. Lamouroux	thallus	
<i>Laminaria japonica</i> (Gunn) Foslie	Laminariaceae		thallus	
<i>Laminaria japonica</i> J.E. Areschoug	Laminariaceae		thallus	
<i>Laminaria palmata</i> Bory de St. Vincent	Laminariaceae		thallus	
<i>Laminum album</i> L.	Lamiaceae		folium, flos, herba cum floribus	
<i>Lapsana communis</i> L.	Compositae		folium	
<i>Larix decidua</i> Mill.	Pinaceae		gemma, folium, pinex, cortex, resina	
<i>Larix occidentalis</i> Nutt.	Pinaceae		conus, semen, cortex, resina, lignum	
<i>Laseptium latifolium</i> L.	Apiaceae		herba, radix	
<i>Laurus nobilis</i> L.	Lauraceae		folium, fructus, aetheroleum	
<i>Lavandula angustifolia</i> Mill.	Lamiaceae		summitas cum floribus, flos, aetheroleum	
<i>Lavandula angustifolia</i> subsp. <i>angustifolia</i> , <i>angustifolia</i>	Lamiaceae	<i>Lavandula officinalis</i> Chaix	summitas cum floribus, flos, aetheroleum	
<i>Lavandula heterophylla</i> Viv.	Lamiaceae	<i>Lavandula hybrida</i> Balb. ex Ging.	summitas cum floribus, flos, aetheroleum	
<i>Lavandula intermedia</i> Emerit ex Loisel.	Lamiaceae		summitas cum floribus, flos, aetheroleum	
<i>Lavandula latifolia</i> Medik	Lamiaceae		summitas cum floribus, flos, aetheroleum	
<i>Lavandula stoechas</i> L.	Lamiaceae		summitas cum floribus, flos, aetheroleum	
<i>Lavandula vera</i> DC.	Lamiaceae	<i>Lavandula angustifolia</i> subsp. <i>pyrenaica</i> (DC.)	summitas cum floribus, flos, aetheroleum	
<i>Lavsonia inermis</i> L.	Lythraceae		folium	
<i>Ledum palustre</i> L.	Ericaceae		folium, flos, herba	
<i>Leucaena glauca</i> L.	Leguminosae		semen	
<i>Leonotis nepetifolia</i> (L.) R. Br.	Lamiaceae		folium, flos, herba cum floribus	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non utilizzare in gravidanza o in caso di ipertensione
<i>Leonurus cardiaca</i> L.	Lamiaceae		summitas cum floribus	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non utilizzare in gravidanza o in caso di ipertensione
<i>Leonurus japonicus</i> Houtt.	Lamiaceae		summitas cum floribus	
<i>Lepidium compestre</i> (L.) R. Br.	Brassicaceae		folium, flos, semen, herba	
<i>Lepidium coronopus</i> (L.) Al-Shehbaz	Brassicaceae	<i>Coronopus squamatus</i> (Forsk.) Asch.	folium, flos	



<i>Lepidium latifolium</i> L.	Brassicaceae	folium, flos, herba
<i>Lepidium meyenii</i> Walp.	Brassicaceae	radix, tuber
<i>Lepidium sativum</i> L.	Brassicaceae	flos, folium, herba, semen, radix
<i>Lepidium virginica</i> (L.) Nutt.	Plantaginaceae	rhizoma
<i>Leptospermum petersonii</i> subsp. <i>petersonii</i>	Myrtaceae	summitas cum floribus, summitas
<i>Leptospermum scoparium</i> J.R.Forst. & G.Forst.	Myrtaceae	cortex, folium, aetheroleum
<i>Lespedeza capitata</i> Michx.	Leguminosae	folium, flos, herba, summitas
<i>Leucanthonum vulgare</i> (Vahl.) Lam.	Compositae	herba cum floribus (capitata), gemma
<i>Levisticum officinale</i> W.D.J. Koch	Apiaceae	flos, folium, herba, fructus, radix, rhizoma
<i>Ligusticum striatum</i> DC.	Apiaceae	radix
<i>Linonum vulgare</i> Mill.	Plantaginaceae	flos, radix
<i>Linaria vulgaris</i> Mill.	Plantaginaceae	folium, flos, herba cum floribus
<i>Lindera aggregata</i> (Sims) Kosterm.	Lauraceae	radix
<i>Linum catharticum</i> L.	Linaceae	herba
<i>Linum usitatissimum</i> L.	Linaceae	semen, oleum, tegumen seminis
<i>Liquidambar orientalis</i> Mill.	Altingiaceae	balsamum, cortex
<i>Liquidambar styraciflua</i> L.	Altingiaceae	balsamum, cortex
<i>Liriodendron tulipifera</i> L.	Magnoliaceae	cortex
<i>Litchi chinensis</i> Sonn.	Sapindaceae	folium, fructus, semen
<i>Lithospermum officinale</i> L.	Borraginaceae	folium, radix, fructus, semen
<i>Lithothamnion calcareum</i> (Pallas) Arcehough	Hapalidiaceae	thallus
<i>Litsea cubeba</i> (Lour.) Pers.	Lauraceae	fructus
<i>Lobaria palmariata</i> (L.) Hoffm.	Lobariaceae	thallus
<i>Lonicera japonica</i> Thunb.	Leguminosae	flos, stipites cum foliis et floribus
<i>Lonas corniculatus</i> L.	Leguminosae	herba, flos, radix
<i>Luna chequan</i> (Molina) A.Gray	Myrtaceae	cortex, flos, folium
<i>Lupinus</i> spp.	Leguminosae	semen
<i>Lycium barbarum</i> L.	Solanaceae	fructus
<i>Lycium chinense</i> Mill.	Solanaceae	fructus
<i>Lycopodium clavatum</i> L.	Lycopodiaceae	herba, sporae
<i>Lycopodium europaeus</i> L.	Lamiaceae	summitas cum floribus, herba
<i>Lycopodium virginicus</i> Michx.	Lamiaceae	summitas cum floribus, herba
<i>Lysimachia nummularia</i> L.	Primulaceae	herba, radix
<i>Lysimachia vulgaris</i> L.	Primulaceae	herba cum floribus, herba
<i>Lythrum salicaria</i> L.	Lythraceae	summitas cum floribus, summitas
<i>Macadamia ternifolia</i> F. Muell	Proteaceae	fructus, semen
<i>Macrocyathus purifera</i> (L.) C.Ag.	Marasmiaceae	thallus
<i>Magnolia champaca</i> (L.) Baill. ex Pierre	Magnoliaceae	folium, flos, cortex, aetheroleum
<i>Magnolia officinalis</i> Rehd. & Wilson	Magnoliaceae	cortex, flos
<i>Malpighia glabra</i> L.	Malpighiaceae	fructus
<i>Malus domestica</i> Borkh.	Rosaceae	fructus, semen, gemma, cortex ex radicibus
<i>Malus pumila</i> Mill.	Rosaceae	flos, folium, falsus-fructus (pomum), gemma
<i>Malus sylvestris</i> (L.) Mill. subsp. <i>sylvestris</i>	Rosaceae	flos, folium, falsus-fructus (pomum), gemma
<i>Malva sylvestris</i> L.	Malvaceae	folium, flos
<i>Mannea americana</i> L.	Calophyllaceae	flos, folium, fructus, resina
<i>Mangifera indica</i> L.	Anacardiaceae	folium, fructus, pericarpium
<i>Manihot esculenta</i> Crantz	Euphorbiaceae	radix
<i>Manilkara zapota</i> (L.) P. Royen	Sapotaceae	flos, fructus
<i>Maranta arundinacea</i> L. (arrowroot)	Marantaceae	radix tuberosa

La titolazione in acido usinico non deve superare il 3%
L'apporto massimo di acido usinico con le quantità di assunzione giornaliera non deve superare i 30 mg



<i>Marchantia polymorpha</i> L.	Marchantiaceae		thallus
<i>Marrubium vulgare</i> L.	Lamiaceae		summitas cum floribus, herba cum floribus, folium
<i>Marsdenia cundurango</i> Rehb.f. (condurango)	Apocynaceae	<i>Marsdenia reichenbachii</i> Triana	cortex
<i>Marricaria chamomilla</i> L.	Compositae	<i>Marricaria recutita</i> L., <i>Chamomilla recutita</i> (L.) Rauschert	herba cum floribus, flos, aetheroleum, capitula, ligula
<i>Medicago sativa</i> L.	Leguminosae		folium, flos, herba cum floribus
<i>Melaleuca alternifolia</i> (Maiden & Betche) Checl	Myrtaceae		folium, flos, aetheroleum, summitas
<i>Melaleuca cajuputi</i> Powell	Myrtaceae		folium, surculi, aetheroleum, cortex
<i>Melaleuca leucadendra</i> (L.) L.	Myrtaceae		folium, flos, cortex, aetheroleum
<i>Melaleuca linarifolia</i> Sm.	Myrtaceae		folium, flos, summitas
<i>Melaleuca quinquanervia</i> (Cav.) S.T. Blake	Myrtaceae		folium, surculi
<i>Melaleuca viridiflora</i> Sol. ex Gaertn.	Myrtaceae		folium, surculi, aetheroleum
<i>Melilotus alissimus</i> Thuill.	Leguminosae		folium, flos
<i>Melilotus officinalis</i> (L.) Pahl.	Leguminosae		summitas cum floribus, folium, herba cum floribus
<i>Melissa officinalis</i> L.	Lamiaceae		summitas cum floribus, flos, folium, herba cum floribus, aetheroleum
<i>Melissis melissophyllum</i> L.	Lamiaceae		summitas cum floribus, flos, folium, herba
<i>Mentha aquatica</i> L.	Lamiaceae		folium, summitas, aetheroleum
<i>Mentha arvensis</i> L.	Lamiaceae		summitas cum floribus, folium, summitas aetheroleum
<i>Mentha spicata</i> L.	Lamiaceae		summitas cum floribus, folium, aetheroleum
<i>Mentha x piperita</i> L.	Lamiaceae		summitas cum floribus, folium, summitas
<i>Mentzelia scabra</i> Kunth	Loasaceae	<i>Mentzelia cordifolia</i> Dombey ex Urb. & Gilg	radix, summitas
<i>Menyanthes trifoliata</i> L.	Menyanthaceae		folium, herba
<i>Mesembryanthemum crystallinum</i> L.	Aizoaceae	<i>Gasul crystallinum</i> (L.) Rothm. <i>Cryophytum crystallinum</i> (L.) N.E.Br.	folium
<i>Mesplis germanica</i> L.	Rosaceae		Fructus
<i>Meum abrotaniticum</i> Jacq.	Apiaceae		radix
<i>Mikania guaco</i> Kunth	Compositae		herba
<i>Mikania parviflora</i> (Aubl.) Karsten	Compositae	<i>Mikania amara</i> (Vahl.) Willd.	folium, radix, herba
<i>Mitchella repens</i> L.	Rubiaceae		herba cum floribus, herba
<i>Momordica balsamina</i> L.	Cucurbitaceae		folium, fructus
<i>Momordica charantia</i> L.	Cucurbitaceae		folium, fructus, balsamum, succus
<i>Monarda didyma</i> L.	Lamiaceae		summitas cum floribus
<i>Monarda punctata</i> L.	Lamiaceae		summitas cum floribus, herba
<i>Morinda citrifolia</i> L.	Rubiaceae		Fructus densatus, spuma, succus
<i>Morinda officinalis</i> F.C. How	Rubiaceae		flos, herba, radix
<i>Moringa oleifera</i> Lam.	Moringaceae	<i>Moringa aptera</i> Gaertn. <i>Hyperanthera aptera</i> (Gaertn.) Steud.	folium, semen, oleum
<i>Morrenia brachycephala</i> Griseb.	Apocynaceae		radix, flos, succus
<i>Morrenia stuckertiana</i> (Kurtz ex Hegler) Malme	Apocynaceae	<i>Chorisigma stuckertianum</i> Kurtz	folium, radix
<i>Morus alba</i> L.	Moraceae		cortex ex radicibus, radix, ramulus, folium, fructus
<i>Morus nigra</i> L.	Moraceae		folium, fructus, gemma, cortex
<i>Murraya koenigii</i> (L.) Spreng.	Rutaceae		cortex, folium, radix
<i>Musa paradisiaca</i> L. (pro sp.)	Musaceae	<i>Musa sapientum</i> L.	folium, fructus, radix
<i>Myosotis scorpioides</i> L.	Doronicaceae		herba, flos
<i>Myrciaria dabis</i> (HB.K.) McVaugh	Myrtaceae	<i>Psidium dabilem</i> HB.K.	Fructus
<i>Myrica cerifera</i> L.	Myricaceae		radix, fructus, cortex
<i>Myrica gale</i> L.	Myricaceae		folium, flos, herba
<i>Myrsine frugans</i> Houtt.	Myrsinaceae		pericarpium (mucis), semen, aetheroleum

Apporti massimi giornalieri:
succo: 30 ml;
pura: 26 g;
concentrato dei frutti: 6 g.

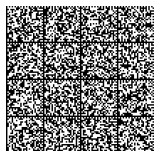
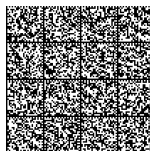
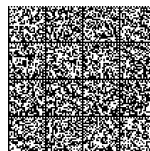


<i>Panax ginseng</i> C.A. Mey.	Araliaceae	folium, fructus, radix
<i>Panax notoginseng</i> (Burkill) F.H. Chen.	Araliaceae	folium, radix, semen
<i>Panax pseudoginseng</i> Wall.	Araliaceae	folium, radix, semen
<i>Panax quinquefolius</i> L.	Araliaceae	folium, radix, semen
<i>Panicum miliaceum</i> L.	Poaceae	flos, fructus
<i>Panzosita lanata</i> (L.) Soják	Lamiaceae	herba cum floribus, herba
<i>Papaver rhoeas</i> L.	Papaveraceae	flos, folium, semen
<i>Parmentaria officinalis</i> L.	Urticaceae	herba cum floribus, herba
<i>Parmentaria saxatilis</i> (L.) Ach.	Parmeliaceae	thallus
<i>Parthenium hysteranthoides</i> L.	Compositae	herba cum floribus, herba
<i>Parthenocissis tricuspidata</i> (Siebold et Zucc.) Planch.	Vitaceae	herba cum floribus, gemma, surculi
<i>Passiflora caerulea</i> L.	Passifloraceae	folium, flos
<i>Passiflora edulis</i> Sims	Passifloraceae	fructus, herba
<i>Passiflora incarnata</i> L.	Passifloraceae	folium, flos, herba cum floribus
<i>Passinaca sativa</i> L.	Apiaceae	herba, radix, tuber
<i>Paulinia cupana</i> Kunth	Sipindaceae	semen
<i>Pedicularis marex</i> L.	Pedaliaceae	herba cum floribus, fructus, semen, folium
<i>Pedicularis palustris</i> L.	Orobanchaceae	herba
<i>Pelargonium graveolens</i> L'Herit	Geraniaceae	aetheroleum, folium, flos
<i>Pelargonium radens</i> H.E. Moore	Geraniaceae	folium, flos
<i>Pelargonium sidoides</i> DC.	Geraniaceae	radix
<i>Perilla frutescens</i> (L.) Britton	Lamiaceae	folium, semen, fructus, oleum
<i>Persen americana</i> Mill.	Lauraceae	folium, fructus
<i>Pescaria bistorta</i> (L.) Stamp.	Polygonaceae	herba, radix, rhizoma
<i>Pescaria hydropiper</i> (L.) Delarbre	Polygonaceae	herba
<i>Pescaria maculosa</i> Gray	Polygonaceae	folium, herba
<i>Petiveria alliacea</i> L.	Phytolaccaceae	folium, radix
<i>Petroselinum crispum</i> (Mill.) Fuss.	Apiaceae	flos, folium, summitas, fructus, radix
<i>Peucedanum officinale</i> L.	Apiaceae	radix
<i>Peucedanum oreoselinum</i> (L.) Moench.	Apiaceae	radix
<i>Peucedanum ostruthium</i> (L.) W. Koch	Apiaceae	radix, rhizoma
<i>Penum boldus</i> Molina	Monimiaceae	folium, cortex
<i>Phaseolus vulgaris</i> L.	Leguminosae	semen, fructus
<i>Phellodendron amurense</i> Rupr.	Rutaceae	cortex
<i>Phillyrea laifolia</i> L.	Oleaceae	folium
<i>Phlebodium aureum</i> (L.) J. Sm.	Polypodiaceae	folium, rhizoma, summitas
<i>Phoenix dactylifera</i> L.	Arecaceae	fructus, pollen, semen
<i>Phytinia melanocarpa</i> (Michx.) K.R. Robertson & J.B. Phipps	Rosaceae	fructus
<i>Phyllanthus anstralis</i> Trin. Ex Steud.	Poaceae	radix
<i>Phyllanthus mollis</i> (Juss. ex Pers.) Moldenke	Verbenaceae	folium, flos
<i>Phyllanthus amarus</i> Schumacher & Thonn.	Phyllanthaceae	summitas cum floribus, summitas
<i>Phyllanthus emblica</i> L.	Phyllanthaceae	herba cum floribus, fructus
<i>Phyllanthus niruri</i> L.	Phyllanthaceae	folium, herba
<i>Phymatopteris calcarea</i> (Pallas) W.H. Adley & D.L. McKibbin	Haplidiaceae	thallus
<i>Physalis alkekengi</i> L.	Solanaceae	fructus
<i>Physalis peruviana</i> L.	Solanaceae	fructus
<i>Picea abies</i> (L.) Karst.	Pinaceae	folium, gemma, resina, summitas
<i>Picramnia antidesma</i> Sw.	Picramniaceae	cortex
<i>Picrasma excoecar</i> Planch.	Simaroubaceae	cortex, lignum
<i>Picrasma quassioides</i> Benn.	Simaroubaceae	cortex, lignum
<i>Picrothiza hurroa</i> Royle	Simaroubaceae	radix, rhizoma

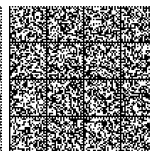
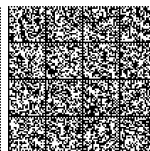
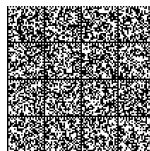
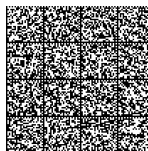
La titolazione in acido usnico non deve superare il 3%.
L'apporto massimo di acido usnico con le quantità di assunzione giornaliera non deve superare i 30 mg.

Assenza di attività emoaagglutinante (da lectine)

AVVERTENZA SUPPLEMENTARE
Non utilizzare in gravidanza



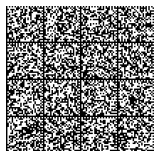
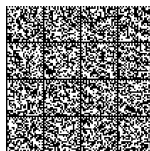
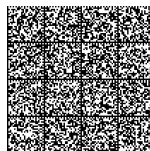
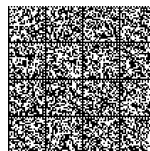
<i>Pimenta dioica</i> (L.) Merr.	Myrtaceae	<i>Pimenta officinalis</i> Lindl.	fructus, aetheroleum
<i>Pimenta racemosa</i> (Mill.) J.W. Moore	Myrtaceae		folium, fructus, aetheroleum
<i>Pimpinella anisum</i> L.	Apiaceae		fructus, aetheroleum
<i>Pimpinella major</i> (L.) Huds.	Apiaceae		radix
<i>Pimpinella saxifraga</i> L.	Apiaceae		fructus, aetheroleum
<i>Pinckneya bracteata</i> (Bartram) Raf.	Rubiaceae	<i>Pinckneya pubens</i> Michx.	fructus, aetheroleum
<i>Pinus koraiensis</i> Siebold & Zucc.	Pinaceae		fructus, aetheroleum
<i>Pinus massoniana</i> Lamb.	Pinaceae		gemma, folium, semen, cortex, oleum-resina
<i>Pinus mugo</i> Turra	Pinaceae	<i>Pinus montana</i> Mill.	aetheroleum
<i>Pinus pinaster</i> Ait.	Pinaceae		folium, gemma
<i>Pinus pinea</i> L.	Pinaceae		cortex, folium, gemma, semen, aetheroleum
<i>Pinus sylvestris</i> L.	Pinaceae		cortex, folium, cortex, oleum-resina, semen
<i>Piper aduncum</i> L.	Piperaceae	<i>Piper angustifolium</i> Ruiz & Pav.	cortex, folium, gemma, semen, aetheroleum
<i>Piper cubeba</i> L.	Piperaceae		folium, flos
<i>Piper longum</i> L.	Piperaceae		fructus
<i>Piper nigrum</i> L.	Piperaceae		fructus
<i>Psacalia tenuis</i> L.	Anacardiaceae		fructus, oleum-resina, oleum
<i>Psacalia terebinthus</i> L.	Anacardiaceae		folium, resina, surculi, radix
<i>Psacalia vera</i> L.	Anacardiaceae		cortex, folium, galla
<i>Psidium sativum</i> L.	Leguminosae		resina ex cortice, fructus, semen
<i>Plantago afra</i> L.	Plantaginaceae	<i>Plantago psyllium</i> L.	fructus, semen
<i>Plantago arenaria</i> Waldst. et Kit.	Plantaginaceae		semen, tegumentum seminis
<i>Plantago lanceolata</i> L.	Plantaginaceae		semen
<i>Plantago major</i> L.	Plantaginaceae		folium, flos, herba cum floribus
<i>Plantago media</i> L.	Plantaginaceae		folium, flos
<i>Plantago orbignyana</i> Steinh. ex DCene.	Plantaginaceae	<i>Plantago ovata</i> Phil	semen, tegumentum seminis
<i>Plantago ovata</i> Forssk.	Plantaginaceae		semen, tegumentum seminis
<i>Plantanus orientalis</i> L.	Plantaginaceae		gemma
<i>Plectranthus barbatus</i> Andrews	Lamiaceae	<i>Coleus barbatus</i> (Andrews) Benth. ex G. Don	folium, radix, tuber
<i>Plukenetia volubilis</i> L.	Euphorbiaceae		oleum
<i>Plantago europaea</i> L.	Plantaginaceae		herba, radix
<i>Pogostemon cablin</i> (Blanco) Benth.	Lamiaceae		folium
<i>Polygala amara</i> L.	Polygalaceae		herba cum floribus, radix
<i>Polygala tenuifolia</i> Willd.	Polygalaceae		radix
<i>Polygala vulgaris</i> L.	Polygalaceae	<i>Polygala comosa</i> Schkub.	herba cum floribus, radix, herba
<i>Polygonatum odoratum</i> (Mill.) Druce	Liliaceae		rhizoma
<i>Polygonum aviculare</i> L.	Polygonaceae		herba cum floribus, herba
<i>Polytrichum commune</i> Hedw.	Polytrichaceae		herba
<i>Populus alba</i> L.	Salicaceae		cortex, folium, gemma
<i>Populus balsamifera</i> L.	Salicaceae		cortex, folium, gemma
<i>Populus nigra</i> L.	Salicaceae		cortex, gemma, folium, lignum
<i>Populus tremula</i> L.	Salicaceae		cortex, gemma
<i>Populus tremuloides</i> Michx.	Salicaceae		cortex, gemma, folium
<i>Porphyra palmata</i> (L.) K. (Alga nori)	Bangiaceae		thallus
<i>Porphyra umbilicalis</i> Kützting	Bangiaceae		thallus
<i>Portulaca oleracea</i> L.	Portulacaceae		folium, herba, radix
<i>Potentilla anserina</i> L.	Rosaceae		flos, herba cum floribus, rhizoma
<i>Potentilla argentea</i> L.	Rosaceae		flos, herba, herba cum floribus, rhizoma
<i>Potentilla erecta</i> (L.) Rauschb.	Rosaceae		flos, herba, radix, rhizoma
<i>Potentilla reptans</i> L.	Rosaceae		rhizoma
<i>Pradosia lactescens</i> (Vell.) Radlk.	Sapotaceae	<i>Lucuma glycyphloea</i> (Casar.) Mart. & Eichler ex Miq.	cortex
<i>Prangos pabularia</i> Lindl.	Apiaceae		fructus
<i>Primula elatior</i> Hill	Primulaceae		flos, folium, radix, rhizoma
<i>Primula officinalis</i> (L.) Hill.	Primulaceae		flos, folium, radix, rhizoma
<i>Primula veris</i> L.	Primulaceae		flos, folium, radix, rhizoma
<i>Primula vulgaris</i> Huds.	Primulaceae		flos, folium, radix, rhizoma
<i>Prodium guttense</i> (Aubl.) Marchand	Bursaraceae		oleum-resina



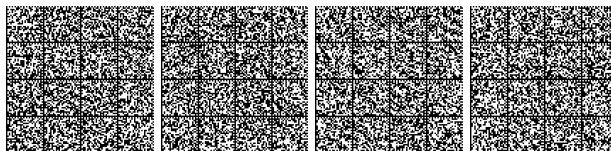
<i>Protium heptaphyllum</i> (Aubl.) Marchand	Bursaceae	lignum, oleum-resina
<i>Protium icariba</i> (DC.) Marchand	Bursaceae	oleum-resina
<i>Prunella vulgaris</i> L.	Lamiaceae	herba cum floribus, flos, folium, herba
<i>Prunella africana</i> (Hook. f.) Kalkman	Rosaceae	cortex
<i>Prunus armeniaca</i> L.	Rosaceae	folium, fructus sine semine, oleum
<i>Prunus avium</i> (L.) L.	Rosaceae	fructus, pedunculus, fructus
<i>Prunus cerasus</i> L.	Rosaceae	pedunculatus, gemmi, fructus, semen
<i>Prunus domestica</i> L.	Rosaceae	cortex, flos, folium, fructus, gemma
<i>Prunus dulcis</i> (Mill.) D. A. Webb	Rosaceae	gemma, semen, oleum, fructus
<i>Prunus laurocerasus</i> L.	Rosaceae	fructus, folium, semen
<i>Prunus mahaleb</i> L.	Rosaceae	semen
<i>Prunus maume</i> Koehne	Rosaceae	fructus
<i>Prunus padus</i> L.	Rosaceae	cortex
<i>Prunus persica</i> (L.) Stokes	Rosaceae	folium, fructus sine semine, cortex, flos, semen
<i>Prunus serotina</i> Ehrh.	Rosaceae	cortex, folium
<i>Prunus spinosa</i> L.	Rosaceae	gemma, flos, folium, fructus, succus fructus
<i>Pseudalmelia macrophylla</i> Trécul	Moraceae	cortex arboris
<i>Pseudowintera colorata</i> (Raoul) Dandy	Winteraceae	cortex, folium
<i>Psidium guajava</i> L.	Myrtaceae	cortex, folium, fructus, radix
<i>Psidium guineense</i> Sw.	Myrtaceae	folium, fructus, cortex, radix
<i>Pterocarpus erinaceus</i> Poir.	Leguminosae	succus inspissatus
<i>Pterocarpus indicus</i> Willd.	Leguminosae	lignum (yuppha)
<i>Pterocarpus marsipium</i> Roxb.	Leguminosae	flos, folium, lignum, gummi-resina, succus inspissatus
<i>Pterocarpus officinalis</i> Jacq.	Leguminosae	resina
<i>Pterocarpus santalinus</i> L. f.	Leguminosae	lignum
<i>Psychopetalum olacoides</i> Benth. (Muira Puama)	Oleaceae	cortex, cortex ex radicebus, lignum
<i>Pteraria montana</i> var. <i>lobata</i> (Willd.) Sanjappa & Pradeep	Leguminosae	flos, radix
<i>Pteraria tuberosa</i> (Willd.) DC.	Leguminosae	flos, radix, rhizoma
<i>Pulmonaria officinalis</i> L.	Borraginaceae	folium, flos, herba cum floribus, radix
<i>Prunica granatum</i> L.	Lythraceae	flos, fructus, pericarpium, semen
<i>Pyralis rotundifolia</i> L.	Ericaceae	folium
<i>Pyropia tenera</i> (Kjellman) N.Kikuchi & M.Miyata, M.S. Hwang & H.G. Choi	Bangiaceae	thallus
<i>Pyrus communis</i> L.	Rosaceae	cortex, folium, fructus
<i>Quassia amara</i> L.	Simarubaceae	lignum
<i>Quercus alba</i> L.	Fagaceae	cortex, lignum, folium, fructus
<i>Quercus cocifera</i> L.	Fagaceae	cortex, fructus, folium
<i>Quercus ilex</i> L.	Fagaceae	cortex, folium, lignum, surculi, fructus
<i>Quercus infectoria</i> G. Olivier	Fagaceae	cortex, folium, fructus, galla
<i>Quercus petraea</i> (Matt.) Liebl.	Fagaceae	cortex, lignum, folium, fructus, semen
<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Fagaceae	cortex, lignum, folium, fructus
<i>Quercus robur</i> L.	Fagaceae	cortex, folium, galla, gemma, lignum, semen
<i>Quercus serrata</i> Murray subsp. <i>serrata</i>	Fagaceae	cortex, folium, fructus
<i>Quercus suber</i> L.	Fagaceae	cortex, folium, fructus
<i>Quillaja saponaria</i> Molina	Quillajaaceae	cortex
<i>Raphanus raphanistrum</i> subsp. <i>subtus</i> (L.) Domin	Brassicaceae	semen, radix
<i>Raphanus sativus</i> L.	Brassicaceae	flos, folium, semen, radix
<i>Raphia farinifera</i> (Gaertn.) Hyl.	Araceae	amylum ex medulla
<i>Rehmannia glutinosa</i> (Gaertn.) DC.	Plantaginaceae	radix



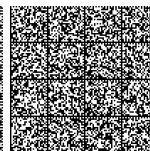
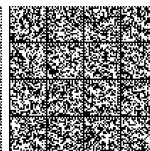
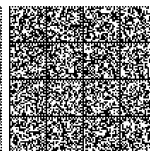
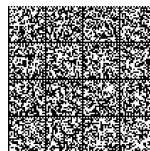
<i>Reynoutria multiflora</i> (Thunb.) Moldenke	Polygonaceae	<i>Polygonum multiflorum</i> Thunb.	cortex, radix, rhizoma, semen	
<i>Rhamnus alpinia</i> L.	Rhamnaceae		cortex, fructus	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non somministrare al di sotto dei 12 anni. Consultare il medico in caso di gravidanza e allattamento. Non utilizzare per periodi prolungati senza consultare il medico
<i>Rhamnus alpinia</i> subsp. <i>foliata</i> (Boiss.) Maire & Pettin.	Rhamnaceae		cortex, fructus	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non somministrare al di sotto dei 12 anni. Consultare il medico in caso di gravidanza e allattamento. Non utilizzare per periodi prolungati senza consultare il medico
<i>Rhamnus cathartica</i> L.	Rhamnaceae		cortex, fructus immaturus	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non somministrare al di sotto dei 12 anni. Consultare il medico in caso di gravidanza e allattamento. Non utilizzare per periodi prolungati senza consultare il medico
<i>Rhaponticum carthamoides</i> (Willd.) Iljin	Compositae	<i>Stemmacantha carthamoides</i> (Willd.) Dittrich	radix	
<i>Rheum australe</i> D. Don	Polygonaceae	<i>Rheum emodi</i> Wall. ex Meisn.	folium, radix, rhizoma	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non somministrare al di sotto dei 12 anni. Consultare il medico in caso di gravidanza e allattamento. Non utilizzare per periodi prolungati senza consultare il medico
<i>Rheum officinale</i> Baill.	Polygonaceae		radix, rhizoma	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non somministrare al di sotto dei 12 anni. Consultare il medico in caso di gravidanza e allattamento. Non utilizzare per periodi prolungati senza consultare il medico
<i>Rheum palmatum</i> L.	Polygonaceae		radix, rhizoma	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non somministrare al di sotto dei 12 anni. Consultare il medico in caso di gravidanza e allattamento. Non utilizzare per periodi prolungati senza consultare il medico
<i>Rheum rhabarbarum</i> L.	Polygonaceae	<i>Rheum undulatum</i> L.	caulis, radix, rhizoma	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non somministrare al di sotto dei 12 anni. Consultare il medico in caso di gravidanza e allattamento. Non utilizzare per periodi prolungati senza consultare il medico
<i>Rheum rhaponticum</i> L.	Polygonaceae		radix, rhizoma, folium	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non somministrare al di sotto dei 12 anni. Consultare il medico in caso di gravidanza e allattamento. Non utilizzare per periodi prolungati senza consultare il medico
<i>Rheum hybridum</i> Murray	Polygonaceae		radix, rhizoma, folium	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non somministrare al di sotto dei 12 anni. Consultare il medico in caso di gravidanza e allattamento. Non utilizzare per periodi prolungati senza consultare il medico
<i>Rhodiola crenulata</i> (Hook. f. & Thomson) Ohba	Crassulaceae		radix, aetheroleum	
<i>Rhododendron ferrugineum</i> L.	Ericaceae		folium	
<i>Rhus aromatica</i> Aiton	Anacardiaceae		cortex ex radicibus	
<i>Rhus coriaria</i> L.	Anacardiaceae		folium	
<i>Rhus glabra</i> L.	Anacardiaceae		Fructus	
<i>Ribes nigrum</i> L.	Grossulariaceae		folium, flos, fructus, semen, gemma, oleum	
<i>Ribes rubrum</i> L.	Grossulariaceae		folium, fructus	
<i>Ribes avicrispa</i> L.	Grossulariaceae		folium, fructus	
<i>Robinia pseudoacacia</i> L.	Leguminosae		flos, semen	
<i>Rocella phycopsis</i> Ach.	Rocellaceae	<i>Rocella tinctoria</i> DC.	thallus	La titolazione in acido usnico non deve superare il 3% L'apporto massimo di acido usnico con le quantità di assunzione giornaliera non deve superare i 30 mg
<i>Rosa canina</i> L.	Rosaceae		flos, surculi, folium, falsus-fructus, semen, fructus	
<i>Rosa centifolia</i> L.	Rosaceae		flos, aetheroleum	
<i>Rosa gallica</i> L.	Rosaceae		flos, folium, falsus-fructus, semen, fructus	
<i>Rosa moschata</i> Herrm.	Rosaceae	<i>Rosa moschata</i> Mill.	flos, folium, falsus-fructus, semen, fructus, oleum aetheroleum	
<i>Rosa rubiginosa</i> L.	Rosaceae		flos, folium, falsus-fructus, fructus	



<i>Rosadamasena</i> Herm.	Rosaceae	<i>Rosa damascena</i> Mill.	flor, folium, flos, fructus, fructus, aetheroleum	
<i>Rosmarinus officinalis</i> L.	Lamiaceae		flor, summitas cum floribus, surculi, aetheroleum	
<i>Rubia cordifolia</i> L.	Rubiaceae		radix, rhizoma	
<i>Rubus caesius</i> L.	Rosaceae		herba cum floribus, Fructus	
<i>Rubus chingii</i> var. <i>surinensis</i> (S. Lee) L.T. Lu	Rosaceae	<i>Rubus surinensis</i> S. Lee	folium, Fructus	
<i>Rubus fruticosus</i> L.	Rosaceae		folium, surculi, Fructus	
<i>Rubus idaeus</i> L.	Rosaceae		folium, Fructus, surculi	
<i>Rumex acetosa</i> L.	Polygonaceae		folium herba, flos, semen, radix	
<i>Rumex acetosella</i> L.	Polygonaceae		flor, folium, herba, radix	
<i>Rumex alpinus</i> L.	Polygonaceae		herba, radix, rhizoma	
<i>Rumex conglomeratus</i> Murray	Polygonaceae	<i>Rumex acutus</i> Sm.	folium, radix	
<i>Rumex crispus</i> L.	Polygonaceae		folium, radix, rhizoma	
<i>Rumex longifolius</i> DC.	Polygonaceae		folium, radix	
<i>Rumex obtusifolius</i> L.	Polygonaceae		radix	
<i>Rumex patientia</i> L.	Polygonaceae		herba, radix	
<i>Rumex sanguineus</i> L.	Polygonaceae		radix	
<i>Rumex scutellus</i> L.	Polygonaceae		folium	
<i>Ruscus aculeatus</i> L.	Asparagaceae		flos, herba, radix, rhizoma	
<i>Ruscus hypoglossum</i> L.	Asparagaceae		folium, rhizoma cum radicibus	
<i>Sabalia angularis</i> (L.) Pursh	Asparagaceae		herba cum floribus, herba	
<i>Saccharina latissima</i> (L.) C.E.Lane, C.Mayes, Druohi & G.W.Saunders	Gentianaceae	<i>Laminaria saccharina</i> (L.) J.V. Lam.	thallus	
<i>Saccharum officinarum</i> L.	Poaceae		lympba (sucrus), ramus	
<i>Sagehenia laurifolia</i> (Graham) Blatt.	Amoniaceae	<i>Gnatteria laurifolia</i> (Sw.) Dunal	folium	
<i>Salacia reticulata</i> Wight	Celastraceae		radix	
<i>Salix alba</i> L.	Salicaceae		cortex, flos, folium, gemma, lympba, cortex ex ramis	Se ne sconsiglia l'apporto giornaliero di salicina, da indicare in etichetta, non deve superare i 96 mg. Uso per bambini e adolescenti
<i>Salix caprea</i> L.	Salicaceae		cortex	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Se ne sconsiglia l'apporto giornaliero di salicina, da indicare in etichetta, non deve superare i 96 mg. Uso per bambini e adolescenti
<i>Salix fragilis</i> L.	Salicaceae		cortex, folium	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Se ne sconsiglia l'apporto giornaliero di salicina, da indicare in etichetta, non deve superare i 96 mg. Uso per bambini e adolescenti
<i>Salix pentandra</i> L.	Salicaceae		cortex, folium	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Se ne sconsiglia l'apporto giornaliero di salicina, da indicare in etichetta, non deve superare i 96 mg. Uso per bambini e adolescenti
<i>Salix purpurea</i> L.	Salicaceae		cortex, folium, ramulus	AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Se ne sconsiglia l'apporto giornaliero di salicina, da indicare in etichetta, non deve superare i 96 mg. Uso per bambini e adolescenti
<i>Sabia miltiorrhiza</i> Bunge	Lamiaceae		folium, radix	
<i>Sabia officinalis</i> L.	Lamiaceae		folium, herba cum floribus, aetheroleum	
<i>Sabia officinalis</i> subsp. <i>lavandulifolia</i> (Vahl) Gams	Lamiaceae	<i>Sabia lavandulifolia</i> Vahl	herba cum floribus, aetheroleum	
<i>Sabia prunensis</i> L.	Lamiaceae		herba cum floribus, aetheroleum, folium, summitas cum floribus	
<i>Sabia sclarea</i> L.	Lamiaceae		herba cum floribus, flos aetheroleum	
<i>Sambucus canadensis</i> L.	Adoxaceae		flos, cortex, fructus, folium	
<i>Sambucus ebulus</i> L.	Adoxaceae		flos	
<i>Sambucus nigra</i> L.	Adoxaceae		folium, flos, fructus, cortex	
<i>Sanguisorba minor</i> Scop.	Rosaceae		herba cum floribus, herba	
<i>Santalum officinalis</i> L.	Rosaceae		flos, herba, radix	
<i>Santalum elata</i> Buch.-Ham. ex D. Don	Apiaceae	<i>Santalum europaea</i> L.	folium, radix	
<i>Santalum album</i> L.	Santalaceae		cortex, lignum, aetheroleum	
<i>Santalum spicatum</i> A.DC.	Santalaceae	<i>Eucarya spicata</i> (R.Br.) Spargue & Summerh.	lignum, aetheroleum	
<i>Santolina chamaecyparissus</i> L.	Compositae		folium, semen, summitas cum floribus	
<i>Saponaria officinalis</i> L.	Caryophyllaceae		folium, herba, radix	
<i>Saposhnikovia divaricata</i> (Turcz.) Schischk	Apiaceae	<i>Siler divaricatum</i> (Turcz.) Benth. & Hook. f.	radix	
<i>Sarcopoterium spinosum</i> (L.) Spach	Rosaceae	<i>Poterium spinosum</i> L.	cortex ex radicibus	
<i>Sargassum fusiforme</i> (Harvey) Setchel	Sargassaceae	<i>Hizikia fusiformis</i> (Harvey) Okamura	thallus	



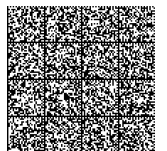
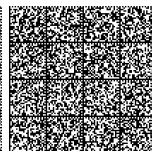
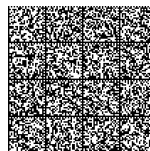
<i>Sarracenia purpurea</i> L.	Sarracenaceae	folium, rhizoma			
<i>Satureja hortensis</i> L.	Lamiaceae	folium, fructus, summitas cum floribus, semen, aetheroleum			
<i>Satureja montana</i> L.	Lamiaceae	folium, herba cum floribus, aetheroleum			
<i>Satureja thymbra</i> L.	Lamiaceae	folium, herba cum floribus, aetheroleum			
<i>Saussurea casosa</i> (Falc.) Lipsch.	Compositae	radix			
<i>Saussurea lappa</i> (Decne.) Sch. Bip.	Saxifragaceae	folium, radix			
<i>Schinopsis quebracho-colorado</i> (Schlttdl.) F.A. Barkley & T. Mey.	Anacardiaceae	lignum			
<i>Schinus molle</i> L.	Anacardiaceae	fructus, folium, resina			
<i>Schisandra chinensis</i> (Turcz.) Baill.	Schisandraceae	folium, fructus, ramus			
<i>Scorzonera hispanica</i> L.	Compositae	radix			
<i>Scrophularia nitrospensis</i> Holmsl.	Scrophulariaceae	radix			
<i>Scutellaria baicalensis</i> Georgi	Lamiaceae	folium, radix			
<i>Scutellaria lateriflora</i> L.	Lamiaceae	herba			
<i>Secale cereale</i> L.	Poaceae	fructus, embrio, radicle			
<i>Sedum acre</i> L.	Crassulaceae	herba cum floribus, folium			
<i>Sedum album</i> L.	Crassulaceae	folium			
<i>Sedum roseum</i> (L.) Scop.	Crassulaceae	radix			
<i>Selenicereus grandiflorus</i> (L.) Britton & Rose	Cactaceae	flos			
<i>Sempervivum tectorum</i> L.	Crassulaceae	herba cum floribus, herba, folium			
<i>Senna alexandrina</i> Mill.	Leguminosae,	folium, fructus			AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non somministrare al di sotto dei 12 anni. Consultare il medico in caso di gravidanza e allattamento. Non utilizzare per periodi prolungati senza consultare il medico
<i>Senna italica</i> Mill.	Leguminosae	folium			AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non somministrare al di sotto dei 12 anni. Consultare il medico in caso di gravidanza e allattamento. Non utilizzare per periodi prolungati senza consultare il medico
<i>Senna obtusifolia</i> (L.) H.S.Irwin & Barneby	Leguminosae	folium, gemma, semen			AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non somministrare al di sotto dei 12 anni. Consultare il medico in caso di gravidanza e allattamento. Non utilizzare per periodi prolungati senza consultare il medico
<i>Senna occidentalis</i> (L.) Link	Leguminosae	cortex, folium, radix			AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non somministrare al di sotto dei 12 anni. Consultare il medico in caso di gravidanza e allattamento. Non utilizzare per periodi prolungati senza consultare il medico
<i>Sesamum indicum</i> L.	Leguminosae	folium, semen			AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non somministrare al di sotto dei 12 anni. Consultare il medico in caso di gravidanza e allattamento. Non utilizzare per periodi prolungati senza consultare il medico
<i>Sequoiadendron giganteum</i> (Lindl.) J.Buchholz	Taxodiaceae	folium, gemma, sureuli, aetheroleum			AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Si sconsiglia l'uso in donne in età fertile e in soggetti di entrambi i sessi in età prepubere
<i>Serenoa repens</i> (W.Barttram) Small	Arecaceae	fructus			AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Si sconsiglia l'uso in donne in età fertile e in soggetti di entrambi i sessi in età prepubere
<i>Sesamum indicum</i> L.	Pedaliaceae	semen			
<i>Seseli tortuosum</i> L.	Apiaceae	herba cum floribus, fructus			
<i>Shorea wiesneri</i> Schiffn.	Dipterocarpaceae	resina			
<i>Sigesbeckia orientalis</i> L.	Compositae	folium, radix			
<i>Silene alycea</i> (L.) Shimz Et Thell.	Apiaceae	fructus, radix			
<i>Silybum marianum</i> (L.) Gaertn.	Compositae	herba cum floribus, fructus, tegumen seminis, herba			
<i>Simaba cedron</i> Planch.	Simarubaceae	semen			
<i>Simarouba amara</i> Aubl.	Simarubaceae	cortex			
<i>Simmondsia chinensis</i> (Link) C.K. Schneid.	Simmondsiaceae	semen, oleum			
<i>Sinapis alba</i> L.	Brassicaceae	semen			



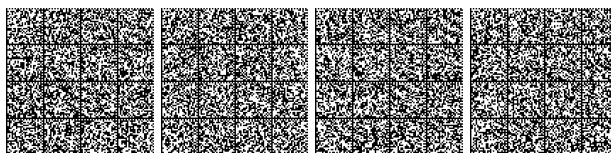
<i>Sison amomum</i> L.	Apiaceae		fructus
<i>Sisymbrium officinale</i> (L.) Scop.	Brassicaceae	<i>Erysimum officinale</i> L.	herba cum floribus, folium, summitas cum floribus
<i>Sium latifolium</i> L.	Apiaceae		herba cum floribus, fructus, herba
<i>Sium nissii</i> Thunb.	Apiaceae		radix
<i>Sium sisorum</i> L.	Apiaceae		herba, radix
<i>Smilax arisaeochiffolia</i> Mill.	Smilacaceae	<i>Smilax medica</i> Schtiedl. et Cham.	radix, rhizoma
<i>Smilax aspera</i> L.	Smilacaceae		radix, rhizoma, sureuli
<i>Smilax china</i> L.	Smilacaceae		flos, folium, fructus, radix, rhizoma
<i>Smilax glabra</i> Roxb.	Smilacaceae		radix, rhizoma
<i>Smilax officinalis</i> Kunth	Smilacaceae		radix
<i>Smilax parhamii</i> Ruiz	Smilacaceae	<i>Smilax jaboruga</i> Kunth	radix, rhizoma
<i>Smilax regalis</i> Killip & C.V. Morton	Smilacaceae		radix, rhizoma
<i>Smilax tiftis</i> C.H. Wright	Smilacaceae		radix, rhizoma
<i>Solanum acutolobum</i> L.	Solanaceae		fructus
<i>Solanum melongena</i> L.	Solanaceae	<i>Solanum ovigerum</i> Dun.	fructus, radix
<i>Solanum tuberosum</i> L.	Solanaceae		tuber
<i>Solidago canadensis</i> L.	Compositae		herba cum floribus
<i>Solidago gigantea</i> Aiton	Compositae		herba cum floribus
<i>Solidago virgaurea</i> L.	Compositae		herba cum floribus
<i>Sonchus oleraceus</i> L.	Rosaceae	<i>Pyrus sorbus</i> Gaertn., <i>Cornus domestica</i> (L.) Spach.	herba cum floribus, fructus, semen
<i>Sonchus domestica</i> L.	Rosaceae		gemma, fructus
<i>Sorghum bicolor</i> (L.) Moench	Poaceae	<i>Sorghum vulgare</i> Pers.	fructus, sureuli, semen
<i>Spatholobus suberectus</i> Dunn.	Leguminosae		truncus
<i>Spergularia rubra</i> (L.) J.Presl & C. Presl.	Caryophyllaceae		herba cum floribus
<i>Splianthes acmella</i> (L.) L.	Compositae		herba cum floribus
<i>Spliacia oleracea</i> L.	Amaranthaceae		folium
<i>Spirulina major</i> Kützinger ex Gomont	Pseudanabaenaceae	<i>Spirulina major</i> Kützinger	thallus (singulae cellulae)
<i>Spirulina maxima</i> (Scheffell & Gardner) Geitler	Pseudanabaenaceae	<i>Arthrospira maxima</i> Scheffell & Gardner	thallus (singulae cellulae)
<i>Spirulina platensis</i> (Gomont) Geitler	Pseudanabaenaceae		thallus (singulae cellulae)
<i>Stachys officinalis</i> (L.) Trevis.	Lamiaceae		thallus (singulae cellulae)
<i>Stachys recta</i> L.	Lamiaceae	<i>Betonica officinalis</i> L.	herba cum floribus, folium, herba, summitas
<i>Stachys sylvatica</i> L.	Lamiaceae		herba cum floribus, herba
<i>Stellaria media</i> (L.) Vill.	Caryophyllaceae		herba cum floribus, herba
<i>Stevia rebaudiana</i> Bertoni	Asteraceae		folium
<i>Stropholobium japonicum</i> (L.) Schott	Leguminosae	<i>Sophora japonica</i> L.	flos, folium
<i>Styrax benzoides</i> Craib.	Syracaceae		involverum seminis, balsamum
<i>Styrax benzoin</i> Dryander	Syracaceae		balsamum
<i>Styrax officinalis</i> L.	Syracaceae		balsamum
<i>Styrax paradoxianum</i> Peck.	Syracaceae		balsamum
<i>Styrax tonkinensis</i> (Pierre) Craib ex Hartwich	Syracaceae		balsamum
<i>Succisa pratensis</i> Moench.	Caprifoliaceae		flos, folium, herba
<i>Swerbia chinata</i> Buch. Ham.	Gentianaceae		herba, radix
<i>Swerbia japonica</i> Makino	Gentianaceae		herba, radix
<i>Symplocarpus foetidus</i> (L.) Salisb. ex W. Barton	Araceae	<i>Spathyema foetida</i> (L.) Raf.	folium, radix
<i>Syringa vulgaris</i> L.	Oleaceae		gemma, herba cum floribus, cortex, fructus, flos
<i>Syzygium aromaticum</i> (L.) Merr. et L.M.	Myrtaceae	<i>Caryophyllus aromaticus</i> L.; <i>Eugenia caryophyllata</i> Thunb. (nom. illeg.) Mansfeld	gemma florum, flos, folium, fructus, aetheroleum
<i>Syzygium cumini</i> (L.) Skeels	Myrtaceae		cortex, folium, fructus, semen
<i>Syzygium jambos</i> (L.) Alston	Myrtaceae		folium, flos, fructus, semen, cortex
<i>Syzygium malaccense</i> (L.) Merr. Et L.M. Perry.	Myrtaceae		folium, flos, cortex



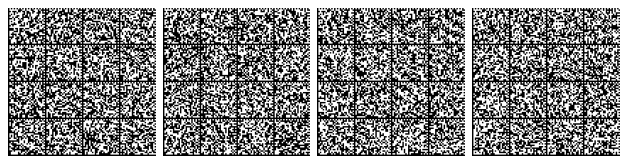
<i>Tagetes erecta</i> L.	Compositae	herba cum floribus, capitula
<i>Tagetes minuta</i> L.	Compositae	herba cum floribus, fructus, flos, semen
<i>Tamarindus indica</i> L.	Leguminosae	fructus, succus, pulpa, fructus
<i>Tamarix gallica</i> L.	Tamaricaceae	cortex, gemma, surculi, surculi, galla
<i>Tanacetum balsamita</i> L.	Compositae	herba cum floribus
<i>Tanacetum parthenium</i> (L.) Sch. Bip.	Compositae	herba cum floribus, capitula
<i>Tanacetum vulgare</i> L.	Compositae	herba cum floribus, capitula, summitas
<i>Taraxacum officinale</i> (L.) Weber ex F.H.Wigg.	Compositae	folium, flos, herba cum radicibus, radix
<i>Terminalia bellerica</i> (Gaertn.) Roxb.	Combretaceae	Fructus
<i>Terminalia chebula</i> Retz.	Combretaceae	Fructus
<i>Terminalia citrina</i> Roxb.	Combretaceae	Fructus
<i>Thalictrum flavum</i> L.	Ranunculaceae	radix
<i>Thaobroma cacao</i> L.	Malvaceae	semen
<i>Thlaspi arvense</i> L.	Brassicaceae	semen
<i>Thymus satyrioides</i> Coss.	Lamiaceae	herba cum floribus
<i>Thymus serpyllum</i> L.	Lamiaceae	herba cum floribus, folium, summitas, aetheroleum
<i>Thymus vulgaris</i> L.	Lamiaceae	herba cum floribus, folium, summitas, aetheroleum
<i>Thymus zygis</i> L.	Lamiaceae	herba cum floribus
<i>Tilia americana</i> L.	Malvaceae	ramus cum foliis et floribus, cortex
<i>Tilia cordata</i> Mill.	Malvaceae	cortex sine subere (aubier), flos, folium, gemma
<i>Tilia europaea</i> L.	Malvaceae	Tilia vulgaris B. Heyne
<i>Tilia platyphyllos</i> Scop.	Malvaceae	cortex, flos, folium, semen
<i>Tilia tomentosa</i> Moench	Malvaceae	cortex sine subere (aubier), flos, folium, gemma
<i>Trachyspermum ammi</i> (L.) Sprague	Apiaceae	cortex sine subere (aubier), flos, folium, gemma
<i>Trigonon portifolius</i> L.	Compositae	fructus, aetheroleum, semen
<i>Triptandra serrulata</i> (Vahl) Handlros	Commelinaceae	radix
<i>Tribulus terrestris</i> L.	Zygophyllaceae	folium
<i>Trichilia canigua</i> A. Juss.	Meliaceae	herba, fructus
<i>Trichostema plicata</i> Hook. & Arn.	Compositae	cortex
<i>Trichosanthes kirilowii</i> Maxim.	Cucurbitaceae	herba, radix
<i>Trifax procumbens</i> L.	Compositae	pericarpium, semen
<i>Trifolium arvense</i> L.	Leguminosae	herba cum floribus, herba
<i>Trifolium campestre</i> Schreb.	Leguminosae	herba cum floribus
<i>Trifolium pratense</i> L.	Leguminosae	herba cum floribus, flos, herba
<i>Trifolium repens</i> L.	Leguminosae	herba cum floribus
<i>Trigonella caerulea</i> (L.) Ser.	Leguminosae	herba cum floribus, flos, herba
<i>Trigonella foenum-graecum</i> L.	Leguminosae	herba cum floribus, folium
<i>Triflisa odoratissima</i> (J.F. Gmel.) Cass.	Compositae	semen
<i>Trillium erectum</i> L.	Melanthiaceae	folium
<i>Triticum aestivum</i> L.	Poaceae	rhizoma
<i>Triticum dicoccum</i> (Schrank) Schubl.	Poaceae	herba, herba cum floribus, fructus, fructus germinatus (malto), oleum germinis
<i>Triticum durum</i> Desf.	Poaceae	Fructus
<i>Triticum spelta</i> L.	Poaceae	Fructus, surculi, semen
<i>Triticum turgidum</i> L.	Poaceae	Fructus, surculi, semen
<i>Tropaeolum majus</i> L.	Tropaeolaceae	herba cum floribus, fructus, semen, folium, herba
<i>Tropaeolum minus</i> L.	Tropaeolaceae	folium, fructus immaturus, herba
<i>Tsuga canadensis</i> (L.) Carrière	Pinaceae	ramus, folium, cortex, resina, summitas
<i>Turpaea diffusa</i> Wild. ex Schult.	Passifloraceae	herba cum floribus, folium, flos, summitas
<i>Ulmus glabra</i> Huds.	Ulmaceae	cortex, gemma
<i>Ulmus minor</i> Miller	Ulmaceae	cortex, flos, folium, gemma
<i>Ulmus pumila</i> L.	Ulmaceae	cortex, folium
<i>Ulmus rubra</i> Muhl.	Ulmaceae	cortex, gemma



<i>Uva lactuca</i> L.	Ulvaceae	<i>Phylloa lactuca</i> (L.) F.H. Wiggers, <i>Monostroma lactuca</i> (L.) J. Agardh, <i>Uva lactucaefolia</i> S.F. Gray, <i>Uva fenestrata</i> Postels & Ruprecht, <i>Uva stipitata</i> Areschoug, <i>Uva crassa</i> Kjellman, <i>Uva lactuca</i> f. <i>stipitata</i> (Areschoug) Kytlin	thallus		
<i>Umbilicus horizontalis</i> (Cuss.) DC.	Crassulaceae		folium, herba		
<i>Umbilicus luteus</i> (Huds.) Webb & Berthel.	Crassulaceae	<i>Umbilicus erectus</i> DC.	folium, herba		
<i>Umbilicus rupestris</i> (Salisb.) Dandy	Crassulaceae		folium, herba		
<i>Uncaria gambir</i> (Hunter) Roxb.	Rubiaceae		herba cum floribus, surculi, summities, folium		
<i>Uncaria rhynchophylla</i> (Miq.) Miq. ex Benth.	Rubiaceae	<i>Nauclera rhynchophylla</i> Miq.	rami adunci, succus		
<i>Uncaria tomentosa</i> (Willd. ex Schult.) DC.	Rubiaceae		cortex, radix, truncus		
<i>Undaria pinnatifida</i> (Harvey) Surinagar	Alariaceae	<i>Alaria pinnatifida</i> Harvey	thallus		
<i>Urtica dioica</i> L.	Urticaceae		folium, summities, radix		
<i>Urtica urens</i> L.	Urticaceae		folium, summities, radix		
<i>Usnea barbata</i> (L.) Weber ex F.H. Wigg.	Parmeliaceae		thallus		La titolazione in acido usnico non deve superare il 3%. L'apporto massimo di acido usnico con le quantità di assunzione giornaliera non deve superare i 30 mg
<i>Usnea longissima</i> Ach.	Parmeliaceae		thallus		La titolazione in acido usnico non deve superare il 3%. L'apporto massimo di acido usnico con le quantità di assunzione giornaliera non deve superare i 30 mg
<i>Usnea plicata</i> Wiggers	Parmeliaceae		thallus		
<i>Vaccinium corymbosum</i> L.	Ericaceae		folium, fructus		
<i>Vaccinium macrocarpon</i> Alton	Ericaceae		folium, fructus		
<i>Vaccinium myrtilloides</i> Michx.	Ericaceae	<i>Vaccinium angustifolium</i> var. <i>myrtilloides</i> (Michx.) House	folium, fructus		
<i>Vaccinium myrtilus</i> L.	Ericaceae		folium, fructus, surculi		
<i>Vaccinium oxycoccos</i> L.	Ericaceae		Fructus		
<i>Vaccinium uliginosum</i> L.	Ericaceae	<i>Oxycoccus palustris</i> Pers.	folium, fructus		
<i>Vaccinium vitis-idaea</i> L.	Ericaceae		folium, flos, surculi, fructus		AVVERTENZA SUPPLEMENTARE Non utilizzare in gravidanza e durante l'allattamento
<i>Valeriana celtica</i> L.	Caprifoliaceae		radix, rizoma		
<i>Valeriana jatamansi</i> Jones	Caprifoliaceae		radix, rizoma		
<i>Valeriana officinalis</i> L.	Caprifoliaceae	<i>Valeriana wallichii</i> DC.	radix, rizoma		
<i>Valeriana phu</i> L.	Caprifoliaceae		radix, rizoma		
<i>Valerianella locusta</i> (L.) Laterr.	Caprifoliaceae		folium		
<i>Vanilla planifolia</i> Jacks. ex Andrews	Orchidaceae	<i>Valeriana locusta</i> L.	fructus, oleum-resina		
<i>Vateria indica</i> L.	Dipterocarpaceae		resina		
<i>Verbascum densiflorum</i> Bertol.	Scrophulariaceae		herba cum floribus, flos, folium		
<i>Verbascum nigrum</i> L.	Compositae		flos, folium		
<i>Verbascum phlomoides</i> L.	Scrophulariaceae		folium, flos, herba cum floribus		
<i>Verbascum thapsus</i> L.	Scrophulariaceae		folium, flos, herba cum floribus		
<i>Verbena officinalis</i> L.	Verbenaceae		herba cum floribus		
<i>Verbesina helianthoides</i> Michx.	Compositae	<i>Actinomeris helianthoides</i> (Michx.) Nutt.	radix		
<i>Veronica allioni</i> Vill.	Plantaginaceae		herba cum floribus		
<i>Veronica anagallis-aquatica</i> L.	Plantaginaceae		herba cum floribus, folium		
<i>Veronica anstrica</i> ssp. <i>teucrium</i> (L.) D. A. Webb	Plantaginaceae		herba cum floribus		
<i>Veronica beccabunga</i> L.	Plantaginaceae		herba cum floribus, folium		
<i>Veronica chamaedrys</i> L.	Plantaginaceae		herba cum floribus		
<i>Veronica officinalis</i> L.	Plantaginaceae		herba cum floribus		
<i>Viburnum lantana</i> L.	Adoxaceae		herba cum floribus		
<i>Viburnum opulus</i> L.	Adoxaceae		herba cum floribus		
<i>Vicia ervilia</i> (L.) Willd.	Leguminosae		semen		



<i>Vicia faba</i> L.	Leguminosae		herba cum floribus, flos, semen, fructus		La materia prima vegetale deve essere bollita oppure idrata e fatta rigonfiare
<i>Vigna angularis</i> (Willd.) Ohwi & H. Ohushi	Leguminosae	<i>Phaseolus chrysanthos</i> Savi	semen		
<i>Viola canina</i> L.	Violaceae		flos		
<i>Viola odorata</i> L.	Violaceae		herba cum floribus, rhizoma		
<i>Viola palustris</i> L.	Violaceae		herba cum floribus		
<i>Viola tricolor</i> L.	Violaceae		herba cum floribus, flos		
<i>Viscum album</i> L.	Santalaceae		folium, ramus, herba, surculi		
<i>Vitex agnus-castus</i> L.	Lamiaceae		flos, folium, fructus, radix		
<i>Vitex trifolia</i> L.	Lamiaceae		fructus		
<i>Vitis lambrasca</i> L.	Vitaceae		fructus		
<i>Vitis vinifera</i> L.	Vitaceae		genma, folium, fructus, semen, oleum		
<i>Withania somnifera</i> (L.) Dunal	Solanaceae		flos, herba, radix		
<i>Xeranthemum annuum</i> L.	Compositae		flos		
<i>Yucca filamentosa</i> L.	Asparagaceae		folium, flos, herba		
<i>Yucca schottigera</i> Roze ¹ ex Origies	Asparagaceae		folium, flos, herba		
<i>Zanthoxylum acanthopodium</i> DC.	Rutaceae		fructus, cortex		
<i>Zanthoxylum americanum</i> Mill.	Rutaceae		cortex, fructus, semen		
<i>Zanthoxylum armatum</i> DC.	Rutaceae		cortex, fructus, semen		
<i>Zanthoxylum bungeanum</i> Maxim.	Rutaceae	<i>Zanthoxylum piperitum</i> (L.) DC.	fructus		
<i>Zea mays</i> L.	Poaceae	<i>Zea mays</i> var. <i>saccharata</i> (Sturtex.) L.H. Bailey	flos, fructus, stigmata, radix		
<i>Zingiber officinale</i> Rosc.	Zingiberaceae		rhizoma, aetheroleum		
<i>Ziziphus jujuba</i> Mill.	Rhamnaceae		herba cum floribus, cortex, fructus, semen, folium		



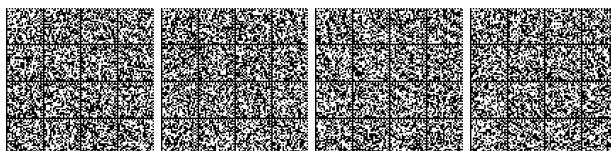
ALLEGATO 1				
FUNGHI				
NOME BOTANICO	FAMIGLIA	SINONIMO	PARTE TRADIZIONALMENTE IMPIEGATA	NOTE
<i>Agaricus blazei</i> Murrill	Agaricaceae		sporophorum	
<i>Auricularia auricula-judae</i> (Bull.) Quéf	Auriculariaceae		sporophorum	
<i>Auricularia nigricans</i> (Sw.) Birkebak	Auriculariaceae	<i>Auricularia polytricha</i> (Mont.) Sacc.	sporophorum	
<i>Bovista plumbea</i> Pers.	Agaricaceae		sporophorum	
<i>Coprinus comatus</i> (O.F. Mull.) Pers	Agaricaceae		sporophorum	
<i>Cordyceps sinensis</i> (Berk.) Sacc.	Ophiocordycipitaceae	<i>Paezilomyces hepiali</i> Q.T. Chen & R.Q. Dai	fungus	
<i>Fomes fomentarius</i> (L.) Fr.	Polyporaceae		sporophorum	
<i>Phellinus ignarius</i> (L.) Quéf	Hymenochaetaceae	<i>Fomes ignarius</i> (L.) Fr.	sporophorum	
<i>Hericium erinaceus</i> (Bull.) Pers.	Hericiaceae		sporophorum	
<i>Ganoderma lucidum</i> (Curtis) P. Karst.	Ganodermataceae		sporophorum	
<i>Grifola frondosa</i> (Dickens.) Gray	Meripilaceae		sporophorum	
<i>Grifola umbellata</i> (Pers.) Pilat	Polyporaceae		sporophorum	
<i>Inonotus obliquus</i> (Fr.) Pilat	Hymenochaetaceae		sporophorum	
<i>Lasiosphaeria gigantea</i> (Batsch) F. Smarda	Lasiosphaeriaceae		sporophorum	
<i>Lentinula edodes</i> (Berk.) Pegler	Omphalotaceae		sporophorum	
<i>Pleurotus ostreatus</i> (Jacq.) Kumm.	Pleurotaceae		sporophorum	
<i>Polyporus umbellatus</i> (Pers.) Fr.	Polyporaceae	<i>Grifola umbellata</i> (Pers.) Pilat	sporophorum	
<i>Trametes suaveolens</i> (L.) Fr.	Polyporaceae		sporophorum	
<i>Wolfiporia cocos</i> (F.A. Wolf) Ryvarden & Gilb.	Polyporaceae	<i>Poria cocos</i> F.A. Wolf, <i>Wolfiporia extensa</i> (Peck) Ginss	sclerotium	



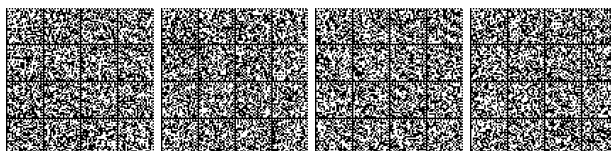
ALLEGATO 1

LEGENDA

PARTE USATA	SIGNIFICATO
Aetheroleum	Olio essenziale
Aetheroleum ex pericarpo	Olio essenziale ottenuto da pericarpo
Albumen seminis	Endosperma del seme
Amylum	Amido
Amylum ex medulla	Amido ottenuto da midollo
Balsamum	Balsamo
Bulbus	Bulbo
Capitula	Capolini: infiorescenze
Caulis	Caule: fusto di pianta erbacea
Caulis (cladodium)	Caule (cladodio): fusto o rametto verde, che somiglia ed ha le funzioni di una foglia.
Caulis cum floribus	Caule con fiori
Conus	Cono detto anche pigna: fiore o infiorescenza simile a una spiga con brattee ed assi legnose e persistenti
Cortex	Corteccia
Cortex arboris	Corteccia dell'albero
Cortex ex radicibus	Corteccia ottenuta dalle radici
Cortex ex ramis	Corteccia ottenuta dai rami
Cortex ex trunco	Corteccia ottenuta dal tronco
Cortex sine subere	Corteccia privata del sughero (aubier)
Cyanobacteria	Cianobatterio
Embryo	Embrione
Falsus-fructus	Falso-frutto
Falsus-fructus (pomum)	Falso frutto (pomo)
Flos	Fiori
Folium	Apparato fogliare sovente di pianta arborea (solo verde)



Folium cum floribus	Foglie con fiori
Fructus	Comprende sia il frutto che i semi contenuti. Ad es. nelle famiglie: Lamiaceae, Apiaceae, Asteraceae, Poaceae il frutto è piccolo e secco, commercialmente viene definito "seme", tuttavia è un frutto
Fructus (pars media fructus)	Frutto (parte intermedia del frutto)
Fructus (pericarpium et semen)	Frutto (pericarpo e seme)
Fructus densatus	Concentrato dei frutti
Fructus germinatus (malto)	Frutto germinato (malto)
Fructus immaturus	Frutto immaturo
Fructus sine semine	Frutto senza seme
Fungus	Intero corpo fungino
Galbuli	Semi del ginepro, commercialmente definiti "bacche"
Galla	Galla
Gelum sine cute	Gel senza epidermide
Gemma	Gemma
Gemma florum	Gemma dei fiori
Germen	Germe
Gummi	Gomma
Gummi ex ramis	Gomma ottenuta dai rami
Gummi ex seminibus	Gomma ottenuta dai semi
Gummi-resina	Gommo-resina
Herba	Parte aerea (solo verde)
Herba cum floribus	Parte aerea con fiori
Herba cum floribus (capitula)	Parte aerea con fiori (capolini)
Herba cum radicibus	Parte aerea con radici
Hypogaeus caulis	Caule ipogeo
Involucrum seminis	Involucro del seme
Latex	Lattice



Lignum	Legno
Lignum (lympha)	Legno (linfa)
Lignum duramen sine fermento	Legno duramen non fermentato
Ligula	Fiori ligulati
Lympha	Linfa
Lympha (succus)	Linfa (succo)
Manna	Manna
Oleum	Olio
Oleum ex semine	Olio ottenuto da seme
Oleum germinis	Olio ottenuto dal germe
Oleum-gummi-resina	Oleo-gommo-resina
Oleum-resina	Oleo-resina
Pedunculus	Peduncolo
Pericarpum	Pericarpo: parte esterna del frutto
Pericarpum (macis)	Pericarpo (macis)
Pinea	Pigna
Pix	Catrame vegetale
Pollen	Polline
Pulpa fructus	Polpa del frutto
Pulpa fructus sine pericarpo	Polpa del frutto senza pericarpo
Pulvis	Polvere
Radiculae	Radichette
Radix	Radice
Radix tuberosa	Radice tuberizzata
Rami adunci	Rami ricurvi e adunchi
Ramulus	Giovane ramo
Ramus	Ramo
Ramus cum foliis et floribus	Ramo con foglie e fiori
Resina	Resina
Resina (labdanum)	Resina (labdano)
Resina ex cortice	Resina ottenuta dalla corteccia
Rhizoma	Rizoma



Rhizoma cum radicibus	Rizoma con radici
Sarmentum	Sarmento: ramoscello lungo e flessibile
Sclerotium	Sclerozio
Semen	Seme
Semen (galbuli)	Semi (galbuli)
Semen germinatum	Seme germinato
Sporae	Spore
Sporophorum	Corpo fruttifero fungino
Spuma	Purea
Stigmata	Stimmi
Stipites	Stipiti: fusti di piante non lignificate
Stipites cum foliis et floribus	Stipiti con foglie e fiori
Stolones	Stoloni
Strobilus	Strobilo: cono o pigna
Succus	Succo
Succus ex foliis	Succo ottenuto dalle foglie
Succus ex fructus	Succo ottenuto dal frutto
Succus inspissitus	Succo concentrato
Summitas	Sommità
Summitas cum floribus	Parte apicale di una pianta solitamente erbacea, con foglie, fusti erbacei e fiori
Surculi	Giovani rami
Surculi ex radicibus	Giovani getti radicali
Tegumen seminis	Tegumento del seme
Thallus	Tallo: corpo di un'alga, di un fungo, di un lichene oppure di un muschio
Thallus (singulae cellulae)	Tallo (singola cellula)
Truncus	Tronco
Tuber	Tubero

ALLEGATO 2

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELL'IMPIEGO DI SOSTANZE
E PREPARATI VEGETALI NEGLI INTEGRATORI ALIMENTARI

Il presente allegato fornisce specifiche indicazioni sulla documentazione da predisporre e sulle procedure da seguire per l'impiego negli integratori alimentari di sostanze e preparati vegetali, comunemente definiti "botanicals" nell'Unione europea, in riferimento alla loro natura, al processo produttivo e al prodotto finito che se ne ottiene(1).

Gli operatori del settore alimentare (OSA) devono tenere a disposizione delle Autorità di controllo la documentazione in questione per dimostrare la conformità di ciascun integratore alimentare notificato alle disposizioni applicabili della legislazione alimentare vigente(2). Tale documentazione, che all'occorrenza va aggiornata, deve essere tenuta a disposizione delle Autorità competenti ai fini del controllo ufficiale in formato elettronico o in formato cartaceo.

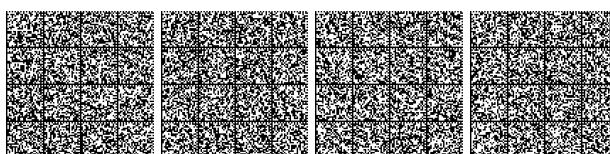
1. Definizione

Per «sostanza e preparato vegetale» si intende:

un ingrediente vegetale, ovvero la «droga vegetale» ovvero la pianta in toto o sue parti (intere, a pezzi o tagliate) in forma non trattata, generalmente essiccati;

(1) Ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (CE) 178/2002

(2) Ai sensi dell'art. 10, paragrafo 4 del decreto legislativo n. 169/2004 sugli integratori alimentari di attuazione della direttiva 2002/46/CE



un preparato vegetale ottenuto sottoponendo l'ingrediente vegetale a vari trattamenti (ad esempio: estrazione, distillazione, spremitura, frazionamento, purificazione, concentrazione, fermentazione, triturazione e polverizzazione).

2. Informazioni sulla pianta

2.1 Identificazione

Nome scientifico (famiglia, genere, specie, varietà)

Nome comune o commerciale

Parte utilizzata (es. radici, rizoma, foglie, sommità fiorite, pianta intera, frutti, semi, ecc.)

Origine geografica (continente, paese o regione)

Condizioni di coltivazione e periodo di raccolta, processo agricolo

2.2 Database per l'identificazione

Per l'identificazione botanica della pianta e del conseguente nome scientifico corretto si può fare riferimento ai seguenti data base:

www.theplantlist.org

www.ars-grin.gov

www.algaebase.org

www.indexfungorum.org

www.lichens.ie

3. Informazioni sulla sostanza o il preparato vegetale come materia prima

3.1. Descrizione del processo di preparazione e trasformazione e della materia prima

Descrizione del processo di preparazione(3): es. raccolta, lavaggio, asciugatura, estrazione, distillazione, eventuale purificazione, procedure di conservazione, eventuali solventi utilizzati;

Descrizione delle procedure di manipolazione, trasporto, stoccaggio;

Descrizione della forma commerciale: es. polvere, sospensione, soluzione;

Descrizione elementi caratteristici: identificazione dei componenti caratterizzanti, quantificazione dei markers principali ove applicabile o rapporto estratto/droga, componenti indesiderati o tossici (%);

Specifiche fisiche e chimiche in conformità a standard di riferimento (interni, farmacopee ecc.) che includano i criteri ed i metodi di identificazione e di dosaggio dei markers (responsabili degli effetti fisiologici e altri eventuali markers) e se del caso di componenti responsabili di effetti indesiderabili;

Carica batterica, funghi compresi;

Conservanti e/o altri additivi aggiunti;

Eventuali processi di eliminazione dei componenti indesiderati o tossici.

3.2. Impiego tradizionale e storia di consumo

Sono impiegabili negli integratori alimentari sostanze e preparati derivanti da piante e parti ammesse che hanno maturato una storia tradizionale di consumo significativo come prova della loro sicurezza.

L'impiego di sostanze o preparati vegetali derivanti da piante e parti ammesse ottenuti secondo modalità di preparazione diverse da quelle usuali, tali determinare profili di composizione diversi da quelli collaudati nella sicurezza dalla storia di consumo negli integratori alimentari, richiede l'applicazione del regolamento (UE) 2015/2283 sui novel food.

4. Informazioni sul prodotto finito

4.1 Processo di fabbricazione

Descrizione del processo di fabbricazione e dei piani di autocontrollo;

Criteri di standardizzazione: componenti caratterizzanti (rapporto droga/estratto, componenti responsabili degli effetti fisiologici, altri costituenti), componenti responsabili di eventuali effetti indesiderabili;

(3) Per i preparati vegetali deve essere indicata la tipologia dell'estratto o del distillato e il metodo di estrazione/distillazione, utilizzando ove presenti metodi riportati nelle Farmacopee nazionali e/o in quella europea, monografie ESCOP e similari.

Specifiche e descrizione della composizione e del suo razionale (livello quantitativo per dose giornaliera raccomandata riferita ai componenti responsabili dell'effetto fisiologico e ai componenti responsabili di eventuali effetti indesiderati);

Criteri di purezza (microbiologica, metalli pesanti, solventi, residui, altri contaminanti, irraggiamento)

Analisi dei rischi e della sicurezza del prodotto nelle condizioni d'impiego consigliate (effetto, dose giornaliera raccomandata)(4)

Possibili interazioni tra le sostanze e i preparati vegetali impiegati come ingredienti con altri costituenti del prodotto, nonché con altri costituenti della dieta o con farmaci;

Studi di stabilità e condizioni di conservazione;

Materiali di confezionamento utilizzati;

Sorveglianza post commercializzazione dell'integratore alimentare(5)

18A06095

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO

DECRETO 20 agosto 2018.

Revoca dell'incarico a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'art. 14, comma 15, della legge 526/1999 per la DOP «Melanzana Rossa di Rotonda» conferito al Consorzio di tutela della Melanzana Rossa di Rotonda DOP con decreto ministeriale 28 febbraio 2012 e rinnovato con decreto 24 ottobre 2015.

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV

DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il Regolamento (CE) n. 1151/2012 del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari;

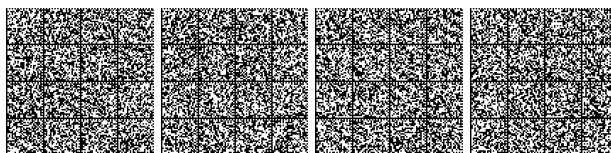
Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea – legge comunitaria 1999;

Visto l'art. 14 della citata legge 21 dicembre 1999, n. 526 ed in particolare il comma 15, che individua le funzioni per l'esercizio delle quali i Consorzi di tutela delle DOP, delle IGP e delle STG possono ricevere, mediante provvedimento di riconoscimento, l'incarico corrispondente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visti i decreti ministeriali 12 aprile 2000 e s.mi., pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

(4) Si richiamano a tal fine in particolare i seguenti documenti dell'EFSA: «Guidance on safety assessment of botanicals and botanical preparations intended for use as ingredients in food supplements» «Compendium of botanicals reported to contain naturally occurring substances of possible concern for human health when used in food and food supplements»

(5) L'OSA è tenuto a monitorare la sicurezza degli integratori alimentari immessi sul mercato sulla base dell'evoluzione delle conoscenze scientifiche. Al riguardo, è tenuto a comunicare al Ministero della Salute (DGISAN-Ufficio 4) eventuali nuovi dati a sua conoscenza su effetti collaterali o inattesi delle sostanze e dei preparati vegetali impiegati nei propri prodotti.



– serie generale n. 97 del 27 aprile 2000, recanti «disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP)» e «individuazione dei criteri di rappresentanza negli organi sociali dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP)», emanati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in attuazione dell'art. 14, comma 17, della citata legge n. 526/1999;

Visto il decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 297, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – serie generale n. 293 del 15 dicembre 2004 - recante «disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CEE) n. 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari»;

Visto il Regolamento (UE) n. 624 della Commissione del 15 luglio 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea legge 182 del 116 luglio 2010 con il quale è stata registrata la denominazione di origine protetta «Melanzana Rossa di Rotonda»;

Visto il decreto ministeriale del 28 febbraio 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – serie generale - n. 61 del 13 marzo 2012, con il quale è stato attribuito per un triennio al Consorzio di tutela della Melanzana Rossa di Rotonda DOP il riconoscimento e l'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Melanzana Rossa di Rotonda», rinnovato con DM 24 ottobre 2015;

Visto il decreto dipartimentale n. 7422 del 12 maggio 2010 recante disposizioni generali in materia di verifica delle attività istituzionali attribuite ai Consorzi di tutela ai sensi dell'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526;

Visto l'art. 4 del citato decreto dipartimentale in base al quale il Ministero – nell'ambito delle proprie attività di vigilanza - ha facoltà di effettuare le verifiche ritenute opportune relativamente al rispetto dei requisiti di rappresentatività da parte dei consorzi di tutela;

Visto l'art. 7 del decreto ministeriale 12 aprile 2000, n. 61413 che prevede che ove venga a mancare il requisito di rappresentatività l'incarico conferito al Consorzio sarà revocato in qualunque momento;

Visto l'art. 6 del citato decreto ministeriale del 28 febbraio 2012 che prevede che l'incarico conferito al Consorzio di tutela può essere revocato ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 12 aprile 2000, n. 61413;

Considerato che la condizione richiesta dall'art. 5 del decreto 12 aprile 2000 sopra citato, relativo ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela, non è soddisfatta in quanto il Ministero ha accertato che la partecipazione, nella compagine sociale, dei soggetti appartenenti alla categoria <produttori agricoli> nella filiera <ortofrutticoli

e cereali non trasformati > individuata all'art. 4, lettera b) del medesimo decreto, non rappresenta almeno i 2/3 della produzione controllata dall'Organismo di Controllo nel periodo significativo di riferimento. Tale verifica è stata eseguita sulla base dell'elenco soci presentato dal Consorzio a fronte di richiesta ministeriale e delle attestazioni rilasciate dall'organismo di controllo CSQA Srl a mezzo pec in data 23 giugno 2018 (prot. Mipaaf n. 54152), autorizzato a svolgere le attività di controllo sulla denominazione di origine protetta «Melanzana Rossa di Rotonda»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Vista la direttiva direttoriale 2018 della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del 27 marzo 2018, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla revoca dell'incarico conferito al Consorzio di tutela della Melanzana Rossa di Rotonda DOP a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'art. 14, comma 15, della legge 526/1999 per la DOP «Melanzana Rossa di Rotonda DOP» ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del citato Decreto ministeriale 12 aprile 2000 n. 61413 e dall'art. 6 del decreto ministeriale del 28 febbraio 2012,

Decreta:

Articolo unico

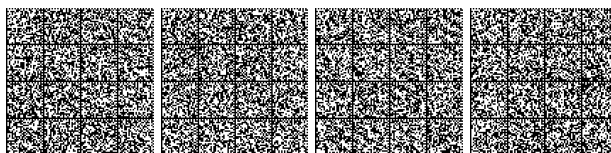
È revocato l'incarico conferito con decreto ministeriale del 28 febbraio 2012 e rinnovato con decreto 24 ottobre 2015 al Consorzio di tutela della Melanzana Rossa di Rotonda DOP, con sede legale in Rotonda (PZ), Piano Inconronata, a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 526/1999 per la DOP «Melanzana Rossa di Rotonda».

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione.

Roma, 20 agosto 2018

Il dirigente: POLIZZI

18A06098



DECRETO 20 agosto 2018.

Conferma dell'incarico al Consorzio volontario per la tutela del Formaggio Puzzone di Moena/Spretz Tzaori DOP e attribuzione dell'incarico a svolgere le funzioni di cui all'articolo 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Puzzone di Moena/Spretz Tzaori DOP».

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il regolamento (CE) n. 1151/2012 del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari;

Viste le premesse sulle quali è fondato il predetto regolamento ed, in particolare, quelle relative alle esigenze dei consumatori che, chiedendo qualità e prodotti tradizionali, determinano una domanda di prodotti agricoli o alimentari con caratteristiche specifiche riconoscibili, in particolare modo quelle connesse all'origine geografica.

Considerato che tali esigenze possono essere soddisfatte dai consorzi di tutela che, in quanto costituiti dai soggetti direttamente coinvolti nella filiera produttiva, hanno un'esperienza specifica ed una conoscenza approfondita delle caratteristiche del prodotto;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 1999, ed in particolare l'art. 14, comma 15, che individua le funzioni per l'esercizio delle quali i Consorzi di tutela delle DOP, delle IGP e delle STG possono ricevere, mediante provvedimento di riconoscimento, l'incarico corrispondente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto l'art. 14 della citata legge 21 dicembre 1999, n. 526, ed in particolare il comma 15, che individua le funzioni per l'esercizio delle quali i Consorzi di tutela delle DOP, delle IGP e delle STG possono ricevere, mediante provvedimento di riconoscimento, l'incarico corrispondente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visti i decreti ministeriali 12 aprile 2000, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 97 del 27 aprile 2000, recanti «disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP)» e «individuazione dei criteri di rappresentanza negli organi sociali dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP)», emanati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in attuazione dell'art. 14, comma 17, della citata legge n. 526/1999;

Visto il decreto 12 settembre 2000, n. 410 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 9 del 12 gennaio 2001 - con il quale, in attuazione dell'art. 14, comma 16, della legge n. 526/1999, è stato adottato il regolamento concernente la ripartizione dei costi derivanti dalle attività dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP incaricati dal Ministero;

Visto il decreto 12 ottobre 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 272 del 21 novembre 2000 - con il quale, conformemente alle previsioni dell'art. 14, comma 15, lettera d) sono state impartite le direttive per la collaborazione dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP con l'Ispettorato centrale repressione frodi, ora Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF), nell'attività di vigilanza;

Visto il decreto 10 maggio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 134 del 12 giugno 2001 - recante integrazioni ai citati decreti del 12 aprile 2000;

Visto il decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 297, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 293 del 15 dicembre 2004 - recante «disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CEE) n. 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari»;

Visti i decreti 4 maggio 2005, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 112 del 16 maggio 2005 - recanti integrazione ai citati decreti del 12 aprile 2000;

Visto il decreto 5 agosto 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 191 del 18 agosto 2005 - recante modifica al citato decreto del 4 maggio 2005;

Visto il decreto dipartimentale n. 7422 del 12 maggio 2010 recante disposizioni generali in materia di verifica delle attività istituzionali attribuite ai Consorzi di tutela ai sensi dell'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526;

Visto il Regolamento (UE) n. 1162 della Commissione del 7 novembre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee L. 309 del 19 novembre 2013 con il quale è stata registrata la denominazione di origine protetta «Puzzone di Moena/Spretz Tzaori»;

Visto il decreto del 17 giugno 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 161 del 14 luglio 2015, con il quale è stato attribuito al Consorzio volontario per la tutela del formaggio Puzzone di Moena/Spretz Tzaori DOP il riconoscimento e l'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Puzzone di Moena/Spretz Tzaori»;

Visto l'art. 7 del decreto ministeriale del 12 aprile 2000 n. 61413 citato, recante disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela delle DOP e delle IGP che individua la modalità per la verifica della sussistenza del requisito della rappresentatività, effettuata con cadenza triennale, dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Considerato che la condizione richiesta dall'art. 5 del decreto 12 aprile 2000 sopra citato, relativo ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela, è soddisfatta in quanto il Ministero ha verificato che la partecipazione, nella compagine sociale, dei soggetti appartenenti alla categoria «caseifici» nella filiera «formaggi» individuata all'art. 4, lettera a) del medesimo decreto, rappresenta al-



meno i 2/3 della produzione controllata dall'Organismo di controllo nel periodo significativo di riferimento. Tale verifica è stata eseguita sulla base delle dichiarazioni presentate dal Consorzio richiedente e delle attestazioni rilasciate dall'organismo di controllo CSQA Srl a mezzo pec in data 22 giugno 2018 (prot. Mipaaf n. 46584), autorizzato a svolgere le attività di controllo sulla denominazione di origine protetta «Puzzone di Moena/Spretz Tzaori»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Vista la direttiva direttoriale 2018 della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del 27 marzo 2018, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla conferma dell'incarico al Consorzio volontario per la tutela del formaggio Puzzone di Moena/Spretz Tzaori DOP a svolgere le funzioni indicate all'art. 14, comma 15, della legge 526/1999 per la DOP «Puzzone di Moena/Spretz Tzaori»;

Decreta:

Articolo unico

1. È confermato per un triennio l'incarico concesso con il decreto 17 giugno 2015 al Consorzio volontario per la tutela del formaggio Puzzone di Moena/Spretz Tzaori DOP con sede legale in Predazzo, via Fiamme Gialle n. 48, a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Puzzone di Moena/Spretz Tzaori»;

2. Il predetto incarico, che comporta l'obbligo delle prescrizioni previste nel decreto del 17 giugno 2015 può essere sospeso con provvedimento motivato e revocato ai sensi dell'art. 7 del decreto 12 aprile 2000, recante disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP).

Il presente decreto entra in vigore dalla data di emanazione dello stesso, ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 agosto 2018

Il dirigente: POLIZZI

18A06099

DECRETO 20 agosto 2018.

Conferma dell'incarico al Consorzio di tutela della Cinta Senese e attribuzione dell'incarico a svolgere le funzioni di cui all'articolo 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Cinta Senese».

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV

DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il regolamento (CE) n. 1151/2012 del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari;

Viste le premesse sulle quali è fondato il predetto regolamento ed, in particolare, quelle relative alle esigenze dei consumatori che, chiedendo qualità e prodotti tradizionali, determinano una domanda di prodotti agricoli o alimentari con caratteristiche specifiche riconoscibili, in particolare modo quelle connesse all'origine geografica.

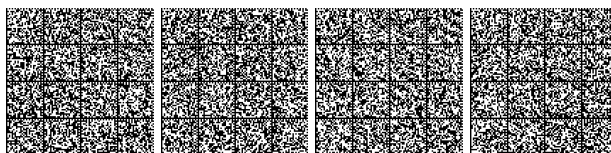
Considerato che tali esigenze possono essere soddisfatte dai consorzi di tutela che, in quanto costituiti dai soggetti direttamente coinvolti nella filiera produttiva, hanno un'esperienza specifica ed una conoscenza approfondita delle caratteristiche del prodotto;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 1999, ed in particolare l'art. 14, comma 15, che individua le funzioni per l'esercizio delle quali i Consorzi di tutela delle DOP, delle IGP e delle STG possono ricevere, mediante provvedimento di riconoscimento, l'incarico corrispondente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visto l'art. 14 della citata legge 21 dicembre 1999, n. 526, ed in particolare il comma 15, che individua le funzioni per l'esercizio delle quali i Consorzi di tutela delle DOP, delle IGP e delle STG possono ricevere, mediante provvedimento di riconoscimento, l'incarico corrispondente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visti i decreti ministeriali 12 aprile 2000, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 97 del 27 aprile 2000, recanti «disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP)» e «individuazione dei criteri di rappresentanza negli organi sociali dei Consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP)», emanati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in attuazione dell'art. 14, comma 17, della citata legge n. 526/1999;

Visto il decreto 12 settembre 2000, n. 410 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 9 del 12 gennaio 2001 - con il quale, in attuazione dell'art. 14, comma 16, della legge n. 526/1999, è stato adottato il regolamento concernente la ripartizione dei costi derivanti dalle attività dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP incaricati dal Ministero;



Visto il decreto 12 ottobre 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 272 del 21 novembre 2000 - con il quale, conformemente alle previsioni dell'art. 14, comma 15, lettera *d*) sono state impartite le direttive per la collaborazione dei consorzi di tutela delle DOP e delle IGP con l'Ispettorato centrale repressione frodi, ora Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF), nell'attività di vigilanza;

Visto il decreto 10 maggio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 134 del 12 giugno 2001 - recante integrazioni ai citati decreti del 12 aprile 2000;

Visto il decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 297, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 293 del 15 dicembre 2004 - recante «disposizioni sanzionatorie in applicazione del regolamento (CEE) n. 2081/92, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari»;

Visti i decreti 4 maggio 2005, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 112 del 16 maggio 2005 - recanti integrazione ai citati decreti del 12 aprile 2000;

Visto il decreto 5 agosto 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 191 del 18 agosto 2005 - recante modifica al citato decreto del 4 maggio 2005;

Visto il decreto dipartimentale n. 7422 del 12 maggio 2010 recante disposizioni generali in materia di verifica delle attività istituzionali attribuite ai Consorzi di tutela ai sensi dell'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526;

Visto il regolamento (UE) n. 217 della Commissione del 13 marzo 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee L. 75 del 15 marzo 2012 con il quale è stata registrata la denominazione di origine protetta «Cinta Senese»;

Visto il decreto del 9 luglio 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 174 del 29 luglio 2015, con il quale è stato attribuito al Consorzio di tutela della Cinta Senese il riconoscimento e l'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Cinta Senese»;

Visto l'art. 7 del decreto ministeriale del 12 aprile 2000, n. 61413 citato, recante disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela delle DOP e delle IGP che individua la modalità per la verifica della sussistenza del requisito della rappresentatività, effettuata con cadenza triennale, dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Considerato che la condizione richiesta dall'art. 5 del decreto 12 aprile 2000 sopra citato, relativo ai requisiti di rappresentatività dei Consorzi di tutela, è soddisfatta in quanto il Ministero ha verificato che la partecipazione, nella compagine sociale, dei soggetti appartenenti alla categoria «allevatori macellatori» nella filiera «carne fresche» individuata all'art. 4 del medesimo decreto, rappresenta almeno i 2/3 della produzione controllata

dall'Organismo di controllo nel periodo significativo di riferimento. Tale verifica è stata eseguita sulla base delle dichiarazioni presentate dal Consorzio richiedente e delle attestazioni rilasciate dall'organismo di controllo IFCQ Srl a mezzo pec in data 2 agosto 2018 (prot. Mipaaf n. 56951), autorizzato a svolgere le attività di controllo sulla denominazione di origine protetta «Cinta Senese»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d*);

Vista la direttiva direttoriale 2018 della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del 27 marzo 2018, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla conferma dell'incarico al Consorzio di tutela della Cinta Senese a svolgere le funzioni indicate all'art. 14, comma 15, della legge n. 526/1999 per la DOP «Cinta Senese»,

Decreta:

Articolo unico

1. È confermato per un triennio l'incarico concesso con il decreto 9 luglio 2015 al Consorzio di tutela della Cinta Senese con sede legale in Siena, Strada Cerchiaia n. 41/4, a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Cinta Senese»;

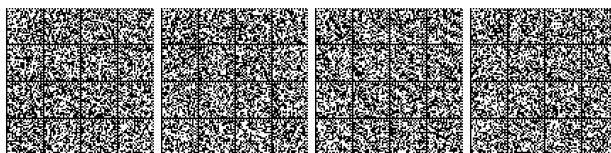
2. Il predetto incarico, che comporta l'obbligo delle prescrizioni previste nel decreto del 9 luglio 2015 può essere sospeso con provvedimento motivato e revocato ai sensi dell'art. 7 del decreto 12 aprile 2000, recante disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP).

Il presente decreto entra in vigore dalla data di emanazione dello stesso, ed è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 agosto 2018

Il dirigente: POLIZZI

18A06100



DECRETO 20 agosto 2018.

Approvazione delle modifiche allo statuto del Consorzio per la tutela e la valorizzazione dell'olio extra vergine di oliva a denominazione di origine protetta «Cilento».

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il regolamento (CE) n. 1151/2012 del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – legge comunitaria 1999;

Visto l'art. 14 della citata legge 21 dicembre 1999, n. 526, ed in particolare il comma 15, che individua le funzioni per l'esercizio delle quali i consorzi di tutela delle DOP, delle IGP e delle STG possono ricevere, mediante provvedimento di riconoscimento, l'incarico corrispondente dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

Visti i decreti ministeriali 12 aprile 2000, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Serie generale – n. 97 del 27 aprile 2000, recanti disposizioni generali relative ai requisiti di rappresentatività dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP), e individuazione dei criteri di rappresentanza negli organi sociali dei consorzi di tutela delle denominazioni di origine protette (DOP) e delle indicazioni geografiche protette (IGP), emanati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in attuazione dell'art. 14, comma 17, della citata legge n. 526/1999;

Visto il regolamento (CE) n. 1065 della Commissione del 12 giugno 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea legge n. 156 del 13 giugno 1997, con il quale è stata registrata la denominazione di origine protetta «Cilento»;

Visto il decreto ministeriale del 5 giugno 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Serie generale – n. 149 del 28 giugno 2017, con il quale è stato attribuito per un triennio al Consorzio per la tutela e la valorizzazione dell'olio extra vergine di oliva a denominazione di origine protetta Cilento il riconoscimento e l'incarico a svolgere le funzioni di cui all'art. 14, comma 15, della legge 21 dicembre 1999, n. 526 per la DOP «Cilento»;

Vista la legge 28 luglio 2016, n. 154, ed in particolare l'art. 2 che ha introdotto il comma 17-bis all'art. 53, della legge n. 128/1999 e s.m.i. in base al quale lo statuto dei Consorzi di tutela deve prevedere che il riparto degli amministratori da eleggere sia effettuato in base ad un criterio che assicuri l'equilibrio tra i sessi;

Visto che il Consorzio per la tutela e la valorizzazione dell'olio extra vergine di oliva a denominazione di origine protetta Cilento ha adeguato il proprio statuto alle

previsioni di cui all'art. 2 della legge n. 154/2016 e lo ha trasmesso per l'approvazione in data 1° agosto 2018, prot. Mipaaf n. 56936;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera d);

Vista la direttiva direttoriale 2018 della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del 27 marzo 2018, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione dello statuto del Consorzio per la tutela e la valorizzazione dell'olio extra vergine di oliva a denominazione di origine protetta Cilento nella nuova versione registrata a Salerno in data 9 marzo 2018 al numero di repertorio 2565 ed al numero di raccolta 2315 con atto a firma del notaio Vincenzo Bassi,

Decreta:

Articolo unico

Sono approvate le modifiche al testo dello statuto del Consorzio per la tutela e la valorizzazione dell'olio extra vergine di oliva a denominazione di origine protetta Cilento registrato a Salerno in data 9 marzo 2018 al numero di repertorio 2565 ed al numero di raccolta 2315 con atto a firma del notaio Vincenzo Bassi.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 agosto 2018

Il dirigente: POLIZZI

18A06101

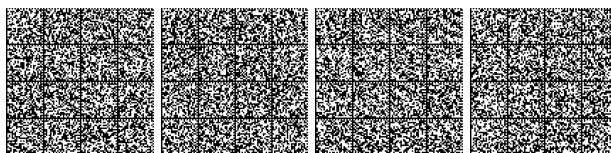
**MINISTERO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

DECRETO 9 agosto 2018.

Liquidazione coatta amministrativa della «Pentagono Servizi Società cooperativa», in Pisa e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;



Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza con la quale la Confcooperative ha chiesto che la società «Pentagono Servizi Società cooperativa» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione della Confcooperative dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese e dalla situazione patrimoniale aggiornata al 31 dicembre 2016, acquisita in sede di revisione, dalla quale si evince una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale pari ad € 66.680,00 si è riscontrata una massa debitoria pari ad € 90.162,00 ed un patrimonio netto negativo pari ad € -51.208,00;

Considerato che in data 25 luglio 2017 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 giugno 1975, n. 400, delle designazioni dell'Associazione nazionale di rappresentanza alla quale il sodalizio risulta aderente;

Considerato che, in data 8 agosto 2018, presso l'Ufficio di Gabinetto è stata effettuata l'estrazione a sorte del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore nell'ambito della terna segnalata, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dalla Associazione nazionale di rappresentanza assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il sodalizio risulta aderente;

Visto il relativo verbale delle operazioni di estrazione a sorte in data 8 agosto 2018, dal quale risulta l'individuazione del nominativo del dott. Alessandro Frosali;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Pentagono Servizi Società cooperativa», con sede in Pisa (codice fiscale 02020880502) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore il dott. Alessandro Frosali (codice fiscale FR-SLSN68M30D612R), nato a Firenze il 30 agosto 1968 e ivi domiciliato, via Palestro 3.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 9 agosto 2018

Il Ministro: DI MAIO

18A06116

DECRETO 4 settembre 2018.

Scioglimento della «4 Log Società cooperativa a r.l.», in Cartura e nomina del commissario liquidatore.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI, IL SISTEMA
COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI

Visto l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

Visto l'art. 2545-septiesdecies del codice civile;

Visto l'art. 1, legge n. 400/1975 e l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico in data 17 gennaio 2007 concernente la determinazione dell'importo minimo di bilancio ai fini dello scioglimento d'ufficio ex art. 2545-septiesdecies del codice civile;

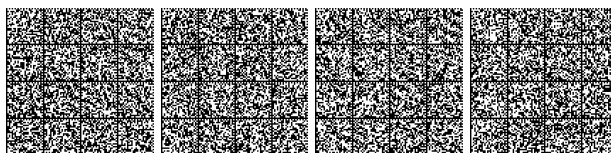
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Viste le risultanze ispettive effettuate dal revisore incaricato dal Ministero dello sviluppo economico, concluse con la proposta di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile nei confronti della società cooperativa «4 LOG Società Cooperativa a rl.»;

Considerato che dalla visura camerale aggiornata si evince il mancato deposito dei bilanci per più di due anni consecutivi e che non si ravvisano i presupposti per attestare correttamente le condizioni di insolvenza dell'ente;

Preso atto che esistono, pertanto, i presupposti per l'adozione del provvedimento di cui all'art. 2545-septiesdecies del codice civile;

Considerato che è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento di scioglimento per atto



dell'autorità, portando pertanto a conoscenza della cooperativa la nuova proposta sanzionatoria decisa dalla amministrazione procedente;

Considerato che la comunicazione di avvio dell'istruttoria, avvenuta tramite posta elettronica certificata inviata al legale rappresentante della società al corrispondente indirizzo, così come risultante da visura camerale, non risulta essere stata consegnata ma può comunque ritenersi assolto l'obbligo di comunicazione sopra citato, essendo onere esclusivo dell'iscritto curare il corretto funzionamento e aggiornamento del proprio indirizzo di posta elettronica certificata;

Tenuto conto che l'ente risulta trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile;

Visto il parere espresso dal Comitato centrale per le cooperative in data 10 maggio 2018 favorevole all'adozione del provvedimento di scioglimento per atto d'autorità con nomina di commissario liquidatore;

Ritenuta l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile, con contestuale nomina del commissario liquidatore;

Considerato che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato estratto attraverso un sistema informatico, a cura della competente Direzione generale, da un elenco selezionato su base regionale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, conformemente a quanto prescritto dalla circolare del direttore generale del 4 aprile 2018 recante «Banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi ex articoli 2545-*terdecies*, 2545-*sexiesdecies*, 2545-*septiesdecies*, secondo comma e 2545-*octiesdecies* del codice civile», pubblicata sul sito internet del Ministero;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «4 LOG Società Cooperativa a r.l.» con sede in Cartura (PD) (codice fiscale 04760260283), è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile.

Art. 2.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominata commissario liquidatore la dott.ssa Sara Agostini, nata a Genova (GE) il 6 settembre 1972, (codice fiscale GST SRA 72P46 D969J), e domiciliata in Vigonza (PD) in Viale del Lavoro n. 2/G.

Art. 3.

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale del 3 novembre 2016.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 4 settembre 2018

p. Il direttore generale: SCARPONI

18A06113

DECRETO 5 settembre 2018.

Liquidazione coatta amministrativa della «CO.GE.T. Società cooperativa», in Modugno e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza con la quale la LEGACOOP Lega nazionale delle cooperative e mutue ha chiesto che la società «CO.GE.T. Società Cooperativa» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'associazione di rappresentanza dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato che la condizione di sostanziale insolvenza è rilevata sulla base della critica situazione economico-patrimoniale della cooperativa conseguente alla revoca delle commesse da parte del Conscoop, che non le consente di far fronte alle proprie obbligazioni;

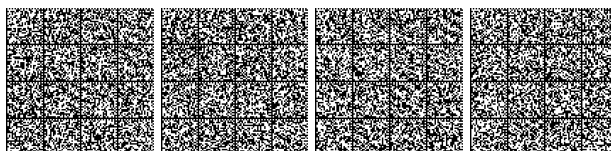
Considerato che l'incapacità dell'impresa di adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni è, altresì, rilevata dalla presenza di crediti di difficile esigibilità, sulla base dell'omesso versamento di contributi previdenziali e di una considerevole esposizione per debiti tributari, pari a 1,9 milioni di euro, nonché dall'esistenza di numerosi decreti ingiuntivi ed azioni esecutive;

Vista la nota del 28 giugno 2018 con cui l'associazione di rappresentanza segnala l'urgenza dell'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa;

Considerato che in data 13 luglio 2018 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati e che il legale rappresentante ha comunicato formalmente la propria rinuncia alla presentazione di osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-*terdecies* del codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;



Considerato che, in data 21 agosto 2018, presso l'Ufficio di Gabinetto è stata effettuata l'estrazione a sorte del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore nell'ambito della terna segnalata, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dalla Associazione nazionale di rappresentanza assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il sodalizio risulta aderente;

Visto il relativo verbale delle operazioni di estrazione a sorte in data 21 agosto 2018, dal quale risulta l'individuazione del nominativo dell'avv. Stefano Mazzuoli;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «CO.GE.T. Società Cooperativa», con sede in Modugno (BA) (codice fiscale 03309640757) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore l'avv. Stefano Mazzuoli (codice fiscale MZZ-SFN69H25C587Y) nato a Cetona (SI) il 25 giugno 1969 e domiciliato in Castiglione del Lago (PG), via del Progresso n. 7.

Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 5 settembre 2018

Il Ministro: DI MAIO

18A06114

DECRETO 5 settembre 2018.

Liquidazione coatta amministrativa della «Agricola Nuova Generazione - Società cooperativa», in Martano e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Vista l'istanza con la quale la Legacoop Lega nazionale delle cooperative e mutue ha chiesto che la società «Agricola Nuova Generazione - Società cooperativa» sia ammessa alla procedura di liquidazione coatta amministrativa;

Viste le risultanze della revisione dell'Associazione di rappresentanza dalla quale si rileva lo stato d'insolvenza della suddetta società cooperativa;

Considerato quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, e dalla situazione patrimoniale al 14 marzo 2018, allegata al verbale di revisione, che evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo circolante di € 1.000.738,00, si riscontrano debiti esigibili entro l'esercizio successivo di € 4.533.250,00 ed un patrimonio netto negativo di € -140.858,00;

Considerato che il grado di insolvenza della cooperativa è rilevabile, altresì, sulla base dell'omesso versamento di contributi previdenziali e dalla presenza di decreti ingiuntivi e di azioni esecutive poste in essere dai creditori;

Vista la nota del 4 luglio 2018 con cui l'Associazione di rappresentanza segnala l'urgenza dell'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa;

Considerato che in data 13 luglio 2018 è stato assolto l'obbligo di cui all'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati e che il legale rappresentante ha comunicato formalmente la propria rinuncia alla presentazione di osservazioni e/o controdeduzioni;

Visto l'art. 2545-terdecies del codice civile e ritenuto di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società;

Visto l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Considerato che, in data 21 agosto 2018, presso l'Ufficio di Gabinetto è stata effettuata l'estrazione a sorte del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore nell'ambito della terna segnalata, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400, dall'Associazione nazionale di rappresentanza assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo alla quale il sodalizio risulta aderente;

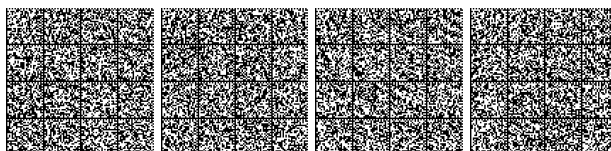
Visto il relativo verbale delle operazioni di estrazione a sorte in data 21 agosto 2018, dal quale risulta l'individuazione del nominativo dell'avv. Stefano Mazzuoli;

Decreta:

Art. 1.

La società cooperativa «Agricola Nuova Generazione - Società cooperativa», con sede in Martano (LE) (codice fiscale 00554680751) è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 2545-terdecies del codice civile.

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominato commissario liquidatore l'avv. Stefano Mazzuoli (codice fiscale MZZ-SFN69H25C587Y) nato a Cetona (SI) il 25 giugno 1969 e domiciliato in Castiglione del Lago (PG), via del Progresso, n. 7.



Art. 2.

Con successivo provvedimento sarà definito il trattamento economico del commissario liquidatore ai sensi della legislazione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinanzi al competente Tribunale amministrativo regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ove ne sussistano i presupposti di legge.

Roma, 5 settembre 2018

Il Ministro: DI MAIO

18A06115

**PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

DECRETO 9 agosto 2018.

Ripartizione relativa all'annualità 2016 dei contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, disciplinati dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 532 del 12 luglio 2018, adottata in attuazione dell'articolo 11, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante «Codice della protezione civile»;

Visto il decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, ed in particolare l'art. 1, comma 1 e l'articolo 11, con il quale viene istituito un Fondo per la prevenzione del rischio sismico;

Visto l'art. 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che ha previsto la soppressione delle erogazioni di contributi a carico del bilancio dello Stato per le Province autonome di Trento e Bolzano;

Vista l'ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile 12 luglio 2018, n. 532, che ha disciplinato i contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico, previsti dal citato art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, e, in particolare, l'art. 1, comma 3, che rimanda l'individuazione delle procedure, della modulistica e gli strumenti informatici necessari alla gestione degli interventi previsti nella citata ordinanza, all'adozione di decreti del Capo del Dipartimento;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 luglio 2018, in corso di perfezionamento, con

il quale al dott. Angelo Borrelli è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione civile ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400 nonché dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 a far data dal 16 luglio 2018 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'art. 18, comma 3, della citata legge n. 400/88, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1977, n. 520;

Visto il decreto del Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei ministri in data 26 luglio 2018, con il quale al dott. Angelo Borrelli, Capo del Dipartimento della protezione civile, a decorrere dal 16 luglio 2018, sono state assegnate in gestione, unitamente ai poteri di spesa, le risorse finanziarie esistenti sui capitoli iscritti nel C.D.R. 13 - Protezione civile - del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2018 e per i corrispondenti capitoli per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca espressa, nonché i maggiori stanziamenti che saranno determinati nel corso degli esercizi finanziari medesimi;

Ritenuto necessario ripartire tra le Regioni i fondi disponibili per l'annualità 2016 ai sensi del predetto art. 11, al fine di dare tempestiva attuazione alle iniziative di riduzione del rischio sismico;

Tenuto conto che le modalità ed i criteri di ripartizione dei finanziamenti per l'annualità 2016 sono stabilite dalla richiamata ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile 12 luglio 2018, n. 532;

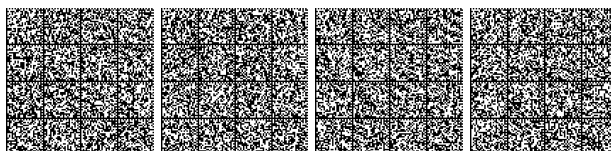
Decreta:

Art. 1.

In attuazione dell'art. 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, le risorse per l'annualità 2016 previste dall'art. 16, comma 1, lettere a), b) dell'ordinanza del Capo dipartimento della protezione civile 12 luglio 2018 n. 532, sono ripartite tra le Regioni, secondo le finalità di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), b) e c) della ordinanza n. 532, come indicato nella tabella n. 1 di seguito riportata. La quota del fondo relativa alle Province autonome di Trento e Bolzano, ammontante ad euro 353.826,23, in attuazione del disposto dell'art. 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, è acquisita al bilancio dello Stato.

Tabella 1
Ripartizione del fondo tra le Regioni
per l'annualità 2016

Regione	N. comuni (*)	Finanziamento (€) lettera a)	Finanziamento (€) lettere b) + c)
Abruzzo	276	576.616,50	4.536.444,94
Basilicata	117	355.340,82	2.795.591,26



Calabria	398	1.137.386,81	8.948.222,34
Campania	425	1.103.957,12	8.685.219,24
Emilia-Romagna	272	492.640,80	3.875.778,59
Friuli-Venezia Giulia	200	281.366,21	2.213.606,98
Lazio	299	492.103,82	3.871.553,91
Liguria	110	85.142,65	669.847,19
Lombardia	202	91.664,80	721.159,25
Marche	229	369.533,35	2.907.248,95
Molise	134	407.243,73	3.203.929,76
Piemonte	141	63.833,92	502.203,93
Puglia	84	354.717,76	2.790.689,43
Sicilia	282	1.116.600,64	8.784.690,20
Toscana	235	329.266,01	2.590.451,61
Umbria	92	378.752,09	2.979.775,97
Veneto	330	323.930,84	2.548.477,96
Totale	3.826	7.960.097,87	62.624.891,51

(*) I comuni sono riportati nell'allegato 7 dell'ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile 12 luglio 2018, n. 532.

Art. 2.

1. Nell'ambito del finanziamento complessivo previsto per le finalità di cui all'art. 2, comma 1, lettere *b*) e *c*) dell'ordinanza 12 luglio 2018, n. 532, le Regioni individuano l'eventuale somma da destinare ai contributi per gli interventi strutturali degli edifici privati di cui alla lettera *c*) del medesimo comma 1, nei limiti previsti dal comma 6 dell'art. 2, e ne danno comunicazione al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 3.

1. Il monitoraggio degli interventi finanziati con le risorse del Fondo per la prevenzione del rischio sismico viene effettuato con procedure informatizzate che prevedono:

a) la trasmissione da parte delle Regioni alla Commissione di cui al comma 7 dell'art. 5 dell'ordinanza n. 3907/2010, degli atti relativi alla realizzazione degli studi di microzonazione sismica di cui al comma 1 dell'art. 5 della medesima ordinanza e delle analisi della Condizione limite per l'emergenza di cui all'art. 18 dell'ordinanza del 12 luglio 2018, n. 532;

b) la trasmissione alle Regioni, da parte dei Comuni interessati, delle proposte di priorità di edifici pubblici strategici ricadenti nel proprio territorio con l'attestazione dell'assenza di condizioni ostative previste dall'art. 2, commi 2 e 3, dell'ordinanza del 12 luglio 2018, n. 532, e la descrizione delle caratteristiche dell'immobile presenti nelle schede di verifica sismica e, in particolare, dell'indice di rischio sismico;

c) la trasmissione alle Regioni, da parte dei Comuni interessati, delle proposte di priorità di edifici privati ricadenti nel proprio territorio con l'attestazione dell'assenza di condizioni ostative previste dall'art. 2, commi 2, 3, 4 e 5 dell'ordinanza del 12 luglio 2018, n. 532, e la descrizione delle caratteristiche previste nel modello di richiesta di contributo di cui all'allegato 4, dell'ordinanza del 12 luglio 2018, n. 532, con calcolo automatico del punteggio e del contributo massimo concedibile;

d) la trasmissione dalle Regioni al Dipartimento della protezione civile dei resoconti annuali delle attività secondo i modelli riportati nell'allegato 1 al presente decreto;

e) uno strumento di supporto per trasformare gli indici di rischio sismico derivanti dalle verifiche sismiche effettuate ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2003, n. 3274, in indici di rischio coerenti con quelli derivanti dalle verifiche sismiche effettuate ai sensi delle Norme tecniche per le costruzioni emanate con decreto ministeriale del 14 gennaio 2008 e successive modificazioni e integrazioni.

2. Ulteriori eventuali procedure e strumenti di cui al comma 3, dell'art. 1, dell'ordinanza del 12 luglio 2018, n. 532, relativi agli studi di microzonazione sismica e all'analisi della Condizione limite per l'emergenza (CLE), sono predisposti dalla commissione tecnica di cui al comma 7 dell'art. 5 della citata ordinanza del 13 novembre 2010, n. 3907.

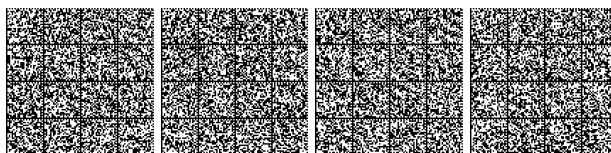
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 9 agosto 2018

Il Capo del Dipartimento: BORRELLI

Registrato alla Corte dei conti il 7 settembre 2018

Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri giustizia e affari esteri, reg.ne succ. n. 1751



Allegato 1 al Decreto del Capo Dipartimento
 Modello di resoconto annuale delle attività finanziate ai sensi dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile 12 luglio 2018, n. 532.

Regione _____ data _____ data trasferimento fondi da DPC _____

1) Indagini di microzonazione sismica e CLE (Art. 2, comma 1, lettera a)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Comune o circoscrizione o unione di comuni	Popolazione	Specifiche studi (data) <90gg	Bando: selezione aggiudicazione stipula (data) <3)+60	Elaborati finali (data) <4)+240	Superficie indagata (ettari)	Comunica CT (data) <5)+90	Eventuali chiarimenti CT: Si(data rich e data esec < 30 da rich(7)	Approvazione (data) e saldo	Importo contributo Fondo (€)
Riferimenti	Art. 7 o Art. 21 c.2	Art. 6 c.1	Art. 6 c.2 Art. 15 c.1	Art. 6 c.2		Art. 6 c.5	Art. 6 c.6	Art. 6 c.7	Art. 7 c.1 o c.2 o Art. 21

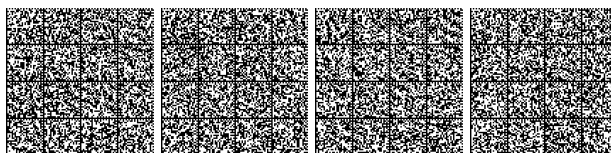
1A): Analisi della Condizione Limite dell'emergenza (CLE), Art. 20

11	12	1	2	3
Importo cofinanziato (€)	Comune di cui all'allegato 8 (S/N)	Comune o circoscrizione	Popolazione	Contributo
Art. 7 c.1 o c.2 o Art. 21	Art. 19	Riferimenti	Art. 20 c.2	Art. 20 c.2

Ciascuna Regione dovrà fornire i riferimenti normativi di recepimento degli studi di microzonazione sismica previsti dall'articolo 5, comma 3.
 Ciascuna Regione dovrà fornire i riferimenti normativi di recepimento delle analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE), previsti dall'articolo 18, comma 3.

NB: CT = Commissione tecnica ex Art. 5 commi 7, 8 e 9.

NB: i termini temporali sono conteggiati dalla data di pubblicazione del decreto di ripartizione delle risorse nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana



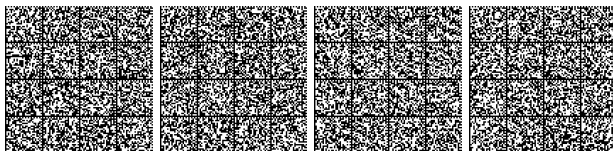
2) Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o demolizione e ricostruzione degli edifici di interesse strategico per finalità di protezione civile o rilevanti in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso (Art. 2, comma 1, lettera b)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Comune	Denominaz. opera	Indirizzo	Volume complessivo (mc)	Indice rischio α SLV	Indice rischio α SLD	Tipo intervento (R=rafforzam. M= miglioram. DR= demol/ricostr)	Individuata dall'analisi della CLE (S/N)	Prospiciente via di fuga (S/N)	Importo (€)
<i>Riferimenti</i>									
			Art. 8 c.1	Art. 10	Art. 10	Art. 8 c.1	Art. 4 c.1	Art. 4 c.1	Art. 8 c.1

11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Importo cofinanziato (€)	Affidamento progetto (data)	Indice di rischio finale α SLV	Indice di rischio finale α SLD	Incremento capacità (%)	Aggiudicazione lavori (data)	Sostituzione edilizia (S/N)	Inizio intervento (data)	Fine intervento (data)	Collaudo (data)
		Art. 9 e 10	Art. 9 e 10	Art. 9 c.4		Art. 9 c.6			

21
Erogazione saldo (data)

5) e 6) Ai sensi dell'Art. 10, comma 3, qualora l'indice di rischio derivi da una azione sismica di cui all'OPCM 3274/03 e s.m.i., la domanda sarà rivalutata tenendo conto dell'azione sismica definita dalle Norme Tecniche per le costruzioni di cui al DM 14.1.2008 e s.m.i.. Qualora sussistano le condizioni per una valutazione semplificata si potrà utilizzare il foglio di calcolo "Indici di_rischio.xls" in allegato 2, con le relative avvertenze.
 15) nel caso di rafforzamento è riferito solo agli elementi e meccanismi su cui si opera, nel caso di miglioramento è riferito all'intero edificio
 17) solo per demolizione e ricostruzione



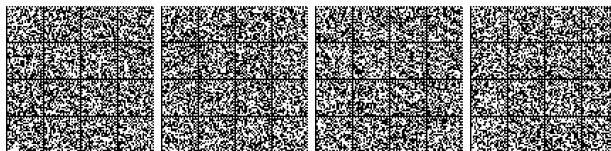
3) Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o demolizione e ricostruzione delle opere infrastrutturali (ponti) di interesse strategico per finalità di protezione civile o rilevanti in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso (Art. 2, comma 1, lettera b)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Comune	Denominaz. opera	Indirizzo	Superficie complessiva impalcato (mq)	Indice rischio α SLV	Indice rischio α SLD	Tipo intervento (R=rafforzam. M=miglioram. DR= demol/ricostr)	Individuata dall'analisi della CLE (S/N)	Appartenente o interferente con via di fuga (S/N)	Importo (€)
<i>Riferimenti:</i>			Art. 8 c.1	Art. 10	Art. 10	Art. 8 c.1	Art. 4 c.1	Art. 4 c.1	Art. 8 c.1

11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Importo cofinanziato (€)	Affidamento progetto (data)	Indice di rischio finale α SLV	Indice di rischio finale α SLD	Incremento capacità (%)	Aggiudicazione lavori (data)	Sostituzione edilizia (S/N)	Inizio intervento (data)	Fine intervento (data)	Collaudo (data)
		Art. 9 e 10	Art. 9 e 10	Art. 9 c.4		Art. 9 c.6			

21
Erogazione saldo (data)

5) e 6) Ai sensi dell'Art. 10, comma 3, qualora l'indice di rischio derivi da una azione sismica di cui all'OPCM 3274/03 e s.m.i., la domanda sarà rivalutata tenendo conto dell'azione sismica definita dalle Norme Tecniche per le costruzioni di cui al DM 14.1.2008 e s.m.i.. Qualora sussistano le condizioni per una valutazione semplificata si potrà utilizzare il foglio di calcolo "Indici_di_rischio.xls" in allegato 2, con le relative avvertenze.
 15) nel caso di rafforzamento è riferito solo agli elementi e meccanismi su cui si opera, nel caso di miglioramento o di demolizione e ricostruzione è riferito all'intera opera
 17) solo per demolizione e ricostruzione

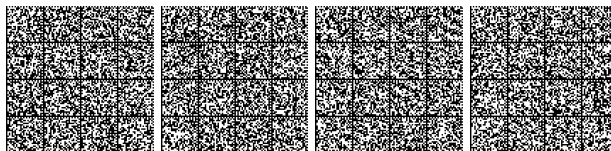


4) Interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o demolizione e ricostruzione degli edifici privati (Art. 2, comma 1, lettera c)¹

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Comune	Richiesta del cittadino al Comune (data) (*)	Codice richiesta (*)	Indirizzo edificio (*)	Intervento iniziale (R=rafforzam. M= miglioram. DR= demol/ricostr) (*)	Importo delibera (€) (*)	Punteggio (*)	Variazione punteggio	Variazione importo (€)	Variazione intervento (R=rafforzam. M= miglioram. DR= demol/ricostr)
Riferimenti									
	Art. 14 c.5			Art. 12	All. 4	All. 3 e 4			
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Progetto presentato (data) (<90(R) o <180 (M, DR) da graduat.)	Progetto approvato (data)	Inizio intervento (data) (<30gg da 12)	Fine intervento (data) (<270, 360, 450 da 13)	Eventuali proroghe (S/N)	Importo complessivo liquidato (€)	Erogazione saldo (data)	Indice di rischio iniziale αSLVI	Indice di rischio finale αSLVf	Incremento capacità (%)
Art. 14 c.6	Art. 14 c.8	Art. 14 c.8	Art. 14 c.8			All. 6 c.4	Art. 9, 10 e 13	Art. 9, 10 e 13	Art. 13 c. 2

20) nel caso di rafforzamento è riferito solo agli elementi e meccanismi su cui si opera, nel caso di miglioramento è riferito all'intero edificio (*) dati desumibili dalle schede di richiesta riportate nell'Allegato 4 e memorizzate nel software per il caricamento dati utilizzato dal Comune e nella piattaforma informatica predisposta dal Dipartimento della Protezione Civile.

¹ I resoconti annuali di cui alla presente tabella relativi ai finanziamenti per edifici privati di cui all'articolo 2 comma 1 lettera c), possono essere prodotti, anche per le annualità pregresse, dalla piattaforma informatica predisposta dal Dipartimento della protezione civile a supporto dell'attività di monitoraggio delle Regioni su tale linea di finanziamento.



Allegato 2 al Decreto del Capo Dipartimento

Foglio di calcolo per trasformare gli indici di rischio sismico derivanti dalle verifiche sismiche effettuate ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 (OPCM3274), in indici di rischio coerenti con quelli derivanti dalle verifiche sismiche effettuate ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni emanate con decreto ministeriale del 14 gennaio 2008 (DM08) e s.m.i., qualora sussistano le condizioni per una valutazione semplificata.

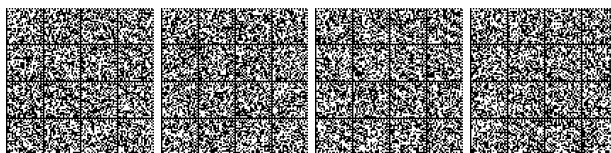
Utilizzo della procedura

Il metodo messo a punto a punto con il foglio di calcolo "Indici_di_rischio.xls" si basa sulle seguenti ipotesi:

- 1) La capacità sismica della struttura si può esprimere in termini di ordinata dello spettro di risposta elastico valutata in corrispondenza del primo periodo proprio di vibrazione;
- 2) La predetta ordinata dello spettro di risposta è invariante, sia se calcolata in base alla OPCM n. 3274/03, sia se calcolata in base alle Norme Tecniche per le Costruzioni del 14/1/2008 e s.m.i.; questa ipotesi è generalmente sufficientemente approssimata, ma potrebbe non esserlo per le strutture la cui risposta dinamica è multimodale o per strutture in cui la direzione in cui la struttura è "debole" è diversa da quella in cui la struttura è più flessibile;

La procedura di utilizzo del foglio "Indici_di_rischio.xls" prevede preliminarmente l'utilizzo del programma "SpettriNTC-Ver. 1.03" scaricabile dal sito del Consiglio Superiore dei LL.PP. E' sufficiente limitarsi alla fase 1 di detto programma.

Il foglio di calcolo Indici_di_rischio.xls verrà reso disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri



ORDINANZA 18 settembre 2018.

Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, commi da 422 a 428, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in attuazione delle delibere del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018, relativamente agli eventi calamitosi di cui alla tabella allegata alla predetta delibera del 6 settembre 2018. (Ordinanza n. 544).

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Vista la legge 16 marzo 2017, n. 30;

Visto l'art. 25 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

Visto l'art. 1, comma 422, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato» (legge di stabilità 2016), con cui è stabilito che al fine di dare avvio alle misure per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive, in attuazione della lettera *d*) del comma 2, dell'art. 5, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni, relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai commissari delegati e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva istruttoria, si provvede, per le finalità e secondo i criteri da stabilirsi con apposite deliberazioni del Consiglio dei Ministri assunte ai sensi della lettera *e*) del citato art. 5, comma 2, mediante concessione, da parte delle Amministrazioni pubbliche indicate nelle medesime deliberazioni, di contributi a favore di soggetti privati e per le attività economiche e produttive con le modalità del finanziamento agevolato;

Visti i commi da 423 a 428 dell'art. 1, della citata legge n. 208/2015, con i quali sono definite le procedure e modalità per la concessione dei predetti contributi, oltre alle modalità di copertura finanziaria dei conseguenti oneri;

Visto il documento allegato alle ordinanze di protezione civile adottate ai sensi dell'art. 5, comma 2, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modificazioni, recante la «Procedura per la ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali, e dal patrimonio edilizio», concernente le modalità e la modulistica con le quali tutti commissari delegati devono provvedere alla ricognizione dei fabbisogni di danno in modalità omogenea per l'intero territorio nazionale, condiviso con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato di cui alla nota del 20 novembre 2013;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dell'8 marzo 2013 recante «Disciplina del sistema di monitoraggio e di verifica dell'attuazione delle misure contenute nelle ordinanze di cui all'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, nonché dei provvedimenti adottati in attuazione delle medesime e delle ispezioni».

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 recante «Stanziamiento per la realizzazione de-

gli interventi di cui all'art. 5, comma 2, lettera *d*) della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni» adottata in attuazione dell'art. 1, commi da 422 a 428 della legge n. 208/2015, con la quale sono state disciplinate le modalità ed i criteri per consentire ai soggetti danneggiati di accedere ai finanziamenti agevolati;

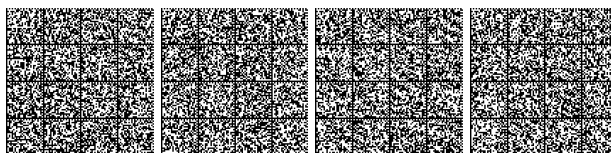
Viste le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 372, n. 373, n. 374, n. 375, n. 376, n. 377, n. 378, n. 379, 380, 381, n. 382, n. 383, n. 384, n. 385 e n. 386 del 16 agosto 2016 e n. 387 del 23 agosto 2016 (Regioni Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto, Puglia e Basilicata) con cui sono stati definiti i criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili, nonché alle attività economiche e produttive, per gli eventi calamitosi verificatisi nel territorio regionali nel periodo da marzo 2013 a ottobre 2015;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018 con la quale, analogamente a quanto già fatto con riferimento ai danni occorsi in conseguenza degli eventi calamitosi di cui alla citata delibera del 28 luglio 2016, è stato disposto in ordine alla concessione di contributi per i danni occorsi ai soggetti privati ed ai titolari di attività economiche e produttive sia in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nel periodo da marzo 2013 a ottobre 2015, per i quali la ricognizione dei fabbisogni è stata trasmessa al Dipartimento della protezione civile successivamente alla delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, che in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi da novembre 2015 a dicembre 2017 di cui alla tabella allegata a detta delibera del 6 settembre 2018;

Considerato che risultano disponibili, per l'anno 2018, euro 178.678.592,10 da utilizzare per la concessione di contributi per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili, nonché alle attività economiche e produttive, in conseguenza degli eventi calamitosi di cui alla tabella allegata alla delibera del 6 settembre 2018 e che il relativo riparto tra le Regioni interessate è pure indicato nel medesimo allegato;

Visto, inoltre, l'art. 1, comma 2, della citata delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018, con il quale viene stabilito che per i contesti emergenziali indicati nella tabella allegata alla medesima delibera trovano applicazione i criteri e le modalità attuative stabilite con la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, con le conseguenti ordinanze di protezione civile ad esclusione dell'allegato 2 «criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi alle attività economiche e produttive»;

Considerato che il citato art. 1, comma 2, prevede, altresì, che con successive ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile, da adottarsi d'intesa con le regioni interessate e di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze per i profili finanziari ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, sono stabilite le modalità attuative per la determinazione e la concessione dei contributi alle attività economiche e produttive, nonché i termini, per le Regioni, per



l'eventuale individuazione dell'Organismo istruttore per l'approvazione, con apposita delibera di Giunta regionale, delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e la relativa modulistica;

Ravvisata quindi la necessità di disciplinare le modalità attuative sopra descritte, allo scopo di assicurare uniformità di trattamento e un efficace monitoraggio sull'utilizzo delle risorse che verranno erogate a fronte dei danni subiti alle attività economiche e produttive delle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi di cui alla tabella allegata alla delibera del 6 settembre 2018;

Acquisita l'intesa delle Regioni interessate;

Di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;

Dispone:

Art. 1.

Contributi a favore delle attività economiche e produttive

1. Tenuto conto di quanto esposto in premessa, all'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi a favore delle attività economiche e produttive in conseguenza degli eventi calamitosi di cui alla tabella allegata alla delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018 si provvede con le modalità previste dall'allegato A alla presente ordinanza.

2. Fermi restando i termini di cui al punto 1 dell'allegato A alla presente ordinanza, ove ritenuto necessario procedere, a seguito di adeguata istruttoria espletata dalle Regioni interessate dal presente provvedimento entro e non oltre il 30 giugno 2019, ad eventuali rimodulazioni dei contributi spettanti ai soggetti beneficiari, le stesse potranno essere disposte con apposite delibere del Consiglio dei Ministri.

Art. 2.

Limiti di importo

1. I contributi a favore dei titolari delle attività economiche e produttive di cui all'art. 1 potranno essere concessi entro il limite massimo indicato in allegato alla delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018 con riferimento a ciascun evento calamitoso ivi previsto.

Art. 3.

Attività di monitoraggio

1. Sulle iniziative da porre in essere in attuazione della presente ordinanza, il Dipartimento della protezione civile provvede ad effettuare i controlli e le attività di monitoraggio ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 marzo 2013 citato in premessa.

2. Ciascuna Regione assicura, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 5, lettera b), della delibera del 28 luglio 2016, in via generale l'azione di monitoraggio e controllo in corso di erogazione relativamente ai contri-

buti da concedersi in attuazione della presente ordinanza verificando, in particolare, quanto previsto dalla lettera k) del citato comma 5.

Art. 4.

Invarianza della spesa

1. Dall'attuazione della presente ordinanza non devono derivare nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

2. Il Dipartimento della protezione civile, le Regioni, i Comuni e gli altri enti locali o soggetti pubblici provvedono all'espletamento delle iniziative previste dall'allegato A alla presente ordinanza con le risorse disponibili nei bilanci di ciascuna amministrazione interessata.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 settembre 2018

Il Capo del Dipartimento: BORRELLI

ALLEGATO A

Criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive in conseguenza di eventi calamitosi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018.

1. Ambito di applicazione e disciplina delle fasi del processo finalizzato alla concessione dei contributi

1.1. Nel rispetto delle finalità e dei criteri direttivi di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018 sono definiti i criteri, i termini e le modalità per la determinazione e concessione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte delle imprese titolari delle attività economiche e produttive, o proprietarie dell'immobile sede dell'attività economica e produttiva, o proprietarie degli edifici anche residenziali o singole unità immobiliari destinate ad attività produttiva, ove l'attività economica e produttiva consista anche nella locazione di immobili, per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con le apposite schede C «Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive» utilizzate a seguito degli eventi calamitosi di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018.

1.2. Fermo restando quanto previsto nei paragrafi seguenti, la Regione, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'ordinanza alla quale questo documento è allegato, provvede all'individuazione della propria struttura organizzativa, ovvero di altro soggetto pubblico ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, lettera b) della delibera del 28 luglio 2016 (di seguito semplicemente: Organismo istruttore), al quale competerà provvedere all'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive di cui al punto 1.1. Dell'avvenuta individuazione dell'Organismo istruttore è data tempestiva comunicazione al Dipartimento della protezione civile.

1.3. La Regione, avvalendosi dell'Organismo istruttore, definisce, entro i successivi 15 giorni, le modalità tecniche specifiche per la gestione delle domande di contributo di cui al presente documento, ivi compresa, in particolare, la modulistica di cui al successivo paragrafo 5, assicurandone la conformità alla normativa dell'Unione europea richiamata nelle citate delibere, e ne dà immediata comunicazione al Dipartimento della protezione civile.

1.4. La Regione provvede, con apposita deliberazione della Giunta regionale, all'approvazione delle modalità tecniche per la gestione delle domande di contributo e relativa modulistica e ne dispone la relativa massima divulgazione, nelle modalità ritenute maggiormente efficaci.



I soggetti interessati hanno 40 giorni dalla data della deliberazione di approvazione della modulistica da parte della Regione per presentare la domanda di contributo con le modalità che saranno a tal fine stabilite.

1.5. La Regione, avvalendosi dell'Organismo istruttore, provvede all'istruttoria delle domande di contributo entro 30 giorni decorrenti dalla data del termine ultimo di presentazione di cui al punto 1.4.. L'istruttoria è finalizzata alla determinazione dei danni effettivamente ammissibili a contributo e dei contributi massimi concedibili mediante l'applicazione dei limiti percentuali, dei parametri e dei massimali stabili dalle delibere del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018 e specificati nel presente documento.

1.6. A seguito del completamento delle operazioni previste al precedente punto 1.5, la Regione trasmette immediatamente al Dipartimento della protezione civile la tabella riepilogativa dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte, sulla base di un modello unitario definito dal Dipartimento della protezione civile con successiva comunicazione.

1.7. Il Dipartimento della protezione civile, sulla base dei dati indicati nella tabella riepilogativa di cui al precedente punto 1.6., predisporre, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 7, della delibera del 28 luglio 2016 e, in particolare, delle disposizioni di cui al comma 427 dell'art. 1 della legge n. 208/2015, all'avvio del procedimento per l'adozione dell'ulteriore delibera da sottoporre al Consiglio dei Ministri, come previsto dall'art. 1, comma 3, lettera b), della medesima delibera del 28 luglio 2016. Con tale successiva deliberazione si provvede alla determinazione degli importi autorizzabili, con riferimento agli eventi calamitosi che riguardano la Regione, per l'effettiva attivazione dei previsti finanziamenti agevolati.

1.8. In base a quanto previsto dalla legge n. 208/2015, il contributo effettivamente spettante viene riconosciuto, sotto forma di finanziamento, a cura dell'Istituto di credito convenzionato che sarà successivamente individuato dal titolare del contributo e comunicato all'Organismo istruttore. Tale finanziamento viene utilizzato dal beneficiario per i pagamenti alle imprese fornitrici o esecutrice degli interventi ancora da realizzare e/o a titolo di rimborso per le spese eventualmente già sostenute come risultanti all'esito dell'istruttoria della domanda.

2. Beni distrutti o danneggiati ammissibili a contributo e relative finalità.

2.1. I contributi sono concessi nei limiti percentuali ed entro i massimali indicati nel paragrafo 3 e sono finalizzati:

a) alla delocalizzazione dell'immobile, distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile con provvedimento della pubblica autorità mediante ricostruzione in altro sito dello stesso Comune o di altro Comune della medesima Regione qualora la ricostruzione in sito sia vietata dai piani di assetto idrogeologico, dagli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area in cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato;

b) al ripristino strutturale e funzionale dell'immobile nel quale ha sede l'attività o che costituisce attività;

c) al ripristino o alla sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte a seguito dell'evento calamitoso;

d) all'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso.

2.2. Il ripristino o la sostituzione con beni uguali o equivalenti non potrà eccedere in quantità e valore quello dei beni distrutti o danneggiati, nel pieno rispetto della normativa europea riguardante gli aiuti di stato.

3. Tipologie di danni ammissibili a contributo e criteri per la relativa determinazione

3.1. I contributi sono concessi entro i limiti percentuali specificati come segue, applicati sul minor valore tra quello indicato in scheda C) e quello risultante dalla perizia asseverata di cui al successivo paragrafo 8. Nel caso in cui alla data di presentazione della domanda tutti i danni subiti e ammissibili a contributo siano stati ripristinati e siano comprovati da documentazione valida ai fini fiscali per un importo inferiore al predetto minor valore, si considera l'importo della spesa sostenuta e documentata. Ove alla predetta data, i lavori di ripristino di tutti i danni ammissibili a contributo siano stati eseguiti parzialmente, si considera altresì la ulteriore ed eventuale spesa stimata in perizia, per quelli non ancora effettuati.

3.2. Relativamente all'immobile nel quale ha sede l'attività, i contributi previsti ai sensi del punto 2.1.b) sono concessi limitatamente ai danni subiti e attestati in perizia a:

3.2.1. strutture portanti;

3.2.2. impianti: elettrico, citofonico, di diffusione del segnale televisivo, per allarme, rete dati lan, termico, di climatizzazione, idrico/fognario, ascensore, montascale;

3.2.3. finiture interne ed esterne: intonacatura e imbiancatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali diversi, controsoffittature, tramezzature e divisori in generale;

3.2.4. serramenti interni ed esterni.

Tali contributi sono riconoscibili anche per eventuali adeguamenti obbligatori per legge da evidenziare specificamente nel computo estimativo della perizia.

Le eventuali migliorie risultano sempre e comunque a carico dei beneficiari di contributo ed anche queste devono essere specificamente evidenziate nella perizia.

Fermi restando il limite percentuale del 50% sul minor valore previsto al punto 3.1 ed il massimale previsto al punto 3.4, qualora sia necessario procedere alla delocalizzazione del fabbricato distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, il contributo può essere riconosciuto nei limiti di quanto sarebbe spettato per i danni agli elementi indicati nei punti 3.2.1, 3.2.2, 3.2.3 e 3.2.4.

3.3. Per le domande di contributo riguardanti:

a) la ricostruzione nel medesimo sito o la delocalizzazione in altro sito, il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile, il contributo è concesso fino al 50% del minor valore indicato al punto 3.1, e comunque nel limite massimo di cui al punto 3.4;

b) il ripristino o la sostituzione dei macchinari e delle attrezzature, danneggiate o distrutte a seguito dell'evento calamitoso, il contributo è concesso fino all'80% del minor valore di cui al punto 3.1 e comunque nel limite massimo di cui al punto 3.4;

c) l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili a seguito dell'evento calamitoso, il contributo è concesso fino all'80% del minor valore di cui al punto 3.1 e comunque nel limite massimo di cui al punto 3.4.

3.4. Il contributo massimo è concesso entro il limite massimo complessivo di euro 450.000,00 per tutte le tipologie di contributo.

3.5. Per le prestazioni tecniche connesse con i danni di cui al punto 2.1.b) (progettazione, direzione lavori, etc.) la relativa spesa è ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo al netto dell'aliquota I.V.A. di legge dei lavori di ripristino dei danni relativi, fermi restando i massimali sopra indicati.

4. Esclusioni

4.1. Sono esclusi dall'ambito applicativo del presente procedimento i danni:

a) alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attività economica e nel caso non siano direttamente funzionali all'attività stessa;

b) ad aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l'attività economica;

c) relativamente ai danni di cui ai punti 2.1.a) e 2.1.b), ai fabbricati, o a loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;

d) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;

e) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione.

5. Termini, luogo e modalità per la presentazione della domanda di contributo

5.1. I soggetti interessati, per accedere ai contributi, devono presentare l'apposita domanda entro il termine previsto al punto 1.4., utilizzando la modulistica definitiva che sarà approvata dalla Regione con le modalità stabilite dal punto 1.3.

5.2. Per i danni di cui al paragrafo 2, la domanda di contributo è presentata dal legale rappresentante della attività.



5.3. Qualora, per l'immobile in cui ha sede l'attività economica, la scheda C sia stata presentata e sottoscritta, invece che dal proprietario, dal titolare di un diritto reale o personale di godimento (usufrutto, locazione, comodato, etc.), quest'ultimo può presentare la domanda di contributo solo nel caso in cui, in accordo con il proprietario, si sia accollato la spesa per il ripristino e questa sia stata integralmente sostenuta alla data di presentazione della domanda; in tal caso, nel modulo della domanda deve essere resa dal proprietario dell'immobile la dichiarazione di rinuncia al contributo.

5.4. Alla domanda di contributo per i danni deve essere allegata la perizia asseverata di cui al successivo paragrafo 8, da redigersi utilizzando la modulistica che sarà approvata dalla Regione, integrando e specificando, con le modalità stabilite dal punto 1.3, gli elementi minimi indicati nel richiamato paragrafo 8. Il costo della perizia resta a carico del richiedente il contributo.

5.5. Alla domanda di contributo deve essere allegato un apposito modulo, se alla data della sua presentazione siano stati eseguiti i lavori e sia stata sostenuta la relativa spesa.

5.6. La domanda dovrà essere presentata con le modalità che saranno stabilite dalla Regione, nelle quali dovranno essere fornite idonee e specifiche indicazioni volte alla verifica del rispetto del termine di cui al punto 1.4.

5.7. La domanda di contributo trasmessa fuori termine è irricevibile e di tale esito l'Organismo istruttore deve dare comunicazione al soggetto interessato con raccomandata a/r o tramite PEC all'indirizzo da questi indicato nella domanda. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti dalla presente ordinanza, l'Organismo istruttore ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria utilizzando lo stesso mezzo con il quale è stata presentata la domanda, dando, a tal fine, il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile e di tale definitivo esito deve essere data comunicazione da parte dell'Organismo istruttore tramite raccomandata a/r o tramite PEC al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda.

5.8. L'Organismo istruttore provvede, con le modalità ritenute più opportune ed efficaci, a dare pubblicità in ordine al termine di presentazione delle domande di contributo ed assicura in ogni caso la consultazione del presente documento presso i propri uffici o nell'ambito del proprio portale istituzionale, fermo restando che la conoscibilità della stessa si intende perfezionata con la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

6. Immobili in comproprietà e delega a un comproprietario

6.1. Per gli immobili in comproprietà, alla domanda di contributo presentata da un comproprietario deve essere allegata la delega degli altri comproprietari da conferirsi con le modalità che saranno approvate dalla Regione.

6.2. In assenza della delega di cui al punto 6.1, il contributo è riconosciuto al solo comproprietario che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai comproprietari che non hanno conferito la delega.

7. Indennizzi assicurativi e contributi da altro ente pubblico.

7.1. In presenza di indennizzi assicurativi o altre tipologie di contributo corrisposti o da corrispondersi per le medesime finalità, a detto indennizzo andrà sommato il contributo determinato come previsto dal paragrafo 3, fino alla concorrenza del massimo del danno ammissibile a contributo, determinato secondo i criteri di cui al presente documento.

7.2. Il richiedente il contributo dovrà produrre all'Organismo istruttore copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico, con le modalità che saranno approvate dalla Regione.

7.3. La documentazione attestante l'effettiva percezione dell'indennizzo o contributo di cui al precedente punto 7.2, qualora relativa a indennizzi o contributi effettivamente percepiti successivamente e, quindi, non allegata alla domanda di contributo, dovrà essere prodotta all'Organismo istruttore entro 10 giorni dall'avvenuta erogazione.

7.4. Il mancato rispetto di quanto previsto al presente paragrafo comporta la decadenza dal contributo.

7.5. In alternativa alla documentazione da produrre ai sensi del punto 7.2., la domanda per l'accesso al contributo di cui al presente provvedimento dovrà in ogni caso contenere una dichiarazione, da parte del richiedente, che attesti il mancato percepimento di rimborsi assicurativi o altri contributi.

8. Perizia asseverata dal professionista incaricato per i danni subiti dall'attività economica

8.1. Alla domanda di contributo deve essere allegata una perizia asseverata da redigersi, utilizzando l'apposito modulo che sarà approvato dalla Regione, a cura di un professionista abilitato, iscritto ad un ordine o collegio nella quale il perito, sotto la propria personale responsabilità, deve:

a) attestare la sussistenza del nesso di causalità tra i danni e l'evento calamitoso;

b) relativamente ai danni all'immobile in cui ha sede l'attività di cui al punto 2.1.b):

b.1) identificare l'immobile danneggiato dall'evento calamitoso, indicandone l'indirizzo e i dati catastali (Foglio, mappale, subalterno, categoria, intestazione catastale), attestando che è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria;

b.2.) descrivere i danni all'immobile e specificare quali, tra gli elementi strutturali e di finitura, gli impianti e i serramenti di cui al punto 3.2, sono stati danneggiati, indicando le misure e/o quantità effettivamente danneggiate; descrivere gli interventi sugli stessi, compresi quelli comportanti adeguamenti obbligatori per legge, e stimarne il costo di ripristino, attraverso un computo metrico estimativo nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari sulla base dell'elenco prezzi della Regione o, per le voci ivi non presenti, sulla base del prezzario della locale Camera di commercio, indicando anche l'importo IVA;

b.3.) attestare, nel caso di spese già sostenute, la congruità delle stesse con i prezzari di cui alla lettera b.2), producendo il computo metrico estimativo di cui alla contabilità finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo;

b.4.) distinguere sia nel caso di cui alla precedente lettera b.2) che in quello di cui alla precedente lettera b.3) i costi ammissibili a contributo dai costi per eventuali interventi già eseguiti o da eseguirsi diversi da quelli di cui al punto 3.2, e pertanto non ammissibili a contributo;

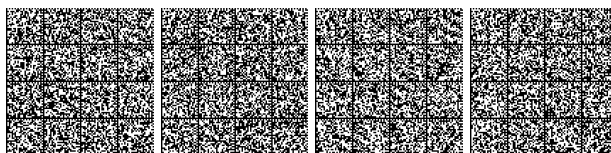
b.5.) distinguere i costi per gli adeguamenti di legge, ammissibili a contributo, dalle eventuali migliorie comunque a carico del titolare del contributo;

b.6.) produrre planimetria catastale, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile;

c) relativamente ai danni di cui ai punti 2.1.c) e 2.1.d), fornire le specifiche informazioni che saranno precisate nella modulistica approvata dalla Regione finalizzate alla esatta individuazione dei macchinari, delle attrezzature e degli altri beni danneggiati, con riferimento a documentazione tecnica e amministrativa risalente alla data dell'evento ed alla congruità dei relativi prezzi con riferimento a prezzari ufficiali utilizzabili allo scopo, ove esistenti.

8.2. Alla perizia dovranno anche essere allegate le dichiarazioni previste dalla legge attestanti le condizioni di regolarità dell'attività.

8.3. Per l'immobile di cui al punto 2.1.a), il perito deve attestare, altresì, la necessità di procedere alla delocalizzazione dello stesso, sulla base dei piani di assetto idrogeologico, degli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, richiamando in perizia tali atti o elaborati.



9. Trasferimento della proprietà dell'attività economica.

9.1. Il soggetto che, dopo aver presentato la domanda di contributo, trasferisca la proprietà dell'attività economica decade dal contributo.

10. Controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti.

10.1. L'Organismo istruttore procede al controllo a campione nella misura non inferiore al 20% delle domande ammissibili a contributo per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati. Dell'esito dei predetti controlli deve essere dato esplicitamente atto unitamente alla trasmissione dell'elenco riepilogativo delle domande accolte previsto dal punto 1.6.

10.2. A fronte di un elevato numero di domande, nel caso in cui l'effettuazione dei controlli di cui al punto 10.1 possa pregiudicare il rispetto della tempistica di istruttoria stabilita al paragrafo 1, l'Organismo istruttore può stabilire, con determina del responsabile del procedimento, il rinvio dell'effettuazione dei predetti controlli entro il termine di 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. In tal caso, la relativa determina è allegata alla trasmissione dell'elenco delle domande accolte previsto al punto 1.6. e l'esito delle verifiche successive deve essere comunque trasmesso entro 5 giorni dalla scadenza del termine posticipato. In sede di attivazione del finanziamento agevolato ci si atterra all'eventuale importo del contributo rideterminato ai sensi del presente paragrafo.

11. Termini per l'esecuzione degli interventi

11.1. Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della delibera del Consiglio dei Ministri con la quale sono determinati i limiti di importo da autorizzare alla Regione quali massimali dei previsti finanziamenti agevolati prevista dal punto 1.7., decorrono i seguenti termini per l'esecuzione degli interventi:

a) 18 mesi per gli interventi di delocalizzazione o di ripristino dei beni immobili danneggiati;

b) 12 mesi per gli interventi di ripristino o riacquisto dei beni danneggiati di cui ai punti 2.1.c) e 2.1.d).

11.2. I termini di cui al precedente punto 11.1. possono essere prorogati, su istanza motivata degli interessati, con apposita determinazione del responsabile del procedimento dell'Organismo istruttore, da trasmettere alla Regione ove esso non sia interno alla medesima.

11.3. La Regione e il Dipartimento della protezione civile effettuano il monitoraggio delle determinazioni di cui al punto 11.2.

12. Modulistica operativa per la gestione del finanziamento agevolato – rinvio.

12.1. Con successiva comunicazione il Dipartimento della protezione civile provvede a disciplinare:

12.1.1. le modalità con le quali, a valle della successiva deliberazione del Consiglio dei Ministri, ai beneficiari viene comunicato l'esatto importo del finanziamento agevolato concesso;

12.1.2. le modalità con le quali i beneficiari potranno attivare il predetto finanziamento agevolato presso gli istituti di credito convenzionati;

12.1.3. le modalità per procedere, in esito ai controlli successivi, all'eventuale rideterminazione del contributo e del corrispondente finanziamento agevolato;

12.1.4. le modalità per procedere a rendere esecutiva l'eventuale successiva decadenza dal contributo e, di conseguenza, a estinguere il corrispondente finanziamento agevolato;

12.1.5. le modalità con le quali i beneficiari dovranno validare la documentazione probatoria da presentare all'istituto di credito per l'erogazione del finanziamento per gli interventi e le spese ancora da effettuare;

12.1.6. le modalità con le quali i beneficiari potranno fruire del contributo e del corrispondente finanziamento agevolato per gli interventi e le spese già effettuati di cui al punto 5.5.

18A06178

ORDINANZA 18 settembre 2018.

Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici ed idrologici avvenuti in data 12 agosto 2015 nei territori dei comuni di Rossano Calabro e Corigliano Calabro, in provincia di Cosenza. Proroga della contabilità speciale n. 5997. (Ordinanza n. 546).

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Vista la legge 16 marzo 2017, n. 30;

Visti gli articoli 25, 26 e 27 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

Viste la delibera del Consiglio dei ministri del 27 agosto 2015 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici ed idrologici avvenuti in data 12 agosto 2015 nei territori dei Comuni di Rossano Calabro e Corigliano Calabro in Provincia di Cosenza, nonché la delibera del Consiglio dei ministri del 24 febbraio 2016, con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato per altri centottanta giorni;

Viste le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 285 del 16 settembre 2015 e n. 329 del 25 marzo 2016 con cui sono state adottate misure urgenti di protezione civile in conseguenza dei citati eventi calamitosi;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 412 del 18 novembre 2016 recante: «Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Calabria nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici ed idrologici avvenuti in data 12 agosto 2015 nei territori dei comuni di Rossano Calabro e Corigliano Calabro in Provincia di Cosenza», con la quale è stato autorizzato il mantenimento, fino al 30 settembre 2018, della contabilità speciale n. 5997, aperta ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'ordinanza n. 285/2015 sopra citata e intestata al dirigente della UOA protezione civile della Regione Calabria;

Vista la nota del dirigente della UOA protezione civile della Regione Calabria prot. 252948 del 20 luglio 2018, con la quale viene rappresentata la necessità di disporre la proroga della contabilità speciale n. 5997 in rassegna ai fini del completamento degli interventi in corso e della liquidazione degli stessi;

Ravvisata la necessità di assicurare il completamento, senza soluzioni di continuità, degli interventi finalizzati al superamento del contesto critico in rassegna, anche in un contesto di necessaria prevenzione da possibili situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

Acquisita l'intesa della Regione Calabria con nota n. 280627 del 10 agosto 2018;

Di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;



Dispone:

Art. 1.

1. Al fine di consentire il completamento degli interventi già autorizzati ai sensi delle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 285 del 16 settembre 2015 e n. 329 del 25 marzo 2016, la contabilità speciale n. 5997, già intestata al dirigente del Servizio protezione civile della Regione Puglia Dirigente della UOA protezione civile della Regione Calabria ai sensi dell'art. 1, comma 5, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 412 del 18 novembre 2016, rimane aperta fino al 21 agosto 2019.

2. Restano fermi gli obblighi di rendicontazione di cui all'art. 27, comma 4, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 settembre 2018

Il Capo del Dipartimento: BORRELLI

18A06180

PRESIDENZA

DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI INTERESSATI DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

ORDINANZA 12 settembre 2018.

Disposizioni in materia di trattamento economico accessorio del personale della Struttura commissariale in attuazione dell'articolo 50, comma 7, lettera c), del decreto-legge n. 189/2016. (Ordinanza n. 66).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLE REGIONI DI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE E UMBRIA INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016:

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, recante «Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con il quale il sig. Vasco Errani è stato nominato Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei terri-

tori dei comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

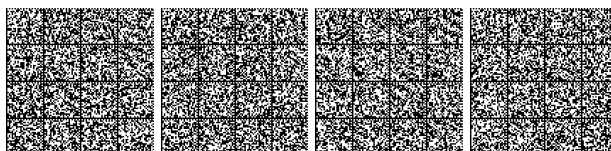
Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2017, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica dell'11 settembre 2017 con il quale la dott.ssa on. Paola De Micheli, è stata nominata Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016», convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, come modificato ed integrato dal decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante «Nuovi interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e 2017», convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, e dal decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172;

Visto, in particolare, l'art. 50 del medesimo decreto-legge n. 189 del 2016, e segnatamente:

il comma 1, secondo cui «al personale della Struttura è riconosciuto il trattamento economico accessorio corrisposto al personale dirigenziale e non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri nel caso in cui il trattamento economico accessorio di provenienza risulti



complessivamente inferiore. Al personale non dirigenziale spetta comunque l'indennità di amministrazione della Presidenza del Consiglio dei ministri»;

il comma 2, secondo cui «ferma restando la dotazione di personale già prevista dell'art. 2, del decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016, la Struttura può avvalersi di ulteriori risorse fino ad un massimo di duecentoventicinque unità di personale, destinate ad operare presso gli uffici speciali per la ricostruzione di cui all'art. 3, a supporto di regioni e comuni, ovvero presso la Struttura commissariale centrale per funzioni di coordinamento e raccordo con il territorio, sulla base di provvedimenti di cui all'art. 2, comma 2;

il comma 3-bis secondo cui, «il trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale pubblico della Struttura commissariale, collocato, ai sensi dell'art. 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in posizione di comando, fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, è anticipato dalle amministrazioni di provenienza e corrisposto secondo le seguenti modalità:

a) le amministrazioni statali di provenienza, ivi comprese le Agenzie fiscali, le amministrazioni statali ad ordinamento autonomo e le università provvedono, con oneri a proprio carico esclusivo, al pagamento del trattamento economico fondamentale, nonché dell'indennità di amministrazione. Qualora l'indennità di amministrazione risulti inferiore a quella prevista per il personale della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Commissario straordinario provvede al rimborso delle sole somme eccedenti l'importo dovuto, a tale titolo, dall'amministrazione di provenienza;

b) per le amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui alla lettera a) il trattamento economico fondamentale e l'indennità di amministrazione sono a carico esclusivo del Commissario straordinario;

c) ogni altro emolumento accessorio è corrisposto con oneri a carico esclusivo del Commissario straordinario»;

il comma 7, lettera c) secondo cui, con uno o più provvedimenti del Commissario straordinario, adottati ai sensi dell'art. 2 comma 2, nei limiti delle risorse disponibili «al personale di cui alle lettere a) e b) del presente comma può essere attribuito, un incremento fino al 30 per cento del trattamento accessorio, tenendo conto dei risultati conseguiti su specifici progetti legati all'emergenza e alla ricostruzione, determinati semestralmente dal Commissario straordinario»;

il comma 8 secondo cui «all'attuazione del presente articolo si provvede, ai sensi dell'art. 52, nei limiti di spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2016 e 15 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2017 e 2018. Agli eventuali maggiori oneri si fa fronte con le risorse dispo-

nibili sulla contabilità speciale di cui all'art. 4, comma 3, entro il limite massimo di 3,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018»;

Vista l'ordinanza del Commissario straordinario n. 22 del 4 maggio 2017 recante «Secondo linee direttive per la ripartizione e l'assegnazione del personale con professionalità di tipo tecnico, di tipo tecnico-ingegneristico e di tipo amministrativo-contabile destinato ad operare presso la Struttura commissariale centrale, presso gli Uffici speciali per la ricostruzione, presso le Regioni, le Province, i Comuni e gli Enti parco nazionali ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, 50 e 50-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189»;

Vista l'ordinanza del Commissario straordinario n. 15 del 27 gennaio 2017 con cui è stata disciplinata l'organizzazione e l'articolazione interna della Struttura commissariale centrale posta alle dipendenze del Commissario straordinario;

Vista l'ordinanza del Commissario straordinario n. 40 dell'8 settembre 2017 recante «Compensi per prestazioni di lavoro straordinario del personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni operante presso la Struttura commissariale centrale e presso gli Uffici speciali per la ricostruzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 7 lettera a), e comma 7-bis, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189»;

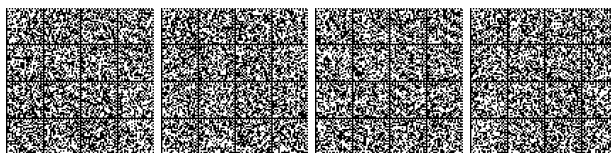
Vista l'ordinanza del Commissario straordinario n. 50 del 28 marzo 2018 recante «Modalità di anticipazione e rimborso del trattamento economico del personale della Struttura, nonché di destinazione e ripartizione delle risorse assegnate agli USR»;

Visto il Contratto collettivo nazionale del lavoro 17 maggio 2004 relativo al Personale del comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri e segnatamente, l'art. 85 che disciplina, nell'ambito del trattamento accessorio, l'«Indennità di Presidenza», nonché il Contratto collettivo nazionale del lavoro 13 aprile 2006, tabella C, riportante i valori della suddetta indennità riconosciuta al personale della Struttura commissariale;

Visto il decreto n. 201 del 30 luglio 2018 con cui sono stati fissati, per l'anno 2018, i limiti di spesa con riferimento, tra l'altro, agli stanziamenti di cui al citato art. 50, comma 8, del decreto-legge n. 189/2016;

Tenuto conto, in particolare, che in base al predetto decreto n. 201/2018 risultano destinate a spese di personale della Struttura risorse pari ad € 7.219.232,48;

Tenuto conto altresì del numero delle unità di personale non dirigenziale della Struttura commissariale e delle relative categorie di inquadramento, di cui all'art. 2, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016 e all'art. 50, comma 3, lettera a) del decreto-legge n. 189 del 2016, secondo la ripartizione per categorie disposta con decreto del Commissario straordinario n. 1 del 16 marzo 2017;



Considerato che, a valere sulle risorse destinate a spese di personale per l'anno 2018, al fine di consentire la puntuale attuazione dell'articolo art. 50, commi 1 e 7, lettera *a*), del decreto-legge n. 189 del 2016, sono vincolate risorse per un importo massimo complessivo di € 6.265.060,96 e che, per l'effetto, la disponibilità residua sul relativo stanziamento ammonta ad € 954.171,52;

Ravvisata la necessità di individuare appositi progetti che consentano di realizzare un miglioramento ed efficientamento dell'attività rimessa alla Struttura commissariale al fine di garantire il massimo impulso all'emergenza e alla ricostruzione;

Ritenuto pertanto che sussistono i presupposti per dare attuazione all'art. 50, comma 7, lettera *c*) del decreto-legge n. 189/2016 in favore del personale pubblico non dirigenziale della Struttura commissariale, ivi compreso il personale appartenente alla dotazione già prevista dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016;

Viste le proposte progettuali e sentiti i direttori degli uffici speciali per la ricostruzione;

Sentiti i Vice-Commissari, Presidenti delle Regioni, nella riunione della cabina di coordinamento del 2 agosto 2018;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e ss.mm., in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti;

Dispone:

Art. 1.

Approvazione dei progetti di cui all'art. 50, comma 7, lettera c), del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189

1. Sono approvati i progetti di cui all'allegato «A», per il personale della Struttura commissariale centrale e allegato «B», per il personale della Struttura commissariale assegnato agli uffici speciali per la ricostruzione.

2. Gli allegati «A» e «B» costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2.

Beneficiari degli incentivi di cui all'art. 50, comma 7, lettera c), del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189

1. Con effetto dal 1° luglio 2018 al personale pubblico non dirigenziale della Struttura commissariale, già individuato all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Commissario straordinario n. 50 del 28 marzo 2018, che partecipa alla realizzazione degli obiettivi indicati nei progetti se-

mestrali di cui all'art. 1, è attribuito un incremento del trattamento economico accessorio fino al 30 per cento, e comunque nei limiti delle risorse disponibili.

Art. 3.

Modalità di quantificazione ed erogazione

1. Ai fini della quantificazione dell'incremento previsto all'art. 2, si tiene conto delle voci che compongono il trattamento economico accessorio di cui all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Commissario straordinario n. 50 del 28 marzo 2018, nonché dell'indennità di amministrazione nel limite degli importi dell'Indennità di Presidenza di cui alla tabella C del Contratto collettivo nazionale del lavoro 13 aprile 2006 comparto Presidenza del Consiglio dei ministri.

2. Il dirigente referente del progetto è incaricato della valutazione dei risultati conseguiti sul medesimo progetto attestati mediante apposita relazione e della relativa proposta di liquidazione.

3. Per il personale assegnato agli uffici speciali per la ricostruzione delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria provvedono i rispettivi Direttori.

4. Il compenso di cui all'art. 2 può essere corrisposto solo all'esito del processo di valutazione di cui al comma 2.

Art. 4.

Disposizione finanziaria

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione del presente provvedimento si provvede con le risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'art. 4, comma 3, del decreto-legge n. 189 del 2016, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 50, comma 8, del medesimo decreto-legge nel limite dell'importo di euro 300.000,00.

Art. 5.

Efficacia e pubblicazione

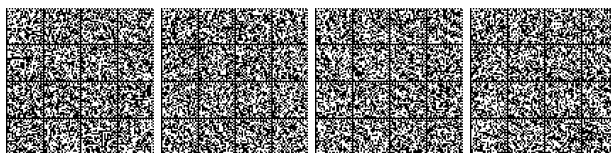
1. La presente ordinanza è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri, è trasmessa alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità ed è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* e sul sito istituzionale del Commissario straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Roma, 12 settembre 2018

Il Commissario straordinario: DE MICHELI

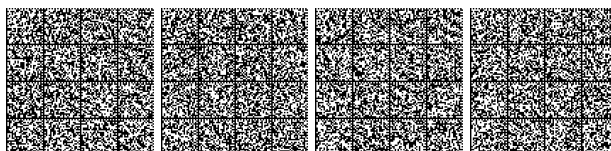
Registrata alla Corte dei conti il 12 settembre 2018

Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri, n. 1793



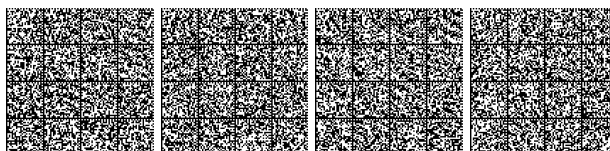
Allegato A

Progetti Obiettivo Incentivati



Struttura del Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016

Sede	Settore
Roma	Struttura centrale
Rieti	Settore operativo affari generali e interventi di ricostruzione
	Settore personale, risorse e contabilità



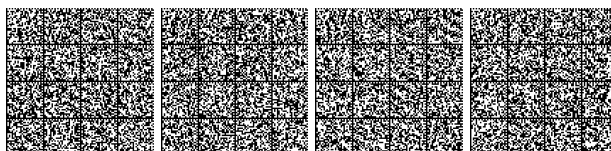
Progetti obiettivo relativi al secondo semestre anno 2018

Obiettivo strategico n. 1	
Titolo del progetto	Sistema di gestione, controllo e analisi della spesa
Breve descrizione del progetto	Implementare un database che, attraverso la creazione di un apposito cruscotto, da affiancare al sistema informatico di Contabilità dello Stato (SICOGES), consenta l'analisi della spesa in relazione allo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi a garanzia del corretto e proficuo utilizzo delle risorse disponibili sulla contabilità speciale intestata al Commissario, nel rispetto degli stanziamenti previsti dal legislatore
Risultati attesi	Migliorare la capacità di programmazione delle risorse disponibili in contabilità sia in termini di competenza che in termini di cassa, monitorare costantemente il corretto utilizzo dei fondi e degli stanziamenti consentendo al Commissario di compiere valutazioni sugli interventi da finanziare anche attraverso la programmazione delle richieste di cassa al MEF.
Target	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di report e di sintesi in supporto all'attività di programmazione - Utilizzazione efficiente e mirata della cassa disponibile in contabilità speciale
Dirigente referente	Direttore generale

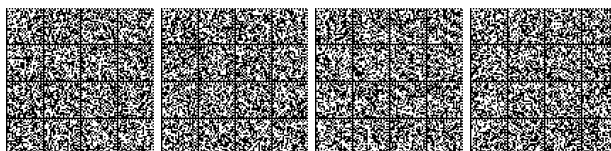


Programmazione Operativa					
Data inizio	01/07/2018	Data completamento	31/12/2018	Priorità	Alta
Periodo		Attività		Output	
Da 01/07/2018 a 31/12/2018		1) Progettazione e realizzazione della struttura dei dati del database a completamento del sistema in dotazione alla struttura 2) Realizzazione del cruscotto 3) Definizione della reportistica		1) Database 2) Tabelle di sintesi 3) Report per estrazione	

Valutazione delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo	
Ufficio	Settore
Sede di Rieti	Personale, risorse e contabilità
Sede di Roma	Struttura centrale

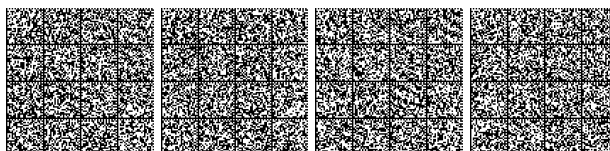


Obiettivo strategico n. 2	
Titolo del progetto	Realizzazione Catalogo <i>Best Practice</i> di progetti di edifici scolastici con tecnologie innovative
Breve descrizione del progetto	Realizzare un catalogo con i più significativi progetti di scuole, per i quali il Commissario è soggetto attuatore, con particolare attenzione all'implementazione della normativa antisismica consentendo di massimizzare la circolazione delle informazioni mettendo a fattor comune l'esperienza maturata nel corso della gestione straordinaria
Risultati attesi	Catalogo delle principali tecnologie costruttive antisismiche utilizzate nel programma di ricostruzione dell'edilizia scolastica di competenza
Target	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione dei dati geo-morfologici e sismici delle aree, raccolta e sistematizzazione dei dati stessi ai fini dell'attività di analisi - Acquisizione degli elaborati di progetto, relazioni e documentazione relativa ai SAL e sistematizzazione delle informazioni acquisite ai fini dell'attività di analisi - Analisi ed elaborazione dei dati con costruzione di tabelle di raffronto che consentano l'estrazione delle esperienze più rilevanti, significative ed innovative - Impostazione ed ideazione del catalogo - Pubblicazione del catalogo secondo modalità di massima fruibilità
Dirigente referente	Dirigente Settore affari generali e interventi di ricostruzione



Programmazione Operativa					
Data inizio	01/07/2018	Data completamento	31/12/2018	Priorità	Alta
Periodo		Attività		Output	
Da 01/07/2018 a 31/12/2018		1) Raccolta ed estrapolazione dei dati delle aree interessate e delle scuole secondo un criterio di sistematizzazione finalizzata all'analisi 2) Analisi comparata 3) Predisposizione schede tecniche 4) Realizzazione e pubblicazione del catalogo		1) Database delle scuole 2) Schede tecniche delle scuole 3) Schede di analisi 4) Catalogo	

Valutazione delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo	
Ufficio	Settore
Sede di Rieti	Operativo, affari generali e interventi di ricostruzione



Obiettivo strategico n. 3	
Titolo del progetto	Open Data Sisma Centro Italia
Breve descrizione del progetto	Utilizzare l' <i>Open Data</i> come uno strumento strategico per diffondere la conoscenza del rischio nel territorio del centro Italia, per aumentare la consapevolezza della necessità di prevenzione e per raccogliere e diffondere dati sulla ricostruzione post sisma. In tal modo tutti i dati contenuti potranno essere disponibili in un formato aperto, standardizzato e leggibile da un'applicazione informatica per facilitare la loro consultazione e incentivare il loro riutilizzo.
Risultati attesi	Incrementare la consapevolezza e la conoscenza del rischio del territorio, dei metodi di prevenzione e delle tecnologie antisismiche di costruzione.
Target	<ul style="list-style-type: none"> - Rielaborazione della raccolta dei dati territori e popolazione colpita - Rielaborazione della raccolta dei dati morfologici e sismici delle aree interessate - Rielaborazione della raccolta dei dati studi microzonazione sismica - Rielaborazione della raccolta dei dati schede AEDES e livelli di danno - Rielaborazione della raccolta dei dati sul patrimonio edilizio privato danneggiato lievemente - Rielaborazione della raccolta dei dati patrimonio edilizio privato gravemente danneggiato - Rielaborazione della raccolta dei dati patrimonio edilizio pubblico danneggiato - Analisi complessiva di sintesi ed elaborazione dei dati secondo la normativa in materia di privacy con approfondimenti in ordine agli aspetti connessi alla diffusione e al riutilizzo da parte di tutti i soggetti interessati - Pubblicazione <i>Open Data Sisma Centro Italia</i>
Dirigente referente	Direttore generale – Dirigente Settore affari generali e interventi di ricostruzione



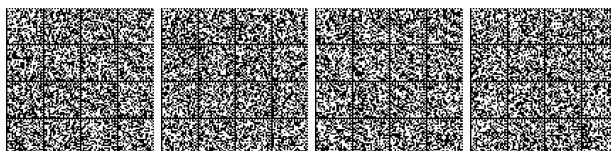
Programmazione Operativa					
Data inizio	01/07/2018	Data completamento	31/12/2018	Priorità	Alta
Periodo		Attività	Output		
Da 01/07/2018 a 31/12/2018		1) Raccogliere dati relativi alle aree esposte a pericoli geo-idrologici e sistematizzarli per il l'utilizzo aperto 2) Raccogliere i dati relativi ai danni causati dal terremoto e sistematizzarli per l'utilizzo aperto 3) Raccogliere i dati relativi allo stato degli immobili oggetto di ricostruzione e sistematizzarli per l'utilizzo aperto 4) Redigere approfondimenti che supportino i tecnici a crescere professionalmente e i cittadini ad essere sempre più consapevoli	1) <i>Open Data</i> aree esposte ai pericoli geo-idrologici 2) <i>Open Data</i> livello del danno (schede Aedes) 3) <i>Open Data</i> edifici ricostruiti o in corso di ricostruzione 4) Studi e approfondimenti		

Valutazione delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo	
Ufficio	Settore
Sede di Rieti	Operativo, affari generali e interventi di ricostruzione
	Personale, risorse e contabilità
Sede di Roma	Struttura centrale



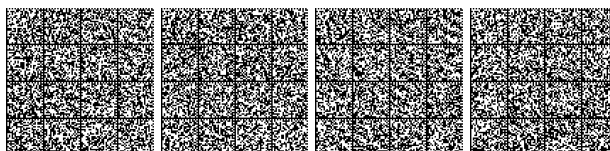
Allegato B

Progetti Obiettivo Incentivati



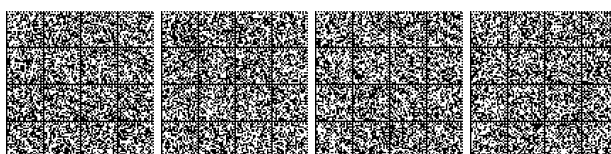
Struttura del Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici a far data dal 24 agosto 2016

Sede
Ufficio Speciale Regione Abruzzo
Ufficio Speciale Regione Lazio
Ufficio Speciale Regione Marche
Ufficio Speciale Regione Umbria



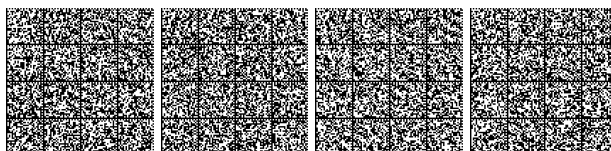
Progetti obiettivo relativi al secondo semestre anno 2018

Obiettivo strategico n. 1	
Titolo del progetto	Codificazione del processo di controllo opere pubbliche
Breve descrizione del progetto	Codificazione del processo di verifica e controllo dei progetti di ricostruzione pubblica mediante la standardizzazione delle procedure interne e l'implementazione di un sistema di controllo attraverso anche la rappresentazione grafica dei processi con strumenti UML " <i>unified modeling language</i> , - linguaggio di modellizzazione unificato" che consenta di descrivere le soluzioni analitiche in modo sintetico e comprensibile a tutti gli utenti/operatori
Risultati attesi	Gestione standardizzata e ottimizzata dei progetti di ricostruzione pubblica di gestione diretta
Target	<ul style="list-style-type: none">- Elaborazione di codifiche e procedure attraverso la rappresentazione dei processi con strumenti UML- Individuazione delle criticità e dei punti di forza- Elaborazione di <i>check- list</i>
Dirigente referente	Direttori e Dirigenti degli USR



Programmazione Operativa					
Data inizio	01/07/2018	Data completamento	31/12/2018	Priorità	Alta
Periodo	Attività			Output	
Da 01/07/2018 a 31/12/2018	1) Definizione di un sistema di codifica degli interventi 2) Elaborazione di procedure per le varie fasi istruttorie per uniformare e standardizzare l'attività 3) Individuazione delle criticità e dei punti di forza per le diverse tipologie di opere pubbliche 4) Elaborazione di <i>check list</i> per l'attuazione del controllo dell'iter istruttorio			1) Sistema di codifica del processo di verifica 2) Sistema di controllo dei progetti	

Valutazione delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo
Ufficio
Sede USR Regione Abruzzo
Sede USR Regione Lazio
Sede USR Regione Marche
Sede USR Regione Umbria



Obiettivo strategico n. 2	
Titolo del progetto	Open Data Sisma Centro Italia
Breve descrizione del progetto	Utilizzare l' <i>Open Data</i> come uno strumento strategico per diffondere la conoscenza del rischio nel territorio del centro Italia, per aumentare la consapevolezza della necessità di prevenzione e per raccogliere e diffondere dati sulla ricostruzione post sisma. In tal modo tutti i dati contenuti potranno essere disponibili in un formato aperto, standardizzato e leggibile da un'applicazione informatica per facilitare la loro consultazione e incentivare il loro riutilizzo. L'attività viene svolta in sinergia con la Struttura centrale.
Risultati attesi	Incrementare la consapevolezza e la conoscenza del rischio del territorio, dei metodi di prevenzione e delle tecnologie antisismiche di costruzione.
Target	<ul style="list-style-type: none"> - Rielaborazione della raccolta dei dati territori e popolazione colpita - Rielaborazione della raccolta dei dati morfologici e sismici delle aree interessate - Rielaborazione della raccolta dei dati studi microzonazione sismica <li style="padding-left: 20px;">Rielaborazione della raccolta dei dati schede AEDES e livelli di danno - Rielaborazione della raccolta dei dati sul patrimonio edilizio privato danneggiato lievemente - Rielaborazione della raccolta dei dati patrimonio edilizio privato gravemente danneggiato - Rielaborazione della raccolta dei dati patrimonio edilizio pubblico danneggiato - Individuazione di modalità di raccordo con la Struttura centrale
Dirigente referente	Direttori e Dirigenti degli USR



Programmazione Operativa					
Data inizio	01/07/2018	Data completamento	31/12/2018	Priorità	Alta
Periodo	Attività			Output	
Da 01/07/2018 a 31/12/2018	5) Raccogliere dati relativi alle aree esposte a pericoli geo-idrologici e concorrere alla sistematizzazione per l'utilizzo aperto 6) Raccogliere i dati relativi ai danni causati dal terremoto e concorrere alla sistematizzazione per l'utilizzo aperto 7) Raccogliere i dati relativi allo stato degli immobili oggetto di ricostruzione e concorrere alla sistematizzazione per l'utilizzo aperto 8) Concorrere con la Struttura centrale alla redazione di approfondimenti che supportino i tecnici a crescere professionalmente e i cittadini ad essere sempre più consapevoli			1) Open Data aree esposte ai pericoli geo-idrologici 2) Open Data livello del danno (schede Aedes) 3) Open Data edifici ricostruiti o in corso di ricostruzione	
Ufficio					
Sede USR Regione Abruzzo					
Sede USR Regione Lazio					
Sede USR Regione Marche					
Sede USR Regione Umbria					



ORDINANZA 12 settembre 2018.

Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018. (Ordinanza n. 67).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELLE REGIONI DI ABRUZZO, LAZIO, MARCHE E UMBRIA INTERESSATI DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016:

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante «Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 con cui il sig. Vasco Errani è stato nominato Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2017, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica dell'11 settembre 2017 con cui l'On. Paola De Micheli è stata nominata Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e s.m.i., e in particolare:

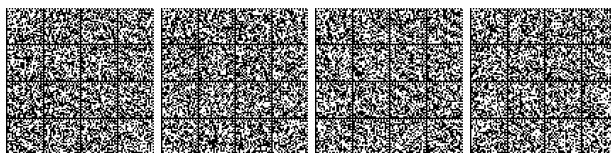
l'art. 2, comma 1, lettera *c*), in forza del quale il Commissario straordinario del Governo opera una ricognizione e determina, di concerto con le Regioni e con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, secondo criteri omogenei, il quadro complessivo dei danni e stima il relativo fabbisogno finanziario, definendo altresì la programmazione delle risorse nei limiti di quelle assegnate;

l'art. 2, comma 1, lettera *e*), in forza del quale il Commissario straordinario svolge le funzioni di coordinamento degli interventi di ricostruzione e riparazione di opere pubbliche di cui al titolo II capo I ai sensi dell'art. 14 del medesimo decreto-legge;

l'art. 2, comma 2, il quale prevede che il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'ordinamento europeo;

l'art. 14, comma 1, in base al quale, con provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 2, comma 2, è disciplinato il finanziamento, nei limiti delle risorse stanziato allo scopo, per la ricostruzione, la riparazione e il ripristino degli edifici pubblici, per gli interventi volti ad assicurare la funzionalità dei servizi pubblici, nonché per gli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale, compresi quelli sottoposti a tutela ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, che devono prevedere anche opere di miglioramento sismico finalizzate ad accrescere in maniera sostanziale la capacità di resistenza delle strutture, nei comuni di cui all'art. 1, attraverso la concessione di contributi a favore degli immobili adibiti ad uso scolastico o educativo per la prima infanzia, ad eccezione di quelli paritari, e delle strutture edilizie universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa, degli immobili demaniali, delle strutture sanitarie e socio sanitarie di proprietà pubblica e degli immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico-artistico ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed utilizzati per le esigenze di culto (lettera *a*);

l'art. 14, comma 2, in base al quale, al fine di dare attuazione alla programmazione degli interventi di cui al comma 1, con provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 2, comma 2, si provvede, tra l'altro, a predisporre e approvare un piano delle opere pubbliche, comprensivo degli interventi sulle opere di urbanizzazione danneggiate dagli eventi



sismici o dagli interventi di ricostruzione eseguiti in conseguenza di detti eventi ed ammissibili a contributo in quanto non imputabili a dolo o colpa degli operatori economici, articolato per le quattro Regioni interessate, che quantifica il danno e ne prevede il finanziamento in base alle risorse disponibili (lettera a);

Vista l'ordinanza del Commissario straordinario n. 37 dell'8 settembre 2017, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 227 del 28 settembre 2017, recante «Approvazione del primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016»;

Vista l'ordinanza del Commissario straordinario n. 56 del 10 maggio 2018, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 30 maggio 2018, recante «Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 38 dell'8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione»;

Viste le note dell'Ufficio speciale per la ricostruzione della Regione Lazio prot. CGRTS-0007661 del 4 giugno 2018 e prot. CGRTS-0011430 del 22 agosto 2018 e dell'Ufficio speciale per la ricostruzione della Regione Marche prot. CGRTS-0010125 del 18 luglio 2018, prot. CGRTS-10337 del 24 luglio 2018, prot. CGRTS-0010501 del 27 luglio 2018 e prot. CGRTS-12115 del 6 settembre 2018, con cui i predetti Uffici hanno chiesto di provvedere a interventi modificativi sugli elenchi allegati alle ordinanze n. 37 del 2017 e n. 56 del 2018, fermi restando gli stanziamenti complessivi disposti con le stesse nonché gli importi assegnati a ciascuna Regione;

Ritenuta, pertanto, la necessità di disporre le necessarie modifiche agli allegati alle ordinanze n. 37 del 2017 e n. 56 del 2018, in adesione alle suindicate richieste pervenute dagli Uffici speciali per la ricostruzione;

Vista l'intesa espressa dalle Regioni interessate nella cabina di coordinamento del 5 settembre 2018;

Visti gli articoli 33, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 e 27, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340 e successive modificazioni, in base ai quali i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di trenta giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei conti e possono essere dichiarati provvisoriamente efficaci con motivazione espressa dell'organo emanante;

Dispone:

Art. 1.

Modifiche all'ordinanza n. 37 dell'8 settembre 2017.

1. L'allegato 1 all'ordinanza del Commissario straordinario n. 37 dell'8 settembre 2017 è sostituito dall'allegato 1 alla presente ordinanza.

Art. 2.

Modifiche all'ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018.

1. All'ordinanza del Commissario straordinario n. 56 del 10 maggio 2018 sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) l'allegato 1 è sostituito dall'allegato 2 alla presente ordinanza;
- b) l'allegato 4 è sostituito dall'allegato 3 alla presente ordinanza.

Art. 3.

Entrata in vigore ed efficacia

1. La presente ordinanza è comunicata al Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto-legge, è trasmessa alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità ed è pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* e sul sito internet del Commissario straordinario.

2. La presente ordinanza è dichiarata immediatamente efficace ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel sito internet del Commissario straordinario.

Roma, 12 settembre 2018

Il Commissario straordinario: DE MICHELI

Registrata alla Corte dei conti il 12 settembre 2018

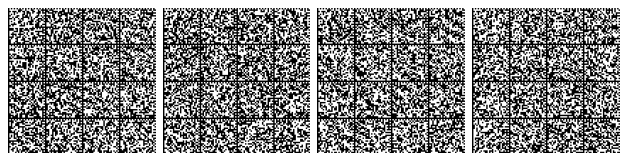
Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri, n. 1794



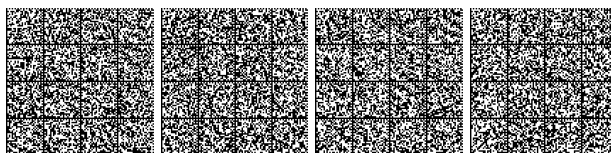
Ordinanza n. 67 del 12 settembre 2018

ALLEGATO 1

ABRUZZO									
N	Prov.	Comune	Denominazione	Ente Proprietario	Ente utilizzatore	Tipologia di intervento	Soggetto attuatore		
1	TE	CORTINO	Sede Municipale	Comune	Comune	Demolizione e Ricostruzione fuori sito	Comune		
2	TE	MONITORIO AL VOMANO	Sede Municipale	Comune	Comune	Riparazione del danno	Comune		
3	TE	TORRICELLA SICURA	Sede Municipale	Comune	Comune	Demolizione e ricostruzione in sito	Comune		
4	TE	GVITELLA DEL TRONTO	Sede municipale + mini Hotel	Comune	Comune	Miglioramento sismico	Comune		
5	TE	TOSSICIA	Sede Comunale - Palazzo Marchesale	Comune	Comune	Miglioramento sismico	Comune		
6	AQ	CAMPOTOSTO	Sede Municipale	Comune	Comune	Demolizione e Ricostruzione fuori sito	Comune		
7	AQ	PIZZOLI	Sede Municipale	Comune	Comune	Adeguamento sismico	Comune		
8	TE	BISENTI	Sede Municipale	Comune	Comune	Adeguamento sismico	Comune		
9	TE	CELLINO ATTANASIO	Sede Municipale	Comune	Comune	Adeguamento sismico	Comune		
10	TE	COLLEDARA	Guardia Medica Intercomunale	Comune	Comune	Riparazione	Comune		
11	TE	CASTELLI	Sede provvisoria Museo della Ceramica	Comune	Comune	Riparazione	Comune		
12	TE	CASTELLI	Sala polivalente - Ambulatorio Medico	Comune	Comune	Riparazione	Comune		
13	TE	ISOLA GRAN SASSO	Pala Isola - Terminal	Comune	Comune	Riparazione	Comune		
14	TE	ROCCA SANTA MARIA	Centro di aggregazione sociale	Comune	Comune	Riparazione	Comune		
15	TE	VALLE CASTELLANA	Casa famiglia per minori	Comune	Comune	Riparazione	Comune		
16	AQ	CAMPOTOSTO	Locali Protezione Civile	Comune	Comune	Adeguamento sismico	Comune		
17	AQ	CAPITIGNANO	Agriturismo comunale	Comune	Concessione a Società cooperativa	Miglioramento sismico	Comune		
18	TE	TORANO NUOVO	Palazzo De Gregoris. Attività sociali e culturali	Comune	Comune	Miglioramento sismico	Comune		
19	PE	PENNE	I.T.C.G. "G. Marconi" - Palazzo De Sterlich	Provincia	Provincia	Miglioramento sismico	Provincia		
									€ 19.919.567,01



LAZIO							
N	Prov.	Comune	Denominazione	Ente Proprietario	Ente utilizzatore	Tipologia di intervento	Soggetto attuatore
1	RI	Posta	Sede Comune di Posta	Comune di Posta	Ente Proprietario	MIGLIORAMENTO SISMICO	REGIONE LAZIO
2	RI	Antrudoco	Palazzetto dello Sport	Comune di Antrudoco	Ente Proprietario	MIGLIORAMENTO SISMICO	ENTE PROPRIETARIO
3	RI	Cittareale	Edificio ex scuola elementare	Comune di Cittareale	Ente Proprietario	ADEGUAMENTO SISMICO	REGIONE LAZIO
4	RI	Borgo Velino	Centro Sociale "Noi Insieme"	Comune di Borgo Velino	Ente Proprietario	MIGLIORAMENTO SISMICO	ENTE PROPRIETARIO
5	RI	Antrudoco	Cimitero Monumentale	Comune di Antrudoco	Ente Proprietario	RAFFORZAMENTO LOCALE	ENTE PROPRIETARIO
6	RI	Cittareale	Depuratore Comunale	Comune di Cittareale	Ente Proprietario	RAFFORZAMENTO LOCALE	REGIONE LAZIO
7	RI	Posta	Cimitero di Posta Capoluogo - Blocco Loculi esito E	Comune di Posta	Ente Proprietario	RAFFORZAMENTO LOCALE	ENTE PROPRIETARIO
8	RI	Posta	Ossario nel cimitero di Bacugno	Comune di Posta	Ente Proprietario	MIGLIORAMENTO SISMICO	ENTE PROPRIETARIO
9	RI	Posta	Muro di contenimento piazza nella Frazione di Villa Camponeschi	Comune di Posta	Ente Proprietario	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	ENTE PROPRIETARIO
10	RI	Borbona	EDIFICIO EX SCUOLA MEDIA	Comune di Borbona	Ente Proprietario	MIGLIORAMENTO SISMICO	ENTE PROPRIETARIO
11	RI	Borbona	EDIFICIO EX SCUOLA elementare vallemare	Comune di Borbona	Ente Proprietario	RAFFORZAMENTO LOCALE	ENTE PROPRIETARIO
12	RI	Antrudoco	Sede Comunale Protezione Civile	Comune di Antrudoco	Ente Proprietario	MIGLIORAMENTO SISMICO	ENTE PROPRIETARIO
13	RI	Borbona	VIA castelline	Comune di Borbona	Ente Proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
14	RI	Borbona	Ex scuola piedimordenti	Comune di Borbona	Ente Proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
15	RI	Leonesse	EX SCUOLA ELEMENTARE "LOC. SALA"	Comune di Leonesse	Ente Proprietario	MIGLIORAMENTO SISMICO	ENTE PROPRIETARIO
16	RI	Borbona	Sede Comunale	Comune di Borbona	Ente Proprietario	RAFFORZAMENTO LOCALE	REGIONE LAZIO
17	RI	Borbona	SERBATOIO CROCIATA	Comune di Borbona	Ente Proprietario	RAFFORZAMENTO LOCALE	ENTE PROPRIETARIO
18	RI	Borbona	Centro polifunzionale Piazza Concezio Colandrea	Comune di Borbona	Ente Proprietario	RAFFORZAMENTO LOCALE	ENTE PROPRIETARIO

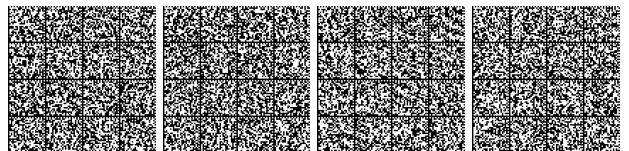


19	RI	Borbona		Opere di presidio Via Venditto	Comune di Borbona	Ente Proprietario	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	REGIONE LAZIO
20	RI	Accumoli		Cimitero di Accumoli	Comune di Accumoli	Ente Proprietario	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	ENTE PROPRIETARIO
21	RI	Accumoli		Cimitero di Grisignano	Comune di Accumoli	Ente Proprietario	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	ENTE PROPRIETARIO
22	RI	Accumoli		Cimitero di Fonte del Campo	Comune di Accumoli	Ente Proprietario	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	ENTE PROPRIETARIO
23	RI	Accumoli		Cimitero di Poggio Casoli	Comune di Accumoli	Ente Proprietario	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	ENTE PROPRIETARIO
24	RI	Anatrice		Ex casa Cantoniera	Comune di Anatrice	Ente Proprietario	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	ENTE PROPRIETARIO
25	RI	Anatrice		Museo di Preta	Comune di Anatrice	Ente Proprietario	ADEGUAMENTO SISMICO	ENTE PROPRIETARIO
26	RI	Anatrice		Area Cimiteriale Capoluogo	Comune di Anatrice	Ente Proprietario	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	ENTE PROPRIETARIO
27	RI	Anatrice		Mattatoio Consortile	Comune di Anatrice	Ente Proprietario	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	ENTE PROPRIETARIO
28	RI	Micigliano		Sede Comunale	Comune di Micigliano	Ente Proprietario	ADEGUAMENTO SISMICO	ENTE PROPRIETARIO
29	RI	Borbona		ponte via santa maria del monte	Comune di Borbona	Ente Proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
30	RI	AnTRODoco		Invaso montano in Loc. Cinno	Comune di AnTRODoco	Ente Proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
31	RI	AnTRODoco		RACCORDO STRADA ROCCA DI FONDI-S.S. 17	Comune di AnTRODoco	Ente Proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
32	RI	AnTRODoco		Locale Caldaia a servizio della Scuola Elementare di AnTRODoco	Comune di AnTRODoco	Ente Proprietario	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	ENTE PROPRIETARIO
33	RI	Micigliano		Muri di sostegno e di cinta - Cimitero e Capoluogo.	Comune di Micigliano	Ente Proprietario	MIGLIORAMENTO SISMICO	ENTE PROPRIETARIO
34	RI	Cittareale		Termina Turistico - Stazione scistica Selvarotonda	Comune di Cittareale	Ente Proprietario	MIGLIORAMENTO SISMICO	ENTE PROPRIETARIO
35	RI	Cittareale		Cimitero	Comune di Cittareale	Ente Proprietario	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	REGIONE LAZIO
36	RI	Borbona		Loc. Vendito	Comune di Borbona	Ente Proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
37	RI	Contigliano		UFFICI COMUNALI	Comune di Contigliano	-	MIGLIORAMENTO SISMICO	REGIONE LAZIO
38	RI	Contigliano		EDIFICIO POLIFUNZIONALE PIAZZA FIUME	Comune di Contigliano	-	MIGLIORAMENTO SISMICO	REGIONE LAZIO
39	RI	Tarano		Sede Comunale	Comune di Tarano	-	MIGLIORAMENTO SISMICO	REGIONE LAZIO
40	RI	Provincia di Rieti - (Stimigliano)		Autorimessa Caserma Carabinieri di Stimigliano	Provincia di Rieti	-	MIGLIORAMENTO SISMICO	ENTE PROPRIETARIO



41	RI	Provincia di Rieti - (Collevecchio)	Caserma Carabinieri Collevecchio	Provincia di Rieti	-	ADEGUAMENTO SISMICO	ENTE PROPRIETARIO	
42	RI	Rocca Sinibalda	Ex Chiesa SS. Agapito e Giustino	Comune di Rocca Sinibalda	-	MIGLIORAMENTO SISMICO	REGIONE LAZIO	
43	RI	Provincia di Rieti - (Magliano Sabina)	Muro di sostegno pertinenza Caserma C.C. di Magliano Sabina	Provincia di Rieti	-	ADEGUAMENTO SISMICO	ENTE PROPRIETARIO	
44	RI	Torri in Sabina	"Casa di Alessio by JUPPITER"	Comune di Torri in Sabina	-	MIGLIORAMENTO SISMICO	REGIONE LAZIO	
45	VT	Orte	PALAZZO DELL'OROLOGIO	Comune di Orte	-	RAFFORZAMENTO LOCALE	REGIONE LAZIO	
46	RI	Fara in Sabina	Sede Municipale	Comune di Fara in Sabina	-	ADEGUAMENTO SISMICO	REGIONE LAZIO	
47	RI	Ascrea	Cimitero comunale	Comune di Ascrea	-	MIGLIORAMENTO SISMICO	REGIONE LAZIO	
48	RI	Ascrea	Cimitero di Stipes	Comune di Ascrea	-	MIGLIORAMENTO SISMICO	REGIONE LAZIO	
49	RI	Varco Sabino	Sede Comunale	Comune di Varco Sabino	-	MIGLIORAMENTO SISMICO	REGIONE LAZIO	
							€	28.500.000,00

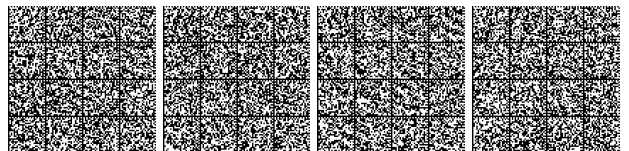
MARCHE							
N	Prov.	Comune	Denominazione	Ente Proprietario	Ente utilizzatore	Tipologia di intervento	Soggetto attuatore
1	AN	Cerreto d'Esi	MUNICIPIO CON ANNESSA TORRE CIVICA	Comune di Cerreto d'Esi	Comune di Cerreto d'Esi	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
2	AN	Fabriano	OPSEDALE DH E ALTRI REPARTI	ASUR	ASUR	Miglioramento/Adeguamento	Regione Marche
3	AN	Fabriano	Serbatario pensile per acquedotto pubblico	Assemblea di Ambito territoriale ottimale n.2 "Marche Centro - Ancona"	Multiservizi Spa	Ripristino Funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
4	AP	Appignano del Tronto	Palazzo municipale	Comune di Appignano del Tronto	Comune di Appignano del Tronto	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
5	AP	Arquata del Tronto	Sistemazioni Cimiteri Comunali	Comune di Arquata del Tronto	Comune di Arquata del Tronto	Ripristino Funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
6	AP	Arquata del Tronto	Demolizione e ricostruzione centrale Capodacqua	Autorità di Ambito territoriale ottimale n.5 "Marche Sud - Ascoli Piceno"	CIP Spa	Ripristino Funzionale	Regione Marche
7	AP	Castel di Lama	Archivio Biblioteca Museo - ex Municipio	Comune di Castel di Lama	Comune di Castel di Lama	Riparazione e rafforzamento locale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche



8	AP	Colli del Tronto	Nuova Sede Municipale negli edifici della Ex- Scuola Elementare "G. Cinaglia"	Comune di Colli del Tronto	Comune di Colli del Tronto	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
9	AP	Comunanza	SEDE MUNICIPIO E SEDE UNIONE MONTANA DEI SIBILLINI	Comune di Comunanza	Comune di Comunanza	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
10	AP	Cossignano	PALAZZO COMUNALE	Comune di Cossignano	Comune di Cossignano	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
11	AP	Cossignano	MURA CASTELLANE LATO NORD	Comune di Cossignano	Comune di Cossignano	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
12	AP	Maltignano	COSTRUZIONE NUOVA SEDE COMUNALE	Comune di Maltignano	Comune di Maltignano	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
13	AP	Montedinove	PALAZZO COMUNALE	Comune di Montedinove	Comune di Montedinove	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
14	AP	Montegallo	CENTRO EDUCAZIONE AMBIENTALE	Comune di Montegallo	Comune di Montegallo	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
15	AP	Montegallo	Municipio, Farmacia, Ambulatorio, Ristorante	Comune di Montegallo	Comune di Montegallo	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
16	AP	Montemonaco	PALAZZO MUNICIPALE	Comune di Montemonaco	Comune di Montemonaco	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
17	AP	Offida	Poliambulatorio di Offida	ASUR	ASUR	Miglioramento/Adeguamento	Regione Marche
18	AP	Palimiano	COMUNE DI PALIMIANO EX MOLINO ELETTRICO E UFFICIO POSTALE	Comune di Palimiano	Comune di Palimiano	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
19	AP	Roccafluvione	Ex scuola infanzia - attività socio culturali	Comune di Roccafluvione	Comune di Roccafluvione	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
20	AP	Rotella	Interventi di ripristino della viabilità di accesso al centro storico del capoluogo e contestuale riduzione delle zone rosse.	Comune di Rotella	Comune di Rotella	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
21	FM	Amandola	Chiesa di San'Agostino	Comune di Amandola	Comune di Amandola	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
22	FM	Amandola	Ospedale di Amandola	Comune di Amandola	Comune di Amandola	Nuova Costruzione	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
23	FM	Massa Fermana	RIPARAZIONE DANNI E MIGLIORAMENTO SISMICO DEL CONVENTO FRANCESCANO	Comune di Massa Fermana	Comune di Massa Fermana	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
24	FM	Monsampietro Morico	MUNICIPIO	Comune di Monsampietro Morico	Comune di Monsampietro Morico	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
25	FM	Monte Rinaldo	MUSEO ARCHEOLOGICO	Comune di Monte Rinaldo	Comune di Monte Rinaldo	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
26	FM	Monte Vidon Corrado	CIMITERO COMUNALE	Comune di Monte Vidon Corrado	Comune di Monte Vidon Corrado	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
27	FM	Montefalcone Appennino	CHIESA SAN GIOVANNI BATTISTA	Comune di Montefalcone Appennino	Comune di Montefalcone Appennino	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
28	FM	Montefortino	PALAZZO COMUNALE	Comune di Montefortino	Comune di Montefortino	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
29	FM	Montefortino	POLO MUSEALE PALAZZO LEOPARDI	Comune di Montefortino	Comune di Montefortino	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche



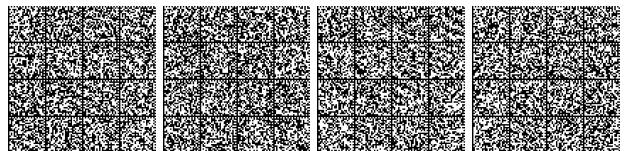
30	FM	Monteleone di Fermo	PALAZZO STORICO "EX MARCUCCI"	Comune di Monteleone di Fermo	Comune di Monteleone di Fermo	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
31	FM	Montelparo	PALAZZO COMUNALE	Comune di Montelparo	Comune di Montelparo	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
32	FM	Ortezzano	Ristrutturazione generale in adeguamento sismico Casa G. Carboni	Comune di Ortezzano	Comune di Ortezzano	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
33	FM	Santa Vittoria in Matenano	PALAZZO MUNICIPALE	Comune di Santa Vittoria in Matenano	Comune di Santa Vittoria in Matenano	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
34	FM	Servigiano	ASILO NIDO E CENTRO SOCIO-EDUCATIVO RIABILITATIVO	Comune di Servigiano	Comune di Servigiano	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
35	FM	Smerillo	COMUNE DI SMERILLO	Comune di Smerillo	Comune di Smerillo	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
36	MC	Belforte del Chienti	SEDE MUNICIPALE	Comune di Belforte del Chienti	Comune di Belforte del Chienti	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
37	MC	Bolognola	PALAZZO PRIMAVERA	Comune di Bolognola	Comune di Bolognola	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
38	MC	Camerino	MATTATOIO	Comune di Camerino	Comune di Camerino	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
39	MC	Camporotondo di Fiastone	Palestra Comunale con annessi servizi	Comune di Camporotondo di Fiastone	Comune di Camporotondo di Fiastone	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
40	MC	Castelraimondo	TORRE DEL CASSERO - MUNICIPIO sede attuale	Comune di Castelraimondo	Comune di Castelraimondo	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
41	MC	Castelsantangelo sul Nera	Delocalizzazione casa di riposo A. Paparelli	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
42	MC	Cessapalombo	PALAZZO SIMONELLI	Comune di Cessapalombo	Comune di Cessapalombo	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
43	MC	Colmurano	Palazzo Municipale e Torre Civica di San Rocco	Comune di Colmurano	Comune di Colmurano	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
44	MC	Fiastra	COMUNE DI FIASTRA	Comune di Fiastra	Comune di Fiastra	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
45	MC	Fiuminata	MUNICIPIO	Comune di Fiuminata	Comune di Fiuminata	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
46	MC	Gagliole	Edificio adibito ad alloggi ERP	Comune di Gagliole	Comune di Gagliole	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
47	MC	Gualdo	PALAZZO DEL MUNICIPIO	Comune di Gualdo	Comune di Gualdo	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
48	MC	Loro Piceno	COMPLESSO EDILIZIO EX CONVENTO FRANCESCO CASA DI RIPOSO - TEATRO - SALA CONVEGNI - MUSEI	Comune di Loro Piceno	Comune di Loro Piceno	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
49	MC	Macerata	EX SEMINARIO UNIVERSITÀ DI MACERATA	Università di Macerata	Università di Macerata	Miglioramento/Adeguamento	Agenzia del Demanio
50	MC	Macerata	EX CRAS - PADIGLIONE CENTRALE - DISTRETTO - EX COPISTERIA - PALESTRA FKT - PADIGLIONE MINGAZZINI	ASUR	ASUR	Miglioramento/Adeguamento	Regione Marche
51	MC	Macerata	OSPEDALE CIVILE - ANATOMIA PATOLOGICA - 118 - EX SCUOLA INFERMIERI - EX MALATTIE INFETTIVE	ASUR	ASUR	Miglioramento/Adeguamento	Regione Marche



52	MC	Matelica	PALAZZO OTTONI	Comune di Matelica	Comune di Matelica	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
53	MC	Matelica	OSPADALE CIVILE	ASUR	ASUR	Miglioramento/Adeguamento	Regione Marche
54	MC	Mogliano	COMPLESSO S. COLOMBA: Residenza protetta e Casa di riposo	Comune di Mogliano	Comune di Mogliano	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
55	MC	Monte Cavallo	SEDE COMUNALE	Comune di Monte Cavallo	Comune di Monte Cavallo	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
56	MC	Penna San Giovanni	SEDE MUNICIPALE	Comune di Penna San Giovanni	Comune di Penna San Giovanni	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
57	MC	Petriolo	Santuario della "Madonna della Misericordia"	Comune di Petriolo	Comune di Petriolo	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
58	MC	Pieve Torina	MUSEO CASA RIPOSO	Comune di Pieve Torina	Comune di Pieve Torina	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
59	MC	Pieve Torina	CHIESA DI S. AGOSTINO	Comune di Pieve Torina	Comune di Pieve Torina	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
60	MC	Pioraco	Casa di riposo per anziani - Ampliamento	Comune di Pioraco	Comune di Pioraco	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
61	MC	Pioraco	Casa di riposo comunale per anziani - Ampliamento	Comune di Pioraco	Comune di Pioraco	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
62	MC	Pollenza	Chiesa Santa Maria della Pace	Comune di Pollenza	Comune di Pollenza	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
63	MC	Ripe San Ginesio	ARCHIVIO STORICO COMUNE - sede associazioni - officina comunale	Comune di Ripe San Ginesio	Comune di Ripe San Ginesio	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
64	MC	San Ginesio	DISTETTO SANITARIO	ASUR	ASUR	Miglioramento/Adeguamento	Regione Marche
65	MC	San Severino M.	OSPEDALE CIVILE - Distretto	ASUR	ASUR	Miglioramento/Adeguamento	Regione Marche
66	MC	Sant'Angelo in Pontano	Impianto di trattamento acque reflue Madonna delle Pietre	Autorità di Ambito territoriale ottimale n.4 Marche Centro Sud	Autorità di Ambito territoriale ottimale n.4 Marche Centro Sud	Miglioramento/Adeguamento	Regione Marche
67	MC	Sarnano	UNIONE MONTANA DEI MONTI AZZURRI CENTRO GABELLA NUOVA	Unione Montana Monti Azzurri	Unione Montana Monti Azzurri	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
68	MC	Sarnano	DISTRETTO SANITARIO	ASUR	ASUR	Miglioramento/Adeguamento	Regione Marche
69	MC	Sefto	OPERA DI PRESA METTI FRAZ. AGOLLA	Comune di Sefto	Comune di Sefto	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
70	MC	Serrapetrona	Cimitero di Serrapetrona	Comune di Serrapetrona	Comune di Serrapetrona	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
71	MC	Serravalle di Chienti	SEDE MUNICIPIO	Comune di Serravalle di Chienti	Comune di Serravalle di Chienti	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
72	MC	Tolentino	OSPEDALE CIVILE - DISTRETTO	ASUR	ASUR	Miglioramento/Adeguamento	Regione Marche
73	MC	Urbisaglia	Museo Archeologico	Comune di Urbisaglia	Comune di Urbisaglia	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche

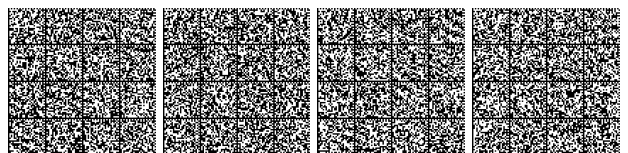


74	MC	Ussita		OPERE MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO-VALRUSCIO	Comune di Ussita	Comune di Ussita	Ripristino Funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
75	MC	Valfornace		OPERE MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO-FORNACE - 1° stralcio	Comune di Valfornace	Comune di Valfornace	Ripristino Funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
76	MC	Valfornace		OPERE MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO-FORNACE - 2° stralcio	Comune di Valfornace	Comune di Valfornace	Ripristino Funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
77	MC	Visso		Rifugio di Cupi	Parco Nazionale dei Monti Sibillini	Parco Nazionale dei Monti Sibillini	Miglioramento/Adeguamento	Agenzia del Demanio
78	MC	Visso		PISCINA COMUNALE	Comune di Visso	Comune di Visso	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
79	MC	Visso		Nuova opera di captazione acquedotto Cupi	Comune di Visso	Comune di Visso	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
80	AP	Grottammare		Autorimesa-deposito comunale	Comune di Grottammare	Comune di Grottammare	Riparazione e rafforzamento locale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
81	AP	Monsampolo del Tronto		MURA MEDIEVALI	Comune di Monsampolo del Tronto	Comune di Monsampolo del Tronto	Riparazione e rafforzamento locale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
82	FM	Grottazzolina		TEATRO "E. NOVELLI"	Comune di Grottazzolina	Comune di Grottazzolina	Riparazione e rafforzamento locale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
83	FM	Magliano di Tenna		Chiesa Madonna di Loreto	Comune di Magliano di Tenna	Comune di Magliano di Tenna	Riparazione e rafforzamento locale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
84	FM	Monte Giberto		Riparazione danni sisma 2016 Torretta Medievale	Comune di Monte Giberto	Comune di Monte Giberto	Riparazione e rafforzamento locale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
85	FM	Montegrano		PALAZZO COMUNALE	Comune di Montegrano	Comune di Montegrano	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
86	FM	Monterubbiano		PALAZZO COMUNALE - TORRE CIVICA	Comune di Monterubbiano	Comune di Monterubbiano	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
87	FM	Porto Sant'Elpidio		EX GRANAI DI VILLA MURRI ADIBITI A UFFICI COMUNALI	Comune di Porto Sant'Elpidio	Comune di Porto Sant'Elpidio	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
88	FM	Rapagnano		MUNICIPIO	Comune di Rapagnano	Comune di Rapagnano	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
89	FM	Sant'Elpidio a Mare		Palazzo Menghetti	Comune di Sant'Elpidio a Mare	Comune di Sant'Elpidio a Mare	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
90	FM	Torre San Patrizio		SCUOLA DELL'INFANZIA	Comune di Torre San Patrizio	Comune di Torre San Patrizio	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
91	FM	Torre San Patrizio		CHIESA S. FRANCESCO	Comune di Torre San Patrizio	Comune di Torre San Patrizio	Riparazione e rafforzamento locale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
92	MC	Appignano		EDIFICIO EX CIRCOLO CITTADINO DI VIA NICOLA MEI	Comune di Appignano	Comune di Appignano	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
93	MC	Civitanova Marche		Torre-serbatoio di accumulo idrico Piazza della Vittoria (Civitanova Alta)	Assemblea di Ambito territoriale ottimale n.3	ATA Civitanova Spa	Ripristino Funzionale	Regione Marche
94	MC	Monte San Giusto		CASA DI RIPOSO - PORZIONE RISTRUTTURATA	Comune di Monte San Giusto	Comune di Monte San Giusto	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
95	MC	Monte San Giusto		CASA DI RIPOSO - PORZIONE ORIGINARIA	Comune di Monte San Giusto	Comune di Monte San Giusto	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche



96	MC	Montecassiano	PALAZZO DEI PRIORI	Comune di Montecassiano	Comune di Montecassiano	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
97	MC	Montecosaro	MESSA IN SICUREZZA DEFINITIVA PARETE SU TEATRO COMUNALE	Comune di Montecosaro	Comune di Montecosaro	Riparazione e rafforzamento locale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
98	MC	Morrovalle	Condominio Palazzo Vicoli	Comune di Morrovalle	Comune di Morrovalle	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
99	MC	Potenza Picena	SEDE UFFICIO TECNICO COMUNALE	Comune di Potenza Picena	Comune di Potenza Picena	Miglioramento/Adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
100	MC	Recanati	SCUOLA PRIMARIA B. GIGLI (IN DISUSO)	Comune di Recanati	Comune di Recanati	Demolizione e Ricostruzione	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
							€ 128.691.696,00

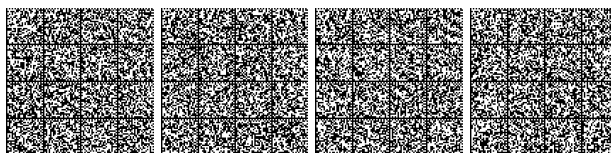
UMBRIA							
N	Prov.	Comune	Denominazione	Ente Proprietario	Ente utilizzatore	Tipologia di intervento	Soggetto attuatore
1	TR	ARRONE	Strada provinciale SP4	PROVINCIA DI TERNI	PROVINCIA DI TERNI	Ripristino	USR Umbria
2	PG	CASCIA	Sede Biblioteca	CASCIA	CASCIA	Miglioramento sismico	CASCIA
3	PG	CASCIA	Cimiteri loc. Civita e Castel S. Maria	CASCIA	CASCIA	Riparazione danni	CASCIA
4	PG	CASCIA	Palazzo Comunale	CASCIA	CASCIA	Miglioramento sismico	CASCIA
5	PG	CERRETO DI SPOLETO	Gruppo Appartamenti per Residenze Anziani	CERRETO DI SPOLETO	CERRETO DI SPOLETO	Miglioramento sismico	CERRETO DI SPOLETO
6	PG	CERRETO DI SPOLETO	Palazzo Comunale	CERRETO DI SPOLETO	CERRETO DI SPOLETO	Miglioramento sismico	CERRETO DI SPOLETO
7	TR	FERENTILLO	Muro del cimitero di Santa Illuminata	FERENTILLO	FERENTILLO	Riparazione danni	FERENTILLO
8	TR	FERENTILLO	Archivio comunale	FERENTILLO	FERENTILLO	Miglioramento sismico	FERENTILLO
9	PG	MONTELEONE DI SPOLETO	Teatro comunale	MONTELEONE DI SPOLETO	MONTELEONE DI SPOLETO	Miglioramento sismico	MONTELEONE DI SPOLETO
10	PG	NORCIA	Residenza Protetta	NORCIA	NORCIA	Miglioramento sismico	NORCIA
11	PG	NORCIA	Ufficio via Lombri- APSP FUSCONI LOMBRICI RENZI	NORCIA	NORCIA	Miglioramento sismico	NORCIA
12	PG	NORCIA	San Francesco	NORCIA	NORCIA	Miglioramento sismico	NORCIA



13	PG	NORCIA	Edificio La Castellina - Piazza San Benedetto	NORCIA	NORCIA	NORCIA	Miglioramento sismico	NORCIA
14	PG	NORCIA	Casa Cantoniera SP 477-2 km 10+200	PROVINCIA DI PERUGIA	PROVINCIA DI PERUGIA	PROVINCIA DI PERUGIA	Nuova costruzione	PROVINCIA DI PERUGIA
15	PG	NORCIA	Mura urbiche - Porta Romana e Porta Ascolana	NORCIA	NORCIA	NORCIA	Riparazione danni	NORCIA
16	PG	NORCIA	Caserma Carabinieri e altro	NORCIA	NORCIA	NORCIA	Miglioramento sismico	NORCIA
17	PG	NORCIA	Cimiteri loc. Nottoria, Ospedaletto, San Marco, Capo al Campo, Serravalle e Pescaia	NORCIA	NORCIA	NORCIA	Miglioramento sismico	NORCIA
18	PG	NORCIA	Palazzo Comunale - Via Vespasia Polla - Ufficio Comunali	NORCIA	NORCIA	NORCIA	Miglioramento sismico	NORCIA
19	PG	NORCIA	Palazzo Comunale - Via Solferino Uffici Tecnici	NORCIA	NORCIA	NORCIA	Miglioramento sismico	NORCIA
20	TR	POLINO	Rocca Museo dell'Appennino Umbro	POLINO	POLINO	POLINO	Miglioramento sismico	POLINO
21	PG	PRECI	Comune di Preci - Hotel Scacchi	PRECI	PRECI	PRECI	Miglioramento sismico	PRECI
22	PG	PRECI	Caserma Carabinieri e altro	PRECI	PRECI	PRECI	Miglioramento sismico	PRECI
23	PG	PRECI	Cimitero di Sant'Eutizio	PRECI	PRECI	PRECI	Riparazione danni	USR Umbria
24	PG	PRECI	Abbazia di Sant'Eutizio e rupe di travertino: Studio FAC e risposta sismica locale;	PRECI	PRECI	PRECI	Studio FAC e primi interventi	USR Umbria
25	PG	PRECI	Palazzo Comunale	PRECI	PRECI	PRECI	Miglioramento sismico	PRECI
26	PG	PRECI	Sala Consigliare	PRECI	PRECI	PRECI	Miglioramento sismico	PRECI
27	PG	S ANATOLIA DI NARCO	Fraz. Caso - Muro sostegno lavatoi e fontanili	S ANATOLIA DI NARCO	S ANATOLIA DI NARCO	S ANATOLIA DI NARCO	Riparazione danni	S ANATOLIA DI NARCO
28	PG	SCHEGGINO	Mura urbiche	SCHEGGINO	SCHEGGINO	SCHEGGINO	Riparazione danni	SCHEGGINO
29	PG	SELLANO	Palazzo Comunale	SELLANO	SELLANO	SELLANO	Miglioramento sismico	SELLANO
30	PG	SPOLETO	Complesso Teatrale Chiostrò di San Nicolò	SPOLETO	SPOLETO	SPOLETO	Miglioramento sismico	USR Umbria
31	PG	SPOLETO	Palazzetto Ancaiani	SPOLETO	SPOLETO	SPOLETO	Miglioramento sismico	USR Umbria
32	PG	BEVAGNA	Chiesa di San Filippo - edificio Chiesa	BEVAGNA	BEVAGNA	BEVAGNA	Miglioramento sismico	USR Umbria
33	PG	CAMPELLO SUL CLITUNNO	Palazzo Comunale	CAMPELLO SUL CLITUNNO	CAMPELLO SUL CLITUNNO	CAMPELLO SUL CLITUNNO	Miglioramento sismico	CAMPELLO SUL CLITUNNO
34	PG	CAMPELLO SUL CLITUNNO	Palazzo Comunale	CAMPELLO SUL CLITUNNO	CAMPELLO SUL CLITUNNO	CAMPELLO SUL CLITUNNO	Miglioramento sismico	USR Umbria



35	PG	GUALDO CATTANEO	Porta centro storico frazione S. Terenziano	GUALDO CATTANEO	GUALDO CATTANEO	Miglioramento sismico	GUALDO CATTANEO	
36	PG	MASSA MARTANA	Chiesa Santa Maria della Pace	MASSA MARTANA	MASSA MARTANA	Miglioramento sismico	MASSA MARTANA	
37	TR	MONTECASTRILLI	Chiesa Cimiteriale di Farnetta	MONTECASTRILLI	MONTECASTRILLI	Miglioramento sismico	USR Umbria	
38	PG	MONTEFALCO	Teatro San Filippo Neri	MONTEFALCO	MONTEFALCO	Miglioramento sismico	MONTEFALCO	
39	PG	MONTONE	Mura urbiche di via Aldo Bologni	MONTONE	MONTONE	Riparazione danni	MONTONE	
							€	23.902.955,61



Ordinanza n. 67 del 12 settembre 2018

ALLEGATO 2

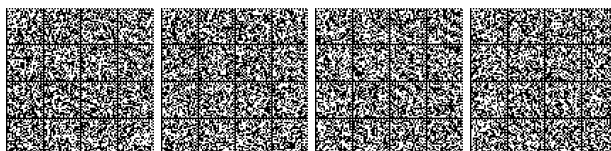
ABRUZZO							
EDIZIONE SCOLASTICA							
N	Prov.	Comune	Denominazione	Ente Proprietario	Ente utilizzatore	Tipologia di intervento	Soggetto attuatore
1	TE	Montorio al Vomano	Sede CPIA Teramo e succursale ITC Blaise Pascal	Comune	Provincia	Miglioramento sismico	Comune
2	TE	Teramo	Liceo Artistico "Montauti"	Provincia	Provincia	Adeguamento sismico	Provincia
3	TE	Teramo	ITC "COMI" (aule e edificio secondario)	Provincia	Provincia	Adeguamento sismico	Provincia
4	TE	Teramo	Scuola Media "Francesco Savini"	Comune	Comune	Demolizione e ricostruzione	Comune
5	TE	Teramo	Scuola Elementare "De Jacobis"	Comune	Comune	Adeguamento sismico	Comune
6	TE	Teramo	Istituto Musicale "G. Braga"	Comune	Comune	Adeguamento sismico	Comune
7	AQ	Pizzoli	Istituto "Don Lorenzo Milani"	Comune	Comune	Demolizione e ricostruzione	Comune
8	TE	Martinsicuro	Scuola materna paritaria Franciscan Sisters	Comune	Comune/Ist. Ecclesiastico	Adeguamento sismico	Comune
MUNICIPI							
9	TE	TERAMO	Sede Municipale "Palazzo Orsini"	Comune	Comune	Adeguamento sismico	Comune
10	TE	TERAMO	Palazzo Pompetti - Costantini Uffici Comunali LLPP	Comune	Comune	Adeguamento sismico	Comune
11	TE	CAMPLI	Sede Municipale "Palazzo Farnese"	Comune	Comune	Miglioramento sismico	Comune
12	TE	ISOLA DEL GRAN SASSO	Sede Municipale con locali privati al piano terra	Comune	Comune	Adeguamento sismico	Comune
13	TE	PENNA SANT'ANDREA	Sede Municipale	Comune	Comune	Adeguamento sismico	Comune
14	TE	NOTARESCO	Sede Municipale	Comune	Comune	Adeguamento sismico	Comune
15	PE	TORRE DEI PASSERI	Sede Municipale	Comune	Comune	Adeguamento sismico	Comune
16	PE	PESCOSANONESCO	Sede Municipale	Comune	Comune	Adeguamento sismico	Comune
17	TE	S. OMIERO	Sala Marchesale. Ex Chiesa. Sede Consiglio Comunale	Comune	Comune	Miglioramento sismico	Comune
ALTRE OPERE PUBBLICHE							



ALTRE OPERE PUBBLICHE										
18	TE	CIVITELLA DEL TRONTO	Palazzo Portici	Comune	Comune	Comune	Miglioramento sismico	Comune	Comune	
19	TE	COLLEDARA	Ex scuola Bascianella	Comune	Comune	Comune	Miglioramento sismico	Comune	Comune	
20	TE	CORTINO	Rifugio Montano	Comune	Comune	Comune	Miglioramento sismico	Comune	Comune	
21	TE	CROGNALETO	Ex Scuola Elementare	Comune	Comune	Comune	Demolizione e ricostruzione	Comune	Comune	
22	TE	ISOLA DEL GRAN SASSO	Ex Scuola Elementare Pretara	Comune	Comune	Comune	Rafforzamento locale	Comune	Comune	
23	TE	ISOLA DEL GRAN SASSO	Distretto Sanitario	Comune	Comune	Comune	Rafforzamento locale	Comune	Comune	
24	TE	Teramo	Casa del Mutilato	Provincia	Provincia	Provincia	Miglioramento sismico	Provincia	Provincia	
25	TE	VALLE CASTELLANA	Centro Servizi assistenziali	Comune	Comune	Comune	Adeguamento sismico	Comune	Comune	
26	TE	VALLE CASTELLANA	Palazzo Danesi da adibire a struttura ricettiva	Comune	Comune	Comune	Miglioramento sismico	Comune	Comune	
27	TE	TOSSICIA	Ex scuola frazione Petrigliano alloggi sfollati	Comune	Comune	Comune	Miglioramento sismico	Comune	Comune	
28	TE	MONITORIO AL VOMANO	Circolo anziani	Asl Teramo	Asl Teramo	Asl Teramo	Miglioramento sismico	Asl Teramo	Asl Teramo	
29	TE	MONITORIO AL VOMANO	Ex Convento Zoccolanti	Comune	Comune	Comune	Miglioramento sismico	Comune	Comune	
30	TE	MONITORIO AL VOMANO	Sala Civica	Proprietà pubblica in edificio misto a maggioranza privata	Comune	Comune	Miglioramento sismico	Comune	Comune	
31	TE	TORRICELLA SICURA	Villa Celommi - Capuani. Museo di arte e di storia	Comune	Comune	Comune	Miglioramento sismico	Comune	Comune	
32	AQ	MONTEREALE	Palazzo Baiocco ERP	Comune	Comune	Comune	Miglioramento sismico	Comune	Comune	
33	AQ	CAPITIGNANO	ERP ex scuola Collenoveri	Comune	Comune	Comune	Miglioramento sismico	Comune	Comune	
34	AQ	CAPITIGNANO	Ex Stazione Ferroviaria	Comune	Comune	Comune	Demolizione e ricostruzione	Comune	Comune	
35	AQ	CAMPOTOSTO	Ex scuola pluriuso Ortolano	Comune	Comune	Comune	Demolizione e ricostruzione	Comune	Comune	
36	AQ	CAMPOTOSTO	Ex edificio scolastico pluriuso via Roma	Comune	Comune	Comune	Demolizione e ricostruzione	Comune	Comune	
37	TE	Teramo	Edificio sede della Prefettura di Teramo	Provincia	Provincia	Ministero Interno	Adeguamento sismico	Provincia	Provincia	



38	TE	TORRICELLA SICURA	Sede Comunità Montana della Laga	Comune	Comune	Rafforzamento locale	Comune
39	AQ	MONTEREALE	Ex Sede Municipale provvisoria	Comune	Comune	Adeguamento sismico	Comune
40	TE	BASCIANO	Sala polifunzionale ricreativa Ex scuola materna	Comune	Comune	Demolizione e ricostruzione	Comune
41	PE	BOLOGNANO	Attrezzature sanitarie e socio/sanitarie: Fondazione Papa Paolo VI	Comune	Fondazione privata	Miglioramento sismico	Comune
42	AQ	NAVELLI	Palazzo Santucci da adibire anche a funzioni strategiche ex lege	Comune	Comune	Miglioramento sismico	Comune
43	CH	MIGLIANICO	Palazzo della Duchessa. Sede Protezione Civile	Comune	Comune	Miglioramento sismico	Comune
DISSESTO IDROGEOLOGICO							
44	TE	PIETRACAMELA	Messa in stabilità parete Capo Le Coste	Comune	Comune	Stabilizzazione versante	Comune
45	TE	CASTELLI	Dissesto idrogeologico su via Strepino	Comune	Comune	Stabilizzazione versante	Comune
46	PE	FARINDOLA	Messa in stabilità muro contenimento Belvedere	Comune	Comune	Stabilizzazione versante	Comune
DEMANIO							
47	AQ	Monterea	Caserna Carabinieri	Demanio	Carabinieri	Demolizione e ricostruzione	-
48	TE	Castelli	Caserna Forestale	Demanio	Carabinieri	Adeguamento sismico	-
49	TE	Teramo	Caserna VV.FF. - Caserma Costantini e Grue Ed. D	Demanio	Vigili del fuoco	Miglioramento sismico	-
50	TE	Teramo	Ex carceri giudiziarie (Archivio di Stato e Uffici Min. Giust.)	Demanio	Agenzia del demanio	Miglioramento sismico	-
51	TE	Teramo	Ex Ufficio del registro (Uffici MEF)	Demanio	ENS/MEF	Miglioramento sismico	-
							€ 84.577.885,51



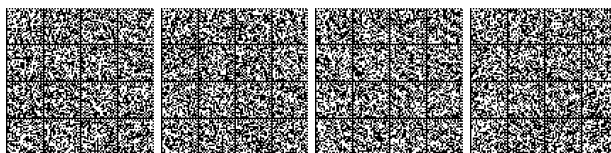
LAZIO							
EDILIZIA SCOLASTICA							
N	Prov.	Comune	Denominazione	Ente Proprietario	Ente utilizzatore	Tipologia di intervento	Soggetto attuatore
1	RI	Comune di Rieti	Palestra Scuola Media Basilio Sisti	Comune di Rieti	Ente proprietario	ADEGUAMENTO SISMICO	REGIONE LAZIO
2	RI	Poggio Bustone	SCUOLA DELL'INFANZIA "DON MINOZZI"	COMUNE DI POGGIO BUSTONE	Ente proprietario	ADEGUAMENTO SISMICO	ENTE PROPRIETARIO
3	RI	Comune di Rieti	Scuola media Basilio Sisti e scuola dell'infanzia Borgo S. Lucia	Comune di Rieti	Ente proprietario	ADEGUAMENTO SISMICO	REGIONE LAZIO
4	RI	Posta	Scuola Primaria di Posta	Comune di Posta	Ente proprietario	ADEGUAMENTO SISMICO	ENTE PROPRIETARIO
5	RI	Provincia di Rieti - (Rieti)	LICEO CLASSICO "M.T. VARRONE" E ISTITUTO MAGISTRALE "ELENA PRINCIPESSA DI NAPOLI"	Provincia di Rieti	Ente proprietario	ADEGUAMENTO SISMICO	ENTE PROPRIETARIO
6	RI	Comune di Rieti	SCUOLA SACCHETTI SASSETTI - LICEO PEDAGOGICO	Comune di Rieti	Ente proprietario	ADEGUAMENTO SISMICO	REGIONE LAZIO
7	RI	Antrودoco	Palestra Scuola Secondaria di 1° grado L.Mannetti	Comune di Antrودoco	Ente proprietario	ADEGUAMENTO SISMICO	ENTE PROPRIETARIO
8	RI	Cittaducale	Polo scolastico Infanzia, Primaria, Secondaria 1° grado - Capoluogo	Comune di Cittaducale	Ente proprietario	NUOVA COSTRUZIONE	ENTE PROPRIETARIO
ALTRE OPERE PUBBLICHE							
9	RI	Posta	Cimitero di Posta Capoluogo - Blocco Loculi esito B	Comune di Posta	Ente proprietario	RAFFORZAMENTO LOCALE	ENTE PROPRIETARIO
10	RI	Borgo Velino	Museo civico e biblioteca comunale ubicati nel palazzo sede del comune	Comune di Borgo Velino	Ente proprietario	MIGLIORAMENTO SISMICO (edificio vincolato)	ENTE PROPRIETARIO
11	RI	Accumoli	Cimitero di Villanova	Comune di Accumoli	Ente proprietario	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	ENTE PROPRIETARIO
12	RI	Accumoli	Cimitero di Cesaventre	Comune di Accumoli	Ente proprietario	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	ENTE PROPRIETARIO
13	RI	Accumoli	Cimitero di Tino	Comune di Accumoli	Ente proprietario	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	ENTE PROPRIETARIO
14	RI	Accumoli	Cimitero di Macchia	Comune di Accumoli	Ente proprietario	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	ENTE PROPRIETARIO
15	RI	Accumoli	Cimitero di Roccasalli	Comune di Accumoli	Ente proprietario	ADEGUAMENTO SISMICO	ENTE PROPRIETARIO
16	RI	Accumoli	Cimitero di Terracino	Comune di Accumoli	Ente proprietario	ADEGUAMENTO SISMICO	ENTE PROPRIETARIO
17	RI	Accumoli	Lavatoio comunale Grisciano n.1	Comune di Accumoli	Ente proprietario	ADEGUAMENTO SISMICO	ENTE PROPRIETARIO



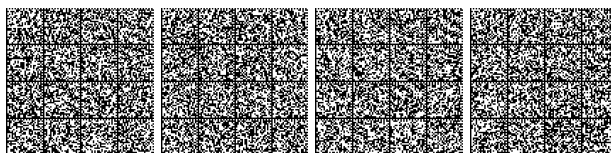
18	RI	Accumoli	Lavatoio comunale Grisciano n.2 - Centro	Comune di Accumoli	Ente proprietario	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	ENTE PROPRIETARIO
19	RI	Accumoli	Lavatoio comunale Villanova	Comune di Accumoli	Ente proprietario	ADEGUAMENTO SISMICO	ENTE PROPRIETARIO
20	RI	Accumoli	Lavatoio comunale San Giovanni	Comune di Accumoli	Ente proprietario	ADEGUAMENTO SISMICO	ENTE PROPRIETARIO
21	RI	Anatrice	90_Cimitero Retrosi	Comune di Anatrice	Ente proprietario	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	ENTE PROPRIETARIO
22	RI	Micigliano	Museo Civico delle Art e Tradizioni Popolari	Comune di Micigliano	Ente proprietario	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	REGIONE LAZIO
23	RI	Borbona	MURI RAMPE VILLA CORTESE	Comune di Borbona	Ente proprietario	RAFFORZAMENTO LOCALE	ENTE PROPRIETARIO
24	RI	Leonessa	Muri di contenimento Strade del capoluogo	Comune di Leonessa	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	ENTE PROPRIETARIO
25	RI	Leonessa	Muri di contenimento Strade delle Frazioni n.1	Comune di Leonessa	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	ENTE PROPRIETARIO
26	RI	Leonessa	Muri di contenimento Strade delle Frazioni n.2	Comune di Leonessa	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	ENTE PROPRIETARIO
27	RI	Rieti	Edificio 16 nucleo elicotteri carabinieri	Demanio Militare (Ministero della Difesa)	Carabinieri Elicotteristi	-	DEMANIO
28	RI	Borgo Velino	Muri Perimetrali del Cimitero comunale	Comune di Borgo Velino	Ente proprietario	RAFFORZAMENTO LOCALE	ENTE PROPRIETARIO
29	RI	Borgo Velino	Abbeveratoi montani	Comune di Borgo Velino	Ente proprietario	RAFFORZAMENTO LOCALE	ENTE PROPRIETARIO
30	RI	Borgo Velino	Cisterne montane interrate a servizio degli abbeveratoi	Comune di Borgo Velino	Ente proprietario	RAFFORZAMENTO LOCALE	ENTE PROPRIETARIO
31	RI	Borgo Velino	Torre del Cassero	Comune di Borgo Velino	Ente proprietario	MIGLIORAMENTO SISMICO	ENTE PROPRIETARIO
32	RI	Castel Sant'Angelo	Centrale idroelettrica di Canetra - Riparazione del Danno e Miglioramento sismico	Comune di Castel Sant'Angelo	Ente proprietario	MIGLIORAMENTO SISMICO	ENTE PROPRIETARIO
33	RI	Cittareale	MURI DI SOSTEGNO	Comune di Cittareale	Ente proprietario	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	REGIONE LAZIO
34	RI	Antrdoco	Palazzo Biassetti (ex Sede Comunale)	Comune di Antrdoco	Ente proprietario	MIGLIORAMENTO SISMICO (edificio vincolato)	ENTE PROPRIETARIO
35	RI	Borbona	ADEGUAMENTO STATICO EDIFICIO EX SCUOLA DOMENICO LOPEZ CENTRO ACCOGLIENZA PCE	Comune di Borbona	Ente proprietario	MIGLIORAMENTO SISMICO	ENTE PROPRIETARIO
36	RI	Borbona	ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE MURI DI SOSTEGNO SU STRADE CAPUOLUOGO	Comune di Borbona	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	ENTE PROPRIETARIO
37	RI	Borbona	Sistemazione murature di contenimento pericolanti su strade comunali- Vallemare	Comune di Borbona	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	ENTE PROPRIETARIO



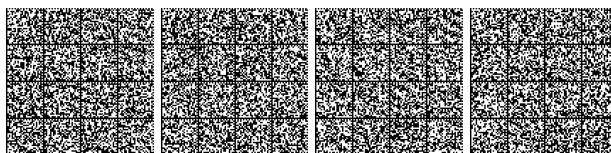
38	RI	Regione Lazio - SAN. IM - Amatrice	Ospedale Grifoni di Amatrice	Regione Lazio - SAN. IM.	Ente proprietario	NUOVA COSTRUZIONE	REGIONE LAZIO
OPERE DI URBANIZZAZIONE							
39	RI	Accumoli	Opere di Urbanizzazione fraz. Collespada (sottoservizi)	Comune di Accumoli	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
40	RI	Accumoli	Opere di Urbanizzazione fraz. Grisciano (sottoservizi)	Comune di Accumoli	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
41	RI	Accumoli	Opere di Urbanizzazione fraz. Villanova (sottoservizi)	Comune di Accumoli	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
42	RI	Accumoli	Opere di Urbanizzazione fraz. Cassino (sottoservizi)	Comune di Accumoli	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
43	RI	Accumoli	Opere di Urbanizzazione fraz. Terracino (sottoservizi)	Comune di Accumoli	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
44	RI	Accumoli	Opere di Urbanizzazione fraz. Cesaventre (sottoservizi)	Comune di Accumoli	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
45	RI	Accumoli	Opere di Urbanizzazione fraz. Colleposta (sottoservizi)	Comune di Accumoli	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
46	RI	Accumoli	Opere di Urbanizzazione fraz. Illica (sottoservizi)	Comune di Accumoli	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
47	RI	Accumoli	Opere di Urbanizzazione fraz. Fonte del Campo (sottoservizi)	Comune di Accumoli	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
48	RI	Accumoli	Opere di Urbanizzazione fraz. Macchia (sottoservizi)	Comune di Accumoli	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
49	RI	Accumoli	Opere di Urbanizzazione fraz. Mole (sottoservizi)	Comune di Accumoli	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
50	RI	Accumoli	Opere di Urbanizzazione fraz. Poggio Casoli (sottoservizi)	Comune di Accumoli	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
51	RI	Accumoli	Opere di Urbanizzazione fraz. Poggio D'Api (sottoservizi)	Comune di Accumoli	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
52	RI	Accumoli	Opere di Urbanizzazione fraz. Roccasalli (sottoservizi)	Comune di Accumoli	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
53	RI	Amatrice	Collettori principali	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
54	RI	Amatrice	Impianti depurazione locali (in assenza di collegamento ai collettori principali)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
55	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Casteltrione (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
56	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Colgentile (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
57	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Collepaglia (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO



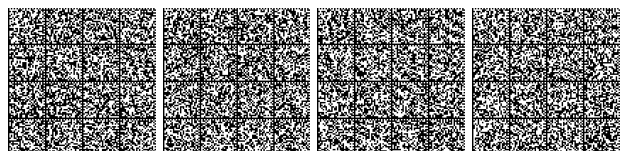
58	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Colli (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
59	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Configno (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
60	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Cornillo Vecchio (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
61	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Cossara (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
62	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Domo (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
63	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Faizzone (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
64	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Moletano (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
65	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Petrana (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
66	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Poggio Vitellino (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
67	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Retrosi (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
68	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Rocchetta (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
69	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. San Cipriano (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
70	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Santa Giusta (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
71	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Sant'Angelo (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
72	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Scai (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
73	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Sommati (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
74	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Torrita (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
75	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Torritella (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
76	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Voceto (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
77	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Capricchia (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
78	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Forcelle (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO



79	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Masicchio (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
80	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Pasciano (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
81	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Pinaco Arafranca (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
82	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Preta (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
83	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. San Benedetto (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
84	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. San Loerenzio a Pinaco (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
85	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Aleggia (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
86	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Bagnolo (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
87	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Casale Burci (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
88	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Casalene (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
89	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Casale Nibbi (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
90	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Collectreta (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
91	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Collemoresco (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
92	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Colletrolo (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
93	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Conche (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
94	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Comelle di Sopra (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
95	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Cornillo Nuovo (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
96	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Ferrazza (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
97	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Fiumatella (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
98	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Francucciano (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
99	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Nommisci (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO



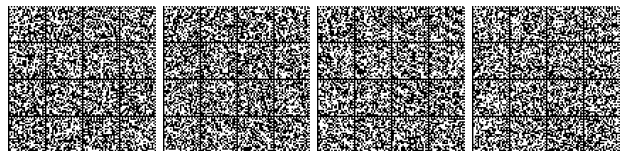
100	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Patarico (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
101	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Roccapassa (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
102	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. San Giorgio (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
103	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Varoni (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO
104	RI	Borbona	PONTE DI PIE LE COSTE	Comune di Borbona	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	ENTE PROPRIETARIO
105	RI	Borbona	PONTE FONTE MIDDIELLA	Comune di Borbona	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	ENTE PROPRIETARIO
106	RI	Borbona	STRADA COMUNALE VIA TERRA	Comune di Borbona	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	ENTE PROPRIETARIO
107	RI	Borbona	STRADA COMUNALE CROCIATA VALLEMARE	Comune di Borbona	Ente proprietario	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	ENTE PROPRIETARIO
DISSESTO IDROGEOLOGICO							
108	RI	Amatrice	Aleggia - Rischio R2	Comune di Amatrice	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
109	RI	Amatrice	Capricchia - Inserimento richiesto in Rischio R4	Comune di Amatrice	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
110	RI	Amatrice	Casale - Rischio R2	Comune di Amatrice	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
111	RI	Amatrice	Casale Bucci - Rischio R2	Comune di Amatrice	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
112	RI	Amatrice	Casale di Sopra e Casale di Sotto - Rischio R4	Comune di Amatrice	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
113	RI	Amatrice	Collalto - Nuove ZR	Comune di Amatrice	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
114	RI	Amatrice	Conca - Verifica idraulica	Comune di Amatrice	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
115	RI	Amatrice	Cornelle di Sopra - Rischio R3	Comune di Amatrice	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
116	RI	Amatrice	Cornillo Nuovo - Rischio R2	Comune di Amatrice	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
117	RI	Amatrice	Cossito - Inserimento richiesto in Rischio R4	Comune di Amatrice	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
118	RI	Amatrice	Forcelle - Rischio R2	Comune di Amatrice	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
119	RI	Amatrice	Musicchio	Comune di Amatrice	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO



120	RI	Amatrice	Pasciano - Rischio R2	Comune di Amatrice	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
121	RI	Amatrice	Patarico - Rischio R2	Comune di Amatrice	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
122	RI	Amatrice	Ponte Tre Occhi - Rischio R3	Comune di Amatrice	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
123	RI	Amatrice	Prato - Rischio R3	Comune di Amatrice	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
124	RI	Amatrice	Preta - Rischio R2	Comune di Amatrice	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
125	RI	Amatrice	Roccapassa - Rischio R4	Comune di Amatrice	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
126	RI	Amatrice	Saletta	Comune di Amatrice	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
127	RI	Amatrice	San Capone - Inserimento richiesto in Rischio R4	Comune di Amatrice	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
128	RI	Amatrice	San Tommaso - Rischio R2	Comune di Amatrice	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
129	RI	Amatrice	Varoni - Rischio R2	Comune di Amatrice	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
130	RI	Accumoli	Accumoli/Libertino	Comune di Accumoli	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
131	RI	Accumoli	Mole	Comune di Accumoli	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
132	RI	Accumoli	Cassino	Comune di Accumoli	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
133	RI	Accumoli	Cesaventre	Comune di Accumoli	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
134	RI	Accumoli	Colleposta	Comune di Accumoli	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
135	RI	Accumoli	Collespada	Comune di Accumoli	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
136	RI	Accumoli	Illica	Comune di Accumoli	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
137	RI	Accumoli	Villanova	Comune di Accumoli	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
138	RI	Accumoli	Fonte del Campo	Comune di Accumoli	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
139	RI	Accumoli	Macchia	Comune di Accumoli	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
140	RI	Accumoli	Roccasalli	Comune di Accumoli	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO



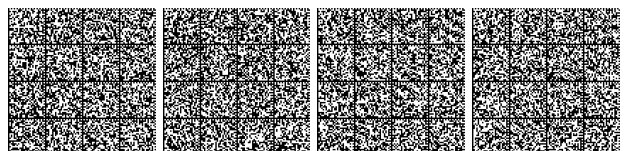
141	RI	Accumoli	Poggio Casoli	Comune di Accumoli	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
142	RI	Accumoli	Poggio d'Api	Comune di Accumoli	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
143	RI	Posta	Da Sigillo al Terminillo - Rischio R4	Comune di Posta	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
144	RI	Rivodutri	Rivodutri-Cimitero - Rischio R4	Comune di Rivodutri	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
145	RI	Antrodoco	Colle delle Rocce - Rischio R4	Comune di Antrodoco	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
146	RI	Cittareale	Cittareale Centro Storico - Inserimento richiesto in Rischio R4	Comune di Cittareale	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
147	RI	Cittareale	Marianitto - Inserimento richiesto in Rischio R4	Comune di Cittareale	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
148	RI	Cittareale	Strada collegamento Villa Sacco-Vetozza (3 siti interessati) - Inserimento richiesto in Rischio R4	Comune di Cittareale	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
149	RI	Cittareale	Bricca - Inserimento richiesto in Rischio R4	Comune di Cittareale	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO
150	RI	Cantalice	Parete rocciosa versante Nord del centro abitato del Capoluogo	Comune di Cantalice	Ente proprietario	MESSA IN SICUREZZA	ENTE PROPRIETARIO
DEMANIO							
151	RI	Accumoli	Ex Comando stazione Forestale	Agenzia del Demanio	-	Adeguamento sismico	
152	RI	Anatrice	Comando stazione dei Carabinieri	Agenzia del Demanio	-	Adeguamento sismico	
153	RI	Cittaducale	Comando della Scuola Ex Corpo Forestale	Agenzia del Demanio	-	Adeguamento sismico	
154	RI	Cittaducale	Caserma Carabinieri	Agenzia del Demanio	-	Adeguamento sismico	
155	RI	Scandriglia	Caserma Stazione Carabinieri	Agenzia del Demanio	-	Adeguamento sismico	
							€ 149.537.181,80



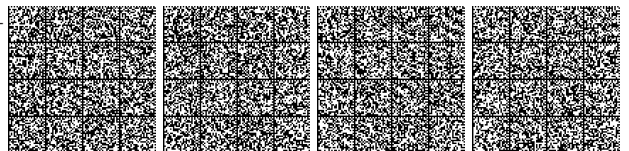
MARCHE							
EDILIZIA SCOLASTICA							
N	Prov.	Comune	Denominazione	Ente Proprietario	Ente utilizzatore	Tipologia di intervento	Soggetto attuatore
1	AN	Cerreto d'Esì	Polo scolastico unificato	Comune di Cerreto d'Esì	Comune di Cerreto d'Esì	Nuova costruzione	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
2	AN	Fabriano	SCUOLA MEDIA GIOVANNI PAOLO II	Comune di Fabriano	Comune di Fabriano	Nuova costruzione	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
3	AN	Fabriano	SCUOLA ELEMENTARE MARISCHIO	Comune di Fabriano	Comune di Fabriano	Nuova costruzione	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
4	AP	Ascoli Piceno	IPSA SACCONI	Provincia di Ascoli Piceno	Provincia di Ascoli Piceno	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
5	AP	Ascoli Piceno	ISTITUTO TECNICO AGRARIO C. ULIPIANI	Provincia di Ascoli Piceno	Provincia di Ascoli Piceno	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
6	AP	Ascoli Piceno	LICEO SCIENTIFICO STATALE "ORSINI" - CORPO A	Provincia di Ascoli Piceno	Provincia di Ascoli Piceno	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
7	AP	Ascoli Piceno	SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA MALASPINA	Comune di Ascoli Piceno	Comune di Ascoli Piceno	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
8	AP	Ascoli Piceno	SCUOLA MATERNA SAN FILIPPO	Comune di Ascoli Piceno	Comune di Ascoli Piceno	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
9	AP	Ascoli Piceno	Scuola regionale di formazione anche succursale IPSIA	Provincia di Ascoli Piceno	Provincia di Ascoli Piceno	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
10	AP	Ascoli Piceno	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE UMBERTO PRIMO	Provincia di Ascoli Piceno	Provincia di Ascoli Piceno	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
11	AP	Ascoli Piceno	SCUOLA PRIMARIA DON GIUSSANI	Comune di Ascoli Piceno	Comune di Ascoli Piceno	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
12	AP	Ascoli Piceno	Scuola Primaria di Poggio di Bretta	Comune di Ascoli Piceno	Comune di Ascoli Piceno	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
13	AP	Ascoli Piceno	IPSA SACCONI SUCCURSALE IN VIA FALERIA	Provincia di Ascoli Piceno	Provincia di Ascoli Piceno	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
14	AP	Ascoli Piceno	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE FERMI	Provincia di Ascoli Piceno	Provincia di Ascoli Piceno	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
15	AP	Ascoli Piceno	LICEO CLASSICO	Provincia di Ascoli Piceno	Provincia di Ascoli Piceno	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
16	AP	Ascoli Piceno	SCUOLA DON BOSCO - SAN FILIPPO	Comune di Ascoli Piceno	Comune di Ascoli Piceno	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
17	AP	Ascoli Piceno	ISTITUTO D'ARTE LICINI	Provincia di Ascoli Piceno	Provincia di Ascoli Piceno	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
18	AP	Ascoli Piceno	NUOVO POLO SCOLASTICO SAN MARCELLO, VIA SARDEGNA	Comune di Ascoli Piceno	Comune di Ascoli Piceno	Nuova costruzione	Ente Proprietario su delega della Regione Marche



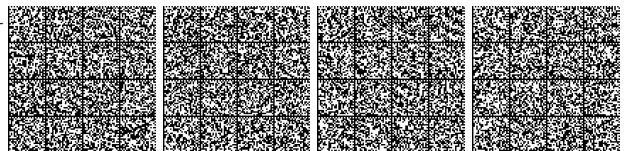
19	AP	Ascoli Piceno	ISTITUTO AGRARIO GELSO ULPIANI - AULA DIDATTICA E ABITAZIONE CUSTODE "CECI"	Provincia di Ascoli Piceno	Provincia di Ascoli Piceno	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
20	AP	Ascoli Piceno	SCUOLA COSTRUZIONE POLO SCOLASTICO "CECI"	Comune di Ascoli Piceno	Comune di Ascoli Piceno	Nuova costruzione	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
21	AP	Ascoli Piceno	NUOVA COSTRUZIONE POLO SCOLASTICO CANTALAMIESSA	Comune di Ascoli Piceno	Comune di Ascoli Piceno	Nuova costruzione	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
22	AP	Ascoli Piceno	ITIS MAZZOCCHI	Provincia di Ascoli Piceno	Provincia di Ascoli Piceno	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
23	AP	Ascoli Piceno	NUOVO POLO MASSIMO D'AZEGLIO	Comune di Ascoli Piceno	Comune di Ascoli Piceno	Nuova costruzione	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
24	AP	Castel di Lama	SCUOLA MEDIA MATTEI - AULA MAGNA	Comune di Castel di Lama	Comune di Castel di Lama	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
25	AP	Colli del Tronto	ISC Castel di Lama, Plesso Scuola Elementare Colli del Tronto	Comune di Colli del Tronto	Comune di Colli del Tronto	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
26	AP	Comunanza	ASILO NIDO BIANCOMIGLIO	Comune di Comunanza	Comune di Comunanza	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
27	AP	Comunanza	EX IPSIA E LABORATORI	Comune di Comunanza	Comune di Comunanza	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
28	AP	Folignano	SCUOLA INFANZIA "VILLA PIGNA" AULE - TEATRO - PALESTRA - CUCINA E MENSA	Comune di Folignano	Comune di Folignano	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
29	AP	Folignano	SCUOLA MEDIA "VILLA PIGNA" BLOCCHI NORD E SUD	Comune di Folignano	Comune di Folignano	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
30	AP	Offida	ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO - OFFIDA - PRIMARIA	Comune di Offida	Comune di Offida	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
31	FM	Amandola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "E. MATTEI"	Provincia di Fermo	Provincia di Fermo	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
32	FM	Montefortino	SCUOLA MATERNA ELEMENTARE E MEDIA TEN. ALESSANDRINI PIETRO	Comune di Montefortino	Comune di Montefortino	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
33	FM	Montegiorgio	PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE	Comune di Montegiorgio	Comune di Montegiorgio	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
34	MC	Apriro	PALESTRA ISTITUTO COMPRENSIVO COLDIGIOCO	Comune di Apriro	Comune di Apriro	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
35	MC	Camerino	IPIA POCOGNONI	Provincia di Macerata	Provincia di Macerata	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
36	MC	Camerino	LABORATORIO SCUOLA ITCG ANTINORI CORPO B	Provincia di Macerata	Provincia di Macerata	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
37	MC	Corridonia	PRIMARIA LUIGI LANZI	Comune di Corridonia	Comune di Corridonia	Nuova costruzione	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
38	MC	Corridonia	ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO F. CORRIDIONI	Comune di Corridonia	Comune di Corridonia	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
39	MC	Esanatoglia	PALESTRA	Comune di Esanatoglia	Comune di Esanatoglia	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche



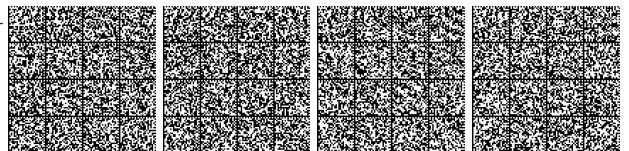
40	MC	Macerata	SCUOLA ELEMENTARE ERCOLE ROSA	Comune di Macerata	Comune di Macerata	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
41	MC	Macerata	SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA 'MAMELI'	Comune di Macerata	Comune di Macerata	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
42	MC	Macerata	SCUOLA ELEMENTARE 4 NOVEMBRE	Comune di Macerata	Comune di Macerata	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
43	MC	Macerata	SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE FRATELLI CERVI	Comune di Macerata	Comune di Macerata	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
44	MC	Macerata	SCUOLA MATERNA 'LINO LIVIABELLA'	Comune di Macerata	Comune di Macerata	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
45	MC	Macerata	Convitto Nazionale G. Leopardi	Comune di Macerata	Comune di Macerata	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
46	MC	Matelica	ITCG ANTINORI	Provincia di Macerata	Provincia di Macerata	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
47	MC	Matelica	IPSIA POCOGNONI CORPO PRINCIPALE CENTRALE UFFICI E AULE	Provincia di Macerata	Provincia di Macerata	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
48	MC	Mogliano	SCUOLA PRIMARIA Luca SERI	Comune di Mogliano	Comune di Mogliano	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
49	MC	San Severino Marche	IPSIA "POCOGNONI" EX IPSIA "E. ROSA" AULA SISTEMI.	Comune di San Severino Marche	Comune di San Severino Marche	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
50	MC	Sarnano	LICEO SCIENTIFICO STATALE	Provincia di Macerata	Provincia di Macerata	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
51	MC	Serravalle di Chienti	PLESSO SCOLASTICO FEDERICI PRIMARIA SECONDARIA E DELL'INFANZIA	Comune di Serravalle di Chienti	Comune di Serravalle di Chienti	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
52	MC	Tolentino	ISTITUTO COMPRENSIVO DON BOSCO - INFANZIA E PRIMARIA "BEZZI"	Comune di Tolentino	Comune di Tolentino	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
53	MC	Tolentino	ISTITUTO COMPRENSIVO DON BOSCO - PRIMARIA E SECONDARIA I° G. "DON BOSCO" - VILLAGGIO SCOLASTICO	Comune di Tolentino	Comune di Tolentino	Nuova costruzione	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
54	MC	Tolentino	ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LUCA TELLI" - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I° G. "G. LUCA TELLI"	Comune di Tolentino	Comune di Tolentino	Nuova costruzione	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
55	MC	Treia	NUOVO POLO SCOLASTICO FRAZ. PASSO DI TREIA	Comune di Treia	Comune di Treia	Nuova costruzione	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
56	MC	Urbisaglia	Scuola dell'infanzia "A. Giannelli"	Comune di Urbisaglia	Comune di Urbisaglia	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
57	AN	Loreto	Scuola Elementare	Comune di Loreto	Comune di Loreto	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
58	AN	Montecarotto	Scuola Media G. Galli	Comune di Montecarotto	Comune di Montecarotto	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
59	AP	Cupra Marittima	ISTITUTO COMPRENSIVO - CORPO A	Comune di Cupra Marittima	Comune di Cupra Marittima	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche



60	AP	Monsampolo del Tronto	SCUOLA MATERNA IN FRAZIONE STELLA	Comune di Monsampolo del Tronto	Comune di Monsampolo del Tronto	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
61	AP	San Benedetto del Tronto	IPSIA ANTONIO GUASTAFERRO - SETTORE CHIMICO - ELETTRICO	Provincia di Ascoli Piceno	Provincia di Ascoli Piceno	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
62	AP	San Benedetto del Tronto	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE A. CAPRIOTTI	Provincia di Ascoli Piceno	Provincia di Ascoli Piceno	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
63	AP	Spinetoli	"PALESTRA" della Scuola Secondaria "MEDIA" Giovanni XXIII	Comune di Spinetoli	Comune di Spinetoli	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
64	AP	Montalto delle Marche	Cofinanziamento scuola primaria	Comune di Montalto delle Marche	Comune di Montalto delle Marche	Adeguamento sismico	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
65	FM	Fermo	SCUOLA MEDIA LEONARDO DA VINCI	Comune di Fermo	Comune di Fermo	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
66	FM	Fermo	SCUOLA PRIMARIA DON DINO MANCINI	Comune di Fermo	Comune di Fermo	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
67	FM	Fermo	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE MONTANI - TRIENNIO	Provincia di Fermo	Provincia di Fermo	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
68	FM	Montegranaro	CONTRIBUTO PER ADEGUAMENTO SISMICO INFANZIA SANTA MARIA - PRIMARIA SANTA MARIA	Comune di Montegranaro	Comune di Montegranaro	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
69	FM	Porto Sant'Epidio	SCUOLA ELEMENTARE COLLODI	Comune di Porto Sant'Epidio	Comune di Porto Sant'Epidio	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
70	FM	Porto Sant'Epidio	SCUOLA MEDIA CORPO PRINCIPALE + PALESTRA	Comune di Porto Sant'Epidio	Comune di Porto Sant'Epidio	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
71	FM	Rapagnano	SCUOLA MEDIA DON BOSCO - PALESTRA	Comune di Rapagnano	Comune di Rapagnano	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
72	FM	Rapagnano	SCUOLA MATERNA E PRIMARIA "RODARI" + PALESTRA	Comune di Rapagnano	Comune di Rapagnano	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
73	FM	Sant'Epidio a mare	PALAZZETTO DELLO SPORT ADIBITO AD USO SCLOASTICO	Comune di Sant'Epidio a mare	Comune di Sant'Epidio a mare	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
74	MC	Appignano	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ISTITUTO COMPRENSIVO LUCA DELLA ROBBIA	Comune di Appignano	Comune di Appignano	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
75	MC	Monte San Giusto	SCUOLA PRIMARIA FALCONE E BORSELLINO	Comune di Monte San Giusto	Comune di Monte San Giusto	Nuova costruzione	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
76	MC	Montefano	SCUOLA PRIMARIA FALCONE E BORSELLINO	Comune di Montefano	Comune di Montefano	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
77	MC	Morrovalle	MATERNA COLLI ASOLA PARTE C.A.	Comune di Morrovalle	Comune di Morrovalle	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
78	MC	Potenza Picena	Asilo nido comunale del Capoluogo	Comune di Potenza Picena	Comune di Potenza Picena	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
79	MC	Potenza Picena	SCUOLA MEDIA STATALE R. SANZIO	Comune di Potenza Picena	Comune di Potenza Picena	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche



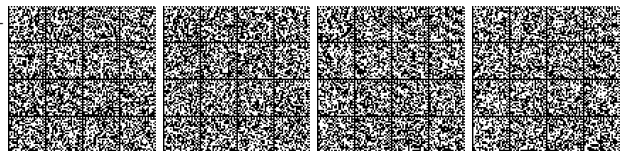
80	MC	Recanati	ISTITUTO IIS BONIFAZI	Provincia di Macerata	Provincia di Macerata	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
81	PU	Cagli	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE F.M. TOCCI	Comune di Cagli	Comune di Cagli	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
82	PU	Cagli	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE F.M. TOCCI AULE	Comune di Cagli	Comune di Cagli	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
83	PU	Cagli	SCUOLA MATERNA ACQUAVIVA	Comune di Cagli	Comune di Cagli	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
MUNICIPI							
84	AP	Acquasanta Terme	Municipio	Comune di Acquasanta Terme	Comune di Acquasanta Terme	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
85	AP	Folignano	MUNICIPIO	Comune di Folignano	Comune di Folignano	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
86	AP	Force	MUNICIPIO	Comune di Force	Comune di Force	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
87	AP	Montalto delle Marche	SEDE MUNICIPIO	Comune di Montalto delle Marche	Comune di Montalto delle Marche	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
88	AP	Offida	PALAZZO MUNICIPALE	Comune di Offida	Comune di Offida	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
89	AP	Rotella	SEDE MUNICIPIO	Comune di Rotella	Comune di Rotella	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
90	AP	Venarotta	SEDE MUNICIPALE - FARMACIA - CROCE VERDE	Comune di Venarotta	Comune di Venarotta	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
91	FM	Massa Fermana	SEDE COMUNALE	Comune di Massa Fermana	Comune di Massa Fermana	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
92	FM	Montegiorgio	SEDE COMUNALE PALAZZO PASSARI	Comune di Montegiorgio	Comune di Montegiorgio	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
93	FM	Servigliano	MUNICIPIO DEL COMUNE DI SERVIGLIANO	Comune di Servigliano	Comune di Servigliano	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
94	MC	Apriro	SEDE COMUNALE	Comune di Apriro	Comune di Apriro	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
95	MC	Bolognola	MUNICIPIO	Comune di Bolognola	Comune di Bolognola	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
96	MC	Caldarola	MUNICIPIO	Comune di Caldarola	Comune di Caldarola	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
97	MC	Camerino	PALAZZO COMUNALE E TEATRO FILIPPO MARCHETTI	Comune di Camerino	Comune di Camerino	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
98	MC	Castelsantangelo sul Nera	SEDE COMUNALE	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
99	MC	Cingoli	MUNICIPIO	Comune di Cingoli	Comune di Cingoli	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche



100	MC	Corridonia	PALAZZO COMUNALE	Comune di Corridonia	Comune di Corridonia	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
101	MC	Esanatoglia	MUNICIPIO SALA CONSILIARE EX CHIESA SAN FRANCESCO	Comune di Esanatoglia	Comune di Esanatoglia	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
102	MC	Loro Piceno	SEDE MUNICIPALE	Comune di Loro Piceno	Comune di Loro Piceno	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
103	MC	Macerata	MUNICIPIO	Comune di Macerata	Comune di Macerata	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
104	MC	Matelica	PALAZZO MUNICIPALE	Comune di Matelica	Comune di Matelica	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
105	MC	Mogliano	SEDE MUNICIPIO EX PALAZZO FORTI	Comune di Mogliano	Comune di Mogliano	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
106	MC	Monte San Martino	PALAZZO MUNICIPALE	Comune di Monte San Martino	Comune di Monte San Martino	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
107	MC	Muccia	SEDE COMUNALE	Comune di Muccia	Comune di Muccia	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
108	MC	Petriolo	Municipio - bar	Comune di Petriolo	Comune di Petriolo	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
109	MC	Pieve Torina	MUNICIPIO DI PIEVE TORINA	Comune di Pieve Torina	Comune di Pieve Torina	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
110	MC	Pioraco	MUNICIPIO DI PIORACO	Comune di Pioraco	Comune di Pioraco	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
111	MC	San Ginesio	SEDE MUNICIPIO	Comune di San Ginesio	Comune di San Ginesio	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
112	MC	San Severino Marche	SEDE COMUNALE	Comune di San Severino Marche	Comune di San Severino Marche	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
113	MC	Sant'Angelo in Pontano	MUNICIPIO	Comune di Sant'Angelo in Pontano	Comune di Sant'Angelo in Pontano	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
114	MC	Sarnano	PALAZZO MUNICIPALE	Comune di Sarnano	Comune di Sarnano	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
115	MC	Tolentino	PALAZZO COMUNALE	Comune di Tolentino	Comune di Tolentino	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
116	MC	Treia	PALAZZO COMUNALE - COMPLESSO DENOMINATO IN MANIERA UNITARIA - PINACOTECA, UFFICI COMUNALI, ARCHIVIO, ASSOCIAZIONI	Comune di Treia	Comune di Treia	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
117	MC	Valfornace	Sedi municipali	Comune di Valfornace	Comune di Valfornace	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
118	AN	Barbara	Sede Comunale	Comune di Barbara	Comune di Barbara	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
119	AN	Cupramontana	Palazzo Municipale	Comune di Cupramontana	Comune di Cupramontana	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche



120	AN	Filottrano	Palazzo Municipale	Comune di Filottrano	Comune di Filottrano	Comune di Filottrano	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
121	AN	Osimo	Comune	Comune di Osimo	Comune di Osimo	Comune di Osimo	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
122	AP	Cupra Marittima	PALAZZO MUNICIPALE	Comune di Cupra Marittima	Comune di Cupra Marittima	Comune di Cupra Marittima	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
123	AP	Monteprandone	PALAZZO COMUNALE, BIBLIOTECA ED ARCHIVIO STORICO	Comune di Monteprandone	Comune di Monteprandone	Comune di Monteprandone	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
124	AP	Ripatransone	Palazzo comunale	Comune di Ripatransone	Comune di Ripatransone	Comune di Ripatransone	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
125	FM	Fermo	MUNICIPIO "CORPO A" e "CORPO B"	Comune di Fermo	Comune di Fermo	Comune di Fermo	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
126	FM	Porto Sant'Epidio	SEDE COMUNALE	Comune di Porto Sant'Epidio	Comune di Porto Sant'Epidio	Comune di Porto Sant'Epidio	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
127	FM	Sant'Epidio a mare	Palazzo municipale	Comune di Sant'Epidio a mare	Comune di Sant'Epidio a mare	Comune di Sant'Epidio a mare	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
128	MC	Monte San Giusto	SEDE COMUNALE	Comune di Monte San Giusto	Comune di Monte San Giusto	Comune di Monte San Giusto	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
129	MC	Montelupone	PALAZZO COMUNALE	Comune di Montelupone	Comune di Montelupone	Comune di Montelupone	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
130	MC	Morrovalle	SEDE COMUNALE	Comune di Morrovalle	Comune di Morrovalle	Comune di Morrovalle	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
131	MC	Potenza Picena	PALAZZO DEL PODESTA'	Comune di Potenza Picena	Comune di Potenza Picena	Comune di Potenza Picena	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
132	MC	Recanati	PALAZZO COMUNALE	Comune di Recanati	Comune di Recanati	Comune di Recanati	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
ALTRE OPERE PUBBLICHE								
133	AN	Fabriano	Edificio sede comunale Ufficio Anagrafe	Comune di Fabriano	Comune di Fabriano	Comune di Fabriano	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
134	AN	Cerreto d'Esi	Residenza protetta per anziani	Comune di Cerreto d'Esi	Comune di Cerreto d'Esi	Comune di Cerreto d'Esi	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
135	AN	Fabriano	Serbatoio pensile per acquedotto pubblico	Assemblea di Ambito territoriale ottimale n.2 "Marche Centro - Ancona"	Multiservizi Spa	Multiservizi Spa	Demolizione e ricostruzione	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
136	AN	Fabriano	Palazzo Chiavelli e ridotto Teatro Gentile	Comune di Fabriano	Comune di Fabriano	Comune di Fabriano	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
137	AP	Acquasanta Terme	Teatro Comunale	Comune di Acquasanta Terme	Comune di Acquasanta Terme	Comune di Acquasanta Terme	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
138	AP	Appignano del Tronto	Cimitero Comunale	Comune di Appignano del Tronto	Comune di Appignano del Tronto	Comune di Appignano del Tronto	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
139	AP	Arquata del Tronto	Struttura ricettiva Casa dei due Parchi in frazione Borgo	Comune di Arquata del Tronto	Comune di Arquata del Tronto	Comune di Arquata del Tronto	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche



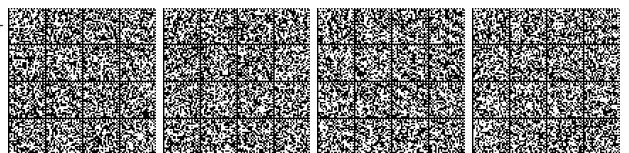
140	AP	Arquata del Tronto	Rifugio escursionistico di Colle Le Cese	Parco Nazionale dei Monti Sibillini	Parco Nazionale dei Monti Sibillini	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
141	AP	Arquata del Tronto	Condotta adduttrice tratto Pescara del Tronto - Vezzano	Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n.5 - Marche Sud	CIP Spa - Cicli integrati Impianti Primari	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
142	AP	Arquata del Tronto	Rocca Medioevale	Comune di Arquata del Tronto	Comune di Arquata del Tronto	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
143	AP	Arquata del Tronto	Chiesa di San Francesco frazione Borgo	Comune di Arquata del Tronto	Comune di Arquata del Tronto	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
144	AP	Arquata del Tronto	Completamento civici cimiteri	Comune di Arquata del Tronto	Comune di Arquata del Tronto	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
145	AP	Ascoli Piceno	Edificio Comunale Servizio Finanziario	Comune di Ascoli Piceno	Comune di Ascoli Piceno	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
146	AP	Ascoli Piceno	PALAZZO RAMAZZOTTI (SERVIZI GENIO CIVILE E VIABILITA')	Provincia di Ascoli Piceno	Provincia di Ascoli Piceno	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
147	AP	Castignano	EX SCUOLA SAN VENANZO	Comune di Castignano	Comune di Castignano	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
148	AP	Colli del Tronto	Nuova Sede Centro Operativo Protezione civile e uffici comunali	Comune di Colli del Tronto	Comune di Colli del Tronto	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
149	AP	Comunanza	Struttura Ricettiva di PIANTABETE	Comune di Comunanza	Comune di Comunanza	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
150	AP	Cossignano	PALESTRA COMUNALE	Comune di Cossignano	Comune di Cossignano	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
151	AP	Folignano	PALAZZO DELLO SPORT 'COSTANTINO ROZZI' - SPOGLIATOIO	Comune di Folignano	Comune di Folignano	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
152	AP	Force	VILLINO VERRUCCI	Comune di Force	Comune di Force	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
153	AP	Maltignano	Blocco Loculi Civico Cimitero	Comune di Maltignano	Comune di Maltignano	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
154	AP	Montalto delle Marche	CASA DI RIPOSO	Comune di Montalto delle Marche	Comune di Montalto delle Marche	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
155	AP	Montegallo	CIMITERO SANTA MARIA IN LAPIDE	Comune di Montegallo	Comune di Montegallo	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
156	AP	Montegallo	CIVICO CIMITERO ABETITO	Comune di Montegallo	Comune di Montegallo	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
157	AP	Montegallo	CIVICO CIMITERO CASTRO	Comune di Montegallo	Comune di Montegallo	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
158	AP	Montegallo	CIMITERO CIVICO SANTA CROCE	Comune di Montegallo	Comune di Montegallo	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
159	AP	Montegallo	CASA VACANZE LA VALLE	Comune di Montegallo	Comune di Montegallo	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
160	AP	Montegallo	PALAZZETTO BRANCONI	Comune di Montegallo	Comune di Montegallo	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche



161	AP	Montegallo	EDIFICIO CENTRO AGGREGAZIONE	Comune di Montegallo	Comune di Montegallo	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
162	AP	Montegallo	COUNTRY HOUSE COLLE	Comune di Montegallo	Comune di Montegallo	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
163	AP	Montegallo	SPOGLIATOIO CAMPO SPORTIVO	Comune di Montegallo	Comune di Montegallo	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
164	AP	Montegallo	OSTELLO GRANDE ANELLO DEI SIBILLINI	Comune di Montegallo	Comune di Montegallo	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
165	AP	Montegallo	COMPLETAMENTO OPERE EMERGENZIALI: URBANIZZAZIONE AREA COMMERCIALE	Comune di Montegallo	Comune di Montegallo	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
166	AP	Montemonaco	Cimitero in loc. Vallegrascia	Comune di Montemonaco	Comune di Montemonaco	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
167	AP	Montemonaco	Opere cimiteriali in loc. Isola di San Biagio	Comune di Montemonaco	Comune di Montemonaco	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
168	AP	Montemonaco	Opere cimiteriali in loc. Foce	Comune di Montemonaco	Comune di Montemonaco	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
169	AP	Montemonaco	CIMITERO CAPOLUOGO	Comune di Montemonaco	Comune di Montemonaco	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
170	AP	Montemonaco	MURA CASTELLANE	Comune di Montemonaco	Comune di Montemonaco	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
171	AP	Offida	CHIESA SANT'AGOSTINO	Comune di Offida	Comune di Offida	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
172	AP	Palmiano	CIMITERO CASTEL SAN PIETRO - INTERA AREA	Comune di Palmiano	Comune di Palmiano	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
173	AP	Roccafluvione	Civico cimitero Marsia Capoluogo	Comune di Roccafluvione	Comune di Roccafluvione	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
174	AP	Rotella	CIMITERO CASTEL DI CROCE	Comune di Rotella	Comune di Rotella	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
175	AP	Venarotta	Ex mattatoio Comunale adibito a officina e sede operai comunali	Comune di Venarotta	Comune di Venarotta	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
176	FM	Amandola	Complesso Chiesa e Chiostrò di San Francesco	Comune di Amandola	Comune di Amandola	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
177	FM	Amandola	Teatro LA FENICE	Comune di Amandola	Comune di Amandola	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
178	FM	Amandola	EX CASA DEL FASCIO	Comune di Amandola	Comune di Amandola	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
179	FM	Belmonte Piceno	Belvedere e marciapiede in viale Bramante	Comune di Belmonte Piceno	Comune di Belmonte Piceno	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
180	FM	Falerone	Complesso ex Monastero Franciscano	Comune di Falerone	Comune di Falerone	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
181	FM	Massa Fermana	PALAZZO DELL'OROLOGIO	Comune di Massa Fermana	Comune di Massa Fermana	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche



182	FM	Monsampietro Morico	Abitazioni CORSO UMBERTO I	Comune di Monsampietro Morico	Comune di Monsampietro Morico	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
183	FM	Monte Rinaldo	PALAZZO GIUSTINIANI	Comune di Monte Rinaldo	Comune di Monte Rinaldo	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
184	FM	Monte Vidon Corrado	CHIESA MADONNA DEL CARMINE	Comune di Monte Vidon Corrado	Comune di Monte Vidon Corrado	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
185	FM	Montefortino	AUTORIMESSA COMUNALE	Comune di Montefortino	Comune di Montefortino	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
186	FM	Montefortino	SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO	Comune di Montefortino	Comune di Montefortino	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
187	FM	Montefortino	CHIESA SAN FRANCESCO	Comune di Montefortino	Comune di Montefortino	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
188	FM	Montefortino	CIMITERI CAPOLUOGO E SANTA LUCIA	Comune di Montefortino	Comune di Montefortino	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
189	FM	Montegiorgio	CASA DI RIPOSO	Comune di Montegiorgio	Comune di Montegiorgio	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
190	FM	Monteleone di Fermo	IMMOBILE COMUNALE IN CENTRO STORICO DA ADIBIRE AD ATTIVITA' CULTURALI	Comune di Monteleone di Fermo	Comune di Monteleone di Fermo	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
191	FM	Montelupo	EX CONVENTO AGOSTINIANO (OSTELLO COMUNALE) CON CHIESA DI S.AGOSTINO	Comune di Montelupo	Comune di Montelupo	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
192	FM	Ortezzano	TORRE Ghibellina	Comune di Ortezzano	Comune di Ortezzano	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
193	FM	Santa Vittoria in Matenano	Ex Piscina comunale	Comune di Santa Vittoria in Matenano	Comune di Santa Vittoria in Matenano	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
194	FM	Servigliano	CHIESA DEL CONVENTO DI SANTA MARIA DEL PIANO	Comune di Servigliano	Comune di Servigliano	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
195	FM	Smerillo	CIVICO CIMITERO	Comune di Smerillo	Comune di Smerillo	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
196	MC	Apiro	EX PALAZZO COMUNALE DI FRONTALE	Comune di Apiro	Comune di Apiro	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
197	MC	Belforte dei Chienti	EX ORATORIO	Comune di Belforte dei Chienti	Comune di Belforte dei Chienti	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
198	MC	Bolognola	RIMESSA ATTREZZI	Comune di Bolognola	Comune di Bolognola	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
199	MC	Caldarola	EX CASERMA FORESTALE	Comune di Caldarola	Comune di Caldarola	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
200	MC	Camerino	POLO STUDENTI EX MAGISTRALI	Università di Camerino	Università di Camerino	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
201	MC	Camerino	PALAZZO RIBECCHI	Università di Camerino	Università di Camerino	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
202	MC	Camerino	EX COVENTO SANTA CATERINA	Università di Camerino	Università di Camerino	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche



203	MC	Camerino	ROTARY PALACE	Università di Camerino	Comune di Camerino	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
204	MC	Camerino	Casa Albergo di San Paolo	Comune di Camerino	Comune di Camerino	Miglioramento sismico	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
205	MC	Camerino	Strada Comunale Caselle Ponte della Cerasa	Comune di Camerino	Comune di Camerino	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
206	MC	Camerino	TEMPIO DELL'ANNUNZIATA	Comune di Camerino	Comune di Camerino	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
207	MC	Camerino	PARCHEGGIO VIALE EMILIO BETTI	Comune di Camerino	Comune di Camerino	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
208	MC	Camerino	OPERE CIMITERIALI	Comune di Camerino	Comune di Camerino	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
209	MC	Camerino	COMPLETAMENTO OPERE EMERGENZIALI: SAE	Comune di Camerino	Comune di Camerino	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
210	MC	Camerino	COLLEGIO FAZZINI	Università di Camerino	Università di Camerino	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
211	MC	Camporotondo di Fiastrone	Civico Cimitero	Università di Macerata	Comune di Camporotondo di Fiastrone	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
212	MC	Castelraimondo	EX PALAZZO COMUNALE CASTEL SANTA MARIA	Comune di Castelraimondo	Comune di Castelraimondo	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
213	MC	Castelraimondo	Cimitero del Capoluogo	Comune di Castelraimondo	Comune di Castelraimondo	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
214	MC	Castelsantangelo sul Nera	MUSEO CENTRO VISITE IL CERVO	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
215	MC	Castelsantangelo sul Nera	CIMITERO VIA ROMA	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
216	MC	Castelsantangelo sul Nera	MAGAZZINO COMUNALE	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
217	MC	Castelsantangelo sul Nera	GARAGE BATTIPISTA MONTEPRATA	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
218	MC	Castelsantangelo sul Nera	IMPIANTI SCIISTICI MONTEPRATA	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
219	MC	Castelsantangelo sul Nera	RISTORANTE NIDO DELLE AQUILE	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
220	MC	Castelsantangelo sul Nera	CASALETTO IL CERVO	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
221	MC	Castelsantangelo sul Nera	CENTRO FAUNISTICO	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
222	MC	Cessapalombo	CASA e GIARDINO delle FARFALLE	Comune di Cessapalombo	Comune di Cessapalombo	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
223	MC	Cingoli	CHESA S. MARIA ASSUNTA - CATTEDRALE	Comune di Cingoli	Comune di Cingoli	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche



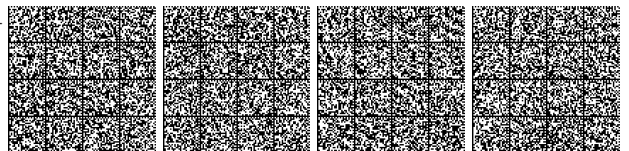
224	MC	Cingoli	Adduttrice Castreccioni		Assemblea di Ambito territoriale ottimale n.3	Acquambiente Marche Spa	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
225	MC	Colmurano	Civico cimitero		Comune di Colmurano	Comune di Colmurano	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
226	MC	Corridonia	VILLA FERMANI		Comune di Corridonia	Comune di Corridonia	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
227	MC	Esanatoglia	EREMO DI SAN CATALDO		Comune di Esanatoglia	Comune di Esanatoglia	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
228	MC	Fiastra	AMBULATORIO GUARDIA MEDICA-FARMACIA-RISTORANTE		Comune di Fiastra	Comune di Fiastra	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
229	MC	Fiastra	RIMESSA ATTREZZI E MEZZI COMUNALI		Comune di Fiastra	Comune di Fiastra	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
230	MC	Fiuminata	STRUTTURA POLIVALENTE		Comune di Fiuminata	Comune di Fiuminata	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
231	MC	Gagliole	Edificio ex scuola		Comune di Gagliole	Comune di Gagliole	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
232	MC	Gualdo	CIMITERO		Comune di Gualdo	Comune di Gualdo	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
233	MC	Loro Piceno	Chiesa S. Francesco		Comune di Loro Piceno	Comune di Loro Piceno	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
234	MC	Macerata	TEATRO COMUNALE LAURO ROSSI		Comune di Macerata	Comune di Macerata	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
235	MC	Macerata	UNIVERSITA' MACERATA - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA		Università di Macerata	Università di Macerata	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
236	MC	Macerata	Sede Principale Provincia di Macerata		Provincia di Macerata	Provincia di Macerata	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
237	MC	Matelica	EX CASERMA DEI CARABINIERI		Comune di Matelica	Comune di Matelica	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
238	MC	Mogliano	CHIESA DI SANTA MARIA		Comune di Mogliano	Comune di Mogliano	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
239	MC	Monte Cavallo	Rifugio di Montefiatone		Comune di Monte Cavallo	Comune di Monte Cavallo	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
240	MC	Monte Cavallo	Locale Commerciale ed Abitazione		Comune di Monte Cavallo	Comune di Monte Cavallo	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
241	MC	Monte Cavallo	CIMITERO CAPOLUOGO		Comune di Monte Cavallo	Comune di Monte Cavallo	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
242	MC	Monte San Martino	CASA FACEN		Comune di Monte San Martino	Comune di Monte San Martino	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
243	MC	Muccia	Palestra tipo B1 D.M. 18/12/1975		Comune di Muccia	Comune di Muccia	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
244	MC	Muccia	CASA DI RIPOSO		Comune di Muccia	Comune di Muccia	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche



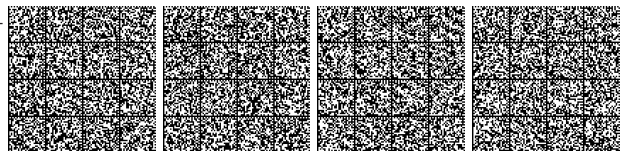
245	MC	Muccia	TEATRO LEOPOLDO MARENCO	Comune di Muccia	Comune di Muccia	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
246	MC	Penna San Giovanni	Civico Cimitero	Comune di Penna San Giovanni	Comune di Penna San Giovanni	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
247	MC	Petriolo	Alloggi popolari	Comune di Petriolo	Comune di Petriolo	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
248	MC	Pieve Torina	EDIFICIO AD USO RESIDENZIALE	Comune di Pieve Torina	Comune di Pieve Torina	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
249	MC	Pieve Torina	TEATRO COMUNALE	Comune di Pieve Torina	Comune di Pieve Torina	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
250	MC	Pieve Torina	CIMITERO CAPOLUOGO	Comune di Pieve Torina	Comune di Pieve Torina	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
251	MC	Pioraco	Cinema Teatro 70	Comune di Pioraco	Comune di Pioraco	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
252	MC	Poggio San Vichino	TORRE CIVICA	Comune di Poggio San Vichino	Comune di Poggio San Vichino	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
253	MC	Ripe San Ginesio	MAGAZZINO COMUNALE (EX AZZACCONI)	Comune di Ripe San Ginesio	Comune di Ripe San Ginesio	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
254	MC	San Ginesio	Sede Unione Montana	Unione Montana Monti Azzurri	Unione Montana Monti Azzurri	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
255	MC	San Ginesio	PINACOTECA ANTICA	Comune di San Ginesio	Comune di San Ginesio	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
256	MC	San Ginesio	COMPLETAMENTO DISTRETTO SANITARIO	ASUR	ASUR	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
257	MC	San Severino Marche	PALAZZO GOVERNATORI	Comune di San Severino Marche	Comune di San Severino Marche	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
258	MC	San Severino Marche	Azienda agricola Tufano	San Severino Marche	Unione Montana Esino e Alte valli del Potenza	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
259	MC	Sant'Angelo in Pontano	Condominio via Andriolo	Comune di Sant'Angelo in Pontano	Comune di Sant'Angelo in Pontano	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
260	MC	Sarnano	CIMITERO CAPOLUOGO	Comune di Sarnano	Comune di Sarnano	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
261	MC	Sefro	CIMITERO FRAZIONE A GOLLA LOCULI	Comune di Sefro	Comune di Sefro	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
262	MC	Serrapetrona	EDIFICIO COMUNALE LE CASACCE	Comune di Serrapetrona	Comune di Serrapetrona	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
263	MC	Serravalle di Chienti	EX MATTATTOIO	Comune di Serravalle di Chienti	Comune di Serravalle di Chienti	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
264	MC	Tolentino	BASILICA SAN NICOLA	Comune di Tolentino	Comune di Tolentino	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
265	MC	Treia	SANTUARIO SS. CROCISSO	Comune di Treia	Comune di Treia	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche



266	MC	Urbisaglia	Rocca Medioevale	Comune di Urbisaglia	Comune di Urbisaglia	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
267	MC	Ussita	Cinema teatro Centro Sociale	Comune di Ussita	Comune di Ussita	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
268	MC	Ussita	Stadio dei ghiaccio	Comune di Ussita	Comune di Ussita	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
269	MC	Ussita	Casa di riposo e residenza protetta	Comune di Ussita	Comune di Ussita	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
270	MC	Ussita	Completamento opere emergenziali per accoglienza turistica - FRONTIGNANO	Comune di Ussita	Comune di Ussita	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
271	MC	Ussita	Impianti sciistici Frontignano compresa adduzione e idrica	Comune di Ussita	Comune di Ussita	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
272	MC	Valfornace	Condominio Via Roma	Comune di Valfornace	Comune di Valfornace	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
273	MC	Valfornace	CIMITERO CAPOLUOGO	Comune di Valfornace	Comune di Valfornace	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
274	MC	Valfornace	CIMITERO FRAZ. FANO	Comune di Valfornace	Comune di Valfornace	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
275	MC	Visso	CIMITERO DI VILLA SANT'ANTONIO	Comune di Visso	Comune di Visso	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
276	MC	Visso	MURA E TORRI CASTELLANE MEDIEVALI	Comune di Visso	Comune di Visso	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
277	MC	Visso	CIMITERO DI VISSO	Comune di Visso	Comune di Visso	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
278	MC	Visso	PALAZZO TRINITA'	Comune di Visso	Comune di Visso	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
279	MC	Visso	CIMITERO DI CUIPI	Comune di Visso	Comune di Visso	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
280	MC	Visso	Stalla CUIPI di Visso	Regione Marche	Regione Marche	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
281	AN	Ancona	Mole Vanvitelliana	Comune di Ancona	Comune di Ancona	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
282	AN	Arcevia	Ex Edificio AVIS	Comune di Arcevia	Comune di Arcevia	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
283	AN	Castelbellino	Palazzo adibito ad alloggi ERAP	Comune di Castelbellino	Comune di Castelbellino	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
284	AN	Chiaravalle	Ex Monastero Santa Maria in Castagnola	Comune di Chiaravalle	Comune di Chiaravalle	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
285	AN	Monsano	Alloggio comunale edilizia residenziale pubblica	Comune di Monsano	Comune di Monsano	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
286	AN	Santa Maria Nuova	Teatro Comunale	Comune di Santa Maria Nuova	Comune di Santa Maria Nuova	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche



287	AN	Sassoferrato	Cimitero Urbano	Comune di Sassoferrato	Comune di Sassoferrato	Comune di Sassoferrato	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
288	AN	Serra de'Conti	Edificio di culto	Comune di Serra de'Conti	Comune di Serra de'Conti	Comune di Serra de'Conti	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
289	AP	Carassai	CIMITERO CAPOLUOGO	Comune di Carassai	Comune di Carassai	Comune di Carassai	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
290	FM	Francavilla d'Ete	EX ASILO VILLA SAGRINI	Comune di Francavilla d'Ete	Comune di Francavilla d'Ete	Comune di Francavilla d'Ete	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
291	FM	Lapedona	CVICO CIMITERO PARTE VECCHIA	Comune di Lapedona	Comune di Lapedona	Comune di Lapedona	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
292	FM	Montottone	TEATRO COMUNALE	Comune di Montottone	Comune di Montottone	Comune di Montottone	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
293	FM	Moresco	CHIESA SANTA MARIA DELL'ELMO	Comune di Moresco	Comune di Moresco	Comune di Moresco	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
294	FM	Petricoli	CHIESA DI SANTA MARIA DEI MARTIRI	Comune di Petritoli	Comune di Petritoli	Comune di Petritoli	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
295	FM	Ponzano di Fermo	EX CHIESA DEL CROCIFISSO	Comune di Ponzano di Fermo	Comune di Ponzano di Fermo	Comune di Ponzano di Fermo	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
296	PU	Frontone	Castella della Porta	Comune di Frontone	Comune di Frontone	Comune di Frontone	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
297	AP	Acquasanta Terme	Completamento Opere Emergenziali: Basamenti Moduli Abitativi	Comune di Acquasanta Terme	Comune di Acquasanta Terme	Comune di Acquasanta Terme	Opere urbanizzazione	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
298	MC	Bolognola	COMPLETAMENTO DONAZIONI PRIVATE PER ATTIVITA' SOCIALI	Comune di Bolognola	Comune di Bolognola	Comune di Bolognola	Opere urbanizzazione	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
299	MC	Castelsantangelo sul Nera	COMPLETAMENTO OPERE EMERGENZIALI: INCREMENTO STRUTTURA POLIVALENTE	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Opere urbanizzazione	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
300	MC	Visso	Completamento opere emergenziali	Comune di Visso	Comune di Visso	Comune di Visso	Opere urbanizzazione	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
299	MC	Ussita	Delocalizzazione cimitero Castel Fantellino	Comune di Ussita	Comune di Ussita	Comune di Ussita	Delocalizzazione	Comune di Ussita
DEMANIO								
300	AN	Fabriano	Caserma Carabinieri	Comune di Fabriano	-	-	Adeguamento sismico	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
301	AP	Arquata del Tronto	Caserma Carabinieri	Agenzia del Demanio	-	-	Demolizione e Ricostruzione	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
302	AP	Ascoli Piceno	Caserma Gdf	Agenzia del Demanio	-	-	Adeguamento sismico	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
303	AP	Ascoli Piceno	Caserma Carabinieri	Agenzia del Demanio	-	-	Adeguamento sismico	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
304	AP	Castignano	Caserma Carabinieri-Garage	Agenzia del Demanio	-	-	Adeguamento sismico del garage	Ente Proprietario su delega della Regione Marche



305	AP	Montegallo	Caserma Carabinieri	Agenzia del Demanio	-	Demolizione e Ricostruzione	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
306	AP	Montemonaco	Caserma Carabinieri	Agenzia del Demanio	-	Adeguamento sismico	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
307	MC	Camerino	Caserna del Vigili del Fuoco e Autorimessa	Agenzia del Demanio	-	Adeguamento sismico	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
308	MC	Castelsantangelo sul Nera	Caserna Carabinieri	Agenzia del Demanio	-	Demolizione e ricostruzione	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
309	MC	Castelsantangelo sul Nera	Rifugio Carabinieri	Agenzia del Demanio	-	Adeguamento sismico	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
310	MC	Fiastra	Caserna Carabinieri	Agenzia del Demanio	-	Demolizione e ricostruzione	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
311	MC	Macerata	Caserna Carabinieri	Provincia di Macerata	-	Adeguamento sismico	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
312	MC	Macerata	Caserna VVF	Provincia di Macerata	-	Adeguamento sismico	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
313	MC	Pieve Torina	Caserna Carabinieri	Agenzia del Demanio	-	Demolizione e ricostruzione	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
314	MC	San Severino Marche	Caserna Carabinieri	Agenzia del Demanio	-	Adeguamento sismico	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
315	MC	Serravalle di Chienti	Nuova Caserma Forestale e Carabinieri	Agenzia del Demanio	-	Delocalizzazione con Accorpamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
316	MC	Tolentino	Caserna Carabinieri	Agenzia del Demanio	-	Adeguamento sismico	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
317	MC	Ussita	Caserna Forestale	Agenzia del Demanio	-	Demolizione e Ricostruzione con accorpamento della caserma dei carabinieri di Fraz. Pieve	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
318	MC	Visso	Caserna Carabinieri e Forestale	Agenzia del Demanio	-	Delocalizzazione con Accorpamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche
							€ 540.590.401,86

UMBRIA

EDILIZIA SCOLASTICA

N	Prov.	Comune	Denominazione	Ente Proprietario	Ente utilizzatore	Tipologia di intervento	Soggetto attuatore
1	PG	Cascia	Istituto Omnicomprensivo "Beato Simone Fidati" - Palestra	Cascia	Cascia	Adeguamento sismico	Regione Umbria
2	PG	Cascia	IPSIA	Provincia Perugia	Provincia Perugia	Adeguamento sismico	Regione Umbria



3	PG	Cerreto di Spoleto	Scuola Elementare e Media "Dante Alighieri"	Cerreto di Spoleto	Cerreto di Spoleto	Adeguamento sismico	Regione Umbria
4	TR	Montefranco	Scuola Materna - Elementare "G. Fanciuilli"	Montefranco	Montefranco	Adeguamento sismico	Regione Umbria
5	PG	Monteleone di Spoleto	Scuola Elementare e Media "De Amicis"	Monteleone di Spoleto	Monteleone di Spoleto	Adeguamento sismico	Regione Umbria
6	PG	Norcia	Scuola Media Lombrici	Norcia	Norcia	Adeguamento sismico	Regione Umbria
7	PG	Norcia	Scuola Media Lombrici - Palestra B1	Norcia	Norcia	Adeguamento sismico	Regione Umbria
8	PG	Norcia	ITCG-Liceo Classico "Battaglia" - Corpo principale	Provincia Perugia	Provincia Perugia	Nuova costruzione	Regione Umbria
9	PG	Preci	Palestra comunale - corpo spogliatoi	Preci	Preci	Adeguamento sismico	Regione Umbria
10	PG	Spoleto	Scuola Primaria "Toscano"	Spoleto	Spoleto	Adeguamento sismico	Regione Umbria
11	PG	Spoleto	Scuola materna di S. Giovanni di Baiano	Spoleto	Spoleto	Adeguamento sismico	Regione Umbria
12	PG	Spoleto	Istituto Magistrale "G. Elladio" - Liceo Scienze Umane	Provincia Perugia	Provincia Perugia	Miglioramento sismico	Regione Umbria
13	PG	Spoleto	Liceo Scientifico "A. Volta"	Provincia Perugia	Provincia Perugia	Adeguamento sismico	Regione Umbria
14	PG	Vallo di Nera	Scuola Media Statale (Palestra Limitrofa)	Vallo di Nera	Vallo di Nera	Adeguamento sismico	Regione Umbria
15	PG	Assisi	Scuola Primaria S. Antonio	Assisi	Assisi	Miglioramento sismico	Regione Umbria
16	PG	Assisi	Ex ICAP - sede Universitaria	Università di Perugia	Università di Perugia	Adeguamento sismico	Regione Umbria
17	PG	Assisi	IPALB San Benedetto	Provincia Perugia	Provincia Perugia	Adeguamento sismico	Regione Umbria
18	PG	Città di Castello	IIS Polo Tecnico "Franchetti-Salmani" ITIS Edificio originario	Provincia Perugia	Provincia Perugia	Adeguamento sismico	Regione Umbria
19	PG	Città di Castello	Scuola Primaria "S. Filippo" - Palestra	Città di Castello	Città di Castello	Miglioramento sismico	Regione Umbria
20	PG	Collazzone	Scuola Secondaria 1° grado Collazzone	Collazzone	Collazzone	Adeguamento sismico	Regione Umbria
21	PG	Foligno	Scuola Media "Carducci" - porzioni in ca	Foligno	Foligno	Adeguamento sismico	Regione Umbria
22	PG	Foligno	Scuola Infanzia e Primaria di S. Caterina - Ed. principale	Foligno	Foligno	Miglioramento sismico	Regione Umbria
23	PG	Foligno	Scuola Infanzia e Primaria di S. Caterina - Ed. mensa e palestra	Foligno	Foligno	Miglioramento sismico	Regione Umbria



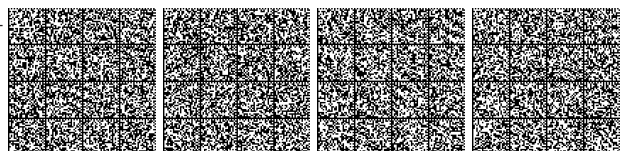
24	PG	Foligno	Liceo Scientifico - Liceo Artistico "Marconi" - sede principale	Provincia Perugia	Provincia Perugia	Adeguamento sismico	Regione Umbria	
25	PG	Foligno	Liceo Scientifico - Liceo Artistico "Marconi" - sede distaccata	Provincia Perugia	Provincia Perugia	Nuova costruzione	Regione Umbria	
26	TR	Montecastrilli	Scuola Infanzia Castel dell'Aquila	Montecastrilli	Montecastrilli	Adeguamento sismico	Regione Umbria	
27	PG	Nocera Umbra	ITIS-IPSA "Sigismondi" - Palestra	Provincia Perugia	Provincia Perugia	Adeguamento sismico	Regione Umbria	
28	PG	Perugia	ITIS "A. Volta" - Laboratori	Provincia Perugia	Provincia Perugia	Adeguamento sismico	Regione Umbria	
29	PG	Perugia	Casa dello Studente (Padiglione 4)	ADISU	ADISU	Adeguamento sismico	Regione Umbria	
30	PG	Perugia	Scuola Primaria "G. Tofi"	Perugia	Perugia	Adeguamento sismico	Regione Umbria	
31	PG	Gualdo Cattaneo	Scuola Primaria Polo S. Terenziano	Gualdo Cattaneo	Gualdo Cattaneo	Adeguamento sismico	Regione Umbria	
32	PG	Spoleto	Scuola materna di Eggi	Spoleto	Spoleto	Adeguamento sismico	Regione Umbria	
33	PG	Cannara	Scuola secondaria di 1° grado "Anna Frank"	Cannara	Cannara	Nuova costruzione	Regione Umbria	
34	PG	Valtopina	Palestra scolastica	Valtopina	Valtopina	Adeguamento sismico	Regione Umbria	
MUNICIPI								
35	PG	Monteleone di Spoleto	Palazzo Comunale	Monteleone di Spoleto	Monteleone di Spoleto	Miglioramento sismico	Regione Umbria	
36	PG	Norcia	Palazzo Comunale - P.zza San Benedetto	Norcia	Norcia	Miglioramento sismico	Regione Umbria	
37	PG	Preci	Palazzo Finocchioni	Preci	Preci	Miglioramento sismico	Regione Umbria	
38	PG	Preci	Edificio Produttivo - Magazzino Comunale	Preci	Preci	Miglioramento sismico	Regione Umbria	
39	PG	Spoleto	Palazzo della Genga	Spoleto	Spoleto	Miglioramento sismico	Regione Umbria	
40	PG	Spoleto	Palazzo Ancaiani	Spoleto	Spoleto	Miglioramento sismico	Regione Umbria	
41	PG	Vallo di Nera	Palazzo Comunale	Cannara	Cannara	Miglioramento sismico	Regione Umbria	
42	PG	Gualdo Cattaneo	Palazzo Comunale	Gualdo Cattaneo	Gualdo Cattaneo	Miglioramento sismico	Regione Umbria	
43	PG	Giano dell'Umbria	Palazzo Comunale	Giano dell'Umbria	Giano dell'Umbria	Miglioramento sismico	Regione Umbria	



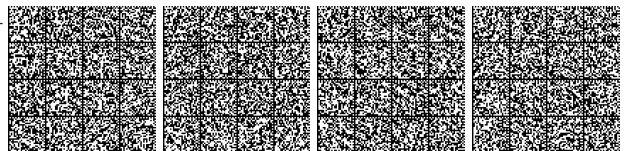
ALTRE OPERE PUBBLICHE									
44	PG	Cascia	Sala Polivalente Via Pierpaolo Prosperi	Cascia	Cascia	Cascia	Miglioramento sismico	Regione Umbria	
45	PG	Cascia	Ospedale di Cascia	Cascia	Cascia	Cascia	Miglioramento sismico	Regione Umbria	
46	PG	Cascia	Cimitero Cascia Capoluogo	Cascia	Cascia	Cascia	Riparazione danni	Regione Umbria	
47	PG	Cascia	Chiesa di San Francesco - Torre Campanaria	Cascia	Cascia	Cascia	Miglioramento sismico	Regione Umbria	
48	PG	Cascia	Chiesa Museo S. Antonio Abate	Cascia	Cascia	Cascia	Miglioramento sismico	Regione Umbria	
49	PG	Cerreto di Spoleto	Cimitero di Borgo Cerreto	Cerreto di Spoleto	Cerreto di Spoleto	Cerreto di Spoleto	Riparazione danni	Regione Umbria	
50	PG	Cerreto di Spoleto	Centro salute ASL e attività commerciali	Cerreto di Spoleto	Cerreto di Spoleto	Cerreto di Spoleto	Miglioramento sismico	Regione Umbria	
51	PG	Cerreto di Spoleto	Comune di Cerreto di Spoleto - Hotel Panorama	Cerreto di Spoleto	Cerreto di Spoleto	Cerreto di Spoleto	Miglioramento sismico	Regione Umbria	
52	TR	Ferentillo	Spogliatoi a servizio del centro sportivo	Ferentillo	Ferentillo	Ferentillo	Miglioramento sismico	Regione Umbria	
53	PG	Monteleone di Spoleto	Ex complesso conventuale di San Francesco	Monteleone di Spoleto	Monteleone di Spoleto	Monteleone di Spoleto	Miglioramento sismico	Regione Umbria	
54	PG	Norcia	Edificio Porta Romana - Ex C.O.C.	Norcia	Norcia	Norcia	Nuova costruzione	Regione Umbria	
55	PG	Norcia	Ospedale di Norcia	Norcia	Norcia	Norcia	Miglioramento sismico	Regione Umbria	
56	PG	Norcia	Caserma dei Carabinieri	Norcia	Norcia	Norcia	Miglioramento/adeguamento sismico	Regione Umbria	
57	PG	Norcia	Mura Urbiche - tratto di mura tra Porta Romana e Porta Orientale	Norcia	Norcia	Norcia	Riparazione danni	Regione Umbria	
58	PG	Norcia	Cimiteri loc. Norcia capoluogo, Allena, Otrichio, San Pellegrino, Castelluccio, Ancarano, Agriano, Frascaro, Legogne, Cortigno, Forsivo, Campi e Biselli	Norcia	Norcia	Norcia	Riparazione danni	Regione Umbria	
59	TR	Polino	Edificio Polivalente Via IV Novembre	Polino	Polino	Polino	Miglioramento sismico	Regione Umbria	
60	TR	Polino	Chiesa Eremita di San Antonio	Polino	Polino	Polino	Miglioramento sismico	Regione Umbria	
61	PG	Preci	Cimitero Abeto	Preci	Preci	Preci	Riparazione danni	Regione Umbria	
62	PG	S. Anatolia di Narco	Muro di sostegno e arco medievale di accesso al lato sud-est del centro storico della fraz. Castel San Felice	S. Anatolia di Narco	S. Anatolia di Narco	S. Anatolia di Narco	Riparazione danni	Regione Umbria	



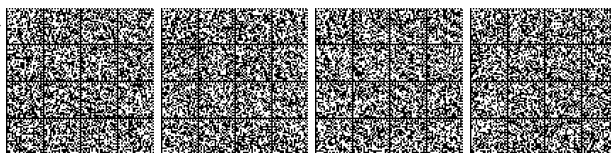
63	PG	Scheggino	Porta ingresso e Mura Urbiche, loc. Civitella	Scheggino	Scheggino	Scheggino	Riparazione danni	Regione Umbria
64	PG	Scheggino	Torre civica del centro storico di Scheggino	Scheggino	Scheggino	Scheggino	Miglioramento sismico	Regione Umbria
65	PG	Scheggino	Mura contenimento lungo il fiume Nera	Scheggino	Scheggino	Scheggino	Riparazione danni	Regione Umbria
66	PG	Scheggino	Strada di Valcasara - barriere laterali e manufatti	Scheggino	Scheggino	Scheggino	Riparazione danni	Regione Umbria
67	PG	Scheggino	Cimitero civico loc. Ceselli	Scheggino	Scheggino	Scheggino	Riparazione danni	Regione Umbria
68	PG	Sellano	Edificio adibito ad Ostello ed ex-Oratorio	Sellano	Sellano	Sellano	Miglioramento sismico	Regione Umbria
69	PG	Spoletto	Basilica di San Salvatore	Spoletto	Spoletto	Spoletto	Miglioramento sismico	Regione Umbria
70	PG	Vallo di Nera	Piedipaterno chiesa dell'eremita	Vallo di Nera	Vallo di Nera	Vallo di Nera	Miglioramento sismico	Regione Umbria
71	PG	Bettona	Museo della Città di Bettona	Bettona	Bettona	Bettona	Miglioramento sismico	Regione Umbria
72	PG	Bevagna	Mura Castellane Loc. Castelbuono	Bevagna	Bevagna	Bevagna	Riparazione danni	Regione Umbria
73	PG	Bevagna	Porta e Mura Urbiche	Bevagna	Bevagna	Bevagna	Riparazione danni	Regione Umbria
74	PG	Bevagna	Cimitero Comunale	Bevagna	Bevagna	Bevagna	Riparazione danni	Regione Umbria
75	PG	Bevagna	Chiesa di San Filippo - Edificio Oratorio e Sagrestia	Bevagna	Bevagna	Bevagna	Miglioramento sismico	Regione Umbria
76	PG	Campello sul Clitunno	Canonica Chiesa della Madonna della Bianca	Campello sul Clitunno	Campello sul Clitunno	Campello sul Clitunno	Miglioramento sismico	Regione Umbria
77	PG	Cannara	Chiesa di San Donato	Cannara	Cannara	Cannara	Miglioramento sismico	Regione Umbria
78	PG	Città di Castello	Ex Ospedale San Florido	Regione Umbria	Regione Umbria	Regione Umbria	da definire	Regione Umbria
79	PG	Foligno	Torre dei Cinque Cantoni	Foligno	Foligno	Foligno	Miglioramento sismico	Regione Umbria
80	PG	Giano dell'Umbria	Cimitero in Loc. Moteccio	Giano dell'Umbria	Giano dell'Umbria	Giano dell'Umbria	Riparazione danni	Regione Umbria
81	PG	Giano dell'Umbria	Chiesa/magazzino Cimitero di Moteccio	Giano dell'Umbria	Giano dell'Umbria	Giano dell'Umbria	Miglioramento sismico	Regione Umbria
82	PG	Gualdo Tadino	Cimitero Civico di San Facondino	Gualdo Tadino	Gualdo Tadino	Gualdo Tadino	Riparazione danni	Regione Umbria
83	PG	Marsciano	Torre campanaria di Papiano	Marsciano	Marsciano	Marsciano	Miglioramento sismico	Regione Umbria



83	PG	Massa Martana	Spogliati cicloclonico Colpetrazzo	Massa Martana	Massa Martana	Miglioramento sismico	Regione Umbria
84	PG	Massa Martana	Uffici del Mattatoio Comunale	Massa Martana	Massa Martana	Miglioramento sismico	Regione Umbria
85	PG	Montefalco	Chiesa del Cimitero Capoluogo e tratti mura urbane	Montefalco	Montefalco	Miglioramento sismico	Regione Umbria
86	PG	Nocera Umbra	Complesso Termale del Centino	Nocera Umbra	Nocera Umbra	Miglioramento sismico	Regione Umbria
87	PG	Todi	Cimitero di Todi Vecchio Urbano	Todi	Todi	Riparazione danni	Regione Umbria
88	PG	Trevi	Ex Scuola di Bovara - Sede Protezione Civile	Trevi	Trevi	Miglioramento sismico	Regione Umbria
89	PG	Valfabbrica	Cimitero di Casacastalda	Valfabbrica	Valfabbrica	Riparazione danni	Regione Umbria
DISSESTO IDROGEOLOGICO							
90	PG	Cascia	Loc. Colle Sanato Stefano - Dissesto franoso su strada	Regione Umbria	Regione Umbria	Bonifica sistemazione versante	Regione Umbria
91	PG	Cascia	SR 320 - Cascia: Frana su scarpate e pareti rocciose	Provincia Perugia	Provincia Perugia	Bonifica sistemazione versante	Regione Umbria
92	TR	Ferentillo	Loc. Colle Olivo: Bonifica pareti rocciose	Regione Umbria	Regione Umbria	Bonifica sistemazione versante	Regione Umbria
93	PG	Norcchia	Loc. Serravalle - parete rocciosa su abitato	Regione Umbria	Regione Umbria	Bonifica sistemazione versante	Regione Umbria
94	PG	Norcchia	Strada con San Pellegrino - Norcia: Bonifica pareti	Regione Umbria	Regione Umbria	Bonifica sistemazione versante	Regione Umbria
95	PG	Norcchia	SP 476 - Norcia: Dissesti versante	Provincia Perugia	Provincia Perugia	Bonifica sistemazione versante	Regione Umbria
96	PG	Preci	Fenomeni franosi centro abitato di Abeto	Preci	Preci	Bonifica sistemazione versante	Regione Umbria
97	PG	Preci	Strada con La Costarella: dissesti scarpata di monte	Preci	Preci	Bonifica sistemazione versante	Regione Umbria
98	PG	S. Anatolia di Narco	Frana su strada comunale San Martino	Regione Umbria	Regione Umbria	Bonifica sistemazione versante	Regione Umbria
99	PG	S. Anatolia di Narco	Capoluogo: bonifica parete rocciosa	Regione Umbria	Regione Umbria	Bonifica sistemazione versante	Regione Umbria
100	PG	Spoleto	Area stadio: dissesto su area abitata	Regione Umbria	Regione Umbria	Bonifica sistemazione versante	Regione Umbria
101	PG	Spoleto - Norcia	Ex ferrovia Spoleto-Norcchia: Frane da crollo/scivolamento	Regione Umbria	Regione Umbria	Bonifica sistemazione versante	Regione Umbria
102	PG	Vallo di Iera	Loc. Mezzano: Bonifica parete rocciosa	Regione Umbria	Regione Umbria	Bonifica sistemazione versante	Regione Umbria



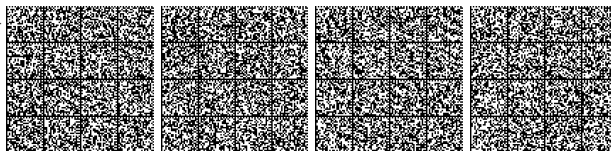
103	PG	Vallo di Nera	Loc. Piedipaterno; parete rocciosa su SS 685	Regione Umbria Vallo di Nera	Regione Umbria	Bonifica sistemazione versante	Regione Umbria
104	PG	Vallo di Nera	Strada cimitero Meggiano - Frana su strada	Regione Umbria Vallo di Nera	Regione Umbria Vallo di Nera	Bonifica sistemazione versante	Regione Umbria
							€ 122.331.672,00



Ordinanza n. 67 del 12 settembre 2018

ALLEGATO 3

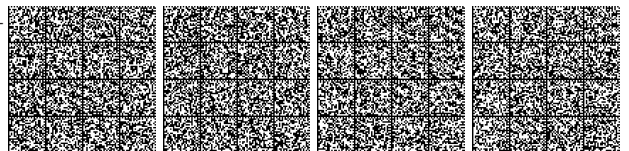
ABRUZZO							
N	Prov.	Comune	Denominazione	Ente utilizzatore	Tipologia di intervento	Soggetto attuatore	Carattere di essenzialità
1	TE	CIVITELLA DEL TRONTO	Palazzo Portici	Comune	Miglioramento sismico	Comune	Edificio essenziale per l'attività culturale e di aggregazione sociale della comunità
2	TE	COLLEDARA	Ex scuola basciariella	Comune	Miglioramento sismico	Comune	Opera essenziale per consentire il rientro dei residenti sfollati nel Comune di appartenenza
3	TE	CORTINO	Rifugio Montano	Comune	Miglioramento sismico	Comune	Opera essenziale per consentire la ripresa turistica del territorio
4	TE	CROGNALETO	Ex Scuola Elementare	Comune	Demolizione e ricostruzione	Comune	Edificio essenziale per l'attività culturale e di aggregazione sociale della comunità
5	TE	ISOLA DEL GRAN SASSO	Ex Scuola Elementare Pretara	Comune	Rafforzamento locale	Comune	Edificio essenziale per l'attività culturale e di aggregazione sociale della comunità
6	TE	ISOLA DEL GRAN SASSO	Distretto Sanitario	Comune	Rafforzamento locale	Comune	Edificio essenziale per la ripresa di servizi medico-ambulatoriali
7	TE	TERAMO	Casa del Mutilato	Provincia	Miglioramento sismico	Provincia	Edificio essenziale per l'attività culturale e di aggregazione sociale della comunità
8	TE	VALLE CASTELLANA	Centro Servizi assistenziali	Comune	Adeguamento sismico	Comune	Edificio in cui si svolgono servizi pubblici essenziali in capo all'ente
9	TE	VALLE CASTELLANA	Palazzo Danesi da adibire a struttura ricettiva	Comune	Miglioramento sismico	Comune	Opera essenziale per consentire la ripresa turistico-ricettiva del territorio
10	TE	TOSSICA	Ex scuola frazione Petrigliano alloggi sfollati	Comune	Miglioramento sismico	Comune	Opera essenziale per consentire il rientro dei residenti nell'abitazione
11	TE	MONITORIO AL VOMANO	Circolo anziani	Asl Teramo	Miglioramento sismico	Asl Teramo	Edificio essenziale per l'attività culturale e di aggregazione sociale della comunità
12	TE	MONITORIO AL VOMANO	Ex Convento Zoccolanti	Comune	Miglioramento sismico	Comune	Intervento essenziale per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
13	TE	TORRICELLA SICURA	Villa Ceiommi - Capuani. Museo di arte e di storia	Comune	Miglioramento sismico	Comune	Intervento essenziale per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
14	AQ	MONTEREALE	Palazzo Baiocco ERP	Comune	Miglioramento sismico	Comune	Opera essenziale per consentire il rientro dei residenti nell'abitazione
15	AQ	CAPTIGNANO	ERP ex scuola Collemoveri	Comune	Miglioramento sismico	Comune	Opera essenziale per consentire il rientro dei residenti nell'abitazione
16	AQ	CAPTIGNANO	Ex Stazione Ferroviaria	Comune	Demolizione e ricostruzione	Comune	Edificio che sarà adibito a sede Centro Operativo intercomunale
17	AQ	CAMPOTOSTO	Ex scuola pluriuso Ortolano	Comune	Demolizione e ricostruzione	Comune	Edificio essenziale per l'attività culturale e di aggregazione sociale della comunità
18	AQ	CAMPOTOSTO	Ex edificio scolastico pluriuso via Roma	Comune	Demolizione e ricostruzione	Comune	Edificio essenziale per l'attività culturale e di aggregazione sociale della comunità
19	TE	BASCIANO	Sala polifunzionale ricreativa Ex scuola materna	Comune	Demolizione e ricostruzione	Comune	Edificio essenziale per l'attività culturale e di aggregazione sociale della comunità
20	PE	BOLOGNANO	Attrezzature sanitarie e socio/sanitarie: Fondazione Papa Paolo VI	Fondazione privata	Miglioramento sismico	Comune	Edificio essenziale per la ripresa dei servizi medico sanitari e riabilitativi
21	AQ	NAVELLI	Palazzo Santucci da adibire anche a funzioni strategiche ex lege	Comune	Miglioramento sismico	Comune	Intervento essenziale per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
22	CH	MIGLIANICO	Palazzo della Duchessa. Sede Protezione Civile	Comune	Miglioramento sismico	Comune	Edificio essenziale per la ripresa dei servizi di protezione civile del Comune



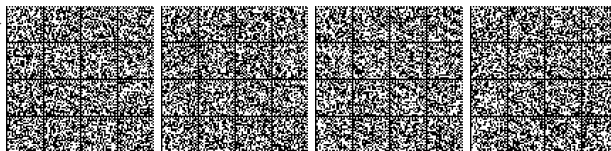
N	Prov.	Comune	Denominazione	Ente utilizzatore	Tipologia di intervento	Soggetto attuatore	Carattere di essenzialità
23	TE	PIETRACAMELA	Messa in stabilità parete Capo Le Coste	Comune	Stabilizzazione versante	Comune	Intervento essenziale per la messa in sicurezza dal dissesto idrogeologico
24	TE	CASTELLI	Dissesto idrogeologico su via Strepino	Comune	Stabilizzazione versante	Comune	Intervento essenziale per la messa in sicurezza dal dissesto idrogeologico
25	PE	FARINDOLA	Messa in stabilità muro contenimento Belvedere	Comune	Stabilizzazione versante	Comune	Intervento essenziale per la messa in sicurezza dal dissesto idrogeologico
LAZIO							
1	RI	Amatrice	Aleggia - Rischio R2	Amatrice	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
2	RI	Amatrice	Capricchia - Inserimento richiesto in Rischio R4	Amatrice	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
3	RI	Amatrice	Casale - Rischio R2	Amatrice	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
4	RI	Amatrice	Casale Bucci - Rischio R2	Amatrice	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
5	RI	Amatrice	Casale di Sopra e Casale di Sotto - Rischio R4	Amatrice	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
6	RI	Amatrice	Collalto - Nuove ZR	Amatrice	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
7	RI	Amatrice	Conca - Verifica idraulica	Amatrice	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
8	RI	Amatrice	Cornelle di Sopra - Rischio R3	Amatrice	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
9	RI	Amatrice	Cornillo Nuovo - Rischio R2	Amatrice	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
10	RI	Amatrice	Cosfio - Inserimento richiesto in Rischio R4	Amatrice	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
11	RI	Amatrice	Forelle - Rischio R2	Amatrice	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
12	RI	Amatrice	Musicchio	Amatrice	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
13	RI	Amatrice	Pasciano - Rischio R2	Amatrice	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
14	RI	Amatrice	Patarico - Rischio R2	Amatrice	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
15	RI	Amatrice	Ponte Tre Occhi - Rischio R3	Amatrice	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
16	RI	Amatrice	Prato - Rischio R3	Amatrice	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
17	RI	Amatrice	Preta - Rischio R2	Amatrice	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
18	RI	Amatrice	Roccapassa - Rischio R4	Amatrice	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
19	RI	Amatrice	Saletta	Amatrice	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I



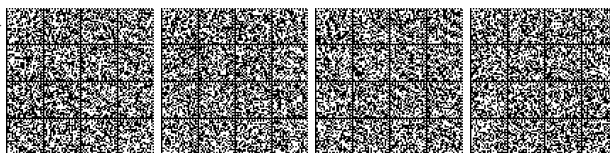
20	RI	Amatrice		San Capone - Inserimento richiesto in Rischio R4	Amatrice	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
21	RI	Amatrice		San Tommaso - Rischio R2	Amatrice	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
22	RI	Amatrice		Varoni - Rischio R2	Amatrice	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
23	RI	Accumoli		Accumoli/Libertino	Comune di Accumoli	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
24	RI	Accumoli		Mole	Comune di Accumoli	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
25	RI	Accumoli		Cassino	Comune di Accumoli	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
26	RI	Accumoli		Cesaventre	Comune di Accumoli	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
27	RI	Accumoli		Colleposta	Comune di Accumoli	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
28	RI	Accumoli		Collespada	Comune di Accumoli	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
29	RI	Accumoli		Illica	Comune di Accumoli	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
30	RI	Accumoli		Villanova	Comune di Accumoli	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
31	RI	Accumoli		Fonte del Campo	Accumoli	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
32	RI	Accumoli		Macchia	Accumoli	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
33	RI	Accumoli		Roccasali	Accumoli	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
34	RI	Accumoli		Poggio Casoli	Accumoli	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
35	RI	Accumoli		Poggio d'Api	Accumoli	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
36	RI	Posta		Da Sigillo al Terminillo - Rischio R4	Posta	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
37	RI	Rivodutri		Rivodutri-Cimitero - Rischio R4	Rivodutri	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
38	RI	Antrodoco		Colle delle Rocce - Rischio R4	Antrodoco	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
39	RI	Cittareale		Cittareale Centro Storico - Inserimento richiesto in Rischio R4	Cittareale	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
40	RI	Cittareale		Marianitto - Inserimento richiesto in Rischio R4	Cittareale	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
41	RI	Cittareale		Strada collegamento Villa Sacco-Vetoza (3 siti interessati) - Inserimento richiesto in Rischio R4	Cittareale	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
42	RI	Cittareale		Bricca - Inserimento richiesto in Rischio R4	Cittareale	MESSA IN SICUREZZA	REGIONE LAZIO	Nota I
43	RI	Cantalice		Parete rocciosa versante Nord del centro abitato del Capoluogo	Cantalice	MESSA IN SICUREZZA	ENTE PROPRIETARIO	Nota I



44	RI	Borgo Velino	Museo civico e biblioteca comunale ubicati nel palazzo sede del comune	-	-	MIGLIORAMENTO SISMICO (edificio vincolato)	ENTE PROPRIETARIO	Edificio strategico (art. 3 ORD.)
45	RI	Antrodoco	Palazzo Blasetti (ex Sede Comunale)	-	-	MIGLIORAMENTO SISMICO (edificio vincolato)	ENTE PROPRIETARIO	Edificio strategico (art. 3 ORD.)
46	RI	Regione Lazio - SANI - Amatrice	Ospedale Grifoni di Amatrice	-	-	NUOVA COSTRUZIONE	REGIONE LAZIO	Edificio strategico (art. 3 ORD.)
47	RI	Accumoli	Opere di Urbanizzazione fraz. Collespada (sottoservizi)	Comune di Accumoli	Comune di Accumoli	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
48	RI	Accumoli	Opere di Urbanizzazione fraz. Grisciano (sottoservizi)	Comune di Accumoli	Comune di Accumoli	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
49	RI	Accumoli	Opere di Urbanizzazione fraz. Villanova (sottoservizi)	Comune di Accumoli	Comune di Accumoli	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
50	RI	Accumoli	Opere di Urbanizzazione fraz. Cassino (sottoservizi)	Comune di Accumoli	Comune di Accumoli	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
51	RI	Accumoli	Opere di Urbanizzazione fraz. Terracino (sottoservizi)	Comune di Accumoli	Comune di Accumoli	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
52	RI	Accumoli	Opere di Urbanizzazione fraz. Cesaventre (sottoservizi)	Comune di Accumoli	Comune di Accumoli	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
53	RI	Accumoli	Opere di Urbanizzazione fraz. Colleposta (sottoservizi)	Comune di Accumoli	Comune di Accumoli	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
54	RI	Accumoli	Opere di Urbanizzazione fraz. Illica (sottoservizi)	Comune di Accumoli	Comune di Accumoli	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
55	RI	Accumoli	Opere di Urbanizzazione fraz. Fonte del Campo (sottoservizi)	Comune di Accumoli	Comune di Accumoli	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
56	RI	Accumoli	Opere di Urbanizzazione fraz. Macchia (sottoservizi)	Comune di Accumoli	Comune di Accumoli	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
57	RI	Accumoli	Opere di Urbanizzazione fraz. Mole (sottoservizi)	Comune di Accumoli	Comune di Accumoli	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
58	RI	Accumoli	Opere di Urbanizzazione fraz. Poggio Casoli (sottoservizi)	Comune di Accumoli	Comune di Accumoli	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
59	RI	Accumoli	Opere di Urbanizzazione fraz. Poggio D'Api (sottoservizi)	Comune di Accumoli	Comune di Accumoli	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
60	RI	Accumoli	Opere di Urbanizzazione fraz. Roccasalli (sottoservizi)	Comune di Accumoli	Comune di Accumoli	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
61	RI	Amatrice	Collettori principali	Comune di Amatrice	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
62	RI	Amatrice	Impianti depurazione locali (in assenza di collegamento ai collettori principali)	Comune di Amatrice	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
63	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Casteltrione (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
64	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Collegentesco (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
65	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Collepigiuglia (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
66	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Colli (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
67	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Configno (sottoservizi)	Comune di Amatrice	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II



68	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Cornillo Vecchio (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
69	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Cossara (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
70	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Domo (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
71	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Faizzone (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
72	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Moletano (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
73	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Petrana (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
74	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Poggio Vitellino (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
75	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Retrosi (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
76	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Rocchetta (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
77	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. San Cipriano (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
78	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Santa Giusta (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
79	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Sant'Angelo (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
80	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Scai (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
81	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Sommati (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
82	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Torrita (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
83	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Torritella (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
84	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Voceto (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
85	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Capricchia (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
86	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Forcelle (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
87	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Moticchio (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
88	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Pasdiano (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
89	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Pinaco Arafraanca (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
90	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Preta (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
91	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. San Benedetto (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II

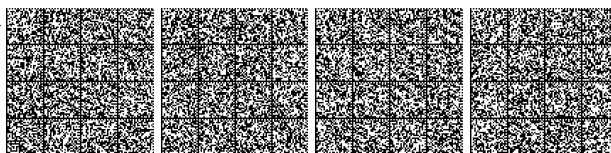


92	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. San Loerenzio a Pinaco (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
93	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Aleggia (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
94	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Bagnolo (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
95	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Casale Bucci (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
96	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Casalene (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
97	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Casale Nibbi (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
98	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Collocetra (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
99	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Collemoresco (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
100	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Collettroio (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
101	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Conche (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
102	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Cornelle di sopra (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
103	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Cornillo Nuovo (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
104	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Ferrazza (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
105	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Fiumatella (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
106	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Francucciano (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
107	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Nommisci (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
108	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Patarico (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
109	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Roccapassa (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
110	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. San Giorgio (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
111	RI	Amatrice	Opere di Urbanizzazione fraz. Varoni (sottoservizi)	Comune di Amatrice	RIPARAZIONE DEL DANNO E ADEGUAMENTO	REGIONE LAZIO	Nota II
Nota I Lavori di messa in sicurezza del territorio indispensabili all'avvio della ricostruzione sia pubblica che privata (lett. b) c. 1 ART. 14 D.L. 189/2016]							
Nota II Lavori di ripristino della funzionalità delle infrastrutture indispensabili all'avvio della ricostruzione sia pubblica che privata (lett. b) c. 1 ART. 14 D.L. 189/2016]							



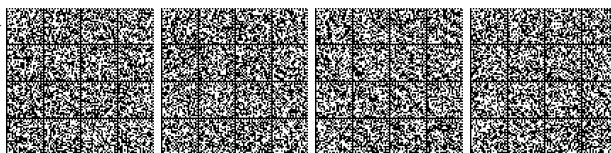
MARCHE							
N	Prov.	Comune	Denominazione	Ente utilizzatore	Tipologia di intervento	Soggetto attuatore	Carattere di essenzialità
1	AN	Cerreto d'Esi	Residenza protetta per anziani	Comune di Cerreto d'Esi	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Struttura che svolge un ruolo sociale assistenziale essenziale di supporto alle famiglie. Il ripristino delle parti inagibili è necessario per recupero funzionale di tutti i servizi della struttura
2	AN	Fabriano	Serbatolo pensile per acquedotto pubblico	Multiservizi Spa	Demolizione e ricostruzione	Regione Marche	Ripristino funzionale di un servizio a rete essenziale
3	AN	Fabriano	Palazzo Chiavelli e ridotto Teatro Gentile	Comune di Fabriano	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
4	AP	Acquasanta Terme	Teatro Comunale	Comune di Acquasanta Terme	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività culturale e di aggregazione sociale della comunità
5	AP	Acquasanta Terme	Completamento Opere Emergenziali: Basamenti Moduli Abitativi	Comune di Acquasanta Terme	Opere urbanizzazione	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Opera essenziale per consentire l'ingresso dei residenti nella SAE
6	AP	Appignano del Tronto	Cimitero Comunale	Comune di Appignano del Tronto	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
7	AP	Arquata del Tronto	Struttura ricettiva Casa dei due Parchi in frazione Borgo	Comune di Arquata del Tronto	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività ricreativa e di aggregazione sociale della comunità, finalizzata anche all'attività turistico-ricettiva
8	AP	Arquata del Tronto	Rifugio escursionistico di Colle Le Cese	Parco Nazionale dei Monti Sibillini	Miglioramento/adeguamento	Agenzia del demanio	Edificio essenziale per l'attività ricreativa e di aggregazione sociale della comunità, finalizzata anche all'attività turistico-ricettiva
9	AP	Arquata del Tronto	Condotta adduttrice tratto Pescara del Tronto - Vezzano	CIP Spa - Cicli Integrati Impianti Primari	Ripristino funzionale	Regione Marche	Ripristino funzionale di un servizio a rete essenziale
10	AP	Arquata del Tronto	Rocca Medioevale	Comune di Arquata del Tronto	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
11	AP	Arquata del Tronto	Chiesa di San Francesco frazione Borgo	Comune di Arquata del Tronto	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per la ripresa del Culto e per il recupero del bene con valore artistico
12	AP	Arquata del Tronto	Completamento civici cimiteri	Comune di Arquata del Tronto	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
13	AP	Ascoli Piceno	Edificio Comunale Servizio Finanziario	Comune di Ascoli Piceno	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio in cui si svolgono servizi pubblici essenziali in capo all'ente Provie
14	AP	Ascoli Piceno	PALAZZO RAMAZZOTTI (SERVIZIO GENIO CIVILE E VIABILITA')	Provincia di Ascoli Piceno	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio in cui si svolgono servizi pubblici essenziali in capo all'ente Provie
15	AP	Castignano	EX SCUOLA SAN VENANZO	Comune di Castignano	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività aggregazione sociale della comunità - sede di Associazioni
16	AP	Colli del Tronto	Nuova Sede Centro Operativo Protezione civile e uffici comunali	Comune di Colli del Tronto	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività aggregazione sociale della comunità - sede di Associazioni
17	AP	Comunanza	Struttura Ricettiva di PIANTABETE	Comune di Comunanza	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività ricreativa e di aggregazione sociale della comunità, finalizzata anche all'attività turistico-ricettiva
18	AP	Cossignano	PALESTRA COMUNALE	Comune di Cossignano	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività ricreativa, di aggregazione sociale e sportiva della comunità
19	AP	Folignano	PALAZZO DELLO SPORT 'COSTANTINO ROZZI' - SPOGLIATOIO	Comune di Folignano	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività ricreativa, di aggregazione sociale e sportiva della comunità

20	AP	Forze	VILLINO VERRUCCI	Comune di Forze	Miglioramento/adeeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
21	AP	Maltignano	Blocco Loculi Civico Cimitero	Comune di Maltignano	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
22	AP	Montalto delle Marche	CASA DI RIPOSO	Comune di Montalto delle Marche	Miglioramento/adeeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Struttura che svolge un ruolo sociale e assistenziale essenziale di supporto alle famiglie. Il ripristino delle parti ingiugili è necessario per recupero funzionale di tutti i servizi della struttura
23	AP	Montegallo	CIMITERO SANTA MARIA IN LAPIDE	Comune di Montegallo	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
24	AP	Montegallo	CIVICO CIMITERO ABETITO	Comune di Montegallo	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
25	AP	Montegallo	CIVICO CIMITERO CASTRO	Comune di Montegallo	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
26	AP	Montegallo	CIMITERO CIVICO SANTA CROCE	Comune di Montegallo	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
27	AP	Montegallo	CASA VACANZE LA VALLE	Comune di Montegallo	Miglioramento/adeeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività ricreativa e di aggregazione sociale della comunità, finalizzata anche all'attività turistico-ricettiva
28	AP	Montegallo	PALAZZETTO BRANCONI	Comune di Montegallo	Miglioramento/adeeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
29	AP	Montegallo	EDIFICIO CENTRO AGGREGAZIONE	Comune di Montegallo	Miglioramento/adeeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività culturale e di aggregazione sociale della comunità
30	AP	Montegallo	COUNTRY HOUSE COLLE	Comune di Montegallo	Miglioramento/adeeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività ricreativa e di aggregazione sociale della comunità, finalizzata anche all'attività turistico-ricettiva
31	AP	Montegallo	SPOGLIATOIO CAMPO SPORTIVO	Comune di Montegallo	Miglioramento/adeeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività ricreativa, di aggregazione sociale e sportiva della comunità
32	AP	Montegallo	OSTELLO GRANDE ANELLO DEI SIBILLINI	Comune di Montegallo	Miglioramento/adeeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività ricreativa e di aggregazione sociale della comunità, finalizzata anche all'attività turistico-ricettiva
33	AP	Montegallo	COMPLETAMENTO OPERE EMERGENZIALI: URABNIZZAZIONE AREA COMMERCIALE	Comune di Montegallo	Miglioramento/adeeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Opera essenziale per l'area adibita a SAE
34	AP	Montemonaco	Cimitero in loc. Vallegrascia	Comune di Montemonaco	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
35	AP	Montemonaco	Opere cimiteriali in loc. Isola di San Biagio	Comune di Montemonaco	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
36	AP	Montemonaco	Opere cimiteriali in loc. Foce	Comune di Montemonaco	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino



37	AP	Montemonaco	CIMITERO CAPOLUOGO	Comune di Montemonaco	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultar compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
38	AP	Montemonaco	MURA CASTELLANE	Comune di Montemonaco	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per il recupero del bene con valore storico-artistico
39	AP	Offida	CHIESA SANT'AGOSTINO	Comune di Offida	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per la ripresa del Culto e per il recupero del bene con valore artistico
40	AP	Palimiano	CIMITERO CASTEL SAN PIETRO - INTERA AREA	Comune di Palimiano	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultar compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
41	AP	Roccafluvione	Civico cimitero Maresia Capoluogo	Comune di Roccafluvione	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultar compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
42	AP	Rotella	CIMITERO CASTEL DI GROCE	Comune di Rotella	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultar compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
43	AP	Venarotta	Ex mattatoio Comunale adibito a officina e sede operai comunali	Comune di Venarotta	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio in cui si svolgono servizi pubblici essenziali in capo all'ente Com.le
44	AP	Montalto delle Marche	Cofinanziamento scuola primaria	Comune di Montalto delle Marche	Adeguamento simico	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Opera essenziale ai sensi dell'art. 3, comma 1 ordinanza commissariale n. 56/2018
45	FM	Amandola	Complesso Chiesa e Chiostro di San Francesco	Comune di Amandola	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per la ripresa del Culto e per il recupero del bene con valore artistico
46	FM	Amandola	Teatro LA FENICE	Comune di Amandola	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività culturale e di aggregazione sociale della comunità
47	FM	Amandola	EX CASA DEL FASCIO	Comune di Amandola	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività culturale e di aggregazione sociale della comunità
48	FM	Belmonte Piceno	Belvedere e marciapiede in viale Bramante	Comune di Belmonte Piceno	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Infrastruttura essenziale per la mobilità pedonale e anche con valore turistico
49	FM	Falerone	Complesso ex Monastero Francescano	Comune di Falerone	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
50	FM	Massa Fermana	PALAZZO DELL'OROLOGIO	Comune di Massa Fermana	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Opera essenziale per consentire il rientro dei residenti nell'abitazione
51	FM	Monsampietro Morico	Abitazioni CORSO UMBERTO I	Comune di Monsampietro Morico	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
52	FM	Monte Rinaldo	PALAZZO GIUSTINIANI	Comune di Monte Rinaldo	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per la ripresa del Culto e per il recupero del bene con valore artistico
53	FM	Monte Vidon Corrado	CHIESA MADONNA DEL CARMINE	Comune di Monte Vidon Corrado	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio in cui si svolgono servizi pubblici essenziali in capo all'ente Com.le
54	FM	Montefortino	AUTORIMESSA COMUNALE	Comune di Montefortino	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività ricreativa, di aggregazione sociale e sportiva della comunità
55	FM	Montefortino	SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO	Comune di Montefortino	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per la ripresa del Culto e per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
56	FM	Montefortino	CHIESA SAN FRANCESCO	Comune di Montefortino	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultar compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
57	FM	Montefortino	CIMITERI CAPOLUOGO E SANTA LUCIA	Comune di Montefortino	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultar compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino

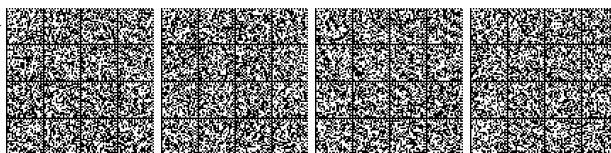
0_41_4



58	FM	Montegiorgio	CASA DI RIPOSO	Comune di Montegiorgio	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Struttura che svolge un ruolo sociale e assistenziale essenziale di supporto alle famiglie. Il ripristino delle parti inagibili è necessario per recupero funzionale di tutti i servizi della struttura
59	FM	Monteleone di Fermo	IMMOBILE COMUNALE IN CENTRO STORICO DA ADIBIRE AD ATTIVITA' CULTURALI	Comune di Monteleone di Fermo	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività culturale e di aggregazione sociale della comunità
60	FM	Montelparo	EX CONVENTO AGOSTINIANO (OSTELLO COMUNALE) CON CHIESA DI S.GOSTINO	Comune di Montelparo	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per la ripresa del Cuito e per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
61	FM	Ortezzano	TORRE GIBELLINA	Comune di Ortezzano	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
62	FM	Santa Vittoria in Matenano	Ex Piscina comunale	Comune di Santa Vittoria in Matenano	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività culturale e di aggregazione sociale della comunità
63	FM	Servigliano	CHIESA DEL CONVENTO DI SANTA MARIA DEL PIANO	Comune di Servigliano	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per la ripresa del Cuito e per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
64	FM	Smerillo	CIVICO CIMITERO	Comune di Smerillo	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
65	MC	Apriro	EX PALAZZO COMUNALE DI FRONTALE	Comune di Apriro	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
66	MC	Belforte dei Chienti	EX ORATORIO	Comune di Belforte dei Chienti	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività culturale e di aggregazione sociale della comunità
67	MC	Bolognola	RIMESSA ATTREZZI	Comune di Bolognola	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio in cui si svolgono servizi pubblici essenziali in capo all'ente Comune
68	MC	Bolognola	COMPLETAMENTO DONAZIONI PRIVATE PER ATTIVITA' SOCIALI	Comune di Bolognola	Opere urbanizzazione	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Opera essenziale per consentire la ripresa delle attività sociali danneggiate
69	MC	Caldarola	EX CASERMA FORESTALE	Comune di Caldarola	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio in cui si svolgono servizi pubblici essenziali in capo all'ente Comune
70	MC	Camerino	POLO STUDENTI EX MAGISTRALI	Università di Camerino	Adeguamento/Miglioramento	Agenzia del demanio	Edificio essenziale per l'attività culturale e di aggregazione sociale della comunità
71	MC	Camerino	PALAZZO RIBECCHI	Università di Camerino	Adeguamento/Miglioramento	Agenzia del demanio	Edificio essenziale per l'attività culturale e di aggregazione sociale della comunità
72	MC	Camerino	EX COVENTO SANTA CATERINA	Università di Camerino	Adeguamento/Miglioramento	Agenzia del demanio	Edificio essenziale per l'attività culturale e di aggregazione sociale della comunità
73	MC	Camerino	ROTARY PALACE	Comune di Camerino	Miglioramento/adeguamento	Regione Marche	Intervento essenziale per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
74	MC	Camerino	Casa Albergo San Paolo	Comune di Camerino	Miglioramento sismico	Comune di Camerino	Edificio essenziale finalizzato ad incrementare l'offerta turistico/ricettiva
75	MC	Camerino	TEMPIO DELL'ANNUNZIATA	Comune di Camerino	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
76	MC	Camerino	PARCHEGGIO VIALE EMILIO BETTI	Comune di Camerino	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio strategico per l'attività comunale e per la ripresa dei servizi
77	MC	Camerino	OPERE CIMITERIALI	Comune di Camerino	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
78	MC	Camerino	COMPLETAMENTO OPERE EMERGENZIALI: SAE	Comune di Camerino	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Opera essenziale per consentire l'ingresso dei residenti nella SAE
79	MC	Camerino	COLLEGIO FAZZINI	Università di Camerino	Adeguamento/Miglioramento	Agenzia del demanio	Opera essenziale per consentire il rientro degli studenti negli alloggi



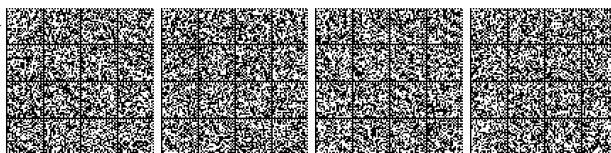
80	MC	Camerino	Strada Comunale Caselle Ponte della Cerasa	Comune di Camerino	Ripristino funzionale	Comune di Camerino	Ripristino funzionale di un servizio a rete essenziale
81	MC	Camporotondo di Fiastrone	Civico Cimitero	Comune di Camporotondo di Fiastrone	Ripristino funzionale	Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
82	MC	Castelraimondo	EX PALAZZO COMUNALE CASTEL SANTA MARIA	Comune di Castelraimondo	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
83	MC	Castelraimondo	Cimitero del Capoluogo	Comune di Castelraimondo	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
84	MC	Castelsantangelo sul Nera	MUSEO CENTRO VISITE IL CERVO	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Attività essenziale per la ripresa turistica del sito
85	MC	Castelsantangelo sul Nera	CIMITERO VIA ROMA	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
86	MC	Castelsantangelo sul Nera	MAGAZZINO COMUNALE	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio in cui si svolgono servizi pubblici essenziali in capo all'ente Com.le
87	MC	Castelsantangelo sul Nera	GARAGE BATTIPISTA MONTEPRATA	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio in cui si svolgono servizi pubblici essenziali in capo all'ente Com.le
88	MC	Castelsantangelo sul Nera	IMPIANTI SCISTICI MONTEPRATA	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Infrastruttura essenziale per aggregazione sociale della comunità e per il rilancio dell'attività turistica
89	MC	Castelsantangelo sul Nera	RISTORANTE NIDO DELLE AQUILE	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività di aggregazione sociale della comunità e per la ripresa della ricezione turistica
90	MC	Castelsantangelo sul Nera	CASALETTO IL CERVO	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Attività essenziale per la ripresa turistica del sito
91	MC	Castelsantangelo sul Nera	CENTRO FAUNISTICO	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Attività essenziale per la ripresa turistica del sito
92	MC	Castelsantangelo sul Nera	COMPLETAMENTO OPERE EMERGENZIALI: INCREMENTO STRUTTURA POLIVALENTE	Comune di Castelsantangelo sul Nera	Opere urbanizzazione	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Opera essenziale per l'area adibita a SAE
93	MC	Cessapalombo	CASA e GIARDINO delle FARFALLE	Comune di Cessapalombo	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
94	MC	Cingoli	CHESA S. MARIA ASSUNTA - CATTEDRALE	Comune di Cingoli	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per la ripresa del Cuito e per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
95	MC	Cingoli	Adduttrice Castreccioni	Acquambiente Marche Spa	Ripristino funzionale	Regione Marche	Ripristino funzionale di un servizio a rete essenziale.
96	MC	Colmurano	Civico cimitero	Comune di Colmurano	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
97	MC	Corridonia	VILLA FERMANI	Comune di Corridonia	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
98	MC	Esanatoglia	EREMO DI SAN CATALDO	Comune di Esanatoglia	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
99	MC	Fiadra	AMBULATORIO GUARDIA MEDICA-FARMACIA-RISTORANTE	Comune di Fiadra	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per la ripresa di servizi medico-ambulatoriali e commerciali
100	MC	Fiadra	RIMESSA ATTREZZI E MEZZI COMUNALI	Comune di Fiadra	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio in cui si svolgono servizi pubblici essenziali in capo all'ente Com.le



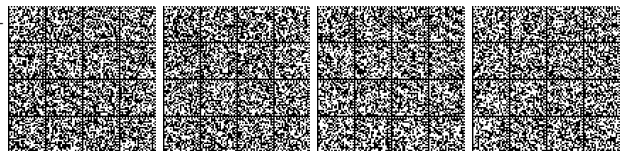
101	MC	Fiuminata	STRUTTURA POIVALENTE	Comune di Fiuminata	Miglioramento/adeeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività culturale e di aggregazione sociale della comunità
102	MC	Gagliole	Edificio ex scuola	Comune di Gagliole	Miglioramento/adeeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Opera essenziale per consentire il rientro dei residenti nell'abitazione
103	MC	Gualdo	CIMITERO	Comune di Gualdo	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
104	MC	Loro Piceno	Chiesa S.Francesco	Comune di Loro Piceno	Miglioramento/adeeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per la ripresa del Cuto e per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
105	MC	Macerata	TEATRO COMUNALE LAURO ROSSI	Comune di Macerata	Miglioramento/adeeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	anche con valenza storicaEdificio essenziale per l'attività culturale e di aggregazione sociale della comunità
106	MC	Macerata	UNIVERSITA' MACERATA - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	Università di Macerata	Miglioramento/adeeguamento	Agenzia del demanio	Edificio essenziale per l'attività culturale e di aggregazione sociale della comunità
107	MC	Macerata	Sede Principale Provincia di Macerata	Provincia di Macerata	Miglioramento/adeeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio in cui si svolgono servizi pubblici essenziali in capo all'ente Comune
108	MC	Matelica	EX CASERMA DEI CARABINIERI	Comune di Matelica	Miglioramento/adeeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio in cui si svolgono servizi pubblici essenziali in capo all'ente Comune
109	MC	Mogliano	CHIESA DI SANTA MARIA	Comune di Mogliano	Miglioramento/adeeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per la ripresa del Cuto e per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
110	MC	Monte Cavallo	Rifugio di Montefiatone	Comune di Monte Cavallo	Miglioramento/adeeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività ricreativa e di aggregazione sociale della comunità, finalizzata anche all'attività turistico-ricettiva
111	MC	Monte Cavallo	Locale Commerciale ed Abitazione	Comune di Monte Cavallo	Miglioramento/adeeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Opera essenziale per consentire il rientro dei residenti nell'abitazione
112	MC	Monte Cavallo	CIMITERO CAPOLUOGO	Comune di Monte Cavallo	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
113	MC	Monte San Martino	CASA FACEN	Comune di Monte San Martino	Miglioramento/adeeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Opera essenziale per consentire il rientro dei residenti nell'abitazione
114	MC	Muccia	Palestra tipo B1 D.M. 18/12/1975	Comune di Muccia	Miglioramento/adeeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività ricreativa, di aggregazione sociale e sportiva della comunità. ANCHE A SERVIZIO DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA
115	MC	Muccia	CASA DI RIPOSO	Comune di Muccia	Miglioramento/adeeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Struttura che svolge un ruolo sociale e assistenziale essenziale di supporto alle famiglie. Il ripristino delle parti inagibili è necessario per recupero funzionale di tutti i servizi della struttura
116	MC	Muccia	TEATRO LEOPOLDO MARENCO	Comune di Muccia	Miglioramento/adeeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività culturale e di aggregazione sociale della comunità
117	MC	Penna San Giovanni	Civico Cimitero	Comune di Penna San Giovanni	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
118	MC	Petriolo	Alloggi popolari	Comune di Petriolo	Miglioramento/adeeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Opera essenziale per consentire il rientro dei residenti nell'abitazione
119	MC	Pieve Torina	EDIFICIO AD USO RESIDENZIALE	Comune di Pieve Torina	Miglioramento/adeeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Opera essenziale per consentire il rientro dei residenti nell'abitazione
120	MC	Pieve Torina	TEATRO COMUNALE	Comune di Pieve Torina	Miglioramento/adeeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività culturale e di aggregazione sociale della comunità



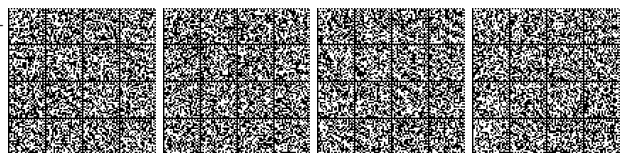
121	MC	Pieve Torina	CIMITERO CAPOLUOGO	Comune di Pieve Torina	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
122	MC	Pioraco	Cinema Teatro 70	Comune di Pioraco	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività culturale e di aggregazione sociale della comunità
123	MC	Poggio San Vicino	TORRE CIVICA	Comune di Poggio San Vicino	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
124	MC	Ripe San Ginesio	MAGAZZINO COMUNALE (EX AZZACCONI)	Comune di Ripe San Ginesio	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio in cui si svolgono servizi pubblici essenziali in capo all'ente Comune
125	MC	San Ginesio	Sede Unione Montana	Unione Montana Monti Azzurri	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio in cui si svolgono servizi pubblici essenziali in capo all'ente Unione Montana
126	MC	San Ginesio	PINACOTECA ANTICA	Comune di San Ginesio	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
127	MC	San Ginesio	COMPLETAMENTO DISTRETTO SANITARIO	ASUR	Miglioramento/adeguamento	Regione Marche	Servizio Sanitario Essenziale per la Comunità
128	MC	San Severino Marche	PALAZZO GOVERNATORI	Comune di San Severino Marche	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
129	MC	San Severino Marche	Azienda agricola Tufano	Unione Montana Esino e Alte valli del Potenza	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Essenziale per la ripresa dell'attività agricola svolta
130	MC	Sant'Angelo in Pontano	Condominio via Andriolo	Comune di Sant'Angelo in Pontano	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Opera essenziale per consentire il rientro dei residenti nell'abitazione
131	MC	Sarnano	CIMITERO CAPOLUOGO	Comune di Sarnano	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
132	MC	Seiro	CIMITERO FRAZIONE AGOLLA LOCULI	Comune di Seiro	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
133	MC	Serrapetrona	EDIFICIO COMUNALE LE CASACCE	Comune di Serrapetrona	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività ricreativa e di aggregazione sociale della comunità, finalizzata anche all'attività turistico-ricettiva
134	MC	Serravalle di Chienti	EX MATTATOIO	Comune di Serravalle di Chienti	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività ricreativa e di aggregazione sociale della comunità, finalizzata anche all'attività turistico-ricettiva
135	MC	Tolentino	BASILICA SAN NICOLA	Comune di Tolentino	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per la ripresa del Culto e per il recupero del bene con valore artistico
136	MC	Treia	SANTUARIO SS. CROCIFISSO	Comune di Treia	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per la ripresa del Culto e per il recupero del bene con valore artistico
137	MC	Urbisaglia	Rocca Medioevale	Comune di Urbisaglia	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica e alla messa in sicurezza dell'area circostante
138	MC	Ussita	Cinema teatro Centro Sociale	Comune di Ussita	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Attività essenziale per la ripresa turistica del sito
139	MC	Ussita	Stadio del Ghiaccio	Comune di Ussita	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Attività essenziale per la ripresa turistica del sito
140	MC	Ussita	Casa di riposo e residenza protetta	Comune di Ussita	Miglioramento/adeguamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Struttura che svolge un ruolo sociale e assistenziale essenziale di supporto alle famiglie. Il ripristino delle parti inagibili è necessario per recupero funzionale di tutti i servizi della struttura
141	MC	Ussita	Completamento opere emergenziali per accoglienza turistica - FRONTIGNANO	Comune di Ussita	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Opera essenziale per l'area adibita a SAE



142	MC	Usita	Impianti sciistici Frontignano compresa adduzione idrica	Comune di Usita	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Attività essenziale per la ripresa turistica del sito
143	MC	Valfornace	Condominio Via Roma	Comune di Valfornace	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Opera essenziale per consentire il rientro dei residenti nell'abitazione
144	MC	Valfornace	CIMITERO CAPOLUOGO	Comune di Valfornace	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
145	MC	Valfornace	CIMITERO FRAZ. FANO	Comune di Valfornace	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
146	MC	Visso	CIMITERO DI VILLA SANT'ANTONIO	Comune di Visso	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
147	MC	Visso	MURA E TORRI CASTELLANE MEDIEVALI	Comune di Visso	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
148	MC	Visso	CIMITERO DI VISSO	Comune di Visso	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
149	MC	Visso	PALAZZO TRINITA'	Comune di Visso	Miglioramento/adequamento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
150	MC	Visso	CIMITERO DI CUIPI	Comune di Visso	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
151	MC	Visso	Stalla CUIPI di Visso	Regione Marche	Miglioramento/adequamento	Regione Marche	Opera essenziale per la ripresa delle attività commerciali
152	MC	Visso	Completamento opere emergenziali	Comune di Visso	Opere urbanizzazione	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Opera essenziale per consentire l'ingresso dei residenti nella SAE
153	AN	Ancona	Mole Vanvitelliana	Comune di Ancona	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
154	AN	Arcevia	Ex Edificio AVIS	Comune di Arcevia	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività di aggregazione sociale della comunità a servizio delle associazioni (Sede della Croce Verde)
155	AN	Castellino	Palazzo adibito ad alloggi ERAP	Comune di Castellino	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Opera essenziale per consentire il rientro dei residenti nell'abitazione
156	AN	Chiaravalle	Ex Monastero Santa Maria in Castagnola	Comune di Chiaravalle	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
157	AN	Monsano	Alloggio comunale edilizia residenziale pubblica	Comune di Monsano	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Opera essenziale per consentire il rientro dei residenti nell'abitazione
158	AN	Santa Maria Nuova	Teatro Comunale	Comune di Santa Maria Nuova	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività culturale e di aggregazione sociale della comunità
159	AN	Sassoterrato	Cimitero Urbano	Comune di Sassoterrato	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
160	AN	Serra de Conti	Edificio di culto	Comune di Serra de Conti	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per la ripresa del Cuito e per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica



161	AP	Carassai	CIMITERO CAPOLUOGO	Comune di Carassai	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
162	FM	Francavilla d'Ete	EX ASILO VILLA SAGRINI	Comune di Francavilla d'Ete	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività di aggregazione sociale della comunità a servizio delle associazioni.
163	FM	Lapedona	CIVICO CIMITERO PARTE VECCHIA	Comune di Lapedona	Ripristino funzionale	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino
164	FM	Montottone	TEATRO COMUNALE	Comune di Montottone	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Edificio essenziale per l'attività culturale e di aggregazione sociale della comunità
165	FM	Moresco	CHIESA SANTA MARIA DELL'ELMO	Comune di Moresco	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per la ripresa del Culto e per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
166	FM	Petritoli	CHIESA DI SANTA MARIA DEI MARTIRI	Comune di Petritoli	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per la ripresa del Culto e per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
167	FM	Ponzano di Fermo	EX CHIESA DEL CROCIFISSO	Comune di Ponzano di Fermo	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
168	PU	Frontone	Castella della Porta	Comune di Frontone	Adeguamento/Miglioramento	Ente Proprietario su delega della Regione Marche	Intervento essenziale per il recupero del bene con valore storico-artistico finalizzato anche alla ripresa turistica
169	MC	Usita	Delocalizzazione cimitero Castelfantellino	Comune di Usita	Delocalizzazione	Comune di Usita	I cimiteri svolgono un ruolo sociale e civile non secondario, in alcuni casi può risultare compromesso anche l'aspetto igienico-sanitario se non tempestivamente disposti interventi di ripristino



UMBRIA									
N	Prov.	Comune	Denominazione	Ente utilizzatore	Tipologia di intervento	Soggetto attuatore	Carattere di essenzialità		
1	PG	Cascia	Cimitero Cascia Capoluogo	Comune di Cascia	Riparazione danni	Regione Umbria	PEC prot. 333 del 10/01/2018 Motivi di carattere igienico-sanitario		
2	PG	Cerreto di Spoleto	Cimitero di Borgo Cerreto	Comune di Cerreto di Spoleto	Riparazione danni	Regione Umbria	PEC prot. 333 del 10/01/2018 Motivi di carattere igienico-sanitario		
3	PG	Norcia	Cimiteri loc. Norcia capoluogo, Allena, Oricchio, San Pellegrino, Castelluccio, ed altri	Comune di Norcia	Riparazione danni	Regione Umbria	PEC prot. 333 del 10/01/2018 Motivi di carattere igienico-sanitario		
4	PG	Preci	Cimitero Abeto	Comune di Preci	Riparazione danni	Regione Umbria	PEC prot. 333 del 10/01/2018 Motivi di carattere igienico-sanitario		
5	PG	Scheggino	Cimitero civico loc. Ceselli	Comune di Scheggino	Riparazione danni	Regione Umbria	PEC prot. 333 del 10/01/2018 Motivi di carattere igienico-sanitario		
6	PG	Preci	Palazzo Finocchioni	Comune di Preci	Miglioramento sismico	Regione Umbria	Sede di uffici comunali strategici per la ripresa delle attività amministrative del Comune		
7	PG	Preci	Edificio Produttivo - Magazzino Comunale	Comune di Preci	Miglioramento sismico	Regione Umbria	Sede di uffici comunali strategici per la ripresa delle attività amministrative del Comune		
8	PG	Spoleto	Palazzo della Genga	Comune di Spoleto	Miglioramento sismico	Regione Umbria	Sede di uffici comunali strategici per la ripresa delle attività amministrative del Comune		
9	PG	Spoleto	Palazzo Ancaiani	Comune di Spoleto	Miglioramento sismico	Regione Umbria	Sede di uffici comunali strategici per la ripresa delle attività amministrative del Comune		



DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINA 3 settembre 2018.

Regime di rimborsabilità e prezzo del medicinale per uso umano «Opdivo». (Determina n. 1403/2018).

Per il regime di rimborsabilità e prezzo di vendita della specialità medicinale «Opdivo» – autorizzata con procedura centralizzata europea dalla Commissione europea con la decisione del 17 maggio 2018 e inserita nel registro comunitario dei medicinali con i numeri:

EU/1/15/1014/003 – 10 mg/ml – concentrato per soluzione per infusione – uso endovenoso – flaconcino (vetro) 24 ml – 1 flaconcino.

Titolare A.I.C.: Bristol-Myers Squibb Pharma EEIG – Uxbridge Business Park – Sanderson Road – Uxbridge UB8 1DH, Regno Unito.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – Serie generale – n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e s.m.i.;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Mario Melazzini;

Visto il decreto del Ministro della salute del 31 gennaio 2017, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 6 febbraio 2017, al n. 141, con cui il prof. Mario Melazzini è stato confermato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'art. 2, comma 160, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 85, comma 20 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Vista la legge 14 dicembre 2000, n. 376, recante «Disciplina della tutela sanitaria delle attività sportive e della lotta contro il doping»;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva n. 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva n. 2003/94/CE;

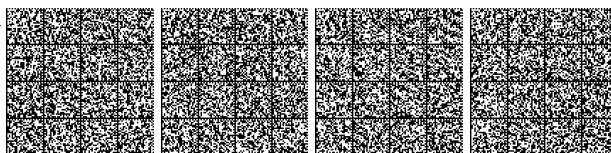
Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001 n. 3;

Visto il regolamento n. 726/2004/CE;

Vista la determina 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note CUF)», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determina AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* – Serie generale – n. 156 del 7 luglio 2006;

Vista la determina AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* – Serie generale – n. 227 del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;



Visto l'art. 48, comma 33-ter del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, in materia di specialità medicinali soggette a rimborsabilità condizionata nell'ambito dei registri di monitoraggio AIFA;

Vista la domanda con la quale la ditta Bristol Myers Squibb S.r.l. ha chiesto la classificazione, ai fini della rimborsabilità;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta dell'11 giugno 2018;

Visto il parere del Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 26 giugno 2018;

Vista la deliberazione n. 24 del 27 luglio 2018 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Considerato che per la corretta gestione delle varie fasi della distribuzione, alla specialità medicinale debba venir attribuito un numero di identificazione nazionale;

Determina:

Art. 1.

Descrizione del medicinale e attribuzione N. A.I.C.

Alla specialità medicinale OPDIVO nelle confezioni indicate vengono attribuiti i seguenti numeri di identificazione nazionale:

confezione: 10 mg/ml – concentrato per soluzione per infusione – uso endovenoso – flaconcino (vetro) – 24 ml – 1 flaconcino – A.I.C. n. 044291033/E (in base 10);

Indicazioni terapeutiche:

Melanoma

«Opdivo» in monoterapia o in associazione ad ipilimumab è indicato per il trattamento del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti.

Rispetto a nivolumab in monoterapia, un aumento della sopravvivenza libera da progressione (PFS) e della sopravvivenza globale (OS) per l'associazione nivolumab ed ipilimumab è stato stabilito solo in pazienti con una bassa espressione tumorale del PD L1.

Carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC)

«Opdivo» è indicato in monoterapia per il trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia negli adulti.

Carcinoma a cellule renali (RCC)

«Opdivo» è indicato in monoterapia per il trattamento del carcinoma a cellule renali avanzato dopo precedente terapia negli adulti.

Linfoma di Hodgkin classico (cHL)

«Opdivo» è indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin classico recidivante o refrattario dopo trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) e trattamento con brentuximab vedotin.

Carcinoma squamoso della testa e del collo (SCCHN)

«Opdivo» è indicato in monoterapia per il trattamento del carcinoma squamoso della testa e del collo ricorrente o metastatico negli adulti in progressione durante o dopo terapia a base di platino.

Carcinoma uroteliale

«Opdivo» è indicato in monoterapia per il trattamento del carcinoma uroteliale localmente avanzato non resecabile o metastatico negli adulti dopo fallimento di precedente terapia a base di platino.

Art. 2.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

La specialità medicinale «Opdivo» è classificata come segue:

confezione: 10 mg/ml – Concentrato per soluzione per infusione – Uso endovenoso – Flaconcino (vetro) – 24 ml – 1 flaconcino – A.I.C. n. 044291033/E (in base 10). Classe di rimborsabilità: H. Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 3.574,53. Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 5.899,41.

Indicazioni rimborsate dal Sistema sanitario nazionale:
Melanoma

«Opdivo» in monoterapia per il trattamento del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti.
Carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC)

«Opdivo» è indicato in monoterapia per il trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia negli adulti.

Carcinoma a cellule renali (RCC)

«Opdivo» è indicato in monoterapia per il trattamento del carcinoma a cellule renali avanzato dopo precedente terapia negli adulti.

Linfoma di Hodgkin classico (cHL)

«Opdivo» è indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin classico recidivante o refrattario dopo trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) e trattamento con brentuximab vedotin.

Carcinoma squamoso della testa e del collo (SCCHN)

«Opdivo» è indicato in monoterapia per il trattamento del carcinoma squamoso della testa e del collo negli adulti in progressione durante o dopo terapia a base di platino.

Indicazioni non rimborsate dal Sistema sanitario nazionale:

Carcinoma uroteliale

«Opdivo» è indicato in monoterapia per il trattamento del carcinoma uroteliale localmente avanzato non resecabile o metastatico negli adulti dopo fallimento di precedente terapia a base di platino.

Melanoma

«Opdivo» in associazione con ipilimumab è indicato per il trattamento del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti

Sconto obbligatorio, su tutta la molecola, sul prezzo *ex factory* da praticarsi alle strutture pubbliche del SSN, ivi comprese le strutture sanitarie private accreditate con il SSN, come da condizioni negoziali.



Ulteriore sconto da applicare ogni sei mesi sulla specialità tramite procedura di *payback* alle regioni, come da condizioni negoziali.

Ai fini delle prescrizioni a carico del SSN, i centri utilizzatori specificatamente individuati dalle Regioni, dovranno compilare la scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento che indica i pazienti eleggibili e la scheda di *follow-up*, applicando le condizioni negoziali secondo le indicazioni pubblicate sul sito dell'Agenzia, piattaforma web – all'indirizzo <http://www.agenziafarmaco.gov.it/it/content/registri-farmaci-sottoposti-monitoraggio> costituiscono parte integrante della presente determina.

Nelle more della piena attuazione del registro di monitoraggio *web-based*, onde garantire la disponibilità del trattamento ai pazienti le prescrizioni dovranno essere effettuate in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'Agenzia.

I dati inerenti ai trattamenti effettuati a partire dalla data di entrata in vigore della presente determinazione, tramite la modalità temporanea suindicata, dovranno essere successivamente riportati nella piattaforma *web*, secondo le modalità previste.

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Art. 3.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Opdivo» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP).

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 3 settembre 2018

Il direttore generale: MELAZZINI

18A06153

DETERMINA 3 settembre 2018.

Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito della modifica di posologia, del medicinale per uso umano «Opdivo». (Determina n. 1404/2018).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pub-

blici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

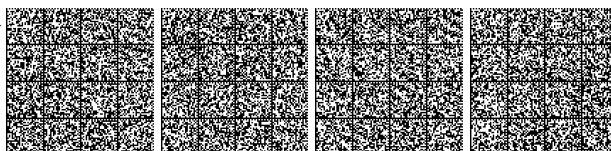
Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successiva modificazione e integrazione;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Mario Melazzini;

Visto il decreto del Ministro della salute del 31 gennaio 2017, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 6 febbraio 2017, al n. 141, con cui il prof. Mario Melazzini è stato confermato Direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'art. 2, comma 160, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;



Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica del 1° febbraio 2001, n. 3;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe a) rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera c), del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visto il regolamento n. 726/2004/CE;

Vista la domanda con la quale la società Bristol Myers Squibb S.r.l., a seguito della modifica di posologia approvata con decisione della Commissione europea 23 aprile 2018, ha chiesto la classificazione, ai fini della rimborsabilità;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta dell'11 giugno 2018;

Visto il parere del Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 25 giugno 2018;

Vista la deliberazione n. 24 in data 27 luglio 2018 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del Direttore generale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Indicazioni terapeutiche rimborsate e relativa posologia del medicinale «Opdivo»:

Melanoma (solo in monoterapia), Carcinoma a cellule renali : 240 mg ogni 2 settimane oppure 480 mg ogni 4 settimane;

Carcinoma polmonare non a piccole cellule, Linfoma di Hodgking classico, Carcinoma squamoso della testa e del collo: 240 mg ogni 2 settimane.

Confezioni:

10 mg/ml - concentrato per soluzione per infusione - uso endovenoso - flaconcino (vetro) - 4 ml - 1 flaconcino - A.I.C. n. 044291019/E (in base 10).

Classe di rimborsabilità: H.

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 596,13.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 983,85.

10 mg/ml - concentrato per soluzione per infusione - uso endovenoso - flaconcino (vetro) - 10 ml - 1 flaconcino - A.I.C. n. 044291021/E (in base 10).

Classe di rimborsabilità: H.

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 1.489,20.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 2.457,78.

Validità del contratto: 24 mesi.

Sconto obbligatorio, su tutta la molecola, sul prezzo *ex factory* da praticarsi alle strutture pubbliche del Servizio sanitario nazionale, ivi comprese le strutture sanitarie private accreditate con il Servizio sanitario nazionale, come da condizioni negoziali.

Applicazione retroattiva della scontistica incrementale negoziata a partire dalla data del 2 maggio 2018 fino alla data di efficacia del provvedimento che recepisce l'accordo negoziale firmato in data 26 giugno 2018, come da condizioni negoziali.

Ulteriore sconto da applicare ogni 6 mesi sulla specialità tramite procedura di payback alle regioni, come da condizioni negoziali.

Ai fini delle prescrizioni a carico del Servizio sanitario nazionale, i centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, dovranno compilare la scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento che indica i pazienti eleggibili e la scheda di *follow-up*, applicando le condizioni negoziali secondo le indicazioni pubblicate sul sito dell'Agenzia, piattaforma *web* - all'indirizzo <http://www.agenziafarmaco.gov.it/content/registri-farmaci-sotto-posti-monitoraggio> che costituiscono parte integrante della presente determinazione.

Nelle more della piena attuazione del registro di monitoraggio *web-based*, onde garantire la disponibilità del trattamento ai pazienti le prescrizioni dovranno essere effettuate in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'Agenzia.

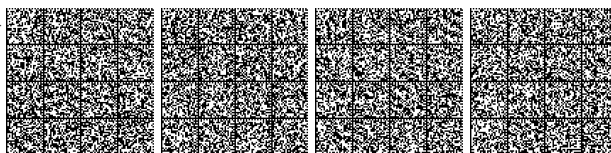
I dati inerenti ai trattamenti effettuati a partire dalla data di entrata in vigore della presente determinazione, tramite la modalità temporanea suindicata, dovranno essere successivamente riportati nella piattaforma *web*, secondo le modalità previste.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Opdivo» è la seguente:

medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP).



Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 3 settembre 2018

Il direttore generale: MELAZZINI

18A06152

DETERMINA 3 settembre 2018.

Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano «Opdivo». (Determina n. 1405/2018).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e s.m.i.;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Mario Melazzini;

Visto il decreto del Ministro della salute del 31 gennaio 2017, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 6 febbraio 2017, al n. 141, con cui il prof. Mario Melazzini è stato confermato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'art. 2, comma 160, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

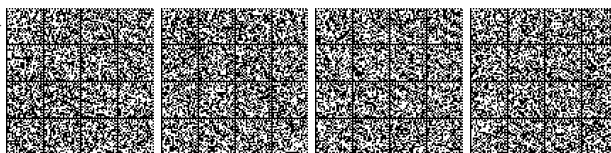
Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001, n. 3;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe a) rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera c), del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visto il regolamento n. 726/2004/CE;

Vista la domanda con la quale la società Bristol Myers Squibb S.r.l. ha chiesto la classificazione, ai fini della rimborsabilità;



Visto il parere della Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta del 13 marzo 2017;

Visto il parere del Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 25 giugno 2018;

Vista la deliberazione n. 24 in data 27 luglio 2018 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

La nuova indicazione terapeutica del medicinale OPDIVO: «Opdivo è indicato per il trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin classico (cHL) recidivante o refrattario dopo trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) e trattamento con brentuximab vedotin»

è rimborsata come segue.

Confezione: 10 mg/ml - concentrato per soluzione per infusione - uso endovenoso - flaconcino (vetro) - 4 ml - 1 flaconcino - A.I.C. n. 044291019/E (in base 10).

Classe di rimborsabilità: «H».

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 596,13.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 983,85.

Confezione: 10 mg/ml - concentrato per soluzione per infusione - uso endovenoso - flaconcino (vetro) - 10 ml - 1 flaconcino - A.I.C. n. 044291021/E (in base 10).

Classe di rimborsabilità: «H».

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 1.489,20.

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 2.457,78.

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Sconto obbligatorio, su tutta la molecola, sul prezzo *ex factory* da praticarsi alle strutture pubbliche del SSN, ivi comprese le strutture sanitarie private accreditate con il SSN, come da condizioni negoziali.

Applicazione retroattiva della scontistica incrementale negoziata a partire dalla data del 2 maggio 2018 fino alla data di efficacia del provvedimento che recepisce l'accordo negoziale firmato in data 26 giugno 2018, come da condizioni negoziali.

Ulteriore sconto da applicare ogni sei mesi sulla specialità tramite procedura di *payback* alle regioni, come da condizioni negoziali.

Attribuzione del requisito dell'innovatività terapeutica condizionata per l'indicazione: «Opdivo è indicato per il trattamento di pazienti adulti affetti da linfoma di Hodgkin classico (cHL) recidivante o refrattario dopo trapianto autologo di cellule staminali (ASCT) e trattamento con brentuximab vedotin»

da cui consegue:

l'applicazione delle riduzioni di legge di cui ai sensi delle determinazioni AIFA del 3 luglio 2006 e dell'ulteriore riduzione del 5% ai sensi della determinazione AIFA del 27 settembre 2006;

l'inserimento nell'elenco dei farmaci innovativi ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, dell'accordo sottoscritto in data 18 novembre 2010 (Rep. Atti n. 197/CSR).

l'inserimento nei Prontuari terapeutici regionali nei termini previsti dalla normativa vigente (art. 10, comma 2, decreto-legge n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012), così come previsto dalla determinazione AIFA n. 1535 del 12 settembre 2017 «Criteri per la classificazione dei farmaci innovativi, e dei farmaci oncologici innovativi, ai sensi dell'art. 1, comma 402 della legge 11 dicembre 2016, n. 232» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 18 settembre 2017.

Il requisito d'innovatività terapeutica condizionata permane per un periodo massimo di diciotto mesi.

Ai fini delle prescrizioni a carico del SSN, i centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, dovranno compilare la scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento che indica i pazienti eleggibili e la scheda di *follow-up*, applicando le condizioni negoziali secondo le indicazioni pubblicate sul sito dell'Agenzia, piattaforma web - all'indirizzo <http://www.agenziafarmaco.gov.it/content/registri-farmaci-sottoposti-monitoraggio> che costituiscono parte integrante della presente determinazione.

Nelle more della piena attuazione del registro di monitoraggio *web-based*, onde garantire la disponibilità del trattamento ai pazienti le prescrizioni dovranno essere effettuate in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale dell'Agenzia.

I dati inerenti ai trattamenti effettuati a partire dalla data di entrata in vigore della presente determinazione, tramite la modalità temporanea suindicata, dovranno essere successivamente riportati nella piattaforma web, secondo le modalità previste.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Opdivo» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP).

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 3 settembre 2018

Il direttore generale: MELAZZINI

18A06154



DETERMINA 3 settembre 2018.

Nuove indicazioni terapeutiche del medicinale per uso umano «Opdivo», non rimborsate dal Servizio sanitario nazionale. (Determina n. 1406/2018).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e s.m.i.;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Mario Melazzini;

Visto il decreto del Ministro della salute del 31 gennaio 2017, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 6 febbraio 2017, al

n. 141, con cui il prof. Mario Melazzini è stato confermato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'art. 2, comma 160, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto l'art. 5 della legge n. 222/2007 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 30 novembre 2007 recante «interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale»;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto l'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i.;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001 n. 3;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe a) rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera c), del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 227, del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e s.m.i.;

Vista la domanda con la quale la ditta Bristol Myers Squibb S.r.l. in data 1° dicembre 2016 ha chiesto l'estensione delle indicazioni terapeutiche: «Melanoma: «Opdivo» in associazione con ipilimumab è indicato per il trattamento del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti» in regime di rimborso del medicinale «Opdivo»;

Visti i pareri della Commissione consultiva tecnico-scientifica nelle sedute del 13 marzo 2017 e 14 giugno 2017;

Visto il parere negativo del Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 18 aprile 2018;



<p>Visti gli atti d'Ufficio;</p> <p>Determina:</p> <p>Art. 1.</p> <p><i>Non rimborsabilità delle nuove indicazioni</i></p> <p>La nuova indicazione terapeutica del medicinale OPDIVO:</p> <p>«Melanoma: “Opdivo” in associazione con ipilimumab è indicato per il trattamento del melanoma avanzato (non reseccabile o metastatico) negli adulti»,</p> <p>e la relativa posologia:</p> <p>«in associazione a ipilimumab (solo melanoma): nivolumab 1 mg/kg in associazione a ipilimumab 3 mg/kg per le prime quattro dosi. A seguire nivolumab monoterapia</p>	<p>240 mg ogni due settimane oppure 480 mg ogni quattro settimane»</p> <p>non sono rimborsate dal SSN.</p> <p>Art. 2.</p> <p><i>Disposizioni finali</i></p> <p>La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.</p> <p>Roma, 3 settembre 2018</p> <p><i>Il direttore generale: MELAZZINI</i></p> <p>18A06155</p>
--	--

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Symbicort»

Estratto determina AAM/PPA n. 755 del 3 settembre 2018

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale SYMBICORT, anche nella forma e confezione di seguito indicata:

confezione: «Turbohaler 160 microgrammi/ 4,5 microgrammi/ inalazione, polvere per inalazione» 1 inalatore da 30 dosi. – A.I.C. n. 035194277 (in base 10) 11L1F5 (in base 32).

Forma farmaceutica: polvere per inalazione.

Principio attivo: Budesonide e formoterolo fumarato diidrato.

Numero di procedura: n. SE/H/0229/001/IB/082.

Titolare A.I.C.: Astrazeneca S.p.A., con sede legale e domicilio fiscale in Basiglio – Milano (MI), Palazzo Ferraris, via Ludovico il Moro n. 6/C – C.A.P. 20080 – Italia. Codice fiscale 00735390155.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Per la confezione di cui all'art. 1 è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità:

apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

Per la confezione di cui all'art. 1 è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura: RR medicinale soggetto a prescrizione medica;

Stampati

La confezione del medicinale deve essere posta in commercio con gli stampati, così come precedentemente autorizzati da questa amministrazione, con le sole modifiche necessarie per l'adeguamento alla determinazione, di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'A.I.C. che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

18A06102

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Fixioneal»

Estratto determina AAM/PPA n. 752 del 3 settembre 2018

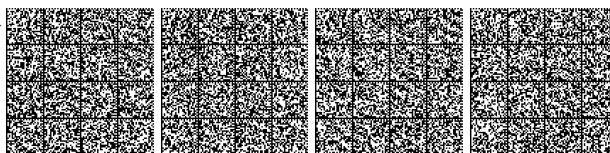
Autorizzazione della variazione: variazione di tipo II: C.I.4) Una o più modifiche del riassunto delle caratteristiche del prodotto, dell'etichettatura o del foglio illustrativo in seguito a nuovi dati sulla qualità, preclinici, clinici o di farmacovigilanza, relativamente al medicinale FIXIONEAL;

Numero di procedura: n. DK/H/0590/001-006/II/034.

È autorizzato l'aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto alla sezione 6, relativamente al medicinale «Fixioneal», nelle forme e confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione, di cui al presente estratto.

Titolare A.I.C.: Baxter S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Roma, piazzale Dell'Industria, 20, cap 00144, Italia, codice fiscale 00492340583.



Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determina al riassunto delle caratteristiche del prodotto.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente determina, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

18A06103

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei medicinali per uso umano «Dysport» e «Azzalure»

Estratto determina AAM/PPA n. 754 del 3 settembre 2018

Autorizzazione della variazione: variazioni di tipo II: B.II.d.2) e B.II.b.2), relativamente ai medicinali DYSPOORT e AZZALURE.

Numero di procedura: n. UK/H/XXXX/WS/155.

Sono autorizzate le seguenti variazioni:

la sostituzione del test mouse LD₅₀ con un test cellulare in vitro per la determinazione della *potency* al rilascio e alla fine del periodo di conservazione del prodotto finito;

l'aggiunta del sito di produzione per il controllo dei lotti: Biotechnologines farmacijos centras Biotechpharma UAB, Vilnius, Lithuania,

relativamente ai medicinali «Dysport» e «Azzalure», alle confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia.

Titolare A.I.C.: Ipsen S.p.a, con sede legale e domicilio fiscale in Assago - Milano, via Del Bosco Rinnovato, 6, Milanofiori nord, Palazzo U7, cap 20090, Italia, codice fiscale 05619050585.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 1, comma 7, della determina DG/821/2018 del 24 maggio 2018, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

18A06104

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Loramyc»

Estratto determina AAM/PPA n. 759 del 4 settembre 2018

Trasferimento di titolarità: MC1/2018/362.

È autorizzato il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Therabel Giene Pharma S.p.a., con sede in via Roberto Koch 1/2, Milano, con codice fiscale 11957290155.

Medicinale LORAMYC.

Confezione A.I.C. n. 038371011 - «50 mg compressa buccale mucoadesiva» 14 compresse in flacone hdpe;

Alla società: Istituto Gentili S.r.l., con sede in via San Giuseppe Cottolengo 15, Milano, con codice fiscale 07921350968.

Stampati

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale sopraindicato deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore

della determinazione, di cui al presente estratto; al foglio illustrativo ed alle etichette dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto.

Smaltimento scorte

I lotti del medicinale già prodotti e rilasciati a nome del precedente titolare alla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto, possono essere dispensati al pubblico fino ad esaurimento delle scorte.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

18A06105

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Foznol»

Estratto determina AAM/PPA n. 760 del 4 settembre 2018

Trasferimento di titolarità: MC1/2018/354.

È autorizzato il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Shire Pharmaceutical Contracts Limited, con sede in 1 Kingdom Street, London, W2 6BD, Regno Unito.

Medicinale FOZNOL.

Confezioni:

A.I.C. n. 037097033 - «250 mg compresse masticabili» 90 compresse in flacone hdpe;

A.I.C. n. 037097058 - «750 mg compresse masticabili» 15 compresse in flacone hdpe;

A.I.C. n. 037097072 - «750 mg compresse masticabili» 45 compresse in flacone hdpe;

A.I.C. n. 037097096 - «750 mg compresse masticabili» 90 compresse in flacone hdpe;

A.I.C. n. 037097110 - «500 mg compresse masticabili» 20 compresse in flacone hdpe;

A.I.C. n. 037097122 - «500 mg compresse masticabili» 45 compresse in flacone hdpe;

A.I.C. n. 037097134 - «500 mg compresse masticabili» 90 compresse in flacone hdpe;

A.I.C. n. 037097161 - «1000 mg compresse masticabili» 10 compresse in flacone hdpe;

A.I.C. n. 037097173 - «1000 mg compresse masticabili» 15 compresse in flacone hdpe;

A.I.C. n. 037097209 - «1000 mg compresse masticabili» 90 compresse in flacone hdpe;

A.I.C. n. 037097223 - «750 mg polvere orale» 90 bustine in pet/al/pe;

A.I.C. n. 037097235 - «1000 mg polvere orale» 90 bustine in pet/al/pe,

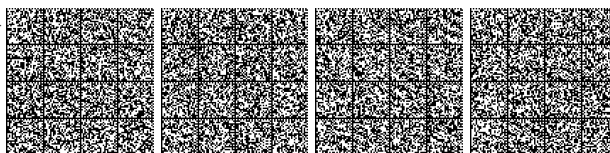
alla società: Shire Pharmaceuticals Ireland Limited, con sede in Block 2 & 3 Miesian Plaza, 50-58 Baggot Street, Lower, Dublin 2, Irlanda.

Stampati

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale sopraindicato deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto; al foglio illustrativo ed alle etichette dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto.

Smaltimento scorte

I lotti del medicinale, già prodotti e rilasciati a nome del precedente titolare alla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto, possono essere dispensati al pubblico fino ad esaurimento delle scorte.



*Proroga commercializzazione lotti
con confezionamento non aggiornato*

È autorizzata la proroga della commercializzazione per ulteriori sei mesi, con foglio illustrativo ed etichette non aggiornate, a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della determina, di cui al presente estratto, della seguente confezione e lotti:

Medicinale	A.I.C. n. Confezione	Lotti
FOZNOL «1000 mg polvere orale» 90 bustine in pet/al/pe	037097235	1807020B 1807021B 1807023A 1805011B 1806014A

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

18A06106

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Acido Folico Doc Generici»

Estratto determina AAM/AIC n. 115 del 31 agosto 2018

Procedure europee n. IS/H/0143/002/DC e n. IS/H/0143/002/IA/021

Descrizione del medicinale e attribuzione n. AIC

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: ACIDO FOLICO DOC GENERICI, nelle forme e confezioni, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate:

Titolare AIC: Doc Generici S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in Via Turati, 40 - 20121 Milano (Italia).

Confezione: «400 mcg compresse» 28 compresse in blister PVC/PVDC-AL

AIC n. 040274060 (in base 10) 16F24D (in base 32)

Confezione: «400 mcg compresse» 120 compresse in blister PVC/PVDC-AL

AIC n. 040274072 (in base 10) 16F24S (in base 32)

Forma farmaceutica: compressa

Validità prodotto integro: 2 anni

Composizione:

Principio attivo: Ogni compressa contiene acido folico equivalente a 400 microgrammi di acido folico anidro.

Eccipienti: Amido di mais, Lattosio monoidrato, Cellulosa microcristallina, Silice colloidale anidra e Magnesio stearato.

Produttore responsabile del rilascio dei lotti:

Lachifarma S.r.l. laboratorio chimico salentino, S.S. 16 zona industriale - 73010 Zollino (LE), Italia

Indicazioni terapeutiche:

Prevenzione di difetti del tubo neurale nel feto in donne che stanno pianificando una gravidanza.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità:

Classe di rimborsabilità:

Apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn)

Classificazione ai fini della fornitura

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura:

RR – medicinali soggetti a prescrizione medica.

Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla determinazione, di cui al presente estratto.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla determinazione, di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'AIC, nei casi applicabili, è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza – PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale se il medicinale è inserito nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7 della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

18A06144

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Idrocortisone Bruno Farmaceutici»

Estratto determina AAM/AIC n. 117 del 31 agosto 2018

Procedura europea n. UK/H/6595/001-002/DC

Descrizione del medicinale e attribuzione n. AIC

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: IDRO-CORTISONE BRUNO FARMACEUTICI, nelle forme e confezioni, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate:

Titolare AIC: Bruno farmaceutici S.p.A., Via delle Ande 15 - 00144 Roma, Italia.

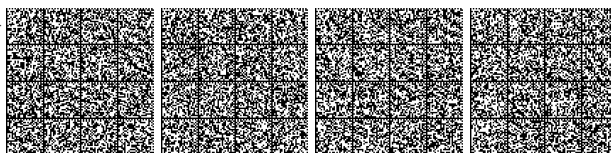
Confezione: «10 mg compresse solubili» 4 compresse in blister AL/AL

AIC n. 045566015 (in base 10) 1CGL1Z (in base 32)

Confezione: «10 mg compresse solubili» 10 compresse in blister AL/AL

AIC n. 045566027 (in base 10) 1CGL2C (in base 32)

Confezione: «10 mg compresse solubili» 20 compresse in blister AL/AL



AIC n. 045566039 (in base 10) 1CGL2R (in base 32)
 Confezione: «10 mg compresse solubili» 30 compresse in blister
 AL/AL

AIC n. 045566041 (in base 10) 1CGL2T (in base 32)
 Confezione: «10 mg compresse solubili» 50 compresse in blister
 AL/AL

AIC n. 045566054 (in base 10) 1CGL36 (in base 32)
 Confezione: «10 mg compresse solubili» 100 compresse in blister
 AL/AL

AIC n. 045566066 (in base 10) 1CGL3L (in base 32)

Forma farmaceutica: Compressa solubile

Validità prodotto integro: 24 mesi

Composizione:

Principio attivo: Ogni compressa solubile di «Idrocortisone Bruno Farmaceutici» 10 mg contiene 10 mg di idrocortisone (come estere sodio fosfato).

Eccipienti: Idrogenocarbonato di sodio (E500), Citrato disodico (E331), Polivinilpirrolidone (1201), Mannitolo (E421), Eritrosina Idacol 603087 (E127), Benzoato di sodio (E211), Macrogol 6000.

Confezione: «20 mg compresse solubili» 4 compresse in blister
 AL/AL

AIC n. 045566078 (in base 10) 1CGL3Y (in base 32)

Confezione: «20 mg compresse solubili» 10 compresse in blister
 AL/AL

AIC n. 045566080 (in base 10) 1CGL40 (in base 32)

Confezione: «20 mg compresse solubili» 20 compresse in blister
 AL/AL

AIC n. 045566092 (in base 10) 1CGL4D (in base 32)

Confezione: «20 mg compresse solubili» 30 compresse in blister
 AL/AL

AIC n. 045566104 (in base 10) 1CGL4S (in base 32)

Confezione: «20 mg compresse solubili» 50 compresse in blister
 AL/AL

AIC n. 045566116 (in base 10) 1CGL54 (in base 32)

Confezione: «20 mg compresse solubili» 100 compresse in blister
 AL/AL

AIC n. 045566128 (in base 10) 1CGL5J (in base 32)

Forma farmaceutica: Compressa solubile

Validità prodotto integro: 24 mesi

Composizione:

Principio attivo: Ogni compressa solubile di «Idrocortisone Bruno Farmaceutici» 20 mg contiene 20 mg di idrocortisone (come estere sodio fosfato).

Eccipienti: Idrogenocarbonato di sodio (E500), Citrato disodico (E331), Polivinilpirrolidone (1201), Mannitolo (E421), Eritrosina Idacol 603087 (E127), Benzoato di sodio (E211), Macrogol 6000.

Produttore responsabile del rilascio dei lotti: Rafarm S.A., Thesi Pousi-Xatzi, Agiou Louka, Paiania Attiki, 19002, Greece.

Indicazioni terapeutiche:

«Idrocortisone Bruno Farmaceutici» compresse solubili è indicato come terapia di sostituzione nell'iperplasia surrenale congenita di pazienti pediatriche.

«Idrocortisone Bruno Farmaceutici» compresse solubili è usato anche per il trattamento d'urgenza di asma bronchiale grave, reazione di ipersensibilità ai farmaci, malattia da siero, edema angioneurotico e anafilassi in adulti e bambini.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità:

Classe di rimborsabilità:

Apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura:

RR – medicinali soggetti a prescrizione medica.

Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla determinazione, di cui al presente estratto.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla determinazione, di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'AIC, nei casi applicabili, è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza – PSUR

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve fornire, ai sensi dell'art. 130, comma 5 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale almeno ogni sei mesi a partire dal rilascio dell'autorizzazione e fino al momento dell'immissione in commercio. I rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza sono altresì presentati immediatamente su richiesta ovvero almeno ogni sei mesi nei primi due anni successivi alla prima immissione in commercio e quindi una volta all'anno per i due anni seguenti. Successivamente, i rapporti sono presentati ogni tre anni, oppure immediatamente su richiesta.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

18A06145

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Cosopt»

Estratto determina AAM/AIC n. 118 del 31 agosto 2018

Procedura europea n. DK/H/0134/003/DC

Descrizione del medicinale e attribuzione n. AIC

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: COSOPT, nelle forme e confezioni, alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate:

Titolare AIC: Santen Italy srl con sede legale e domicilio fiscale in Via Roberto Lepetit, 8/10 – 20124, Milano (Italia).

Confezione: «Senza conservante 20 mg/ml + 5 mg/ml collirio, soluzione» 1 flacone in LDPE da 10 ml con erogatore

AIC n. 034242077 (in base 10) 10NZJX (in base 32)

Confezione: «Senza conservante 20 mg/ml + 5 mg/ml collirio, soluzione» 2 flaconi in LDPE da 10 ml con erogatore

AIC n. 034242089 (in base 10) 10NZK9 (in base 32)



Confezione: «Senza conservante 20 mg/ml + 5 mg/ml collirio, soluzione» 3 flaconi in LDPE da 10 ml con erogatore

AIC n. 034242091 (in base 10)10NZKC (in base 32)

Forma farmaceutica: Collirio, soluzione

Validità prodotto integro: 2 anni

Composizione:

Principio attivo: Ciascun ml contiene 22,26 mg di dorzolamide cloridrato, corrispondenti a 20 mg di dorzolamide, e 6,83 mg di timololo maleato, corrispondenti a 5 mg di timololo.

Una goccia (circa 0,03 ml) contiene circa 0,6 mg di dorzolamide e 0,15 mg di timololo.

Eccipienti: Idrossietilcellulosa, Mannitolo, Sodio citrato, Sodio idrossido per aggiustare il pH, Acqua per preparazioni iniettabili.

Produttore responsabile del rilascio dei lotti:

Tublux Pharma SpA Via Costarica 20/22 - 00071 Pomezia (Roma), Italy.

Santen Oy Niittyhaankatu 20 FI-33720 Tampere, Finland.

Indicazioni terapeutiche:

Indicato per il trattamento della pressione endoculare (PIO) elevata in pazienti con glaucoma ad angolo aperto o glaucoma pseudoesfoliativo, quando la monoterapia con beta-bloccanti per uso topico non è sufficiente.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità:

Classe di rimborsabilità:

Apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

Per tutte le confezioni sopracitate è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura:

RR – medicinali soggetti a prescrizione medica.

Stampati

Le confezioni del medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla determinazione, di cui al presente estratto.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla determinazione, di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza – PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale se il medicinale è inserito nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107 quater, par. 7 della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

18A06146

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Lamictal»

Estratto determina AAM/PPA n. 753 del 3 settembre 2018

Autorizzazione della variazione:

Variazione di tipo II: C.I.4) Una o più modifiche del riassunto delle caratteristiche del prodotto, dell'etichettatura o del foglio illustrativo in seguito a nuovi dati sulla qualità, preclinici, clinici o di farmacovigilanza, relativamente al medicinale LAMICTAL;

Numero di procedura: n. NL/H/xxxx/WS/260

È autorizzato l'aggiornamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto alla sezione 4.5, relativamente al medicinale LAMICTAL, nelle forme e confezioni autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determinazione, di cui al presente estratto.

Titolare AIC:

Glaxosmithkline S.p.A., con sede legale e domicilio fiscale in Verona (VR), Via A. Fleming, 2, CAP 37135, Italia, codice fiscale 00212840235

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determinazione al riassunto delle caratteristiche del prodotto;

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determinazione che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente determinazione, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

18A06147

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Paracetamolo Accord Healthcare»

Estratto determina AAM/PPA n. 756 del 3 settembre 2018

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale PARACETAMOLO ACCORD HEALTHCARE, anche nella forma e confezione di seguito indicata:

Confezione: «500 mg compresse effervescenti» 4 compresse in strip AL/AL

AIC n. 040411175 (in base 10) 0TPFBM (in base 32)

Forma farmaceutica: Compresa effervescente

Principio attivo: Paracetamolo

Numero di procedura: N. UK/H/1253/001/IB/029

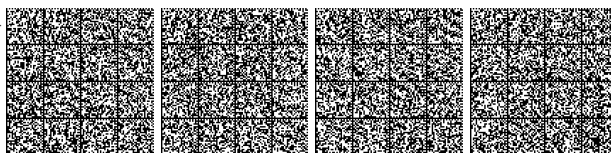
Titolare AIC:

Accord Healthcare Limited, con sede legale e domicilio fiscale in Middlesex, Sage House, 319, Pinner Road, North Harrow, CAP HA1 4HF, Gran Bretagna (GB)

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Per la confezione di cui all'art. 1 è adottata la seguente classificazione ai fini della rimborsabilità:

Apposita sezione della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera c) della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C - bis



Classificazione ai fini della fornitura

Per la confezione di cui all'art. 1 è adottata la seguente classificazione ai fini della fornitura: OTC medicinale non soggetto a prescrizione medica, da banco o da automedicazione

Stampati

La confezione del medicinale deve essere posta in commercio con gli stampati, così come precedentemente autorizzati da questa amministrazione, con le sole modifiche necessarie per l'adeguamento alla determinazione, di cui al presente estratto.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14 comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i., in virtù del quale non sono incluse negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale generico.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

18A06148**Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Mantadan»***Estratto determina AAM/PPA n. 761 del 4 settembre 2018*

Trasferimento di titolarità: AIN/2018/1401

È autorizzato il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Boehringer Ingelheim Italia S.p.A. (codice fiscale 00421210485) con sede legale e domicilio fiscale in via Lorenzini, 8, 20139 - Milano (MI).

Medicinale MANTADAN

Confezione AIC n. 022309013 - «100 mg compresse» 20 compresse alla società:

Hikma Farmaceutica (Portugal) S.A. con sede legale e domicilio in Estrada Do Rio Da Mó, 8 - 8A - 8B - Fervença, 2705-906 - Terrugem (Portogallo).

Stampati

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale sopraindicato deve apportare le necessarie modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore

della determinazione, di cui al presente estratto; al foglio illustrativo ed alle etichette dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore della determinazione, di cui al presente estratto.

Smaltimento scorte

I lotti del medicinale già prodotti e rilasciati a nome del precedente titolare alla data di entrata in vigore della determinazione, di cui al presente estratto, possono essere dispensati al pubblico fino ad esaurimento delle scorte.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

18A06149**Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Dacriogel»***Estratto determina AAM/PPA n. 762 del 4 settembre 2018*

Trasferimento di titolarità: AIN/2018/1529.

È autorizzato il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Novartis Farma S.p.a. (codice fiscale n. 07195130153) con sede legale e domicilio fiscale in largo Umberto Boccioni n. 1, 21040 Origgio - Varese.

Medicinale DACRIOGEL.

Confezioni:

A.I.C. n. 032148037 - «0,3% gel oftalmico» tubo da 10 g;

A.I.C. n. 032148049 - «0,3% gel oftalmico» 30 fiale da 0,5 ml;

alla società:

Alcon Italia S.p.a. (codice fiscale n. 07435060152) con sede legale e domicilio fiscale in viale Giulio Richard n. 1/B, 20143 Milano.

Stampati

Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale sopraindicato deve apportare le necessarie modifiche al Riassunto delle caratteristiche del prodotto dalla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto; al Foglio illustrativo ed alle etichette dal primo lotto di produzione successivo all'entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto.

Smaltimento scorte

I lotti del medicinale già prodotti e rilasciati a nome del precedente titolare alla data di entrata in vigore della determina, di cui al presente estratto, possono essere dispensati al pubblico fino ad esaurimento delle scorte.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

18A06150**Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Azitromicina Teva»***Estratto determina AAM/PPA n. 757 del 3 settembre 2018*

Autorizzazione delle variazioni:

variazione di tipo II: C.I.4) Una o più modifiche del riassunto delle caratteristiche del prodotto, dell'etichettatura o del Foglio illustrativo in seguito a nuovi dati sulla qualità, preclinici, clinici o di



farmacovigilanza, e la variazione di tipo IA, relativamente al medicinale AZITROMICINA TEVA;

Numeri di procedura:

n. NL/H/0614/001-002/II/031;

n. NL/H/0614/001-002/IA/031/G.

È autorizzato l'aggiornamento del Riassunto delle caratteristiche del prodotto alle sezioni 4.4, 4.8 e 6.1 e corrispondenti paragrafi del Foglio illustrativo, e delle etichette per adeguamento al QRD template, relativamente al medicinale «Azitromicina Teva», per tutte le forme e confezioni autorizzate.

Gli stampati corretti ed approvati sono allegati alla determina, di cui al presente estratto.

Titolare A.I.C.: Teva Italia S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, piazzale Luigi Cadorna n. 4, cap. 20123, Italia, codice fiscale n. 11654150157.

Stampati

1. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente determina al Riassunto delle caratteristiche del prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio illustrativo e all'etichettatura.

2. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e successiva modificazione e integrazione, il Foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella Provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul Foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina che i lotti prodotti nel periodo di cui all'art. 2, comma 1, della presente determina, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente determina, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

18A06151

Rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio di taluni medicinali omeopatici

Estratto determina AAM/AIC n. 121/2018 del 31 agosto 2018

1. È rinnovata l'autorizzazione all'immissione in commercio per i seguenti medicinali omeopatici descritti in dettaglio nell'allegata tabella, composta da pagine 5, che costituisce parte integrante della presente determina, alle condizioni e con le specificazioni ivi indicate:

ATROPA BELLADONNA, ANTIMONIUM TARTARICUM, LEPTANDRA VIRGINICA, MELILOTUS ALBA, MOMORDICA BALSAMINA, HYPERICUM PERFORATUM, ACONITUM

NAPELLUS, AESCULUS HIPPOCASTANUM, ANACARDIUM ORIENTALE, ASARUM EUROPAEUM, DROSER, COFFEA CRUDA, BRYONIA ALBA, DELPHINIUM STAPHYSAGRIA, EUPHRASIA OFFICINALIS, IPECA, SAMBUCUS NIGRA, CACTUS GRANDIFLORUS, COLCHICUM AUTUMNALE, FUCUS VESICULOSUS, IRIS VERSICOLOR, JUGLANS REGIA.

2. Il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio è O.T.I. Officine Terapie Innovative S.r.l. con sede legale e domicilio fiscale in S.S. Tiburtina Valeria Km. 69,300 - 67061 Carsoli (AQ).

Stampati

1. Le confezioni dei medicinali di cui all'art. 1 della presente determina devono essere poste in commercio con le etichette e, ove richiesto, con il foglio illustrativo, conformi ai testi allegati alla presente determina e che costituiscono parte integrante della stessa.

2. Resta fermo l'obbligo in capo al titolare del rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio di integrare le etichette e il foglio illustrativo con le sole informazioni relative alla descrizione delle confezioni ed ai numeri di A.I.C. dei medicinali omeopatici oggetto di rinnovo con la presente determina.

3. In ottemperanza all'art. 80, commi 1 e 3, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, e successive modificazioni le indicazioni di cui agli articoli 73, 77 e 79 del medesimo decreto legislativo devono essere redatte in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare del rinnovo dell'autorizzazione che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua estera.

4. In caso di inosservanza delle predette disposizioni si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Smaltimento scorte

I lotti dei medicinali già prodotti e rilasciati antecedentemente alla data di entrata in vigore della presente determina possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Misure di farmacovigilanza

1. Per i medicinali omeopatici non è richiesta la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza (PSUR).

2. Il titolare del rinnovo dell'autorizzazione all'immissione in commercio è tenuto comunque a valutare regolarmente la sicurezza dei medicinali omeopatici e segnalare eventuali nuove informazioni che possano influire su tale profilo.

Decorrenza di efficacia della determina dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.



TABELLA ALLEGATA ALLA DETERMINAZIONE AIC N° 121/2018 DEL 31/08/2018

Codice pratica	Denominazione del medicinale	N. AIC	Descrizione confezione	Tipologia	Componente omeopatico	Produttore responsabile del rilascio 10791	Rinnovo	Regime Fornitura	Classificazione SSM
OMEO/2016/10591	LEPTANDRA VIRGINICA	046558010	"10MK SOLUZIONE PER MUCOSA ORALE" 20 FIALE IN VETRO IN SOLUZIONE FISIOLOGICA DA 2 ML	unitario	LEPTANDRA VIRGINICA	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10591	LEPTANDRA VIRGINICA	046558022	"50MK SOLUZIONE PER MUCOSA ORALE" 20 FIALE IN VETRO IN SOLUZIONE FISIOLOGICA DA 2 ML	unitario	LEPTANDRA VIRGINICA	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10592	MELLOTUS ALBA	046567018	"10MK SOLUZIONE PER MUCOSA ORALE" 20 FIALE IN VETRO IN SOLUZIONE FISIOLOGICA DA 2 ML	unitario	MELLOTUS ALBA	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10593	MONORCHIDA BALSAMINA	046566016	"10MK SOLUZIONE PER MUCOSA ORALE" 20 FIALE IN VETRO IN SOLUZIONE FISIOLOGICA DA 2 ML	unitario	MONORCHIDA BALSAMINA	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10593	MONORCHIDA BALSAMINA	046566028	"50MK SOLUZIONE PER MUCOSA ORALE" 20 FIALE IN VETRO IN SOLUZIONE FISIOLOGICA DA 2 ML	unitario	MONORCHIDA BALSAMINA	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10636	HYPERICUM PERFORATUM	046584013	"5 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 3,5 G (70 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	unitario	HYPERICUM PERFORATUM	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10636	HYPERICUM PERFORATUM	046584025	"9 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 3,5 G (70 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	unitario	HYPERICUM PERFORATUM	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10636	HYPERICUM PERFORATUM	046584037	"15 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 3,5 G (70 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	unitario	HYPERICUM PERFORATUM	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10636	HYPERICUM PERFORATUM	046584049	"30 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 3,5 G (70 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	unitario	HYPERICUM PERFORATUM	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10636	HYPERICUM PERFORATUM	046584052	"200 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONIDOSE IN PP DA 1 G	unitario	HYPERICUM PERFORATUM	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10636	HYPERICUM PERFORATUM	046584064	"M CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONIDOSE IN PP DA 1 G	unitario	HYPERICUM PERFORATUM	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10636	HYPERICUM PERFORATUM	046584076	"10MK GRANULI" 1 CONTENITORE MONIDOSE IN PP DA 1 G	unitario	HYPERICUM PERFORATUM	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10636	HYPERICUM PERFORATUM	046584088	"10MK SOLUZIONE PER MUCOSA ORALE" 20 FIALE IN VETRO IN SOLUZIONE FISIOLOGICA DA 2 ML	unitario	HYPERICUM PERFORATUM	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10644	ACONITUM NAPELLUS	046588012	"5 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 3,5 G (70 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	unitario	ACONITUM NAPELLUS	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10644	ACONITUM NAPELLUS	046588024	"9 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 3,5 G (70 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	unitario	ACONITUM NAPELLUS	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10644	ACONITUM NAPELLUS	046588036	"15 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 3,5 G (70 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	unitario	ACONITUM NAPELLUS	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10644	ACONITUM NAPELLUS	046588048	"30 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 3,5 G (70 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	unitario	ACONITUM NAPELLUS	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10644	ACONITUM NAPELLUS	046588051	"200 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONIDOSE IN PP DA 1 G	unitario	ACONITUM NAPELLUS	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10644	ACONITUM NAPELLUS	046588063	"M CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONIDOSE IN PP DA 1 G	unitario	ACONITUM NAPELLUS	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10644	ACONITUM NAPELLUS	046588075	"10MK GRANULI" 1 CONTENITORE MONIDOSE IN PP DA 1 G	unitario	ACONITUM NAPELLUS	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10644	ACONITUM NAPELLUS	046588087	"06 LM SOLUZIONE PER MUCOSA ORALE" 20 FIALE IN VETRO IN SOLUZIONE IDROALCOOLICA AL 30% V/V DA 2 ML	unitario	ACONITUM NAPELLUS	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10644	ACONITUM NAPELLUS	046588099	"038 LM SOLUZIONE PER MUCOSA ORALE" 20 FIALE IN VETRO IN SOLUZIONE IDROALCOOLICA AL 30% V/V DA 2 ML	unitario	ACONITUM NAPELLUS	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10644	ACONITUM NAPELLUS	046588101	"030 LM SOLUZIONE PER MUCOSA ORALE" 20 FIALE IN VETRO IN SOLUZIONE IDROALCOOLICA AL 30% V/V DA 2 ML	unitario	ACONITUM NAPELLUS	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10644	ACONITUM NAPELLUS	046588113	"10MK SOLUZIONE PER MUCOSA ORALE" 20 FIALE IN VETRO IN SOLUZIONE FISIOLOGICA DA 2 ML	unitario	ACONITUM NAPELLUS	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10645	AESCLUSUS HIPOCASTANUM	046701033	"5 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 3,5 G (70 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	unitario	AESCLUSUS HIPOCASTANUM	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10645	AESCLUSUS HIPOCASTANUM	046701025	"9 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 3,5 G (70 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	unitario	AESCLUSUS HIPOCASTANUM	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10645	AESCLUSUS HIPOCASTANUM	046701037	"15 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 3,5 G (70 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	unitario	AESCLUSUS HIPOCASTANUM	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10645	AESCLUSUS HIPOCASTANUM	046701049	"30 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 3,5 G (70 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	unitario	AESCLUSUS HIPOCASTANUM	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10645	AESCLUSUS HIPOCASTANUM	046701052	"200 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONIDOSE IN PP DA 1 G	unitario	AESCLUSUS HIPOCASTANUM	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10645	AESCLUSUS HIPOCASTANUM	046701064	"M CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONIDOSE IN PP DA 1 G	unitario	AESCLUSUS HIPOCASTANUM	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10645	AESCLUSUS HIPOCASTANUM	046701076	"10MK GRANULI" 1 CONTENITORE MONIDOSE IN PP DA 1 G	unitario	AESCLUSUS HIPOCASTANUM	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C
OMEO/2016/10645	AESCLUSUS HIPOCASTANUM	046701088	"10MK SOLUZIONE PER MUCOSA ORALE" 20 FIALE IN VETRO IN SOLUZIONE FISIOLOGICA DA 2 ML	unitario	AESCLUSUS HIPOCASTANUM	O.T.T. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Thaurtima Valera Km. 09,300 - 67061 CARSOLO (AO)	illimitato	SOP	C



Codice pratica	Denominazione del medicinale	N. AIC	Descrizione confezione	Tipologia	Componente omepatico	Produttore responsabile del miscio lotto	Rinnovo	Regime fornitura	Classificazione SSM
OMED/2016/10650	JUGIANS REGIA	046600019	"10MK SOLUZIONE PER MUCOSA ORALE" 20 FIALE IN VETRO IN SOLUZIONE FRIOLGICA DA 2 ML	unitario	JUGIANS REGIA	O.T.I. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Tiburtina Valeria Km. 69,300 - 02045 CARSOI (AQ)	illimitato	SDP	C
OMED/2016/10650	ATROPA BELLADONNA	04630104	"5 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 3,5 G (70 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	unitario	ATROPA BELLADONNA	O.T.I. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Tiburtina Valeria Km. 69,300 - 02045 CARSOI (AQ)	illimitato	SDP	C
OMED/2016/10650	ATROPA BELLADONNA	04630105	"7 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 3,5 G (70 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	unitario	ATROPA BELLADONNA	O.T.I. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Tiburtina Valeria Km. 69,300 - 02045 CARSOI (AQ)	illimitato	SDP	C
OMED/2016/10650	ATROPA BELLADONNA	04630108	"9 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 3,5 G (70 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	unitario	ATROPA BELLADONNA	O.T.I. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Tiburtina Valeria Km. 69,300 - 02045 CARSOI (AQ)	illimitato	SDP	C
OMED/2016/10650	ATROPA BELLADONNA	04630100	"15 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 3,5 G (70 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	unitario	ATROPA BELLADONNA	O.T.I. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Tiburtina Valeria Km. 69,300 - 02045 CARSOI (AQ)	illimitato	SDP	C
OMED/2016/10650	ATROPA BELLADONNA	04630103	"30 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 3,5 G (70 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	unitario	ATROPA BELLADONNA	O.T.I. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Tiburtina Valeria Km. 69,300 - 02045 CARSOI (AQ)	illimitato	SDP	C
OMED/2016/10650	ATROPA BELLADONNA	04630106	"200 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	unitario	ATROPA BELLADONNA	O.T.I. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Tiburtina Valeria Km. 69,300 - 02045 CARSOI (AQ)	illimitato	SDP	C
OMED/2016/10650	ATROPA BELLADONNA	04630107	"M CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	unitario	ATROPA BELLADONNA	O.T.I. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Tiburtina Valeria Km. 69,300 - 02045 CARSOI (AQ)	illimitato	SDP	C
OMED/2016/10650	ATROPA BELLADONNA	04630108	"10MK GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	unitario	ATROPA BELLADONNA	O.T.I. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Tiburtina Valeria Km. 69,300 - 02045 CARSOI (AQ)	illimitato	SDP	C
OMED/2016/10650	ATROPA BELLADONNA	04630109	"0,8 LM SOLUZIONE PER MUCOSA ORALE" 20 FIALE IN VETRO IN SOLUZIONE IDROALCOLICA AL 30% V/V DA 2 ML	unitario	ATROPA BELLADONNA	O.T.I. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Tiburtina Valeria Km. 69,300 - 02045 CARSOI (AQ)	illimitato	SDP	C
OMED/2016/10650	ATROPA BELLADONNA	04630115	"0,8 LM SOLUZIONE PER MUCOSA ORALE" 20 FIALE IN VETRO IN SOLUZIONE IDROALCOLICA AL 30% V/V DA 2 ML	unitario	ATROPA BELLADONNA	O.T.I. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Tiburtina Valeria Km. 69,300 - 02045 CARSOI (AQ)	illimitato	SDP	C
OMED/2016/10650	ATROPA BELLADONNA	04630127	"10MK SOLUZIONE PER MUCOSA ORALE" 20 FIALE IN VETRO IN SOLUZIONE FRIOLGICA DA 2 ML	unitario	ATROPA BELLADONNA	O.T.I. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Tiburtina Valeria Km. 69,300 - 02045 CARSOI (AQ)	illimitato	SDP	C
OMED/2017/12109	ANTIMONIUM TARTARICUM	046445019	"5 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 3,5 G (70 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	unitario	ANTIMONIUM TARTARICUM	O.T.I. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Tiburtina Valeria Km. 69,300 - 02045 CARSOI (AQ)	illimitato	SDP	C
OMED/2017/12109	ANTIMONIUM TARTARICUM	046445021	"9 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 3,5 G (70 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	unitario	ANTIMONIUM TARTARICUM	O.T.I. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Tiburtina Valeria Km. 69,300 - 02045 CARSOI (AQ)	illimitato	SDP	C
OMED/2017/12109	ANTIMONIUM TARTARICUM	046445033	"15 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 3,5 G (70 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	unitario	ANTIMONIUM TARTARICUM	O.T.I. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Tiburtina Valeria Km. 69,300 - 02045 CARSOI (AQ)	illimitato	SDP	C
OMED/2017/12109	ANTIMONIUM TARTARICUM	046445045	"30 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MULTIDOSE IN PP DA 3,5 G (70 GRANULI) CON TAPPO DISPENSATORE IN PS	unitario	ANTIMONIUM TARTARICUM	O.T.I. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Tiburtina Valeria Km. 69,300 - 02045 CARSOI (AQ)	illimitato	SDP	C
OMED/2017/12109	ANTIMONIUM TARTARICUM	046445058	"200 CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	unitario	ANTIMONIUM TARTARICUM	O.T.I. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Tiburtina Valeria Km. 69,300 - 02045 CARSOI (AQ)	illimitato	SDP	C
OMED/2017/12109	ANTIMONIUM TARTARICUM	046445060	"M CH GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	unitario	ANTIMONIUM TARTARICUM	O.T.I. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Tiburtina Valeria Km. 69,300 - 02045 CARSOI (AQ)	illimitato	SDP	C
OMED/2017/12109	ANTIMONIUM TARTARICUM	046445072	"10MK GRANULI" 1 CONTENITORE MONODOSE IN PP DA 1 G	unitario	ANTIMONIUM TARTARICUM	O.T.I. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Tiburtina Valeria Km. 69,300 - 02045 CARSOI (AQ)	illimitato	SDP	C
OMED/2017/12109	ANTIMONIUM TARTARICUM	046445084	"10MK SOLUZIONE PER MUCOSA ORALE" 20 FIALE IN VETRO IN SOLUZIONE FRIOLGICA DA 2 ML	unitario	ANTIMONIUM TARTARICUM	O.T.I. OFFICINE TERAPIE INNOVATIVE S.R.L. - S.S. Tiburtina Valeria Km. 69,300 - 02045 CARSOI (AQ)	illimitato	SDP	C



MINISTERO DELLA SALUTE

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale veterinario ad azione immunologica «Ingelvac PRRSFLEX EU liofilizzato e Ingelvac PRRSFLEX EU solvente per sospensione iniettabile per suini».

Estratto provvedimento n. 614 del 30 agosto 2018

Medicinale veterinario ad azione immunologica: INGELVAC PRRSFLEX EU liofilizzato e INGELVAC PRRSFLEX EU solvente per sospensione iniettabile per suini

Confezioni: Tutte

A.I.C. n. 104746

Titolare A.I.C.:

Boehringer Ingelheim Vetmedica GmbH. - Binger Strasse 173 - 55216 Ingelheim/Rhein, Germania.

Oggetto del provvedimento:

Numero di procedura europea: IE/V/0443/001/IB/002

Si autorizza per il medicinale veterinario indicato in oggetto, la seguente modifica:

Estensione periodo di validità del medicinale come confezionato per la vendita da 1 anno a 2 anni

Per effetto delle suddette variazioni gli stampati devono essere modificati come segue:

RPC

6.3 Periodo di validità

Periodo di validità del liofilizzato per vaccino confezionato per la vendita: 2 anni

Periodo di validità del solvente confezionato per la vendita: 3 anni

Periodo di validità dopo ricostituzione conformemente alle istruzioni: 8 ore

Per effetto della suddetta variazione gli stampati devono essere modificati nei punti pertinenti

I lotti già presenti sul mercato possono essere commercializzati fino alla scadenza

Gli stampati dei nuovi lotti del medicinale non ancora rilasciati devono essere aggiornati con le suddette modifiche entro e non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

18A06107

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario ad azione immunologica «ReproCyc PRRS EU liofilizzato e ReproCyc PRRS EU solvente per sospensione iniettabile per suini».

Estratto provvedimento n. 615 del 30 agosto 2018

Medicinale veterinario ad azione immunologica: REPROCYC PRRS EU liofilizzato e REPROCYC PRRS EU solvente per sospensione iniettabile per suini

Confezioni: Tutte

A.I.C. n. 104751

Titolare A.I.C.:

Boehringer Ingelheim Vetmedica GmbH. - Binger Strasse 173 - 55216 Ingelheim/Rhein, Germania.

Oggetto del provvedimento:

Numero di procedura europea: IE/V/0444/001/IB/002

Si autorizza per il medicinale veterinario indicato in oggetto, la seguente modifica:

Estensione periodo di validità del medicinale come confezionato per la vendita da 15 mesi a 2 anni

Per effetto delle suddette variazioni gli stampati devono essere modificati come segue:

RPC

6.3 Periodo di validità

Periodo di validità del liofilizzato per vaccino confezionato per la vendita: 2 anni

Periodo di validità del solvente confezionato per la vendita: 3 anni

Periodo di validità dopo ricostituzione conformemente alle istruzioni: 4 ore

Per effetto della suddetta variazione gli stampati devono essere modificati nei punti pertinenti

I lotti già presenti sul mercato possono essere commercializzati fino alla scadenza

Gli stampati dei nuovi lotti del medicinale non ancora rilasciati devono essere aggiornati con le suddette modifiche entro e non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

18A06108

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Gleptosil soluzione iniettabile per suinetti».

Estratto provvedimento n. 604 del 27 agosto 2018

Medicinale veterinario: GLEPTOSIL soluzione iniettabile per suinetti.

Confezioni: tutte - A.I.C. n. 102163.

Titolare A.I.C.: ditta Ceva salute animale S.p.a., viale Colleoni n. 15 - 20864 Agrate Brianza (Monza-Brianza) Italia.

Oggetto del provvedimento: raggruppamento di variazioni:

variazione di tipo IB - B.II.b.1.f;

variazione di tipo IA - B.II.b.1.a;

variazione di tipo IA - B.II.b.2.c.2;

variazione di tipo IB - B.II.b.3.a;

variazione di tipo IB - B.II.b.4.a;

variazione di tipo IB - B.II.d.1.a;

2 variazioni di tipo IB - x B.II.d.2.d;

variazione di tipo II - B.II.e.1.b.2;

variazione di tipo II - B.II.e.5.c;

variazione di tipo II - B.II.e.1.a.3.

Si autorizzano per il medicinale veterinario indicato in oggetto, le seguenti modifiche:

aggiunta del sito di produzione Ceva Santé Animale-Libourne (France) per il prodotto finito, che effettui tutte le operazioni incluso il controllo qualità;

modifica minore nel procedimento di fabbricazione relativamente al nuovo sito Ceva Santé Animale - Libourne (France), chiamato nel dossier Process B.;

aumento delle dimensioni del lotto del prodotto finito da 500 e 1000 litri a 500, 1000 e 2000 litri;



rafforzamento del limite di specifica per il parametro «Phenol Assay» da 2,50-5,50 mg/ml a 4,00-5,50 mg/ml alla shelf-life;

aggiunta di nuovi metodi di analisi per i due parametri di specifica Assay of iron e Assay of phenol relativi al prodotto finito, utilizzati esclusivamente per il sito Libourne (France);

aggiunta della presentazione da 250 ml, prodotta solo nel nuovo sito Ceva Santé Animale - Libourne (France);

aggiunta di un flacone trasparente in materiale di plastica multistrato (polipropilene/materiale adesivo/etilen vinil alcool/materiale adesivo/polipropilene) per le presentazioni da 100 ml e la nuova da 250 ml, il quale sarà utilizzato esclusivamente nel sito Ceva Santé Animale - Libourne (France). Il nuovo confezionamento prevede l'utilizzo di un tappo in gomma bromobutilica fluoro-ricoperta, solo per le presentazioni da 100 ml e 250 ml.

Per effetto delle suddette variazioni si modificano i punti 4.9, 6.4, 6.5, 8 dell'RCP, come di seguito indicato:

4.9) Posologia e via di somministrazione.

Metodo di somministrazione.

Somministrare il prodotto per via intramuscolare, nella coscia.

Dosi:

suinetti: 1 ml/capo (pari a 13,33 mg/kg p.v.).

Il prodotto, somministrato al terzo giorno di vita, conferisce la massima protezione contro l'anemia ferropiva e la mortalità ad essa conseguente.

Per il flacone da 100 ml in polietilene: il tappo del flacone non può essere forato più di quattro volte.

Per i flaconi da 100 ml e 250 ml in plastica multistrato: il tappo del flacone non può essere forato più di venti volte.

6.4) Speciali precauzioni per la conservazione.

Dopo la prima apertura del flacone, non conservare a temperatura superiore ai 30° C.

Proteggere dalla luce.

6.5) Natura e composizione del confezionamento primario.

Flacone da 50 ml di vetro tipo II, chiuso con tappo in gomma clorobutilica (Ph. Eur.) e sigillato con ghiera d'alluminio.

Flacone incolore da 100 ml in polietilene a bassa densità, chiuso con tappo in gomma clorobutilica (Ph. Eur.) e sigillato con ghiera d'alluminio.

Flacone trasparente da 100 e 250 ml in plastica multistrato (polipropilene/materiale adesivo/etilen vinil alcool/materiale adesivo/polipropilene) chiuso con tappo in gomma bromobutilica fluoro-ricoperta.

Presentazioni:

scatola di cartone contenente 1 flacone in vetro da 50 ml;

scatola di cartone contenente 1 flacone in polietilene da 100 ml;

scatola di cartone contenente 1 flacone in plastica multistrato da 100 ml;

scatola di cartone contenente 1 flacone in plastica multistrato da 250 ml.

È possibile che non tutte le confezioni siano commercializzate.

8) Numero dell'autorizzazione all'immissione in commercio:

A.I.C. n. 102163021 flacone da 50 ml;

A.I.C. n. 102163019 flacone da 100 ml in polietilene;

A.I.C. n. 102163033 flacone da 100 ml in plastica multistrato;

A.I.C. n. 102163045 flacone da 250 ml in plastica multistrato.

Le suddette modifiche dovranno essere riportate ai punti corrispondenti delle etichette e del foglietto illustrativo.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla scadenza.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

18A06109

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Quinoflox 100 mg/ml soluzione per uso in acqua da bere, per polli e conigli».

Estratto provvedimento n. 609 del 29 agosto 2018

Medicinale veterinario QUINOFLOX 100 mg/ml soluzione per uso in acqua da bere, per polli e conigli.

Confezioni: tutte - A.I.C. n. 104332.

Titolare A.I.C.: ditta Global Vet Health SL - c/Capcanes n. 12 Bajas - Poligono Agro-Reus - Reus 43206 Spagna.

Oggetto del provvedimento: numero procedura europea.: ES/V/0161/001/IA/003.

Variazione tipo C.I.1.a.

Si autorizzano le modifiche come di seguito descritte: l'indicazione per il trattamento di infezioni causate da E. Coli sensibili all'enrofloxacin nei polli e tacchini deve essere eliminata dagli stampati illustrativi e modificati come segue:

alla sezione «Indicazione per l'utilizzazione, specificando le specie di destinazione».

Polli (polli da carne, pollastre da rimpiazzo, galline da riproduzione).

Trattamento delle infezioni causate dai seguenti batteri sensibili all'enrofloxacin:

polli

mycoplasma gallisepticum;

mycoplasma synoviae;

avibacterium paragallinarum;

pasteurella multocida.

Proprietà farmacodinamiche.

Spettro antibatterico.

L'enrofloxacin è attiva nei confronti di molti batteri Gram-negativi, dei batteri Gram-positivi e di Mycoplasma spp. È stata dimostrata sensibilità in vitro in ceppi di (i) specie Gram-negative come Pasteurella multocida e Avibacterium (Haemophilus) paragallinarum e (ii) Mycoplasma gallisepticum e Mycoplasma synoviae (vedere paragrafo 4.5).

Per effetto delle suddette variazioni gli stampati vengono modificati nelle sezioni pertinenti.

Gli stampati delle confezioni già rilasciate sul territorio nazionale dovranno essere aggiornati entro centoventi giorni dal ricevimento della nota 0011252-07/05/2018-DGSFAF-MSD-P.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

18A06110



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO

Comunicato relativo alla domanda di registrazione della «BULOT DE LA BAIE DE GRANVILLE»

Si comunica che è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea – serie C n. 303 del 29 agosto 2018 - a norma dell'art. 50, paragrafo 2, lettera *a*) del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, la domanda di registrazione quale Indicazione Geografica Protetta della denominazione «Bulot de la Baie de Granville» presentata dalla Francia ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) 1151/2012, per il prodotto entrante nella categoria «Pesci, molluschi, crostacei e prodotti derivati», contenente il documento unico ed il riferimento alla pubblicazione del disciplinare.

Gli operatori interessati, potranno formulare le eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 51 del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, al Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo - Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - PQAI IV, Via XX Settembre n. 20, Roma - (e-mail: pqai4@politicheagricole.it PEC: saq4@pec.politicheagricole.gov.it), entro tre mesi dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea della citata decisione.

18A06096

Comunicato relativo alla domanda di registrazione della «THE VALE OF CLWYD DENBIGH PLUM»

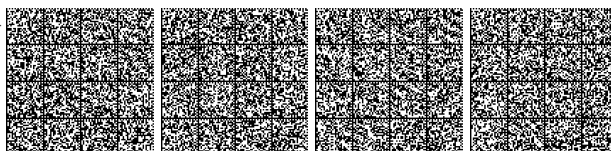
Si comunica che è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea – serie C n. 303 del 29 agosto 2018 - a norma dell'art. 50, paragrafo 2, lettera *a*) del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, la domanda di registrazione quale Denominazione di Origine Protetta della denominazione «The Vale of Clwyd Denbigh Plum» presentata dal Regno Unito ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) 1151/2012, per il prodotto entrante nella categoria «Ortofrutticoli e cereali, freschi o trasformati», contenente il documento unico ed il riferimento alla pubblicazione del disciplinare.

Gli operatori interessati, potranno formulare le eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 51 del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, al Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo - Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - PQAI IV, Via XX Settembre n. 20, Roma - (e-mail: pqai4@politicheagricole.it PEC: saq4@pec.politicheagricole.gov.it), entro tre mesi dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea della citata decisione.

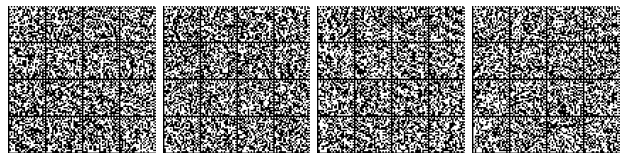
18A06097

LEONARDO CIRCELLI, *redattore*DELIA CHIARA, *vice redattore*

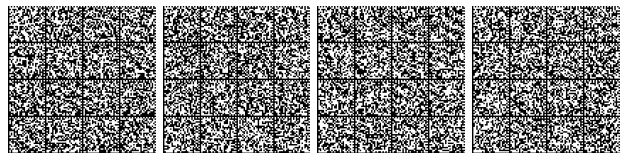
(WI-GU-2018-GU1-224) Roma, 2018 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



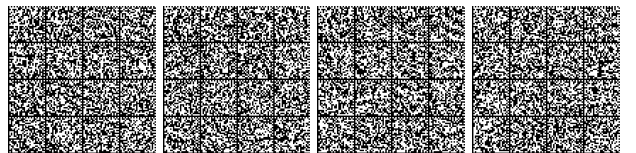
pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it**

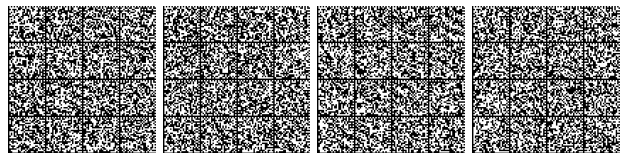
L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 257,04)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 128,52)*</i>	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)*</i>	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)*</i>	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)*</i>	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)*</i>	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 383,93)*</i> <i>(di cui spese di spedizione € 191,46)*</i>	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**

- annuale € **302,47**
- semestrale € **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**

- annuale € **86,72**
- semestrale € **55,46**

Prezzi di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.

Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ 180,50
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.





* 4 5 - 4 1 0 1 0 0 1 8 0 9 2 6 *

€ 1,00

